



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1579

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Adeguamento del Programma di gestione 2021 a seguito dell'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021-2023.

Il giorno **24 Settembre 2021** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

gli articoli 2 e 3 del D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti”, di seguito indicato come “Regolamento”, prevedono che la Giunta provinciale approvi annualmente il Programma di gestione (PDG). Tale documento individua gli obiettivi dell'azione amministrativa e le priorità per il perseguimento dei risultati, delinea i contenuti degli interventi e delle azioni da realizzare e indica, in relazione ai procedimenti e ad ogni altra competenza, le risorse umane, finanziarie e strumentali da assegnare alla dirigenza per la realizzazione degli obiettivi.

Con la deliberazione n. 460 del 26 marzo 2021, la Giunta provinciale ha approvato il PDG 2021 definendo gli obiettivi dell'azione amministrativa e individuando gli atti riservati alla competenza dei dirigenti generali.

Successivamente, con la legge provinciale 17 maggio 2021, n. 7 il Consiglio provinciale ha approvato le prime misure del 2021 connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e la conseguente variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023. Inoltre, con legge provinciale 4 agosto 2021 n. 18, ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021-2023.

L'art. 4 del Regolamento sopra citato prevede che, a seguito dell'entrata in vigore della legge di approvazione dell'assestamento del bilancio, ovvero di leggi che comunque lo rendano necessario, la Giunta provinciale provveda ad adeguare il Programma di gestione, ridefinendo gli obiettivi in relazione alle modificazioni intervenute e alle nuove, maggiori o minori, risorse determinate.

Con circolare del Direttore Generale prot. 556717 del 3 agosto 2021, i Dirigenti Generali sono stati pertanto invitati a presentare, previa condivisione con l'Assessore di riferimento, le eventuali richieste di adeguamento ai sensi del Regolamento, fornendo le necessarie indicazioni operative.

Sono pervenute le proposte di adeguamento delle seguenti strutture:

- Direzione Generale della Provincia
- UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna
- UMST Semplificazione e digitalizzazione
- Dipartimento Affari e Relazioni istituzionali
- Dipartimento Agricoltura
- Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo
- Dipartimento Infrastrutture
- Dipartimento Istruzione e cultura, d'intesa con l'UMST per la Tutela e promozione dei beni e delle attività culturali
- Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali
- Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna
- Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro
- Dipartimento Territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione.

Alla luce delle modifiche organizzative disposte dalla Giunta provinciale successivamente all'approvazione del PDG, si rende inoltre opportuno formalizzare l'assegnazione delle attività alle strutture competenti per materia sulla base dell'attuale atto organizzativo. In tale ambito si colloca anche la definizione del PDG, sulla base delle relative proposte, per le seguenti strutture di recente istituzione:

- UMST Gestioni patrimoniali e motorizzazione civile
- UMST per la Tutela e promozione dei beni e delle attività culturali.

In relazione ai nuovi incarichi disposti, sono inoltre pervenute le proposte del Dipartimento Infrastrutture e dell'UMST Gestioni patrimoniali e motorizzazione civile in merito agli atti riservati alla competenza del dirigente generale.

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di approvare gli adeguamenti indicati dalle strutture sopra elencate e conseguentemente il nuovo testo coordinato degli obiettivi relativi all'Amministrazione provinciale, che tiene anche conto delle modifiche organizzative intervenute, come da allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, propone di approvare la modifica degli atti riservati alla competenza del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e di individuare gli atti riservati alla competenza del Dirigente generale dell'UMST Gestioni patrimoniali e motorizzazione civile, come da allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la l.p. 3 aprile 1997, n. 7;
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;
- viste le proposte di adeguamento degli obiettivi e degli atti riservati, formulate dai dirigenti generali;
- visti gli atti citati in premessa,

a voti unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'adeguamento degli obiettivi del Programma di gestione per l'anno 2021 relativi alle seguenti strutture dell'Amministrazione provinciale:
 - Direzione Generale della Provincia
 - UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna
 - UMST Semplificazione e digitalizzazione
 - Dipartimento Affari e Relazioni istituzionali
 - Dipartimento Agricoltura
 - Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo
 - Dipartimento Infrastrutture
 - Dipartimento Istruzione e Cultura
 - Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali
 - Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna
 - Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro
 - Dipartimento Territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione.e gli obiettivi delle seguenti UMST di nuova istituzione:
 - UMST Gestioni patrimoniali e motorizzazione civile
 - UMST per la Tutela e promozione dei beni e delle attività culturali;
2. di dare atto che, con il presente adeguamento, si procede a formalizzare l'assegnazione delle attività alle strutture competenti per materia a seguito degli interventi organizzativi disposti

dalla Giunta provinciale successivamente all'approvazione del Programma di gestione 2021;

3. di approvare, quindi, il testo coordinato degli obiettivi dell'intera Amministrazione provinciale a seguito dell'adeguamento del PDG 2021, come da allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare la modifica degli atti riservati alla competenza del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e di individuare gli atti riservati alla competenza del Dirigente generale dell'UMST Gestioni patrimoniali e motorizzazione civile, come da allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di confermare ogni altra disposizione contenuta nella deliberazione n. 460 del 26 marzo 2021.

Adunanza chiusa ad ore 11:27

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Testo coordinato degli obiettivi a seguito dell'adeguamento

002 Integrazione e modifica degli atti riservati ai Dirigenti Generali

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea

PROGRAMMA DI GESTIONE 2021

OBIETTIVI

- testo coordinato a seguito di adeguamento -

Strutture**Pag.**

<i>DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA.....</i>	<i>3</i>
<i>UMST AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA, SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA.....</i>	<i>35</i>
<i>UMST COORDINAMENTO ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA.....</i>	<i>43</i>
<i>UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE (dal 1° luglio 2021).....</i>	<i>55</i>
<i>UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI.....</i>	<i>61</i>
<i>UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE.....</i>	<i>67</i>
<i>AVVOCATURA DELLA PROVINCIA.....</i>	<i>85</i>
<i>DIPARTIMENTO AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI.....</i>	<i>89</i>
<i>DIPARTIMENTO AFFARI FINANZIARI.....</i>	<i>103</i>
<i>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA.....</i>	<i>115</i>
<i>DIPARTIMENTO ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO.....</i>	<i>135</i>
<i>DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE.....</i>	<i>157</i>
<i>UMST MOBILITÀ (fino al 30 giugno 2021).....</i>	<i>177</i>
<i>DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA.....</i>	<i>185</i>
<i>UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (dal 1° giugno 2021).....</i>	<i>201</i>
<i>DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E AFFARI GENERALI.....</i>	<i>209</i>
<i>DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA.....</i>	<i>223</i>
<i>DIPARTIMENTO SALUTE E POLITICHE SOCIALI.....</i>	<i>245</i>
<i>DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO.....</i>	<i>289</i>
<i>DIPARTIMENTO TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE.....</i>	<i>319</i>



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA

AREA	Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
OBIETTIVO	Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino
POLITICA 1.3.1	Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzandone le competenze anche a livello territoriale

SITUAZIONE ATTUALE Nel corso del 2020 sono state attuate le progettualità dei 35 piani giovani territoriali/d'ambito e sono stati avviati al servizio civile 250 ragazzi. Sono state attivate le iniziative contenute nella convenzione stipulata con la Provincia Autonoma di Bolzano approvata dalla G.P. con delibera 2125 del 20 dicembre 2019. E' stato presentato il rapporto sulla condizione giovanile approvato dalla G.P. con delibera n. 2002 dd. 4/12/2020. E' stato elaborato a cura di ISPAT in collaborazione con Agenzia famiglia un rapporto che riporta gli esiti sui giovani dell'esperienza del servizio civile. I rapporti sono stati presentati pubblicamente in un evento in data 17/12/2020. La quinta edizione di "Strike! Storie di giovani che cambiano le cose" è stato organizzato on-line il 21/11/2020. Nel corso del 2021 si intendono proporre ai giovani trentini occasioni di incontro con altri giovani trentini e della macro regione dell'Euregio per rafforzare conoscenze, competenze e senso di appartenenza. È stato sottoscritto l'Accordo Attuativo GIOVANI tra ISPAT, FBK/IRVAPP e AdL (Agenzia del Lavoro) che intende sviluppare una sperimentazione effettuata nella precedente Legislatura per il Dipartimento della Conoscenza e in partnership con FBK/IRVAPP, che aveva l'obiettivo di supportare l'elaborazione dell'Atto di indirizzo sulla formazione professionale. Nel 2021 si intende sviluppare un progetto di ricerca relativo al fenomeno della transizione dalla scuola al lavoro dei giovani, finora scarsamente indagato, con l'obiettivo di migliorarne la conoscenza a supporto della politiche provinciali.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Gestione progettualità che rafforzino l'autonomia, il protagonismo ed i talenti dei giovani <i>(fino al 30 giugno 2021 Direzione generale; dal 1° luglio 2021 UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali)</i>	20%	Coinvolgimento minimo di 300 giovani nelle progettualità previste dalla convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano Organizzazione evento "Strike" coinvolgendo minimo 30 giovani	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
2) Finalizzazione del servizio civile come strumento di cittadinanza, di sostegno economico, di autonomia, di avvicinamento al mondo del lavoro e di sostegno alla transizione all'età adulta	30%	Coinvolgimento minimo di 250 giovani	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Valutazione strategica dei piani giovani di zona <i>(fino al 30 giugno 2021 Direzione generale; dal 1° luglio 2021 UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali)</i>	20%	Ottenere un set di indicatori di sintesi sull'efficacia delle politiche attivate dai 32 piani giovani di zona e dai 3 piani giovani d'ambito per valutare l'efficacia delle azioni implementate nell'ambito delle strategie provinciali	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
4) Studio delle caratteristiche e delle scelte dei giovani in tema di istruzione/formazione e di lavoro attraverso le seguenti attività: a) costruzione matrici di transizione per le unità statistiche anonime per lo studio della transizione scuola/lavoro; b) costruzione matrici di transizione per coorte, per aggregazione delle precedenti; c) disaggregazione matrici di transizione per variabili rilevanti (età, genere, comune di residenza, tipo di scuola o università); d) calcolo delle probabilità di transizione; e) sviluppo modelli di regressione che collegano la probabilità di transizione a insiemi di variabili indipendenti	30%	Archivio integrato dei dati sul percorso scolastico e sull'attività lavorativa dei giovani alla base dell'analisi, per migliorare la conoscenza del fenomeno e per supportare le politiche dell'Amministrazione provinciale	60%	31/12/21	40%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Aumento dei benefici legati all'avvicinamento allo sport e all'attività motoria da parte di tutta la popolazione, in termini di salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale, oltre che come componente strategica della vacanza attiva in Trentino e volano di crescita economica

POLITICA 1.4.1 Promuovere la partecipazione all'attività motoria di tutta la popolazione incrementando la qualità delle proposte delle associazioni e nelle istituzioni scolastiche

SITUAZIONE ATTUALE La disciplina è stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1788 dd. 6/11/2020 in attuazione dell'art. 6 bis della LP 1/2011 modificato dalla LP 6/2020 dd. 6/8/2020. L'Agenzia per la famiglia ha gestito la fase transitoria e con propria determina n. 396 dd. 23/12/2020 è stata approvata la graduatoria e concesso il contributo voucher sportivo per l'anno 2020. Nel corso del 2021 si intende attivare il distretto famiglia dello sport facendo aderire i comuni e le associazioni sportive che hanno ottenuto le certificazioni familiari stabilite dalla Giunta provinciale nella logica della Comunità educante e quindi accompagnare e sostenere i genitori nella crescita dei figli.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Attivazione distretto famiglia dello sport ex art. 6 bis della LP 1/2011	100%	Erogazione del voucher sportivo a minimo 1.000 famiglie (470 nel 2020) Coinvolgimento minimo di 50 Comuni anche tramite le comunità (17 nel 2020) e di minimo 100 associazioni sportive (50 associazioni sportive nel 2020)	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa

OBIETTIVO Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche

POLITICA 2.2.1 Sviluppare un ecosistema favorevole per l'attività economica e resiliente alle difficoltà legate all'emergenza sanitaria attraverso il sostegno al credito e un efficace sistema di incentivi diretto in particolare al supporto all'avvio di impresa, alla promozione della crescita dimensionale e allo sviluppo di filiere produttive locali, nonché in grado di attrarre nuove imprese e capitale umano altamente qualificato

SITUAZIONE ATTUALE Il Trentino è stato in grado nell'ultimo quinquennio di attrarre alcuni importanti progetti di investimento e insediamento internazionale che hanno significativamente contribuito allo sviluppo del sistema industriale e produttivo trentino. Infatti dal 2016 al 2019 si è avuto un ragguardevole aumento di imprese provenienti da altri territori che hanno deciso di spostare le proprie aziende in Trentino: da 13 a 49 . Di queste sono una decina le aziende estere o multinazionali che si sono localizzate in Trentino, favorendo una crescita della cultura imprenditoriale locale, la nascita di nuove partnership e la valorizzazione delle professionalità del nostro territorio. Queste iniezioni hanno portato ad un aumento del capitale umano altamente qualificato, ad oggi abbiamo ad esempio 16,9 addetti alla ricerca e sviluppo ogni 1.000 occupati: la media italiana è di 11,2 e quella europea di 12,6 . Tali iniziative vanno ulteriormente incrementate nella prospettiva di potenziare le filiere di specializzazione territoriale e la fascia alta delle attività economica e di ricerca industriale. A tal fine è necessario introdurre nuovi strumenti di incentivi e nuovi servizi e interventi per l'attrazione di qualificate iniziative imprenditoriali e di ricerca applicata. In tale prospettiva sarà sottoposto all'approvazione della Giunta un bando per l'attrazione in Trentino di investimenti esteri e per il reshoring finalizzato al reinsediamento in Trentino di attività produttive di imprese trentine ora localizzate all'estero. È disponibile un'analisi preliminare sulle filiere produttive, sulla competitività e sulla redditività del sistema produttivo trentino. Si intende attivare uno studio sulle determinanti, cioè sugli elementi, che influenzano in senso positivo o negativo, la produttività del sistema produttivo, in particolare del settore dei servizi. La produttività costituisce un fattore fondamentale per la crescita del PIL.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Definizione e pubblicazione bando Reshoring e attrazione	80%	Piano di lavoro ai fini dell'approvazione del bando Bando pilota: si prevede di raggiungere almeno 3 imprese nel 2021 che partecipino al bando e decidano o di rilocalizzare la loro attività in Trentino oppure di investire capitale in loco per rilanciare il tessuto economico e mantenere / incrementare i livelli occupazionali del settore economico locale	70%	31/12/21	30%	UMSE INTERNAZIONALIZ. E RELAZIONI ECONOMICHE DELLA PAT

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 2) <i>Attività eliminata</i>						
3) Sviluppo della conoscenza della struttura produttiva a supporto delle politiche provinciali finalizzate all'individuazione di strumenti innovativi per il sostegno alla crescita del PIL	20%	Analisi sulla redditività del sistema produttivo trentino e sulle determinanti che incidono sulla produttività e competitività settoriale, in particolare nelle attività dei servizi, anche alla luce delle interdipendenze settoriali e della struttura delle catene del valore	70%	31/12/21	30%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
Peso totale		100%				

POLITICA 2.2.2 Potenziare l'internazionalizzazione e l'apertura verso nuovi mercati del sistema economico trentino, anche ampliando la platea delle imprese che esportano, con particolare attenzione al potenziamento e l'ammodernamento della struttura organizzativa delle aziende trentine

SITUAZIONE ATTUALE Al momento i principali mercati a cui si rivolge il Trentino sono: Francia, Regno Unito, Germania, e Stati Uniti, con circa 1.200 imprese trentine che esportano all'estero, di cui le prime 100 che realizzano l'85% dell'export complessivo .
 La crisi COVID-19 ha fortemente condizionato l'andamento dei processi di esportazione e internazionalizzazione del Trentino e per mitigare gli effetti di tale flessione sono state approntate una serie di misure finalizzate ad agevolare ulteriormente le attività internazionali d'impresa.
 Nella fattispecie sono stati revisionati i criteri di settore della legge 6/99 consentendo alle imprese di beneficiare dei sostegni provinciali per attivare degli spazi espositivi all'estero e per agevolare spese e investimenti legati alla digitalizzazione delle imprese e all'assunzione di manager (bando manager) per l'internazionalizzazione e la digitalizzazione. Per approntare nuove misure e politiche di intervento è stato quindi costituito il Comitato Strategico per l'internazionalizzazione, luogo di programmazione concertata con i principali rappresentanti delle categorie economiche. Nel 2021 assecondando quanto emerso dal Comitato si svilupperà un innovativo progetto finalizzato a valorizzare le attività di marketing integrato strategico a sostegno delle imprese e verrà allo stesso modo attivato un fondo garanzie per i crediti all'esportazione delle imprese trentine. Da un lato la prospettiva è quella di contemplare nelle strategie di marketing territoriale una specifica linea di lavoro per la promozione d'impresa sui mercati nazionale e internazionali, producendo uno specifico piano e kit di comunicazione a favore delle imprese. Dall'altro l'opportunità è di creare uno strumento finanziario che agevoli l'accesso delle imprese trentine all'assicurazione pubblica per le proprie vendite all'estero così da mitigare i rischi derivanti dall'impossibilità di visitare le controparti commerciali e verificare la loro affidabilità e qualità di lavoro. Ci si aspetta dunque un'apertura/consolidamento verso nuovi mercati quali in particolare l'area del Sud Est Asiatico ed il Canada con un accompagnamento alle imprese trentine, che ad oggi ancora faticano ad aprirsi all'internazionalizzazione, prevedendo un aumento sul breve periodo del 2% delle imprese locali esportatrici.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Potenziamento della collaborazione con SACE in materia di garanzie e assicurazione per l'export	80%	Sottoscrizione di un accordo quadro con SACE per la partecipazione al programma di lavoro congiunto con il sistema provinciale per l'erogazione di garanzie e strumenti assicurativi per l'export su base territoriale Coinvolgimento delle categorie economiche per l'implementazione dell'accordo, attraverso apposito Tavolo di lavoro, che consenta di disegnare gli strumenti sui contenuti della domanda imprenditoriale, al fine di rafforzare l'efficacia delle modalità di intervento	70%	31/12/21	30%	UMSE INTERNAZIONALIZ. E RELAZIONI ECONOMICHE DELLA PAT

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
<p>2) Definizione progetto marketing strategico territoriale a favore delle imprese che prevede:</p> <p>1. la definizione di alcuni contenuti e messaggi/claim di presentazione, promozione del territorio da veicolare in specifici prodotti e azioni di comunicazione;</p> <p>2. la definizione di un concept grafico che declini il marchio territoriale "Trentino" per promuovere il legame esistente tra valori aziendali e territoriali, attraverso l'uso del co-branding;</p> <p>3. la progettazione e realizzazione di uno specifico "Kit Promozione Territorio Imprese" con brochure e prodotti di comunicazione per consentire alle imprese di raccontare le peculiarità e i punti di forza del sistema territoriale di provenienza;</p> <p>4. l'allestimento di uno "Spazio-Trentino" da affiancare agli stand delle imprese in occasione delle principali fiere ed eventi internazionali e digitali</p>	20%	<p>Piano di lavoro per la produzione dei materiali di promozione e comunicazione per incrementare il senso di appartenenza delle imprese al sistema Trentino, anche grazie ad uno standard promozionale unico e condiviso.</p> <p>Almeno 20 imprese coinvolte nel 2021 nell'utilizzo del progetto di comunicazione corporate</p>	50%	31/12/21	50%	UMSE INTERNAZIONALIZ. E RELAZIONI ECONOMICHE DELLA PAT
Peso totale		100%				

POLITICA

2.2.4

Sostenere gli investimenti di interesse pubblico, anche in una logica di sviluppo territoriale degli enti locali, promuovendo il reperimento di risorse diverse da quelle della finanza provinciale, un collegamento virtuoso con il risparmio locale e la partecipazione degli enti locali ad iniziative europee ed internazionali

SITUAZIONE ATTUALE

In un contesto di risorse decrescenti assume rilievo strategico il reperimento di risorse esterne alla finanza provinciale da destinare in particolare, tenuto conto degli effetti moltiplicativi, a politiche di investimento per lo sviluppo del sistema. Nel corso del 2021 si punta, pertanto, ad attivare/promuovere, attraverso Cassa del Trentino, strumenti finanziari volti a sostenere gli investimenti in specifici comparti attraverso il coinvolgimento di investitori qualificati (come Cassa Depositi e Prestiti, Laborfonds, ecc.) con l'obiettivo di attrarre anche il risparmio privato (Fondi mobiliari e immobiliari).

Si intende, inoltre, opportunamente finalizzare le risorse dei fondi strutturali europei (FSE+ e FESR) per il periodo 2021-2027 puntando a perfezionare la nuova programmazione entro il 2021, attraverso un processo di confronto e condivisione a livello locale, in linea con l'Accordo di partenariato sottoscritto tra Stato e Commissione Europea, così da favorire un tempestivo avvio della fase attuativa già dal 2022.

Occorre, inoltre, considerare che l'emergenza COVID-19 ha portato a modificare i Programmi operativi FESR e FSE 2014-2020 orientando le risorse ad interventi sia propri che di carattere nazionale, ma con ricadute locali, sospendendo in parte le attività programmate. In base a tale modifica è stato definito con il Governo un accordo per la messa a disposizione di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2021-2025 per un importo massimo di 51 milioni di euro al fine di sviluppare, in primo luogo, i progetti sospesi ma anche altre progettualità nel campo dell'innovazione, ricerca, ambiente, sviluppo del capitale umano, inclusione sociale e istruzione.

La programmazione dei fondi strutturali europei (FSE – FESR) 2014-2020 in base alle normative comunitarie trova conclusione operativa entro il 31/12/2023. Entro tale data è necessario chiudere tutti gli interventi per poter ottenere le risorse europee e nazionali programmate nei vari anni secondo la regola chiamata n+3 dove n sta per l'anno di risorse del bilancio comunitario programmato. L'importo complessivo dei programmi FSE e FESR 2014-2020, dopo l'ultima riprogrammazione, risulta essere rispettivamente di euro 126.437.354 (di cui 63.218.677,00 di quota europea) e di euro 92.210.724, 00 (di cui 46.105.722,00 di quota europea).

Al fine di promuovere una maggiore capacità di accesso alle informazioni, iniziative e finanziamenti dell'UE, la formazione riveste una funzione strategica, in quanto mira a fornire a chi opera o a chi intende operare nel settore gli strumenti necessari per addentrarsi nel complesso mondo delle iniziative europee, anche di finanziamento.

Con lo scopo di diffondere una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte in ambito europeo e di accrescere la capacità dell'Amministrazione e degli stakeholder del territorio di essere soggetti attivi nelle iniziative a carattere europeo, saranno organizzati, in collaborazione con il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea e Europe Direct, degli incontri su tematiche e opportunità europee di interesse delle strutture provinciali.

Un'iniziativa più specifica e personalizzata riguarda invece i percorsi formativi per singoli funzionari e dirigenti, già realizzati a Bruxelles negli anni scorsi in collaborazione con il Servizio per il personale, e volti a rafforzare le competenze per favorire la partecipazione ad attività a livello europeo.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Coordinamento del progetto di costituzione di tre fondi mobiliari/immobiliari attraverso Cassa del Trentino, con individuazione delle SGR incaricate della gestione e il monitoraggio dell'implementazione dei medesimi in funzione del raggiungimento dell'obiettivo assegnato dalla Giunta provinciale	10%	Attivazione, tramite Cassa del Trentino di: - un fondo mobiliare multi comparto (fondo crescita) - un fondo immobiliare per la rigenerazione di aree urbane - un fondo per la riqualificazione e il rilancio delle strutture ricettive (fondo alberghi) con l'obiettivo di intercettare risorse esterne entro il triennio per almeno 250 milioni di euro	70%	31/12/21	30%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA
2) Attuazione del processo di partenariato locale e di confronto con lo Stato e l'Unione Europea, per definire la nuova programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 e consentire una tempestiva mobilitazione delle risorse	35%	Programmi operativi 2021-2027 FSE e FESR completi per l'approvazione da parte della Commissione Europea (dotazione stimata in aumento di almeno il 25% rispetto al 2014-2020) e con le seguenti proprietà: - partecipati, sulla base di un partenariato costruttivo, informato costantemente emesso in condizioni di poter fornire il proprio contributo (almeno 5 tavoli); - con un'attenta definizione dei risultati attesi anche in funzione del disegno valutativo; - con la previsione di modalità semplificate di gestione e rendicontazione dei fondi	70%	31/12/21	30%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA UMSE ATTUAZIONE FONDI EUROPEI SERV. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE EUROPEA
3) Orientamento delle risorse provenienti da nuove assegnazioni del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 su interventi con forti ricadute locali	30%	Proposta di integrazione del Piano di sviluppo e coesione, aggiornamento Comitato di Sorveglianza e Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo dei fondi di nuova assegnazione relativi alla sezione speciale del Piano di sviluppo e coesione (51 milioni di euro per la copertura di interventi ex fondi strutturali 2014-2020)	80%	31/12/21	20%	UMSE ATTUAZIONE FONDI EUROPEI SERV. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE EUROPEA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 4) <i>Attività eliminata</i>						
5) Coordinamento per il completamento degli interventi FESR e FSE 2014-2020 assicurando l'integrale utilizzo delle risorse programmate entro il 31/12/2023	10%	Raggiungimento del target n+3 per il FESR e FSE come fissato nei rispettivi programmi operativi: FSE quota UE 25.655.610,00; FESR quota UE 25.826.273,00	40%	31/12/21	60%	UMSE ATTUAZIONE FONDI EUROPEI
6) Organizzazione di una serie di incontri su tematiche e opportunità europee di interesse delle strutture provinciali	5%	Coinvolgimento di un totale di almeno 200 partecipanti interni e 50 partecipanti esterni in 6 interventi formativi/informativi per una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte in ambito europeo su aree tematiche specifiche e per favorire la crescita della capacità dell'Amministrazione degli stakeholder del territorio di essere soggetti attivi nelle iniziative a carattere europeo	50%	30/06/21	50%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA
7) Organizzazione di 3 percorsi formativi personalizzati a Bruxelles per funzionari e/o dirigenti	5%	Coinvolgimento di almeno tre funzionari e/o dirigenti nei percorsi formativi al fine di favorirne la partecipazione ad attività a livello europeo	60%	31/12/21	40%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA
8) Miglioramento delle azioni di supporto alle imprese ed alle associazioni di categoria da parte dell'Amministrazione provinciale e dei suoi enti di sistema, in collaborazione con il sistema camerale, per favorire la conoscenza, l'accesso e la partecipazione ai programmi di finanziamento ed alle iniziative europee, rendendo tali azioni il più possibile mirate e coordinate	5%	Elaborazione di un Piano di coordinamento e di azione per l'attivazione di una rete tra i soggetti coinvolti, anche al fine di favorire l'acquisizione di risorse messe a disposizione dalla Commissione europea attraverso i bandi a valere su programmi a gestione diretta	50%	30/04/21	50%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età
OBIETTIVO	Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie
POLITICA 3.5.1	Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità, mediante interventi di sostegno economico e strutturale per la conciliazione famiglia-lavoro, che favoriscano anche l'occupazione femminile e la residenza sui territori, assicurando l'armonizzazione con gli analoghi interventi previsti a livello nazionale

SITUAZIONE ATTUALE Il Trentino sta vivendo un importante calo demografico così come documentato dal report elaborato da Università di Trento. Dal 1921 al 2020 la popolazione è aumentata del 29,8% mentre la natalità è calata in maniera molto significativa. Il tasso di fecondità al 2019 è stimato in 1,45 figli per donna con un'età media al parto di 32,7 anni. Per contrastare il calo della natalità la Giunta provinciale ha approvato nel 2019 un piano strategico di legislatura sulla natalità, di cui si rende necessaria una completa attuazione. E' stata prevista l'attivazione di un'analisi sull'impatto della misura dell'assegno di natalità rispetto ai progetti di vita delle famiglie e dei grandi giovani.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Armonizzazione assegno straordinario di natalità ex art. 8 bis LP 1/2011 con Assegno universale nazionale - "Family Act", d'intesa con APAPI	100%	Interventi di raccordo con disciplina nazionale per efficientare il sistema degli interventi provinciali	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo

POLITICA 3.7.2 Sperimentare nuove soluzioni abitative con elevato grado di sostenibilità economica, sociale ed ambientale, quali il coliving e il cohousing, per dare risposte innovative ai bisogni abitativi rilevati attivando valore sociale nel territorio di insediamento, anche attraverso un patto generazionale

SITUAZIONE ATTUALE Nel 2018 il Comune di Luserna registrava 262 abitanti e una riduzione del 25% della popolazione negli ultimi vent'anni. A fronte dell'erosione della comunità e della minoranza cimbra, sono stati attivati interventi mirati sia sul fronte dell'insediamento in abitazioni di edilizia convenzionata, sia per l'insediamento di nuovi imprenditori. Per quanto concerne specificamente il primo aspetto, è stato attivato il progetto "Coliving: collaborare, condividere, abitare", un'iniziativa sperimentale e dal carattere innovativo per invertire le tendenze di spopolamento e valorizzare il patrimonio abitativo pubblico esistente non utilizzato, mediante la messa a disposizione in comodato gratuito di quattro alloggi di Itea S.p.A. per un periodo di 4 anni a favore di nuclei familiari giovani. In cambio, i partecipanti si impegnano nei confronti della Comunità di Luserna contribuendo con attività di volontariato. Il progetto ha avuto un riscontro ampiamente positivo, con la raccolta di trentotto domande provenienti da nuclei familiari residenti nelle varie regioni italiane, nonché da Germania, Francia, Inghilterra, Austria, Stati Uniti, Brasile e Argentina. L'elevato numero di domande e la messa a disposizione di ulteriori due alloggi da parte di ITEA S.p.A. hanno permesso di allargare l'offerta a sei nuclei familiari invece dei quattro inizialmente previsti dal Progetto. Nel corso del mese di dicembre 2020 sono state consegnate le chiavi ai primi 4 nuclei familiari assegnatari con 9 bambini e gli esiti del progetto sono stati presentati nel corso del Festival della famiglia di Trento in data 3 dicembre 2020. A seguito degli esiti positivi della sperimentazione è intenzione della Giunta provinciale ampliare il progetto anche ad altre realtà territoriali. In particolare, il Comune di Canal S. Bovo ha manifestato interesse ad attivare progettualità coliving in collaborazione con il Distretto famiglia del Primiero.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione dell'accordo volontario di obiettivo per l'introduzione del progetto coliving per attrarre giovani coppie con figli in comuni periferici con demografia critica	70%	Messa a disposizione di minimo 10 appartamenti edilizia residenziale pubblica (ERP) individuati da ITEA e/o messi a disposizione dai Comuni a favore di giovani coppie	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
2) Valutazione della ricaduta socio-economica del progetto di coliving nel contesto territoriale interessato (famiglie, servizi...)	30%	Ottenere un set di indicatori per comprendere l'impatto socio-economico del progetto nel Comune interessato dalla progettualità. Il modello di valutazione potrà essere utilizzato in tutti i comuni che in futuro implementeranno il modello abitativo coliving	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno
OBIETTIVO	Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extraprovinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
POLITICA 6.1.2	Valorizzare, potenziare e migliorare i corridoi interni ed esterni sviluppando le connessioni interne - tra aree di fondovalle e valli periferiche - ed esterne, che siano sostenibili (innovazione e green) e funzionali al rafforzamento della competitività, alla riduzione del traffico di attraversamento dei centri abitati e dei tempi di percorrenza

SITUAZIONE ATTUALE

Autostrade del Brennero S.p.A. è una società a prevalente partecipazione pubblica concessionaria della tratta autostradale A22 Modena – Brennero. La concessione è scaduta il 30 aprile 2016, ma la società prosegue nella gestione in attesa della nuova assegnazione della concessione. Considerata la rilevanza strategica della tratta autostradale A22 sia a livello nazionale che soprattutto locale, anche per la promozione dell'economia dei territori da essa attraversati, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e le Amministrazioni pubbliche territoriali attraversate dalla A22 hanno sottoscritto in data 14 gennaio 2016 un protocollo d'intesa finalizzato alla prosecuzione della gestione della tratta A22 mediante la stessa Autostrade del Brennero S.p.A. o altra società a partecipazione pubblica costituita dagli enti interessati.

Le trattative con le competenti autorità statali, al fine del rinnovo della concessione dell'A22 e soprattutto della definizione dei termini della concessione stessa, si sono rivelate lunghe e complesse e sono tuttora in corso. Anche per il 2021 proseguiranno sia gli incontri fra le autorità che le attività dei gruppi di lavoro appositamente creati per addivenire ad una conclusione della questione.

A tale proposito il termine per la stipula dell'atto convenzionale tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il nuovo concessionario della tratta autostradale A22 Brennero – Modena è stato spostato dal 30 novembre 2019 al 30 giugno 2020 (articolo 1, comma 719, della legge 27 dicembre 2019, n. 160), successivamente al 30 settembre 2020 (articolo 92, comma 4 quinquies, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modifiche dalla L. 24 aprile 2020, n. 27), al 29 dicembre 2020 (articolo 94, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modifiche dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126) e da ultimo al 30 aprile 2021 (articolo 1, comma 722, della L. 30 dicembre 2020, n. 178).

Tra le questioni più problematiche rientra la presenza dei soci privati nell'attuale compagine societaria della società Autostrade del Brennero S.p.A. Di recente il legislatore ha previsto il problematico strumento del riscatto (articolo 31 undecies, comma 1, del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modifiche dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176).

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo di lavoro incaricato di redigere i nuovi patti parasociali della futura Società concessionaria della tratta autostradale A22 Brennero – Modena, aggiornare lo statuto della società e predisporre il regolamento di funzionamento del Comitato di controllo analogo, esso ha svolto il proprio lavoro, ma i documenti predisposti sono in attesa di validazione in base agli esiti delle negoziazioni a livello nazionale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Partecipazione diretta al Gruppo di lavoro e proseguimento nella negoziazione a livello nazionale per garantire l'affidamento della concessione e la definizione di adeguati termini della stessa	50%	Validazione documenti in base agli esiti delle negoziazioni al fine di definire la forma societaria della società concessionaria, nonché le modalità di governance e di esercizio del controllo analogo	90%	30/12/21	10%	SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Ridefinizione dell'Accordo di cooperazione istituzionale a seguito delle delibere CIPE successivamente impugnate dalla Provincia al fine di adeguarlo all'esito delle trattative	50%	Nuovo Accordo - sulla base degli esiti dei ricorsi - al fine di definire gli aspetti economico-finanziari della nuova concessione	90%	30/12/21	10%	SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Rafforzamento e innovazione dell'Autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale, valorizzando le peculiarità ambientali, culturali, sociali e produttive
POLITICA 7.1.2	Rafforzare e qualificare le competenze statutarie, tramite l'esercizio della competenza legislativa provinciale e tramite la modifica dello Statuto, con procedura di intesa ai sensi dell'articolo 104, e l'avanzamento delle norme di attuazione con particolare riferimento agli ambiti e alle competenze anche di natura trasversale dello Stato

SITUAZIONE ATTUALE Nell'ambito dei temi di interesse provinciale da presidiare attraverso specifiche norme di attuazione, (al proposito vedere formulazione DARI), particolare rilievo assume la predisposizione delle modifiche alla norme di attuazione in materia di banche locali (attualmente disciplinate dal DPR 234/1977) al fine di ricomprendere tra le banche di interesse locale anche quelle che hanno sportelli al di fuori del territorio della PAT ovvero che appartengono a gruppi bancari di interesse nazionale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Coordinamento e monitoraggio nel tempo dell'adozione attraverso la Commissione dei 12 di norme di attuazione in settori rilevanti per l'Amministrazione, quali quello bancario	100%	Proposte di norme di attuazione da sottoporre al vaglio della Commissione dei 12 nel corso del 2021 al fine di favorire il radicamento sul territorio delle banche presenti, migliorando la capacità di sostenere i processi di sviluppo del sistema	50%	31/12/21	50%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA
Peso totale		100%				

POLITICA Valorzare le minoranze linguistiche promuovendo la diffusione della cultura e lo sviluppo socio-economico delle relative comunità
 7.1.3

SITUAZIONE ATTUALE La Rilevazione della consistenza e dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mochena e cimbra (RCDT) è una rilevazione che viene progettata e realizzata nei Censimenti generali della popolazione e delle abitazioni, come disposto dalla specifica Norma di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige (Decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592). Questa rilevazione è stata quindi realizzata all'interno delle operazioni censuarie condotte da Istat nel 2001 e nel 2011, in occasione del Censimento generale della popolazione che si svolgeva ogni dieci anni. Dal 2018 Istat ha innovato la metodologia del Censimento della popolazione, che da universale con cadenza decennale è divenuto permanente, campionario e con cadenza annuale e aggiornamento della popolazione legale ogni quattro anni. Il primo quadriennio è quello 2018-2021 e in tale contesto, in accordo con Istat, la rilevazione RCDT è programmata nel 2021. La rilevazione ha l'obiettivo di aggiornare la base conoscitiva e descrivere l'evoluzione di queste popolazioni per gli interventi di politica provinciale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Aggiornamento decennale della consistenza e della dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mochena e cimbra per fornire dati aggiornati al Governo provinciale per l'adeguamento e l'innovazione degli strumenti a salvaguardia degli usi e della cultura delle popolazioni di lingua minoritaria in Trentino	100%	Rilevazione censuaria sulle famiglie trentine	50%	31/12/21	50%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
Peso totale		100%				

POLITICA 7.1.4 Rafforzare le relazioni interistituzionali promuovendo una maggior sinergia tra l'Euregio e la Rappresentanza comune di Bruxelles e potenziando il partenariato con gli enti e gli organismi di rilievo europeo e transfrontaliero

SITUAZIONE ATTUALE Per quanto riguarda EUSALP, l'Ufficio per i rapporti con l'UE e la struttura della PAT competente hanno effettuato nel 2020 una riunione di coordinamento, al fine di avviare una collaborazione.
 I rapporti con EUSALP sono peraltro valorizzati anche nel piano di lavoro della Rappresentanza comune, che viene adottato annualmente dai responsabili degli Uffici del Land Tirolo e delle Province autonome. Il piano 2021, in particolare, prevede che la Rappresentanza promuova, da un lato, la collaborazione con il gruppo "Amici di EUSALP" - gruppo informale costituito nel 2016 dai parlamentari europei dell'area di EUSALP e che si incontra periodicamente con istituzioni, società civile e stakeholder dell'area alpina, per approfondire alcuni temi di interesse comune – e, dall'altro, uno stretto collegamento con i coordinatori dei tre Gruppi d'Azione 3, 4 e 9, al fine di individuare le iniziative da promuovere congiuntamente a Bruxelles.
 In tale contesto, e tenuto conto del piano di lavoro del Gruppo di Azione 3 di EUSALP, coordinato dalla PAT, si è cercato di creare delle sinergie con la Rappresentanza comune al fine di sostenere le iniziative del Gruppo d'Azione 3, che ha come obiettivo di migliorare l'adeguatezza del mercato del lavoro, dell'istruzione e della formazione nei settori strategici. In particolare, si è concordato di organizzare un momento di dibattito a livello europeo circa la necessità di omogeneizzare lo standard europeo della formazione duale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	

adeg. 1) *Attività eliminata*

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA 7.2.1 Assicurare un forte orientamento della Pubblica amministrazione verso i risultati finali (outcome), supportando i processi decisionali e la coerente allocazione delle risorse finanziarie, tendenzialmente decrescenti, e delle risorse umane e strumentali, in una logica di dinamicità che valorizzi le analisi relative ad un contesto in continua evoluzione e gli elementi emersi dal monitoraggio, dai controlli e dalla valutazione delle politiche pubbliche

SITUAZIONE ATTUALE Alla luce dei nodi strutturali e in conseguenza della crisi legata alla pandemia COVID-19 la Provincia, insieme all'intera nazione, dovrà sostenere rilevanti investimenti volti in particolare a recuperare capacità produttiva, a migliorare le infrastrutture materiali e immateriali e ad affrontare la transizione energetica e digitale. È l'occasione per accelerare il processo, già delineato nel Programma di Sviluppo Provinciale per la XVI legislatura, verso un sistema locale che offra nuovi ambiti di ricerca, nuove occasioni imprenditoriali, nuovi mercati per beni e servizi e lavoro di qualità, salvaguardando le fasce di popolazione più deboli. In un contesto di risorse ordinarie (intese come derivanti dalla fiscalità generale) decrescenti, si rende necessario massimizzare l'impatto dell'azione pubblica rafforzando anche le sinergie e la complementarietà tra strumenti e fonti di finanziamento, nell'ambito di una visione organica di sviluppo sostenibile.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Coordinamento generale e definizione della programmazione economico-finanziaria per il triennio	60%	Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022-2024 e relativa Nota di aggiornamento migliorando la coerenza tra contenuti programmatici e risorse finanziarie da allocare	80%	30/11/21	20%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA SERV. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE EUROPEA
2) Descrizione aggiornata, tramite indicatori statistici, della situazione economico e sociale del Trentino per contestualizzare l'azione del Governo provinciale (DEFP, NADEFP)	10%	Capitoli nel DEFP 2022-2024 e nella NADEFP 2022-2024	50%	30/11/21	50%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
3) Analisi dell'evoluzione degli indicatori BES, presenti nel DEF nazionale, per il Trentino	10%	Allegato 2022-2024 indicatori di benessere equo e sostenibile	50%	30/11/21	50%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
4) Aggiornamento degli indicatori statistici del PSP XVI Legislatura	10%	Allegato 2022-2024 sistema informativo degli indicatori statistici XVI Legislatura (allegato cartaceo DEFP, aggiornamento online NADEFP)	50%	30/11/21	50%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 5) Miglioramento e integrazione degli indicatori del modulo obiettivi PSP XVI Legislatura	10%	Aggiornamento e ampliamento degli indicatori per politica della NADEFP con la proiezione a politiche costanti	50%	30/11/21	50%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
Peso totale		100%				

POLITICA
7.2.2 Far leva sull'attitudine dell'ente a render conto (accountability) anche con riferimento al "gruppo amministrazione pubblica" provinciale e promuovere una efficace informazione sui risultati prodotti dalla Provincia, che concorra anche a migliorarne l'immagine e a rafforzare ulteriormente lo spirito aziendale

SITUAZIONE ATTUALE La situazione economica e sociale del Trentino, come del resto quella nazionale e internazionale, è estremamente complessa e di difficile previsione in merito al suo andamento. In contesti così imprevedibili diviene fondamentale essere in grado di descrivere tempestivamente l'andamento dell'economia. Se a livello nazionale e internazionale molti previsori e istituti di ricerca forniscono quadri interpretativi dell'economia e del sociale, a livello locale non esistono altrettanti strumenti di lettura della realtà economica e sociale. Nel corso del 2020 sono stati progettati e realizzati numerosi report per la lettura congiunturale dell'economia e del sociale del Trentino, organizzata in un quadro coerente ed ordinato delle informazioni disponibili e confrontata con il contesto ripartizionale e nazionale, ove possibile

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Analisi congiunturale della situazione economica e sociale del Trentino nel contesto nazionale e internazionale	100%	Almeno 4 report di monitoraggio della situazione economica/sociale del Trentino per fornire uno strumento di lettura alla Direzione generale e al Governo provinciale	50%	31/12/21	50%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.3 Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT) UMSE ATTUAZIONE FONDI EUROPEI UMSE INTERNAZIONALIZ. E RELAZIONI ECONOMICHE DELLA PAT SERV. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE EUROPEA UMSE SOST. ALLA CONCERTAZ. E ALLA CONTRATTAZ. DECENTRATA AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT) UMSE ATTUAZIONE FONDI EUROPEI UMSE INTERNAZIONALIZ. E RELAZIONI ECONOMICHE DELLA PAT SERV. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE EUROPEA UMSE SOST. ALLA CONCERTAZ. E ALLA CONTRATTAZ. DECENTRATA AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE I buoni di servizio per la conciliazione famiglia lavoro cofinanziati dal FSE 2014-2020 rappresentano un importante strumento nell'ambito delle politiche a sostegno delle famiglie e dell'occupazione. Essi, infatti, consentono di acquisire, a fronte di un contributo finanziario personale, servizi di educazione e cura di minori con età fino a 14 anni (18 anni non compiuti in caso di handicap o altre situazioni di disagio) in forma complementare ai servizi pubblici sul territorio provinciale. Annualmente, sono assegnati circa 3.900 buoni per un ammontare di circa 5 milioni di euro. L'attuale iter di assegnazione dei buoni prevede una fase non supportata telematicamente relativa alle ore di servizio fruito e al costo orario. Nel corso del 2021 si punta, pertanto, a una completa digitalizzazione della procedura.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Semplificazione della procedura di assegnazione dei buoni di servizio a cofinanziamento del FSE 2014-2020, mediante integrazione telematica dei dati relativi all'offerta degli enti accreditati	100%	Riduzione dei tempi di compilazione della domanda, che viene completamente digitalizzata, e delle possibilità di errore per i cittadini (da una percentuale nel 2020 di domande da regolarizzare del 59% su base campionaria a una percentuale nel 2021 non superiore al 49%), con contestuale razionalizzazione anche dell'attività amministrativa	70%	30/06/21	30%	UMSE ATTUAZIONE FONDI EUROPEI

Peso totale 100%

POLITICA

Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

7.2.6

SITUAZIONE ATTUALE

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha reso necessaria la repentina riorganizzazione delle modalità di lavoro della Provincia, per rispondere all'esigenza di ridurre al minimo il rischio di contagio a tutela della salute dei singoli e della collettività con l'imprescindibile esigenza di assicurare il corretto funzionamento dell'Amministrazione.

Le modalità di lavoro da remoto poste in essere con carattere di emergenza non rappresentano le modalità standard a regime del lavoro agile, che è da intendersi non solo come una metodologia di lavoro flessibile e da remoto, ma soprattutto come fattore di crescita culturale; rappresenta una innovazione organizzativa basata su cooperazione, fiducia responsabilizzazione e obiettivi, volta a contemperare gli interessi datoriali e quelli del lavoratore per ottenere nel contempo risultati in termini di impatti socio-economici per l'intero territorio provinciale.

Il principio alla base è che, mediante l'incentivazione orizzontale presso tutti i datori di lavoro del territorio di un diverso modello di organizzazione ispirato alla flessibilità della prestazione lavorativa, alla conciliazione e, infine, ad un approccio collaborativo e fiduciario tra responsabile e lavoratore, si possano ottenere vantaggi per l'organizzazione, in termini di efficienza ed efficacia, per il lavoratore, in termini di maggiore flessibilità e motivazione, e per l'intero territorio, (ad esempio, potenziale impatto su mobilità, riduzione dell'inquinamento, armonizzazione degli orari e ottimizzazione dei tempi di produzione e tempo libero, migliore conciliazione famiglia-lavoro e distribuzione territoriale delle opportunità).

Per tale motivo, ai sensi di una specifica disposizione della legge provinciale n. 3 del 2020, la Provincia punta a promuovere la diffusione del lavoro agile presso i datori di lavoro operanti nel territorio quale modalità di lavoro ordinario volta a favorire la sicurezza dei lavoratori, la produttività e la flessibilità di luogo e tempo di lavoro.

L'obiettivo è quello di arrivare, attraverso l'evoluzione delle modalità di lavoro, a creare un territorio che sappia contemperare le esigenze della produzione e dello sviluppo con quelle del benessere organizzativo dei lavoratori.

Nel dicembre 2020 è stato, pertanto, approvato dalla Giunta provinciale un Atto di indirizzo per la promozione del lavoro agile, mediante un Piano strategico, con una visione di evoluzione a distretto di Trentino intelligente.

Lo scenario previsionale è quello di incentivare la trasformazione del rapporto di lavoro in rapporto agile di una percentuale tendenziale, nel triennio 2021-2023, che varia tra il 18% e il 30% degli attualmente occupati nel settore pubblico e nel settore privato in Trentino, tenuto conto anche di quello che fino ad ora si è fatto. Si parla di circa settantamila posizioni di lavoro allocate soprattutto nei ruoli di concetto (quali dirigente, quadro, impiegato) e tra i liberi professionisti che potranno essere segmentati fra le varie tipologie di datore di lavoro che operano sul territorio. Ciò potrà avvenire sia attraverso direttive e indirizzi per il comparto pubblico provinciale sia con incentivi per il settore privato, come previsto dalla normativa.

Il Piano, da articolarsi per fasi in un'ottica di medio periodo, vedrà coinvolti vari soggetti datori di lavoro fra cui:

- Sistema provincia (Amministrazione Provinciale, comparto scuola, Enti strumentali pubblici e privati e soggetti convenzionati);
- altri enti del sistema provinciale integrato (Comuni, Comunità di Valle, Aziende Provinciali Servizi alla Persona);
- Settore Privato sia profit che non profit.

- Ulteriori soggetti da coinvolgere anche in via convenzionale potranno essere la Regione Trentino Alto Adige-Südtirol, l'Università degli studi di Trento e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Coordinamento delle attività legate alla transizione digitale dell'Amministrazione e all'implementazione di un sistema codificato di smart working nell'ambito di un progetto territoriale	100%	Piano strategico di legislatura per l'implementazione dello smart working e della transizione al digitale che porti entro il triennio 2021-2023 ad una quota di smart worker in ambito PAT non inferiore al 30% rispetto all'organico	90%	31/07/21	10%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA
Peso totale		100%				

POLITICA

7.2.8

Migliorare l'efficienza e l'efficacia della Pubblica amministrazione, la rendicontazione alla cittadinanza dei risultati conseguiti e la qualità dei servizi offerti ai cittadini tenendo conto dei loro bisogni, anche attraverso il rafforzamento del lavoro agile, quale leva volta a favorire il miglioramento delle performance, una migliore distribuzione dei servizi sul territorio, una migliore e più razionale gestione degli spazi di lavoro, l'innovazione e la digitalizzazione dei processi ampliando i canali fisici e digitali di interazione, garantendo nel contempo il bilanciamento lavoro-vita privata dei lavoratori

SITUAZIONE ATTUALE

La certificazione Family Audit è un marchio incentrato sulle politiche di benessere aziendale, con particolare riferimento alle politiche di conciliazione famiglia – lavoro dei dipendenti. Al 31/12/2020 hanno complessivamente aderito al processo di certificazione Family Audit 320 organizzazioni. Nel corso del 2020 sono stati attivati 86 processi Family Audit così suddivisi: 18 nuovi processi di certificazione; 34 processi di mantenimento; 34 processi di consolidamento. Il processo Family Audit coinvolge indicativamente il 20% dei lavoratori dipendenti del Trentino e il Piano di legislatura su famiglia e natalità prevede l'obiettivo di estendere i benefici della flessibilità organizzativa al 40% dei lavoratori dipendenti. Nel dicembre 2020, la Giunta provinciale ha approvato l'atto di indirizzo politico-amministrativo per la promozione del lavoro agile mediante un piano strategico di legislatura che valorizzi anche la certificazione Family Audit.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Promozione delle linee guida e degli indirizzi elaborati nel Piano strategico per la promozione del lavoro agile e del Piano strategico su famiglia e natalità	40%	Approvazione dei criteri attuativi d'intesa con UMST affari generali promuovendo la certificazione Family Audit. Si prevede di certificare minimo 30 organizzazioni	50%	30/06/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
2) Modifica delle linee guida Family Audit al fine di semplificare il rilascio della certificazione FA	60%	Semplificare le procedure per il rilascio della certificazione FA alle piccole aziende (sotto 15 dipendenti)	50%	30/06/21	50%	AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE, LA FAMIGLIA E LA NATALITA'
Peso totale		100%				

POLITICA

7.2.10

Proseguire nella razionalizzazione delle partecipazioni societarie per un assetto più efficace del sistema pubblico provinciale, con una revisione delle modalità organizzative, la ridefinizione di ambiti di intervento e la promozione di una maggiore flessibilità nell'organizzazione delle risorse umane complessive

SITUAZIONE ATTUALE

Il programma di razionalizzazione societaria persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali attraverso un processo di: a) aggregazione per poli specializzati quali macro ambiti omogenei per settore di riferimento e per funzioni assegnate; b) valorizzazione dell'infrastruttura e del patrimonio - se ancora essenziale - di proprietà pubblica a fronte degli investimenti effettuati ed eventuale affidamento al mercato per le attività di gestione; c) ridefinizione in chiave strategica della missione d'interesse generale affidata alle società che operano in settori altamente specifici; d) dismissione – in assenza di interesse pubblico superiore ed alla luce del quadro della finanza pubblica provinciale - delle attività riguardanti aree già aperte al mercato ovvero di società che operano anche parzialmente in segmenti contendibili dal mercato.

Il "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020" era impostato come un aggiornamento del precedente "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali" approvato nel 2016: esso individuava le azioni non ancora attuate, eventualmente procedendo ad una loro conferma o riformulazione sulla base di novità di contesto o di esigenze sopravvenute; inoltre, prefigurava nuove azioni da perseguire e prevedeva la nomina di una Commissione Tecnica incaricata di valutare lo stato delle misure di riorganizzazione societaria fino ad allora attuate e individuare le ulteriori azioni da intraprendere.

Rispetto all'adozione del "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle partecipazioni provinciali – 2016" che fotografava la situazione delle partecipazioni detenute dalla Provincia attraverso le proprie controllate alla data del 8 aprile 2016 (n. 13 partecipazioni dirette e n. 67), al 31 dicembre 2019 le partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, dalla Provincia attraverso le proprie controllate sono passate a n. 9 per le dirette e n. 44 per quelle indirette (non sono conteggiate le partecipazioni assunte da Trentino Sviluppo negli esercizi 2018 e 2019 nell'ambito della specifica attività di crowdfunding e pari a n. 11 al 31 dicembre 2019).

Le osservazioni e gli scenari alternativi suggeriti dalla Commissione Tecnica sono stati tradotti in obiettivi specifici adottati con l'approvazione, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2019 di data 4 dicembre 2020, del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022". Esso conferma, in linea generale, i contenuti del Programma per il 2018-2020, prevede la realizzazione delle misure già previste e non ancora attuate o completate, introduce nuove misure venute in rilievo a seguito dei lavori della Commissione; infine, accanto alle linee di governo delle partecipazioni societarie, prevede azioni per una migliore gestione delle stesse innanzitutto attraverso il rafforzamento del ruolo della Direzione generale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Adozione del Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali 2021-2023	30%	Predisposizione testo delibera di approvazione del nuovo Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali	60%	31/12/21	40%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
2) Coordinamento dell'attuazione del Piano 2020-2022 sulla base delle indicazioni ivi contenute e relativo monitoraggio	20%	Piano di razionalizzazione per poli completato entro la tempistica; proposte di razionalizzazione per ambiti	70%	31/12/21	30%	DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Attuazione delle misure previste dal “Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022” attraverso l'adozione di specifici provvedimenti o attività di direttiva e monitoraggio verso le società controllate	20%	- Provvedimenti attuativi per n. 2 fusioni societarie e n. 2 acquisizioni di quote ulteriori in società già partecipate) - direttiva e monitoraggio dismissioni delle partecipazioni indirette (n. 5 dismissioni)	70%	31/12/21	30%	SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
4) Attività specialistica per la conformità alla revisione e/o integrazione del testo unico in materia di partecipazioni societarie: predisposizione proposte di adeguamento normativo, supporto interpretativo/applicativo ad altre strutture provinciali o enti che operano sul territorio provinciale	10%	Rilascio di pareri in materia di partecipazioni societarie provinciali sul 100% delle richieste entro 30 giorni dalla richiesta	90%	31/12/21	10%	SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
5) Rafforzamento ruolo Direzione Generale per la gestione coordinata delle partecipazioni societarie – acquisire nuove competenze tecniche per un presidio centralizzato, di supporto alle strutture provinciali di merito – formare, rispetto agli adempimenti connessi all'esercizio del controllo analogo e agli strumenti utili alla verifica del perseguimento di obiettivi strategici e operativi da parte delle società, personale dedicato nell'ambito delle strutture provinciali.	20%	- Corsi specifici in materia di controllo analogo al fine di formare il personale delle strutture provinciali che operano con le società (almeno 10 partecipanti) - Implementazione sistema di indicatori di performance per valutare il raggiungimento di obiettivi strategici e operativi da parte delle società. Entrambi gli obiettivi permettono di migliorare l'efficacia del sistema pubblico provinciale	90%	31/12/21	10%	SERV. PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Un governo multilivello per il presidio del territorio e come leva per lo sviluppo locale

POLITICA Avviare gradualmente un processo che assicuri maggiore efficienza ed efficacia nell'erogazione di servizi ai cittadini, articolando i trasferimenti in relazione al grado di sviluppo dei territori e al livello di copertura dei servizi
 7.3.3

SITUAZIONE ATTUALE L'indicatore composito del grado di sviluppo su base territoriale è uno strumento previsto dalla normativa provinciale. Lo stesso è stato progettato e realizzato in partnership con UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e montagna. Nel corso del 2020 si è operato nell'aggiornamento all'assetto istituzionale del territorio e alla valutazione statistica di bontà e di robustezza dello stesso avviando sperimentazioni per capire come rispondesse su casi reali. Nel 2021 si intende proseguire con una sperimentazione focalizzata sul Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni ai fini di una successiva revisione dei relativi criteri di riparto in chiave di maggiore efficacia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Sperimentazione a casi concreti dell'uso dell'indicatore composito del grado di sviluppo su base territoriale	100%	Proposta plurima di ricalibrazione del riparto del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni per modificarne i criteri in chiave di maggiore efficacia	60%	30/09/21	40%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
Peso totale		100%				

POLITICA Valorzare la leva fiscale locale quale strumento per lo sviluppo del territorio, anche attraverso una revisione degli strumenti
 7.3.4

SITUAZIONE ATTUALE L'indicatore composito del grado di sviluppo su base territoriale è uno strumento previsto dalla normativa provinciale. Lo stesso è stato progettato e realizzato in partnership con UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e montagna. Nel corso del 2020 si è operato nell'aggiornamento all'assetto istituzionale del territorio e alla valutazione statistica di bontà e robustezza dello stesso avviando sperimentazioni per capire come rispondesse su casi reali. Nel 2021 si intende proseguire con una sperimentazione focalizzata sul trasferimento compensativo dell'IMIS ai fini di una successiva ricalibrazione di tale misura.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Sperimentazione a casi concreti dell'uso dell'indicatore composito del grado di sviluppo su base territoriale	100%	Proposta plurima di ricalibrazione del trasferimento compensativo dell'IMIS per modificare i criteri di riparto ai Comuni ai fini di una sua maggiore efficacia	60%	30/09/21	40%	IST. DI STATISTICA DELLA PROVINCIA DI TRENTO (ISPAT)
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA

UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche
POLITICA 2.2.7	Accelerare e rendere più efficienti gli appalti pubblici e incentivare la domanda pubblica locale rendendo ulteriormente più efficienti le procedure di affidamento di contratti pubblici, attraverso una semplificazione del quadro regolatorio e degli oneri informativi burocratici, una più efficace gestione dei controlli e una elevata professionalizzazione, mediante anche l'utilizzo delle tecnologie e la qualificazione delle stazioni appaltanti, anche attraverso la messa a disposizione di strumenti informativi per la pubblicità e la trasparenza
SITUAZIONE ATTUALE	Il portale dell'Osservatorio sui contratti pubblici é on line dal 1.1.2021 per tutte le amministrazioni del territorio e deve essere implementato ulteriormente nei suoi contenuti. La formazione dovrà essere messa in atto secondo pianificazione congiunta con il Consorzio dei comuni e, inoltre, sarà da mettere in atto un testo coordinato delle normative sulla contrattualistica pubblica

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Stesura di un testo unico delle disposizioni provinciali in materia di appalti al fine di rendere l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici più semplice attraverso la sintesi coerente di fonti e disposizioni normative	40%	Rendere più uniforme e celere il comportamento delle stazioni appaltanti e più agevole ed attrattiva la partecipazione degli operatori economici attraverso lo studio coerente a detta normativa di procedure e strumenti maggiormente comprensibili ed accessibili al fine ultimo di efficientare il sistema del procurement mediante la proposta di un Testo normativo unico in materia di appalti	70%	31/12/21	30%	UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA SERV. REGOLAZIONE E INNOVAZIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI

UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Sono da migliorare il supporto informativo in tema di contrattualistica pubblica a favore degli operatori economici e delle amministrazioni aggiudicatrici attraverso l'implementazione del sistema SICOPAT e le competenze professionali di chi opera nel mondo degli appalti	30%	- Sviluppo interfaccia di ricerca pubblica dati pubblicati su SICOPAT - Integrazione del sistema informativo SICOPAT con le nuove specifiche emanate dall' Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) ed il conseguente supporto alle stazioni appaltanti - Predisposizione della documentazione per la gara congiunta Trentino/Veneto/Emilia Romagna/Toscana per la manutenzione di SICOPAT	80%	31/12/21	20%	SERV. REGOLAZIONE E INNOVAZIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI
3) Attuazione della disciplina concernente la nomina dei Commissari Straordinari nell'ambito delle opere pubbliche più significative	30%	Predisposizione di atti (delibere, circolari, linee guida) tesi a disciplinare e rendere maggiormente incisivo l'intervento di detti Commissari nelle varie fasi di realizzazione delle opere pubbliche a maggiore impatto, per valore, complessità, potenziale ricaduta sociale ed economica	90%	31/03/21	10%	UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA SERV. REGOLAZIONE E INNOVAZIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI
Peso totale		100%				

UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Il sistema organizzativo anticorruzione è parzialmente adeguato alla standard normativo rispetto al quale si vuole evolvere mediante la certificazione iso 37001.
Per quanto concerne l'attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la situazione attuale è definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Adeguamento della organizzazione provinciale al sistema di qualità in tema di prevenzione della corruzione denominato ISO37001	30%	Ottenere la certificazione in argomento significa costruire un sistema di adeguamento continuo dell'organizzazione (strutture e processi) attraverso l'analisi, la verifica delle eventuali non conformità rispetto agli standard definiti dal sistema della certificazione. Come è noto la certificazione di qualità non è un traguardo, ma un processo per il quale è necessario attrezzare adeguatamente l'organizzazione, a partire da chi la dirige, con strumenti di indirizzo e formazione	90%	31/12/21	10%	UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA SERV. ELETTORALE, ANTICORRUZIONE E CONTROLLI
2) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	35%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA SERV. ELETTORALE, ANTICORRUZIONE E CONTROLLI UMSE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI SERV. REGOLAZIONE E INNOVAZIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI

UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	35%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA SERV. ELETTORALE, ANTICORRUZIONE E CONTROLLI UMSE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI SERV. REGOLAZIONE E INNOVAZIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI
Peso totale		100%				

UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE Attualmente non è presente l'albo interamente on line dei provvedimenti amministrativi assunti

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Passaggio da un albo con esposizione di documenti cartacei ad un albo elettronico	100%	Pubblicazione dei provvedimenti tramite albo elettronico accessibile al pubblico, a scopo sia di efficacia dei provvedimenti medesimi che di trasparenza dell'operato della Provincia	90%	31/12/21	10%	UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA UMSE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Peso totale		100%				

UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA

POLITICA
7.2.8 Migliorare l'efficienza e l'efficacia della Pubblica amministrazione, la rendicontazione alla cittadinanza dei risultati conseguiti e la qualità dei servizi offerti ai cittadini tenendo conto dei loro bisogni, anche attraverso il rafforzamento del lavoro agile, quale leva volta a favorire il miglioramento delle performance, una migliore distribuzione dei servizi sul territorio, una migliore e più razionale gestione degli spazi di lavoro, l'innovazione e la digitalizzazione dei processi ampliando i canali fisici e digitali di interazione, garantendo nel contempo il bilanciamento lavoro-vita privata dei lavoratori

SITUAZIONE ATTUALE Attualmente orario di lavoro e orario di servizio e apertura al pubblico non sono coordinati in maniera da facilitare la fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Il lavoro agile é l'occasione per migliorare i servizi della pubblica amministrazione attraverso una maggiore professionalizzazione dei suoi operatori e la previsione di servizi che siano tendenzialmente svincolati da tempo e spazio	100%	Predisposizione di un Piano strategico atto a promuovere per fasi successive il lavoro agile nell'Ente 'Provincia Autonoma di Trento' quale strumento innovativo per l'efficientamento dei servizi , attraverso il contemperamento delle esigenze organizzative del lavoro, strutturato prioritariamente per obiettivi, informato alla condivisione razionale degli spazi e alla flessibilità del servizio all'utente da un lato , con le esigenze di vita dei lavoratori dall'altro. Detto Piano dovrà dunque necessariamente tener conto sia delle politiche di gestione e programmazione del personale (di qui il rapporto di collaborazione con il Dipartimento Organizzazione personale Affari generali), sia dei potenziali sviluppi nel settore della digitalizzazione, nell'ambito, e dei processi di lavoro interni e nel rapporto esterno con gli stakeholders	90%	30/06/21	10%	UMST AFF.GENERALI PRESIDENZA,SEGRETERIA DELLA GIUNTA E TRASPARENZA
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

AREA	Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
OBIETTIVO	Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino

POLITICA 1.3.1	Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzandone le competenze anche a livello territoriale
--------------------------	---

SITUAZIONE ATTUALE La Provincia è capofila di due importanti progetti di cooperazione internazionale finanziati dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo: il progetto Survethi per la ricerca epidemiologica in Etiopia e il progetto Bravo! per la registrazione alla nascita in Burkina Faso. Entrambi i progetti prevedono importanti azioni di sensibilizzazione da svolgere nelle scuole trentine; in considerazione della perdurante pandemia le attività da svolgere in presenza saranno sostituite con formazioni a distanza attraverso la messa a disposizione di video realizzati ad hoc per la fruizione on line da parte delle scolaresche trentine.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Messa a disposizione delle scuole trentine di video da fruire on line sui progetti Survethi e Bravo, finanziati AICS e di cui la PAT è capofila	20%	Fruizione da parte di almeno 500 studenti	80%	30/06/21	20%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
2) Attuazione del progetto di intervento europeo – ERASMUS PLUS- YESpecialist – dedicato alla promozione dello spirito imprenditoriale fra i giovani operanti in aree rurali	20%	Definizione di due sillabus funzionali alla costituzione di altrettanti curricula professionali. Messa a punto di un tool kit a supporto dell’apprendimento dell’imprenditività da parte dei giovani operanti in aree interne	90%	30/12/21	10%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Implementazione delle azioni del Tavolo provinciale per l'Age Management e l'invecchiamento attivo nonché del progetto europeo ERASMUS + TO SWITCH – dedicato alla formazione degli operatori del supporto all'apprendimento non formale ed informale dei cittadini e dei lavoratori anziani	20%	Definizione di un programma di benchmarking a favore dei partecipanti al tavolo provinciale sull'age management con l'attuazione di almeno due visite di approfondimento. Costruzione dei primi due output del progetto TO SWITCH: una nuova piattaforma di riferimento metodologico e l'implementazione di una banca strumenti in moodle	90%	30/12/21	10%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
4) Progettazione e realizzazione di una piattaforma virtuale quale luogo di incontro, confronto e scambio di buone pratiche, tra giovani trentini residenti all'estero e in Trentino	20%	Piattaforma progettata, realizzata e presentata pubblicamente	80%	31/12/21	20%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
5) Progettazione e implementazione di almeno due progetti pilota per la creazione e/o il rafforzamento di partenariati internazionali	20%	Elaborate le linee guida e i criteri di riferimento per i progetti pilota	50%	31/12/21	50%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
Peso totale		100%				

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

AREA Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa

OBIETTIVO Eccellenza del sistema della ricerca

POLITICA 2.1.2 Potenziare il sistema della ricerca, concentrando le risorse per il sostegno alla ricerca applicata negli ambiti di specializzazione con maggior vantaggio competitivo, anche in ottica di accessibilità alle realtà economiche

SITUAZIONE ATTUALE La Provincia è capofila di un importante progetto di ricerca epidemiologica in Etiopia, le cui azioni si stanno rivelando di fondamentale importanza per la Fondazione Bruno Kessler (partner di progetto) nello sviluppo di competenze matematiche applicate all'epidemiologia; l'elaborazione di modelli matematici sui dati raccolti in Etiopia hanno contribuito alle ricerche per le quali FBK ha assunto un ruolo di rilievo nazionale ed internazionale nel contrasto alla pandemia da Covid-19. Il 2021 è il terzo ed ultimo anno di svolgimento del progetto.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Attraverso il progetto di ricerca epidemiologica in Etiopia denominato Survethi, sostegno a FBK nel reperimento di fondi e di materiale di ricerca sul campo per lo sviluppo di competenze matematiche applicate all'epidemiologia, utilizzate dalla Fondazione anche per l'elaborazione di modelli matematici concernenti Covid-19	100%	Conclusione delle attività progettuali con produzione di report di ricerca specifici e generali sul progetto	20%	31/12/21	80%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
Peso totale		100%				

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

OBIETTIVO	Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche
POLITICA 2.2.4	Sostenere gli investimenti di interesse pubblico, anche in una logica di sviluppo territoriale degli enti locali, promuovendo il reperimento di risorse diverse da quelle della finanza provinciale, un collegamento virtuoso con il risparmio locale e la partecipazione degli enti locali ad iniziative europee ed internazionali
SITUAZIONE ATTUALE	Molte aree territoriali trentine risentono negativamente della distanza dai luoghi di erogazione dei servizi educativi, sanitari e di mobilità. Al 31 dicembre 2020 nessuna risorsa dei fondi SIE è riservata o destinata allo sviluppo territoriale locale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) <i>Attività eliminata</i>						
2) Partecipazione alla definizione della programmazione dei fondi SIE per il settennio 2021-2027, con particolare attenzione all'OS5 Un' Europa più vicina ai cittadini attraverso strumenti di sviluppo partecipato	20%	Acquisizione strumenti di programmazione approvati ed operativi. Adozione strumenti di applicazione. Condivisione strumenti di dialogo permanente e supporto/condivisione con le amministrazioni locali	90%	31/12/21	10%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
3) Predisposizione progettazioni nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale" e quindi valorizzando gli strumenti di intervento INTERREG	10%	Proposta di almeno due azioni progettuali in ambito INTERREG, una destinata alla promozione dei distretti dell'economia sociale/solidale; uno allo sviluppo di strumenti di intervento in aree rurali	80%	31/12/21	20%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
4) Implementazione e rafforzamento del programma INTERREG EUROPE "DIALOG"	20%	Messa a punto del Piano di intervento locale frutto dell'azione DIALOG	50%	31/12/21	50%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
5) Implementazione di aree di intervento in ambito Fondi e programmi europei al fine di sostenere un deciso orientamento degli investimenti comunali, finanziati con risorse comunitarie, alla rivoluzione verde e digitale	20%	Attivazione linee di intervento programmatico in ambito Next Generation Europe e Fondi SIE all'implementazione di dinamiche di transizione verde e digitale (anche valorizzando le opportunità offerte dal Programma Europa Digitale)	80%	31/12/21	20%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
6) Implementazione Aree interne esistenti e attivazione due nuove aree. Supporto al sostegno di altri territori periferici anche attraverso la promozione di azioni di incentivazione economica delle attività produttive ivi attive o attivabili	20%	Rivitalizzazione delle due aree interne già formalizzate, attivazione due nuove aree, assicurazione di operatività del Fondo di incentivazione attività economiche in aree interne	50%	31/12/21	50%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
7) Predisposizione di una proposta di criteri per l'ammissibilità a finanziamento di interventi di edilizia scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 13 luglio 2021	10%	Proposta di criteri da sottoporre alla Giunta Provinciale per l'adozione preliminare e il successivo invio al Consiglio delle Autonomie locali per l'acquisizione del relativo parere	70%	31/12/21	30%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA SERV. AUTONOMIE LOCALI
Peso totale		100%				

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

OBIETTIVO Consolidamento della vocazione turistica del Trentino per essere competitivi e innovativi su un mercato sempre più globalizzato, preservando ed implementando la qualità ed il livello dell'offerta turistica e del territorio – base di ogni progetto di sviluppo turistico

POLITICA 2.6.7 Promuovere, anche alla luce degli Stati generali della Montagna, progetti per lo sviluppo economico locale e la coesione territoriale, con particolare riferimento alle attività turistiche, che valorizzino il concetto identitario

SITUAZIONE ATTUALE Le necessità imposte e fatte emergere anche dalla pandemia richiedono maggior resilienza da parte dei territori provinciali anche mediante lo sviluppo di realtà di distretto o cluster anche sotto il profilo sociale e solidale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Implementazione di Distretti dell'economia sociale solidale	20%	Attivazione di un Centro di supporto allo sviluppo dei Distretti e messa a regime di almeno due nuovi distretti di economia solidale. La legge provinciale n. 10 del 2013 già prevede una simile azione. I distretti saranno chiamati ad essere "motore" di sviluppo del territorio di carattere partecipato e sostenibile	50%	31/12/21	50%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
2) Sviluppo di nuove strategie per la valorizzazione dell'emigrazione trentina all'estero	40%	Individuazione di almeno due esperti internazionali di origine trentina per partecipare, in accordo con altrettanti tavoli locali, al processo di elaborazione e implementazione delle politiche di sviluppo locale	30%	31/12/21	70%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
3) Supporto alla progettazione e alla partecipazione della fase di valutazione delle ricadute sul sistema socio-economico dei territori trentini del Piano strategico per la promozione del lavoro agile	40%	Stesura e realizzazione del progetto di partecipazione	90%	30/06/21	10%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
Peso totale		100%				

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA SERV. AUTONOMIE LOCALI
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA SERV. AUTONOMIE LOCALI
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

Peso totale 100%

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

OBIETTIVO Un governo multilivello per il presidio del territorio e come leva per lo sviluppo locale

POLITICA 7.3.1 Consentire ai Comuni il pieno svolgimento del loro ruolo di presidio territoriale e sociale, valorizzandone l'autonomia organizzativa nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali

SITUAZIONE ATTUALE Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha stabilito la definizione di una dotazione standard di personale per regolare il regime di assunzioni dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Elaborazione proposta di delibera attuativa dell'articolo 12 della legge di stabilità provinciale 2021, n. 16/2020, contenente il regime delle assunzioni di personale dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, attraverso la definizione di dotazioni standard individuate per ogni comune in base a specifici parametri di fabbisogno	50%	Elaborazione proposta di provvedimento da sottoporre alla Giunta Provinciale e al Consiglio delle Autonomie Locali	90%	31/01/21	10%	SERV. AUTONOMIE LOCALI
2) Completamento del modello istituzionale del Trentino attraverso la definizione di nuovi distretti associativi dei servizi	50%	Predisposizione di un disegno di legge provinciale dopo l'approvazione di una norma regionale sul governo delle associazioni di comuni	90%	31/12/21	10%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
Peso totale						
						100%

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

POLITICA 7.3.2 Promuovere lo sviluppo territoriale attraverso modalità innovative che valorizzino le iniziative/progetti definiti sulla base di processi partecipativi e con elevate ricadute sul sistema economico locale

SITUAZIONE ATTUALE Nel 2019 si è svolta la prima edizione del processo partecipativo di area vasta denominato Stati Generali della Montagna, i cui esiti sono confluiti nel PSP. Nel 2020 era prevista la restituzione che a causa dell'emergenza epidemiologica è stata sospesa.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Rilancio e restituzione del processo delle decisioni pubbliche denominato Stati Generali della Montagna	100%	Organizzazione di un nuovo processo partecipativo di sintesi / ripresa degli Stati Generali della Montagna che rilanci una nuova politica per lo sviluppo dei territori post pandemia	90%	31/12/21	10%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
Peso totale		100%				

UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA

POLITICA 7.3.3 Avviare gradualmente un processo che assicuri maggiore efficienza ed efficacia nell'erogazione di servizi ai cittadini, articolando i trasferimenti in relazione al grado di sviluppo dei territori e al livello di copertura dei servizi

SITUAZIONE ATTUALE Al 31 dicembre 2020 si dispone dell'indicatore aggiornato all'organizzazione istituzionale del territorio e validato nei test di robustezza e influenza.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Sperimentazione dell'indicatore composito del grado di sviluppo su base territoriale	100%	Proposta plurima di riparto del Fondo per gli investimenti programmati dei comuni	90%	30/09/21	10%	UMST COORDINAM. ENTI LOCALI, POLITICHE TERRITORIALI E DELLA MONTAGNA
Peso totale		100%				

POLITICA Valorzizzare la leva fiscale locale quale strumento per lo sviluppo del territorio, anche attraverso una revisione degli strumenti
7.3.4

SITUAZIONE ATTUALE Ai fabbricati delle categorie catastali D1/D7/D8 (fabbricati destinati, a vario titolo e destinazione, ad attività di tipo produttivo, esclusi i piccoli insediamenti artigianali, i negozi diversi dai centri commerciali e il comparto alberghiero), partendo dal presupposto della natura patrimoniale e non soggettiva/personale dell'IMIS l'imposizione per queste categorie dal 2018 avviene ripartendo le rendite catastali dei fabbricati in due classi (non scaglioni) tributarie.
Nel corso del 2020 è stato individuato un indicatore composito del grado di sviluppo economico del territorio provinciale, che si ritiene opportuno applicare in via sperimentale anche in ambito IMIS.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Analisi volta alla verifica della possibilità di articolare la pressione fiscale relativa ai fabbricati delle categorie catastali D1/D7/D8 sulla base di scaglioni determinato in funzione delle rendite catastali in modo da ottenere un'imposizione di tipo progressivo continuo. Per i fabbricati turistici e commerciali, sperimentazione di un'articolazione disgiunta delle aliquote in funzione dell'indicatore composito del grado di sviluppo. Consequente valutazione dei conseguenti effetti finanziari sul sistema integrato provinciale	100%	Acquisizione di dati su larga scala in ordine agli effetti sia tributari che finanziari dei due interventi e predisposizione di un'eventuale modifica del quadro normativo IMIS per darne attuazione concreta dal periodo d'imposta 2022	80%	31/12/21	20%	SERV. AUTONOMIE LOCALI
Peso totale			100%			



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE

(istituita a decorrere dal 1 luglio 2021)

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese
POLITICA 7.2.3	Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
SITUAZIONE ATTUALE	Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE SERV. GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA SERV. MOTORIZZAZIONE CIVILE
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE SERV. GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA SERV. MOTORIZZAZIONE CIVILE
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE

Peso totale 100%

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE La Provincia, attraverso il Servizio Motorizzazione Civile, svolge funzioni di informazione dei cittadini e di erogazione di servizi a cittadini ed imprese in materia di trasporto civile. Il sito internet del Servizio negli anni è stato elemento fondamentale per la condivisione di notizie, informazioni e modulistica.
La continua evoluzione normativa e digitale comporta la necessità di una revisione generale dei contenuti e della forma, andandosi inoltre a inserire nel contesto più ampio del nuovo portale della Provincia.
Si ritiene opportuno sfruttare questa occasione per rivedere la consistente mole di informazioni del settore e fornire uno strumento utile per cittadini ed operatori.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Implementazione del nuovo portale della motorizzazione con completa revisione dei contenuti, forma e modulistica. Ampliamento delle informazioni con dematerializzazione di alcune tipologie di pratiche	100%	Pubblicazione dell'80% dei servizi di competenza sul nuovo portale. Studio di fattibilità per la digitalizzazione dei servizi a sportello	80%	31/12/21	20%	SERV. MOTORIZZAZIONE CIVILE
Peso totale		100%				

POLITICA

7.2.8

Migliorare l'efficienza e l'efficacia della Pubblica amministrazione, la rendicontazione alla cittadinanza dei risultati conseguiti e la qualità dei servizi offerti ai cittadini tenendo conto dei loro bisogni, anche attraverso il rafforzamento del lavoro agile, quale leva volta a favorire il miglioramento delle performance, una migliore distribuzione dei servizi sul territorio, una migliore e più razionale gestione degli spazi di lavoro, l'innovazione e la digitalizzazione dei processi ampliando i canali fisici e digitali di interazione, garantendo nel contempo il bilanciamento lavoro-vita privata dei lavoratori

SITUAZIONE ATTUALE

Nel corso del 2020, nell'ambito dell'attività di gestione di beni immobili provinciali, sono stati promossi incontri con i vari Enti locali interessati al fine di proseguire e/o attivare in modo unitario e sinergico processi di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Queste iniziative hanno il duplice scopo di favorire lo sviluppo urbano e sociale nei contesti territoriali della provincia e di razionalizzare l'uso dei beni immobili con una sempre più ottimale allocazione degli uffici dell'Amministrazione provinciale, favorendo la riduzione dei costi per affitti passivi, in coerenza con le norme vigenti in materia.

Alcune iniziative sono già state avviate e riguardano dal 2019 circa una quindicina di immobili da valorizzare. Nel 2021 si stimano circa una decina di immobili da valorizzare, che coinvolgeranno sia enti locali, sia l'Agenzia del Demanio.

In tale ottica si inserisce anche l'aggiornamento di accordi sottoscritti in anni passati, da ridefinire in considerazione di mutati interessi delle amministrazioni coinvolte.

In particolare, è emersa l'opportunità di effettuare una permuta immobiliare tra la Provincia, il Comune di Cavalese e l'Agenzia del Demanio. Gli immobili oggetto dell'operazione immobiliare sono la Caserma dei Carabinieri, di proprietà comunale, e gli immobili "ex Poste" e "ex Pretura" di proprietà statale.

Per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della permuta, la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune di Cavalese hanno concordato di verificare l'ipotesi di un intervento a carico della Provincia per la riqualificazione dell'area su cui giace l'immobile "ex Poste" con demolizione dello stesso e realizzazione di un'area a verde pubblico.

Inoltre, in considerazione delle mutate esigenze sopravvenute in materia di trasporto su rotaia, risulta ora necessario rivedere la convenzione sottoscritta nel 1998 tra Provincia, Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.A. (ora RFI) per lo spostamento dello scalo ferroviario merci "Filzi" da Via Brennero alla località Roncafort di Trento, mediante permuta di aree e di opere infrastrutturali, prevedendo l'acquisizione dell'area a Roncafort comprensiva degli armamenti e delle opere civili sulla stessa insistenti e la cessione in contropartita al Comune di Trento di immobili di interesse dell'Amministrazione comunale (tra cui l'area ex Atesina di Via Marconi). L'area di Roncafort è di immediato interesse della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del progetto di ammodernamento e ampliamento dell'Interporto Ro.La, per il quale Interbrennero S.p.A., che agisce in nome della Provincia quale soggetto esecutore, ha già ottenuto un finanziamento statale di euro 4.295.530,36.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Stipulazione del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Cavalese e Agenzia del Demanio avente ad oggetto la permuta della Caserma dei Carabinieri, dell'immobile "ex Pretura" e dell'immobile "ex Poste", in Cavalese	50%	Documento di valutazione degli elementi economico-finanziari dell'accordo, con particolare riguardo alla determinazione economica dell'intervento a carico della Provincia per la riqualificazione dell'area "ex Poste"	80%	31/12/21	20%	SERV. GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA

UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Ridefinizione dei rapporti sorti con la convenzione n. 22402 dd. 30.09.1998 e l'atto aggiuntivo dd. 4.10.1999 tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.A. mediante permuta di immobili e infrastrutture e contestuale messa in disponibilità della Provincia Autonoma di Trento di un'area presso la zona interportuale di Roncafort	50%	Definizione dei valori degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta e redazione dei relativi preliminari di vendita	80%	31/12/21	20%	SERV. GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA
Peso totale						
		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

AREA	Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità
OBIETTIVO	Sicurezza del territorio, con particolare riferimento alla stabilità idrogeologica, e più elevato livello di tutela dell'incolumità pubblica e dell'integrità dei beni e dell'ambiente, rispetto al verificarsi di calamità e di eventi eccezionali, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto
POLITICA 5.3.4	Rafforzare l'efficacia del sistema di Protezione civile attraverso la digitalizzazione delle attività di protezione civile e un sistema di allertamento veloce basato sulle nuove tecnologie
SITUAZIONE ATTUALE	Presenza della rete TETRANET con copertura di circa l'85% del territorio. Presenza di un sistema di allertamento in standard analogico.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Nel corso del primo semestre 2021 sarà definito il capitolato per il nuovo di sistema di allertamento provinciale tramite cercapersone digitali in standard Tetra, e successivamente nel secondo semestre sarà avviata la procedura di gara. Inoltre, per migliorare la fruizione dei cercapersone, la rete Tetra sarà ampliata con la realizzazione di impianti volti ad aumentare il segnale negli ambienti indoor	100%	a) Negli anni 2022 e 2023, dopo aver attivato il sistema, si provvederà a distribuire circa 5000 cercapersone ai vigili del fuoco volontari, di cui i primi 2000 nel 2022 b) Realizzazione di 5 nuovi impianti per l'indoor. Ciò porterà, in vista della distribuzione dei cercapersone, al miglioramento del servizio di allertamento in termini di affidabilità e al superamento dei limiti dell'attuale sistema analogico per quanto riguarda la difficoltà di reperimento sul mercato di pezzi di ricambio.	80%	31/12/21	20%	UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno
OBIETTIVO	Riduzione del gap del Trentino rispetto alla media nazionale ed europea relativamente alla copertura in banda ultralarga per lo sviluppo dei servizi di connettività pubblici e privati
POLITICA 6.2.1	Accelerare il processo di sviluppo integrato delle infrastrutture telematiche di comunicazione fisse e mobili del Trentino, dando ulteriore impulso ai progetti di iniziativa pubblica e privata per il collegamento del territorio in banda ultralarga, a favore di cittadini, imprese e istituti scolastici
SITUAZIONE ATTUALE	<p>L'evoluzione della progettazione e della realizzazione della rete a banda ultra larga nei territori "a fallimento di mercato" ha registrato un'accelerazione, solo in parte limitata dal blocco subito dai cantieri nella primavera 2020 a causa della pandemia COVID-19.</p> <p>L'obiettivo del progetto è di estendere, entro il 2022, la connettività in banda ultra larga in tutti i 214 Comuni (numero riferito alla situazione del 2016 all'avvio del progetto) rientranti nelle aree bianche. Ciò, in particolare, attraverso una rete in fibra ottica, in modalità FTTH (Fiber To The Home) per l'85% delle unità immobiliari interessate. La restante percentuale delle unità immobiliari sarà coperta in modalità wireless, mediante la tecnologia (Fixed Wireless Access), in particolare per raggiungere le abitazioni posizionate in aree impervie, più difficilmente accessibili.</p> <p>La sinergia con la Provincia e con Trentino Digitale per il riutilizzo delle infrastrutture già esistenti ha consentito a Open Fiber, la società concessionaria del bando pubblico nazionale, di imprimere un forte impulso al piano di sviluppo. Entro il 2020, risultano completate le infrastrutture in fibra ottica in 30 Comuni del Trentino e la progettazione esecutiva per 103 Comuni.</p> <p>Sul fronte della telefonia mobile – 5G, è importante attivare un tavolo di lavoro con gli operatori che consenta di accompagnare il roll out delle rispettive reti in modo ordinato, facilitando gli accorpamenti di impianti e definendo un solido progetto di comunicazione nei confronti della cittadinanza. Nel 2020, è stato approvato un conchiuso di Giunta per incaricare la struttura competente per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni nella pianificazione del 5G e per l'autorizzazione dei nuovi impianti. Il 5G, oltre a garantire una maggiore disponibilità di banda per le connessioni in mobilità, rende possibile un significativo sviluppo dell'IoT (Internet of Things).</p> <p>Per quanto concerne il collegamento degli istituti scolastici, la delibera n° 573 del 2016 aveva dato indicazioni per il collegamento in fibra ottica di tutte le sedi degli istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 617 del 2015. Attualmente, su un totale di 455 sedi di scuole ed istituti della provincia di Trento, risultano connessi con banda ultra larga 214 sedi (tra scuole dell'infanzia provinciali, istituti comprensivi e onnicomprensivi, istituti superiori, istituti di istruzione e formazione professionale provinciale e paritaria), pari ad oltre il 47% dei plessi degli istituti scolastici provinciali del Trentino, di cui 188 dotati di connessione a 100 Mbps e 26 con connessione ad 1 Gbps; 116 sedi non risultano ancora servite da nessuna connessione. La Provincia intende, quindi, proseguire con il completamento delle opere di collegamento. Al riguardo, è stato predisposto il piano per completare il collegamento in fibra ottica di tutti gli istituti scolastici.</p>

UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
<p>1) Coordinamento e supporto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prosecuzione del Piano banda ultra larga nelle c.d. aree bianche - la pianificazione delle reti 5G con gli operatori delle telecomunicazioni e il previsto subentro della Umst ad Appa nella gestione della conferenza dei servizi per l'autorizzazione di nuovi impianti - la prosecuzione delle opere di collegamento in banda ultra larga delle scuole trentine, anche valorizzando le risorse del Fondo di coesione sociale derivanti dai risparmi realizzati dall'intervento sulle c.d. aree bianche 	100%	<p>a) Progettazione esecutiva completata per il 100% dei comuni inseriti nel Piano banda ultra larga e consegna della rete in almeno 40 ulteriori comuni nel corso del 2021, con la previsione di concludere la realizzazione delle reti nel 2022</p> <p>b) Attivazione del tavolo con gli operatori per dare impulso al 5G (primo semestre 2021) e proposta di aggiornamento della vigente normativa provinciale al fine di semplificare l'iter autorizzativo dei nuovi impianti</p> <p>c) Sottoscrizione dell'Accordo di programma con Infratel e il MISE (primo semestre 2021) per l'avvio del progetto scuole, che si concluderà nel 2023 con il completamento dei collegamenti in fibra ottica di tutti i plessi scolastici della provincia di Trento e l'up grade della rete di dorsale provinciale</p> <p>Le tre attività porteranno ad un generalizzato miglioramento delle connessioni sia dei privati che del comparto pubblico, con evidenti ricadute nella possibilità di fruire di servizi pubblici digitali adeguati ai tempi. Il miglioramento delle connessioni porta in generale ad un aumento del PIL locale nell'ordine dell'1,5%.</p>	50%	31/12/21	50%	UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
Peso totale		100%				

UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

POLITICA Favorire una trasformazione in senso digitale del territorio provinciale attraverso la creazione di una rete diffusa intelligente, che possa garantire la fruizione di servizi innovativi ad un livello omogeneo tra città e periferie

6.2.2

SITUAZIONE ATTUALE L'Internet of Things (IoT o Internet delle cose) è una tecnologia che permette di massimizzare le capacità di raccolta e di utilizzo dei dati da una moltitudine di sorgenti. Nel corso del 2020 è stato definito un conchiuso di Giunta per dare incarico a Trentino Digitale di realizzare la rete provinciale IoT, per supportare interventi di "territorio intelligente".

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Collaborazione con Trentino Digitale per la creazione di una rete telematica capillare nei territori (progetto Internet of Things)	100%	Progettazione della rete IoT provinciale che si appoggerà sulle attuali infrastrutture di proprietà di Trentino Digitale. La rete sarà progressivamente realizzata negli anni 2021 e 2022, integrando quanto già predisposto da FBK. L'infrastruttura consentirà la messa in rete di una serie di sensori per il monitoraggio ambientale e dei parametri utili al sistema della protezione civile. Ci saranno miglioramenti a livello gestionale in quanto saranno razionalizzate tutta una serie di reti indipendenti, spesso ancora in standard analogici. La disponibilità di dati sarà poi utile ai fini previsionali e per modellazioni nei singoli settori di applicazione.	50%	31/12/21	50%	UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
Peso totale		100%				

UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese
POLITICA 7.2.3	Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
SITUAZIONE ATTUALE	Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzia una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	UMST PER L'INNOVAZIONE NEI SETTORI ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
Peso totale						
		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

AREA Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa

OBIETTIVO Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche

POLITICA 2.2.1 Sviluppare un ecosistema favorevole per l'attività economica e resiliente alle difficoltà legate all'emergenza sanitaria attraverso il sostegno al credito e un efficace sistema di incentivi diretto in particolare al supporto all'avvio di impresa, alla promozione della crescita dimensionale e allo sviluppo di filiere produttive locali, nonché in grado di attrarre nuove imprese e capitale umano altamente qualificato

SITUAZIONE ATTUALE La Giunta provinciale ha approvato in data 25 giugno 2020 l'Accordo di programma per la durata della XVI legislatura (2020-2023) e a seguire il relativo Piano di attività 2020. Sulla base del nuovo accordo istituzionale sono state tra l'altro definite modalità più snelle di gestione e liquidazione dei finanziamenti, allo scopo di smaltire i residui pregressi (liquidati entro l'anno i finanziamenti ante 2019, per circa 14 mil di euro). L'ente camerale ha dal canto suo contribuito a finanziare la manovra straordinaria a favore delle imprese per 4,5 mil di euro. Entro l'anno è stato approvato anche il Programma di attività per il 2021.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Accordo di programma con CCIAA: sviluppi e aggiornamenti Piano di attività 2021	100%	1. Effettuato il monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo di programma (almeno trimestrale) 2. Aggiornato il Programma di attività 2021 relativamente alle principali nuove azioni strategiche (promozione produzioni agroalimentari, Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento, analisi ed indagini, formazione)	80%	31/12/21	20%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Peso totale 100%

POLITICA

Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

7.2.4

SITUAZIONE ATTUALE

Nonostante l'emergenza sanitaria e le conseguenti misure di contenimento del contagio è stato comunque garantito il rapporto con il cittadino, con disposizioni transitorie per l'accesso alle procedure di interesse e privilegiando l'interazione in modalità digitale: sono state attivate modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, per contenere gli accessi fisici agli uffici e agli sportelli periferici di assistenza e informazione al pubblico. Nella fase di lockdown sono state elaborate modalità alternative di sottoscrizione autografa o digitale delle domande (garantendo comunque l'identificazione dei richiedenti, con strumenti di identità digitale o allegazione di fotocopia del documento d'identità) per consentire l'avvio da remoto di tutte le pratiche di interesse per i cittadini. Per tutto l'anno si è garantito costantemente il supporto all'utenza sul territorio, seppure intermediato, tramite la rete degli sportelli periferici informativi.

Nel quadro dell'Accordo di collaborazione strategica territoriale tra la Provincia e il Consorzio dei Comuni Trentini approvato nel mese di aprile 2020 sono proseguite le attività di miglioramento nell'interazione digitale con i cittadini garantendo un livello di omogeneità degli strumenti di interazione posti in essere dalle diverse istituzioni pubbliche sul territorio provinciale, utilizzando interfacce digitali omogenee e metodologie di codesign riconosciute a livello nazionale, sia rispetto alla pubblicazione delle informazioni e all'erogazione e fruizione di servizi digitali sui siti web istituzionali sia in riferimento alla gestione dei dati. Sono stati, tra l'altro, sottoscritti due accordi di collaborazione istituzionale con il Dipartimento per la transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul tema dei servizi digitali e per l'accompagnamento di tutti i Comuni trentini nella digitalizzazione dei propri servizi e adesione alle piattaforme abilitanti SPID, PagoPA e app IO, in vista dello switch off previsto dal Codice dell'amministrazione digitale per il 28 febbraio 2021. Tramite servizi on line omogenei per tutto il territorio e di facile accesso e utilizzo sono state quindi raccolte e gestite le pratiche di aiuto o sostegno alla generalità dei cittadini (es. bonus alimentare, bonus bici, accesso concorsi, bonus vacanza) o su ambiti di intervento specifici (es. contributi riqualificazione e energetica e recupero patrimonio edilizio, bonus b&b, bonus energetico condomini) che hanno consentito la raccolta e l'istruttoria di oltre 30.000 domande per un volume finanziario movimentato di circa 12 milioni di Euro. E' stato realizzato il prototipo del nuovo portale istituzionale della Provincia (home page e canali connessi) in coerenza agli standard nazionali ed europei per lo sviluppo del web, in particolare rispetto ai requisiti di accessibilità ed usabilità.

Piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - obiettivi di riferimento:

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra la PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Accelerazione del processo di diffusione di servizi digitali ai cittadini, capitalizzando l'esperienza realizzata nell'emergenza Covid 2020 e attuando gli accordi di collaborazione strategica per la transizione digitale attivati sia a livello nazionale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento trasformazione digitale) che locale (Consorzio dei Comuni Trentini)	30%	1. Supportate le strutture competenti nella reingegnerizzazione e digitalizzazione di nuovi servizi, sulla base delle esigenze rilevate e della pianificazione condivisa con i domini interessati 2. Utilizzate interfacce digitali omogenee e metodologie di co-design dei servizi digitali condivise a livello territoriale	80%	31/12/21	20%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
2) Portale istituzionale: adeguamento agli standard nazionali ed europei per lo sviluppo del web, in particolare rispetto ai requisiti di accessibilità ed usabilità	40%	1. Pubblicato il nuovo Portale istituzionale (home page e almeno due sezioni tematiche) basato sulla piattaforma Opacity e la relativa dichiarazione di accessibilità 2. Realizzato l'allineamento tecnologico tra i siti web della Provincia e degli enti locali e il dialogo automatico tra i relativi servizi web (e le banche dati connesse) 3. Definiti gli indicatori per l'osservazione periodica dei dati di traffico e di qualità dei contenuti	80%	30/09/21	20%	SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
3) Creazione di un catalogo dei servizi provinciali, secondo standard semantici e di design condivisi a livello nazionale ed europeo ed in ottica cittadino-centrica	15%	1. Coordinate le attività di descrizione e classificazione dei servizi provinciali sul nuovo portale istituzionale 2. Pubblicate almeno n. 50 schede relative ai servizi on line. Create e pubblicate almeno n. 30 schede relative ad altri servizi pubblici	80%	31/12/21	20%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Open Data: integrazione del catalogo territoriale dei dati aperti nella rete dei portali istituzionali del sistema pubblico trentino	15%	1. Revisione delle interfacce di metadatazione per garantire i livelli di qualità dei dati aperti in coerenza con gli accordi sottoscritti con AGID. Rilasciata sezione documenti/dati sul nuovo portale istituzionale 2. Incremento di almeno 20 punti percentuali della quota di dataset allineati con gli standard DCAT-AP, con la collaborazione delle strutture di merito (situazione attuale: 6% dei dataset allineati)	80%	31/12/21	20%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.5 Innovare l'interazione tra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso la razionalizzazione dei controlli e lo sviluppo di nuove piattaforme digitali

SITUAZIONE ATTUALE E' proseguita nel 2020 l'attuazione del Progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese: è stata riprogettata e avviata la mappatura aggiornata dei procedimenti di controllo (il precedente censimento risaliva al 2018), definito il regolamento per il trattamento dei dati personali nell'ambito del Registro unico dei controlli provinciali (RUCP) per favorire il compiuto utilizzo della piattaforma, prorogato a tutto il 2021 l'Accordo di collaborazione istituzionale tra la Provincia autonoma di Trento e l'UNI-Ente Nazionale Italiano di Unificazione finalizzato alla redazione ed approvazione di Prassi di Riferimento, come misura di razionalizzazione e semplificazione dei controlli (avviate le Prassi prodotte a km 0, trasporto scolastico e miglioramento della cultura organizzativa aziendale secondo i modelli della norma 231, pianificata una ulteriore Prassi relativa al rating di sostenibilità delle imprese). E' in via di completamento anche il progetto RAC (Rating Audit Control) finanziato dal Fondo per le riforme strutturali dell'Unione Europea, per lo studio e la proposta per alcune strutture pilota di una metodologia semplificata di controllo in base a criteri di rischio e di checklist in grado di supportare gli uffici nella valutazione e gestione del rischio medesimo.

Nell'ambito delle misure di sostegno all'economia, nel corso del 2020 con il programma "RipartiTrentino" sono state attivate molteplici misure di aiuto rivolte agli operatori economici e ai liberi professionisti in difficoltà in seguito alla crisi economica derivante dalla pandemia COVID-19, facendo emergere prepotentemente la necessità di disporre di piattaforme digitali idonee a raccogliere importanti volumi di domande ma soprattutto di consentire la concessione e l'erogazione in tempi rapidi. Con questa logica sono stati progettati e digitalizzati tutti i processi relativi alle principali misure attivate (sostegno al credito, contributi a fondo perduto, compensazione fiscale, contributi per le assunzioni nel turismo e nel settore autotrasporto, contributi a fondo perduto per investimenti nei settori del commercio e del turismo e per i gestori di Bed & Breakfast) sia per la parte di front end che per la parte di back office (con integrazione delle principali banche dati). Al 31 dicembre sono state raccolte circa 24.000 domande attraverso le piattaforme on line, per un volume finanziario movimentato di circa 85 mil di euro. Il processo di digitalizzazione proseguirà nel 2021 sviluppando le piattaforme nell'ottica dell'interoperabilità con le principali banche dati del settore (Registro Imprese, Registro Nazionale Aiuti, anagrafe tributaria, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Su versante dei procedimenti di natura autorizzatoria è proseguita l'attività di implementazione nella piattaforma SUAP di procedimenti di competenza provinciale: a fine anno sono state collaudate le procedure relative ai "cementi armati", sono in corso le attività di implementazione delle SCIA nel settore agriturismo ed enoturismo per l'avvio nel 2021.

Piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - obiettivi di riferimento:

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Implementazione di piattaforme digitali che rendano efficienti e tempestivi i processi di concessione e di erogazione dei contributi alle imprese e ai lavoratori autonomi, con particolare riferimento alle misure attivate in risposta all'emergenza COVID-19	30%	Digitalizzate tutte le principali misure di contributo pianificate nel programma "RipartiTrentino" sulla base del piano di lavoro concordato con il Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro	70%	31/12/21	30%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 2) Revisione della legge provinciale sull'attività amministrativa n. 23/1992	20%	Elaborata la proposta tecnica di revisione normativa con introduzione di ulteriori disposizioni di semplificazione e accelerazione delle procedure (conferenza di servizi, concentrazione dei regimi amministrativi, procedimento unico)	70%	31/10/21	30%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
adeg. 3) Piattaforma SUAP: estensione alle procedure di competenza provinciale	20%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione di almeno due nuove procedure (SCIA enoturismo e agriturismo) 2. Monitoraggio sulla riduzione dei tempi di presentazione delle pratiche 3. Creazione di un SUAP dedicato alle procedure di esclusiva o prevalente competenza della Provincia 4. Riattivazione del tavolo di coordinamento 	70%	31/12/21	30%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Prosecuzione Progetto razionalizzazione controlli imprese	30%	<p>1. Attuazione Accordo di collaborazione con UNI: pubblicate almeno n. 3 Prassi di riferimento (Prodotto agroalimentare a km zero, Trasporto scolastico, Modello semplificato d.lgs 231/2001 per piccole e micro imprese: prevenzione di reati contro la PA e reati societari) ed elaborate le proposte progettuali per ulteriori due Prassi. Proroga accordo con UNI al 31 dicembre 2022</p> <p>2. Evoluzione progetto RUCP (Registro unico controlli provinciale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - concluso il censimento dei procedimenti di controllo ed elaborati i dati riferiti al biennio 2019 - 2020 - predisposta la proposta definitiva di regolamento privacy ed implementate le relative previsioni nel registro - implementato il protocollo di collaborazione PAT-APSS sull'Osservatorio cantieri <p>3. Conclusione progetto RAC (Rating audit control):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppati algoritmi di rischio per i principali tipi di controllo (pilota di machine learning) - elaborate ed applicate le checklist e i criteri di rischio in almeno due settori di intervento (sicurezza alimentare e protezione ambientale) <p>4. Revisione direttive e piano d'azione: predisposizione proposta nuove direttive e nuovo piano d'azione, nonché relativa governance per approvazione da parte della Giunta Provinciale</p> <p>5: Valorizzazione patrimonio informativo della pubblica amministrazione: inserimento</p>	60%	31/12/21	40%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
		all'interno del fascicolo d'impresa di atti e certificazioni di competenza provinciale. Approvazione progetto pilota con certificato "Family audit"				
Peso totale		100%				

POLITICA

Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

7.2.6

SITUAZIONE ATTUALE

Durante l'emergenza derivante dalla pandemia COVID-19, in particolare nella fase critica di lockdown, è stata supportata l'attivazione e la gestione dello smart working diffuso presso tutte le strutture della Provincia, attraverso la diffusione degli strumenti tecnologici e azioni di sviluppo delle competenze digitali necessarie al personale per la gestione da remoto delle attività. E' stata conclusa l'introduzione del libro firma digitale presso la maggior parte delle strutture provinciali e degli istituti scolastici (avviate nel 2020 oltre 50 scuole), garantita l'attività di accompagnamento presso enti terzi (comuni, società di sistema, ecc.) e la connessa formazione degli operatori. Proseguita l'attività di digitalizzazione dei processi e dei documenti gestiti nel sistema di protocollo federato PITre, con un rilevante incremento dei volumi di documenti gestiti e firmati digitalmente. A fine anno:

a) per la federazione dei n. 332 enti aderenti al PITre: 4,9 mil di documenti gestiti; 3,8 mil di documenti protocollati; 2,3 mil di documenti firmati digitalmente o elettronicamente (+ 41% rispetto al 2019)

b) per la Provincia: oltre 1 mil di documenti gestiti; 850.000 documenti protocollati; 700.000 documenti firmati digitalmente o elettronicamente (+ 93% rispetto al 2019).

Piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - obiettivi di riferimento:

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Progetto di accompagnamento alla digitalizzazione dei servizi erogati dai Comuni e adesione massiva alle piattaforme abilitanti nazionali (Pago Pa, SPID, app IO) in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini	50%	<p>1. Attivata la task force a supporto dei Comuni e coordinate le relative attività nel contesto dell'Accordo siglato con il Dipartimento per la trasformazione digitale sul Fondo Innovazione</p> <p>2. Realizzati, collaudati e attivati i servizi on line in tutti i Comuni aderenti al Progetto (n. 166 Comuni coinvolti, almeno 2 servizi attivati su SPID e integrati con PagoPA e almeno 10 servizi resi disponibili sulla app IO per ciascun comune)</p> <p>3. Effettuato il monitoraggio (almeno mensile) sulle attività rispetto ai target obiettivo previsti dall'Accordo e predisposta la documentazione di rendicontazione per l'accesso al Fondo innovazione</p>	70%	31/12/21	30%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
2) Digitalizzazione dei processi e diffusione libro firma digitale	15%	<p>1. Supportate le attività di digitalizzazione con particolare riferimento all'utilizzo e integrazione delle piattaforme e servizi on line con il sistema di protocollazione e gestione documentale Pitre</p> <p>2. Completata la diffusione del libro firma digitale presso Presidenza e Assessorati: formazione e accompagnamento</p>	80%	31/12/21	20%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
3) Costituzione e sviluppo polo archivistico digitale trentino	15%	Ottenuta la certificazione ISO/IEC 27001 del servizio di conservazione digitale della Provincia autonoma di Trento	80%	30/09/21	20%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Piano generale di sviluppo del Sinet: informatizzazione del processo di gestione e monitoraggio delle iniziative	20%	1. Realizzata l'analisi di tutte le fasi del processo di gestione delle iniziative e del Piano Sinet 2. Realizzato e messo in esercizio il software relativo alla prima fase	50%	30/09/21	50%	SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
Peso totale						

POLITICA

Attuare l'Agenda digitale favorendo la cittadinanza digitale, in conformità agli standard di accesso e ai principi guida europei e nazionali (cloud first, privacy first, mobile first, once only) e le politiche fondate su interoperabilità e open data

7.2.7

SITUAZIONE ATTUALE

Nel contesto delle azioni previste dall'Agenda digitale della Provincia autonoma di Trento sono stati finalizzati e sottoscritti alcuni accordi istituzionali a livello nazionale e locale finalizzati all'attuazione delle linee di azione del Piano triennale per l'informatica nella PA 2020-2022, in particolare con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Consorzio dei Comuni Trentini per accelerare la diffusione dei servizi digitali e l'evoluzione e allineamento dei siti web sul territorio provinciale supportando contestualmente il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici di competenza degli enti locali. E' stato inoltre finalizzato entro l'anno ed è in corso di sottoscrizione un ulteriore accordo con l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) per la crescita e la cittadinanza digitale sul territorio provinciale. Gli Accordi sono coerenti con i principi guida della cittadinanza digitale e con le linee guida nazionali concernenti l'interoperabilità e i cataloghi dei dati aperti. Nel 2020 è stata sottoscritta una convenzione con Lepida spa (Regione Emilia Romagna) per il rilascio delle identità digitali SPID da parte della Provincia e degli altri enti pubblici aderenti, grazie alla quale sono state rilasciate sul territorio oltre 10.000 identità digitali.

Piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - obiettivi di riferimento:

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Coordinamento delle politiche di transizione al digitale sul territorio, coerentemente con le priorità indicate nel PNRR e nei Documenti relativi alla nuova programmazione europea 2021-2027	40%	<p>1. Elaborata la proposta di strategia triennale per la transizione al digitale della Provincia autonoma di Trento 2021-2023, in raccordo con il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione</p> <p>2. Elaborata la proposta di un documento di indirizzo e avviato un tavolo di governance della trasformazione digitale del territorio che coinvolga i principali attori istituzionali in relazione ai rispettivi progetti strategici</p> <p>3. Realizzate le azioni di competenza previste dall'atto integrativo all'Accordo di Programma tra PaT e FBK sugli ambiti individuati di transizione al digitale (strumenti e metodi, cloud, master data management)</p>	80%	31/12/21	20%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
2) Adesione della Provincia autonoma di Trento alla piattaforma app IO	20%	<p>1. Sottoscritto l'Accordo di adesione alla piattaforma nazionale</p> <p>2. Effettuata la mappatura dei servizi provinciali da rendere disponibili sulla app e coordinate le attività di progressivo on boarding</p>	60%	31/10/21	40%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
3) Diffusione dell'identità digitale SPID sul territorio	20%	<p>1. Adesione di almeno 30 enti alla convenzione quadro per l'attivazione di sportelli Lepida ID per la diffusione dell'identità digitale SPID sul territorio</p> <p>2. Incremento del 30% delle identità digitali SPID rilasciate sul territorio dagli enti aderenti alla convenzione</p>	60%	31/12/21	40%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE

UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 4) Definizione di un modello stabile di governance degli Open Data che coinvolga gli attori del sistema pubblico trentino	20%	1. Predisposta la bozza delle nuove Linee guida Open data per l'approvazione della Giunta Provinciale 2. Definita la rete dei referenti Open data presso le strutture	60%	31/12/21	40%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
Peso totale						
						100%

POLITICA
7.2.8
Migliorare l'efficienza e l'efficacia della Pubblica amministrazione, la rendicontazione alla cittadinanza dei risultati conseguiti e la qualità dei servizi offerti ai cittadini tenendo conto dei loro bisogni, anche attraverso il rafforzamento del lavoro agile, quale leva volta a favorire il miglioramento delle performance, una migliore distribuzione dei servizi sul territorio, una migliore e più razionale gestione degli spazi di lavoro, l'innovazione e la digitalizzazione dei processi ampliando i canali fisici e digitali di interazione, garantendo nel contempo il bilanciamento lavoro-vita privata dei lavoratori

SITUAZIONE ATTUALE
Ai sensi di una specifica disposizione della legge provinciale n. 3 del 2020, la Provincia punta a promuovere la diffusione del lavoro agile presso i datori di lavoro operanti nel territorio quale modalità di lavoro ordinario volta a favorire la sicurezza dei lavoratori, la produttività e la flessibilità di luogo e tempo di lavoro.
L'obiettivo è quello di arrivare, attraverso l'evoluzione delle modalità di lavoro, a creare un territorio che sappia contemperare le esigenze della produzione e dello sviluppo con quelle del benessere organizzativo dei lavoratori.
Nel dicembre 2020 è stato, pertanto, approvato dalla Giunta provinciale un Atto di indirizzo per la promozione del lavoro agile, mediante un Piano strategico, con una visione di evoluzione a distretto di Trentino intelligente.
Lo scenario previsionale è quello di incentivare la trasformazione del rapporto di lavoro in rapporto agile di una percentuale tendenziale, nel triennio 2021-2023, che varia tra il 18% e il 30% degli attualmente occupati nel settore pubblico e nel settore privato in Trentino, tenuto conto anche di quello che fino ad ora si è fatto. Si parla di circa settantamila posizioni di lavoro allocate soprattutto nei ruoli di concetto (quali dirigente, quadro, impiegato) e tra i liberi professionisti che potranno essere segmentati fra le varie tipologie di datore di lavoro che operano sul territorio. Ciò potrà avvenire sia attraverso direttive e indirizzi per il comparto pubblico provinciale sia con incentivi per il settore privato, come previsto dalla normativa.
Il Piano, da articolarsi per fasi in un'ottica di medio periodo, vedrà coinvolti vari soggetti datori di lavoro fra cui:
- Sistema provincia (Amministrazione Provinciale, comparto scuola, Enti strumentali pubblici e privati e soggetti convenzionati);
- altri enti del sistema provinciale integrato (Comuni, Comunità di Valle, Aziende Provinciali Servizi alla Persona);
- Settore Privato sia profit che non profit.
- Ulteriori soggetti da coinvolgere anche in via convenzionale potranno essere la Regione Trentino Alto Adige-Südtirol, l'Università degli studi di Trento e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Supporto alla definizione del Piano strategico sul lavoro agile (ambito trasformazione digitale)	100%	1. Coordinate le attività dei 2 sotto-tavoli per la macro area trasformazione digitale (datori di lavoro pubblici e privati): almeno 4 riunioni svolte con gli stakeholders 2. Elaborata proposta di documento di standard quali-quantitativi per la promozione del lavoro agile nella macro area di competenza, da sottoporre al gruppo di governo strategico del Piano	80%	30/04/21	20%	UMST SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE SERV. ICT E TRASFORMAZIONE DIGITALE
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

AVVOCATURA DELLA PROVINCIA

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA 7.2.1 Assicurare un forte orientamento della Pubblica amministrazione verso i risultati finali (outcome), supportando i processi decisionali e la coerente allocazione delle risorse finanziarie, tendenzialmente decrescenti, e delle risorse umane e strumentali, in una logica di dinamicità che valorizzi le analisi relative ad un contesto in continua evoluzione e gli elementi emersi dal monitoraggio, dai controlli e dalla valutazione delle politiche pubbliche

SITUAZIONE ATTUALE L'anno 2020 ha fatto registrare la conclusione di molti giudizi, sia con sentenza che con atti transattivi / conciliativi importanti. Per questo vi è stato un incremento di spese di giudizio di cause iniziate anche in anni più remoti, significativi gli anni 2011, 2012 e 2016. La procedura per il pagamento delle spese di soccombenza, qualificate come spese fuori bilancio, è recentemente mutata. Per queste ragioni si impone una attenta gestione della nuova procedura, al fine di mantenere i pagamenti entro i 180 gg. dalla pronuncia giudiziale (o dal verbale di conciliazione, che spesso stabilisce un termine anche più breve).
Specularmente, si ritiene corretto procedimentalizzare il recupero delle spese vinte, per evitare di trascinare di bilancio in bilancio posizioni di credito non soddisfatte.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Miglioramento delle procedure di pagamento delle spese giudiziali di soccombenza, anche alla luce delle nuove disposizioni che prevedono il riconoscimento delle spese fuori bilancio da parte della Giunta provinciale. Utilizzo dei sistemi di registrazione e di monitoraggio, già esistenti, dei provvedimenti giudiziali	60%	Controllo delle pronunce favorevoli per il tempestivo pagamento delle spese legali di soccombenza	20%	31/12/21	80%	AVVOCATURA DELLA PROVINCIA
2) Miglioramento delle procedure di recupero delle spese legali, attraverso l'utilizzo dei sistemi di registrazione dei provvedimenti giudiziali e organizzazione di uno scadenziario con la previsione di 4 fasi	40%	Controllo delle pronunce favorevoli per l'eventuale recupero delle spese liquidate a favore della PAT	40%	31/12/21	60%	AVVOCATURA DELLA PROVINCIA
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.3 Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	AVVOCATURA DELLA PROVINCIA
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	AVVOCATURA DELLA PROVINCIA
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	AVVOCATURA DELLA PROVINCIA
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

AREA	Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
OBIETTIVO	Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino
POLITICA 1.3.1	Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzandone le competenze anche a livello territoriale

SITUAZIONE ATTUALE Con deliberazione della Giunta provinciale n. 167 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il progetto AlpGov2, finanziato con i fondi del Programma Spazio Alpino sul bando specifico per gli Action Group Leader della Strategia macroregionale alpina EUSALP pubblicato il 26 marzo 2019. Presso la Provincia autonoma di Trento è insediata la leadership del Gruppo di Azione 3 (AG 3) di EUSALP che si occupa di formazione nei settori strategici e di mercato del lavoro. Il Gruppo di azione 3 ha approvato il proprio work plan nel novembre 2020, che definisce le attività e le progettualità che intende svolgere nell'arco temporale del progetto, anche tenendo in considerazione le attività inserite nell'Application Form di AlpGov 2 che guidano ed indirizzano il lavoro di tutti i nove Gruppi di azione a supporto di EUSALP.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Attuazione delle azioni previste nel Work Plan del Gruppo di Azione 3 (AG 3) di EUSALP riguardanti le attività di formazione dedicate alle professioni dell'Arco alpino a supporto del mercato del lavoro con particolare riguardo al tema delle nuove e future professioni coerenti con il Green Deal europeo: continuità all'attività di supporto alla diffusione del modello della formazione duale	100%	a) Organizzazione di almeno un forum dedicato alla formazione duale e all'imprenditoria giovanile sulle Alpi, coinvolgendo direttamente le ultime classi della scuola secondaria di secondo grado; b) Attivazione tavolo tecnico per la definizione dello standard della formazione duale al fine di agevolare l'attività lavorativa nei territori di Eusalp, attraverso lo sviluppo di un CEN Workshop Agreement - CWA	30%	30/11/21	70%	SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Rafforzamento e innovazione dell'Autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale, valorizzando le peculiarità ambientali, culturali, sociali e produttive
POLITICA 7.1.1	Potenziare l'autonomia finanziaria attraverso il raccordo con l'ordinamento statale e la tutela della stessa rispetto ad eventuali provvedimenti statali lesivi

SITUAZIONE ATTUALE L'emergenza da Covid-19 che ha caratterizzato il 2020 ha determinato un impatto sull'ordinamento provinciale e sulla relativa organizzazione, in particolare in ambito sanitario e socio-sanitario, con rilevanti aspetti correlati sul piano finanziario, sia per i profili di entrata sia per i profili di spesa. Ne emerge un quadro dei rapporti tra lo Stato e la Provincia autonoma di Trento, necessariamente condizionato dalla fase emergenziale, nel quale è stato ridisegnata, in via del tutto eccezionale, la linea di demarcazione tra ordinamento statale e ordinamento provinciale al fine di porre in essere tutte le misure di carattere organizzativo e finanziario necessarie a salvaguardare i primari interessi della popolazione in ambito sanitario, economico e sociale.

Si tratta quindi di un momento in cui l'ordinario quadro ordinamentale ha dovuto confrontarsi con il contesto eccezionale in cui si è sviluppata la legislazione di tipo emergenziale assunta dallo Stato e rispetto al quale si deve in prospettiva ridefinire gli aspetti peculiari e caratteristici dell'autonomia statutaria provinciale

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Assicurare il dialogo istituzionale con gli organi statali al fine di tutelare l'autonomia provinciale, in particolare per gli aspetti di carattere finanziario, e l'eventuale attivazione del contenzioso costituzionale a tutela della predetta autonomia	100%	Monitoraggio degli atti statali, predisposizione di testi normativi in tempo utile per la presentazione agli organi istituzionali dello Stato e inserimento nei provvedimenti normativi in approvazione a livello nazionale, nonché eventuale elaborazione di proposte di impugnazione della normativa statale	100%	31/12/21	0%	DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI UMSE RAPPORTI ISTITUZIONALI STATO REGIONI SERV. RELAZIONI ISTITUZIONALI
Peso totale		100%				

POLITICA
7.1.2 Rafforzare e qualificare le competenze statutarie, tramite l'esercizio della competenza legislativa provinciale e tramite la modifica dello Statuto, con procedura di intesa ai sensi dell'articolo 104, e l'avanzamento delle norme di attuazione con particolare riferimento agli ambiti e alle competenze anche di natura trasversale dello Stato

SITUAZIONE ATTUALE Nel 2020, a seguito del rinnovo dei componenti statali della Commissione dei dodici, sono state esaminate dalla Commissione alcune proposte di norme di attuazione volte a rafforzare la potestà legislativa provinciale in ambiti di competenza legislativa riservati allo Stato (in particolare orari esercizi commerciali) e per aggiornare e migliorare le istituzioni già operanti (Corte dei Conti). Sono state inoltre trasmesse per il successivo esame lo schema di norma di attuazione relativo all'ordinamento del personale e quello relativo al credito cooperativo. E' stata inoltre trasmessa allo Stato una proposta di modifica dell'articolo 13 dello Statuto di autonomia volta ad allineare la scadenza delle concessioni per grandi derivazioni idroelettriche al termine individuato dalla normativa statale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Promuovere il rafforzamento dell'autonomia favorendo la prosecuzione dell'iter di approvazione degli schemi di norme di attuazione già sottoposti all'esame della Commissione dei dodici e presentazione di nuove proposte di norme di attuazione	100%	Predisposizione di nuovi schemi di norme di attuazione sulla base delle priorità che emergono nel corso del 2021 e supporto ai lavori della Commissione dei dodici per l'esame delle norme di attuazione già presentate con particolare riferimento a quelle relative alla Corte dei Conti e agli orari degli esercizi commerciali	90%	31/12/21	10%	DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI UMSE RAPPORTI ISTITUZIONALI STATO REGIONI SERV. LEGISLATIVO
Peso totale		100%				

POLITICA Valorzare le minoranze linguistiche promuovendo la diffusione della cultura e lo sviluppo socio-economico delle relative comunità
7.1.3

SITUAZIONE ATTUALE E' stato assicurato il raccordo con gli istituti culturali anche attraverso il neo costituito Tavolo di coordinamento permanente delle politiche delle minoranze linguistiche, ove si prosegue nell'attività di agevolazione, risoluzione delle problematiche e razionalizzazione dei compiti degli istituti culturali delle minoranze linguistiche.
Con riferimento al Comun General de Fascia, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 24 luglio 2020 è stata istituita la Commissione paritetica che è stata convocata per la prima volta nell'agosto 2020. A seguito di tale incontro la Commissione ha rilasciato un parere in merito allo stato di attuazione delle misure di salvaguardia e promozione delle minoranze. Il rinnovo degli organi degli enti locali e del Comun General de Fascia impone di considerare la eventuale nuova composizione della stessa, anche alla luce delle interlocuzioni in corso con il Comun General.
Al fine di assicurare il rafforzamento dei rapporti transregionali che riguardano i territori delle Alpi, anche attraverso le reti di collaborazione delle minoranze a livello alpino ed europeo, è proseguita nell'anno 2020 la collaborazione con NPLD, rete europea delle Minoranze linguistiche, nell'ambito della quale verranno declinati, per il 2021, progetti specifici.
Al fine di valorizzare e conoscere la consistenza dei gruppi linguistici di minoranza, a seguito di un'intensa attività di raccordo con l'Università degli studi di Trento, volta a definire gli scopi e le modalità dell'indagine sociolinguistica, è stato concluso nel dicembre 2020 un accordo programmatico con l'Università.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Prosecuzione nell'attività di razionalizzazione dei compiti degli Istituti culturali delle minoranze linguistiche	40%	Proposte di misure di razionalizzazione individuate sulla base delle indicazioni del Tavolo di coordinamento permanente delle politiche delle minoranze	80%	31/12/21	20%	SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO
2) Prosecuzione nell'attività di individuazione delle eventuali nuove competenze provinciali da trasferire al Comun General de Fascia nell'ambito della Commissione paritetica	20%	Supporto ai lavori della Commissione paritetica per la definizione di proposte che ivi emergeranno per l'esame da parte della Giunta provinciale	80%	31/12/21	20%	DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Attività di analisi, studio e confronto sui temi delle minoranze linguistiche	40%	a) "Dialoghi con le minoranze": programmazione di almeno cinque incontri su temi di interesse delle minoranze linguistiche. Relazione sugli esiti dell'attività realizzata. b) Indagine sullo stato delle lingue di minoranza: partecipazione ai lavori del tavolo tecnico di coordinamento presso l'Università e presentazione report attività 2021	80%	31/12/21	20%	SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO
Peso totale		100%				

POLITICA 7.1.4 Rafforzare le relazioni interistituzionali promuovendo una maggior sinergia tra l'Euregio e la Rappresentanza comune di Bruxelles e potenziando il partenariato con gli enti e gli organismi di rilievo europeo e transfrontaliero

SITUAZIONE ATTUALE Gli atti costitutivi del GECT Euregio prevedono che la carica di Presidente dell'organismo sia ricoperta a rotazione per ventiquattro mesi dai Presidenti degli organi esecutivi dei tre membri. L'alternanza avviene seguendo l'ordine: Provincia autonoma di Bolzano, Land Tirolo, Provincia autonoma di Trento. Nel periodo ottobre 2021 - ottobre 2023 la carica spetta al Presidente della Provincia autonoma di Trento. Con deliberazione n. 23/2020 del primo ottobre 2020 la Giunta del GECT ha approvato l'apertura di uffici di informazione e coordinamento a Trento e Innsbruck con lo scopo di creare delle sedi operative che andranno ad affiancare l'attività della sede centrale di Bolzano. Con riferimento alle relazioni interistituzionali tra gli enti e organismi di rilievo europeo e transfrontaliero nei quali partecipa la Provincia si intende promuovere un maggiore coordinamento tra i diversi organismi al fine di garantire una migliore sinergia tematica e la razionalizzare degli interventi. Nel luglio 2021 l'Executive Board ha deliberato che nel 2022 la Provincia autonoma di Trento, congiuntamente alla Provincia autonoma di Bolzano, reggerà la Presidenza italiana di EUSALP; a tal fine nel corso del 2021 saranno avviate le attività preliminari a tale evento.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione dei contenuti del programma biennale di Presidenza trentina del GECT Euregio Tirolo, Alto Adige, Trentino	40%	Elaborazione del documento programmatico della Presidenza trentina del GECT Euregio, con l'individuazione di azioni strategiche per il territorio, da presentare alla Giunta del GECT	60%	31/10/21	40%	DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI SERV. GRANDI EVENTI E RELAZIONI ESTERNE
2) Definizione degli aspetti organizzativi, logistici e dei profili di attività per l'istituzione di una sede operativa del GECT Euregio quale punto di informazione e di project management dell'attività dell'organismo	30%	Apertura della sede operativa del GECT Euregio a Trento con contestuale definizione del regolamento di funzionamento e formazione del personale destinato alla sede operativa	80%	31/12/21	20%	SERV. GRANDI EVENTI E RELAZIONI ESTERNE
3) Rafforzamento del coordinamento delle attività realizzate da EUSALP nell'ambito della Provincia	15%	Individuazione di nuove modalità di confronto dei partecipanti espressione della Provincia all'interno dei diversi Gruppi di Azione EUSALP da realizzare attraverso riunioni di coordinamento	80%	31/12/21	20%	SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO

DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Organizzazione della Presidenza italiana di EUSALP per l'anno 2022 assegnata alla Provincia autonoma di Trento congiuntamente alla Provincia autonoma di Bolzano	15%	1) Elaborazione e stipula di un Memorandum tra le Regioni italiane volto a definire misure di coordinamento per la Presidenza italiana dell'EUREGIO; 2) Elaborazione del Programma della Presidenza italiana di EUSALP per l'anno 2022 da condividere con le Regioni e gli Stati aderenti a EUSAP	30%	31/12/21	70%	SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA 7.2.1 Assicurare un forte orientamento della Pubblica amministrazione verso i risultati finali (outcome), supportando i processi decisionali e la coerente allocazione delle risorse finanziarie, tendenzialmente decrescenti, e delle risorse umane e strumentali, in una logica di dinamicità che valorizzi le analisi relative ad un contesto in continua evoluzione e gli elementi emersi dal monitoraggio, dai controlli e dalla valutazione delle politiche pubbliche

SITUAZIONE ATTUALE Con deliberazione n. 2125 del 22 dicembre 2020 la Giunta provinciale ha approvato i nuovi indirizzi per la programmazione normativa e per l'elaborazione delle proposte di intervento normativo. Il provvedimento definisce in particolare i contenuti del Programma normativo annuale che ricomprende ora solo gli interventi normativi di rilevanza strategica previsti dalla programmazione provinciale o necessari per l'adeguamento dell'ordinamento provinciale alla disciplina statale ed europea. Il Programma normativo annuale è approvato dalla Giunta provinciale e a regime sarà approvato contestualmente alla Nota di aggiornamento del DEFP.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Supporto giuridico ed elaborazione degli interventi normativi di rilevanza strategica inseriti nel Programma normativo che sarà approvato dalla Giunta provinciale, con riferimento alle priorità dalla stessa indicate e tenuto conto della programmazione dei lavori del Consiglio provinciale	100%	Predisposizione schema dei disegni di legge e definizione del relativo parere definitivo di staff ai sensi delle direttive della Giunta provinciale sulla produzione normativa	90%	31/12/21	10%	DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI SERV. LEGISLATIVO
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.3 Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione

SITUAZIONE ATTUALE Il sistema organizzativo anticorruzione è adeguato allo standard normativo rispetto al quale si vuole evolvere mediante la certificazione ISO 37001. Ai fini dell'acquisizione di tale certificazione il Servizio Minoranze linguistiche locali e audit europeo sta collaborando con la struttura competente per la realizzazione delle attività previste.
Per quanto concerne l'attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la situazione attuale è definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Supporto all'attività della struttura competente per l'ottenimento della certificazione ISO 37001 in tema di prevenzione della corruzione	20%	Ottenimento della certificazione	90%	30/11/21	10%	SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO
2) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI UMSE RAPPORTI ISTITUZIONALI STATO REGIONI SERV. RELAZIONI ISTITUZIONALI SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO SERV. LEGISLATIVO SERV. GRANDI EVENTI E RELAZIONI ESTERNE

DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI UMSE RAPPORTI ISTITUZIONALI STATO REGIONI SERV. RELAZIONI ISTITUZIONALI SERV. MINORANZE LINGUISTICHE LOCALI E AUDIT EUROPEO SERV. LEGISLATIVO SERV. GRANDI EVENTI E RELAZIONI ESTERNE
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.5 Innovare l'interazione tra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso la razionalizzazione dei controlli e lo sviluppo di nuove piattaforme digitali

SITUAZIONE ATTUALE L'emergenza sanitaria in corso ha posto in ulteriore evidenza l'importanza della semplificazione amministrativa e organizzativa a vantaggio di un'amministrazione in grado di dare risposte celeri ai cittadini e alle imprese e di essere promotore della ripresa e dello sviluppo della collettività locale. Per questo si rende necessario procedere alla modifica/integrazione di alcune norme di settore al fine di semplificare e ridurre gli adempimenti amministrativi posti a carico dei cittadini e delle imprese.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Modificazione o integrazione della normativa di settore ai fini della semplificazione organizzativa e dei procedimenti amministrativi	100%	Predisposizione di proposte normative di semplificazione nell'ambito dei disegni di legge e dei regolamenti che richiedono il coordinamento tra autorizzazioni e provvedimenti in materia di tutela dell'ambiente, di valutazione dell'impatto ambientale e di opere pubbliche	90%	31/12/21	10%	SERV. LEGISLATIVO
Peso totale		100%				

POLITICA

7.2.6

Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

SITUAZIONE ATTUALE

Nel corso del 2020 è stata svolta un'attività di ricognizione dei fascicoli di competenza del Dipartimento ed è stato dato avvio alla riorganizzazione e revisione della fascicolazione informatica dei documenti. Tale attività ha consentito il miglioramento dell'organizzazione dei documenti gestiti dal Dipartimento nell'ambito dell'applicativo Pi.tre anziché, come era in precedenza, solo attraverso cartelle sui dischi di rete. Si ritiene importante proseguire in tale percorso al fine di concludere tale riorganizzazione con l'obiettivo di facilitare la condivisione di informazioni funzionali all'apprendimento ed allo sviluppo organizzativo.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Revisione della fascicolazione informatica dei documenti gestiti dal Dipartimento	100%	Miglioramento organizzativo nella gestione dei documenti attraverso la conclusione del processo di revisione della fascicolazione informatica	80%	31/12/21	20%	DIP. AFFARI E RELAZIONI ISTITUZIONALI
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. AFFARI FINANZIARI

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche
POLITICA 2.2.1	Sviluppare un ecosistema favorevole per l'attività economica e resiliente alle difficoltà legate all'emergenza sanitaria attraverso il sostegno al credito e un efficace sistema di incentivi diretto in particolare al supporto all'avvio di impresa, alla promozione della crescita dimensionale e allo sviluppo di filiere produttive locali, nonché in grado di attrarre nuove imprese e capitale umano altamente qualificato

SITUAZIONE ATTUALE La Provincia autonoma di Trento ha adottato, negli ultimi anni, politiche volte alla riduzione della pressione fiscale con interventi che si sono focalizzati principalmente sulle agevolazioni IRAP e IMIS per le imprese, aggiuntivi rispetto a quelli varati a livello nazionale. Nel corso del 2020, ha effettuato un approfondimento degli impatti delle agevolazioni fiscali in essere in materia di IRAP e IMIS, al fine di giungere ad una prima ridefinizione delle stesse volta a migliorarne l'efficacia e volta all'attualizzazione delle agevolazioni al nuovo contesto del sistema economico e sociale conseguente all'emergenza epidemiologica COVID-19 che sta determinando effetti dirimpenti sul medesimo sistema. E' stato pertanto avviato un processo volto ad efficientare le politiche di intervento che, con la manovra di bilancio 2021, ha portato alla eliminazione delle agevolazioni meno efficaci. Nel corso del 2021 proseguirà il processo volto ad efficientare le politiche di intervento della Provincia in un'ottica di maggiore equità oltre che di semplificazione, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia dell'intervento pubblico.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Effettuazione di analisi utili alla Giunta provinciale per valutare possibili interventi di revisione delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese (Irap e Imis) funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare l'adeguatezza del sistema di incentivi alle imprese alla luce dei mutamenti conseguenti agli effetti della pandemia	100%	Predisposizione di almeno l'80% delle analisi richieste entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta	100%	31/12/21	0%	SERV. ENTRATE, FINANZA E CREDITO
Peso totale		100%				

POLITICA

2.2.4

Sostenere gli investimenti di interesse pubblico, anche in una logica di sviluppo territoriale degli enti locali, promuovendo il reperimento di risorse diverse da quelle della finanza provinciale, un collegamento virtuoso con il risparmio locale e la partecipazione degli enti locali ad iniziative europee ed internazionali

SITUAZIONE ATTUALE

In un contesto di risorse decrescenti assume rilievo strategico il reperimento di risorse esterne alla finanza provinciale da destinare in particolare, tenuto conto degli effetti moltiplicativi, a politiche di investimento per lo sviluppo del sistema. Nel corso del 2021 si punta, pertanto, ad attivare/promuovere, attraverso Cassa del Trentino, strumenti finanziari volti a sostenere gli investimenti in specifici comparti attraverso il coinvolgimento di investitori qualificati (come Cassa Depositi e Prestiti, Laborfonds, ecc.) con l'obiettivo di attrarre anche il risparmio privato (Fondi mobiliari e immobiliari).

Nel corso del 2020 Cassa del Trentino ha completato gli approfondimenti con i principali referenti (Confindustria, Laborfonds, CDP e CDPI, BEI / FEI, attuale gestore di FHST e FSTAA, ecc.) ed ha elaborato un primo documento sulla possibile strutturazione di tali fondi. Il documento è stato inviato alla Provincia e illustrato nel settembre 2020 al Direttore Generale ed al Dirigente Generale del Dipartimento Affari finanziari.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Partecipazione, qualora richiesto, ai tavoli di lavoro ed effettuazione delle verifiche di competenza per la definizione delle principali caratteristiche dei fondi mobiliari e immobiliari (Fondo Crescita, Fondo Rigenerazione Urbana, Fondo Alberghi)	100%	Monitoraggio bimestrale in ordine all'avanzamento delle attività	100%	31/12/21	0%	SERV. PER IL COORD. DELLA FINANZA ENTI DEL SIST. FINANZ.PUBBL.PROV.LE
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Rafforzamento e innovazione dell'Autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale, valorizzando le peculiarità ambientali, culturali, sociali e produttive
POLITICA 7.1.1	Potenziare l'autonomia finanziaria attraverso il raccordo con l'ordinamento statale e la tutela della stessa rispetto ad eventuali provvedimenti statali lesivi
SITUAZIONE ATTUALE	In base all'ordinamento finanziario statutario la Provincia risulta pienamente responsabile del finanziamento dell'ingente mole di competenze legislative e amministrative che le sono state trasferite o delegate nel tempo. La principale fonte di finanziamento è rappresentata dalla devoluzione dei 9/10 dei tributi erariali di pertinenza del territorio. Manovre statali volte a ridurre la pressione fiscale sui cittadini e sulle imprese incidono quindi sui volumi delle risorse a disposizione della Provincia. Alla luce di ciò, è necessario nell'ordinamento finanziario statutario introdurre, qualora si creino i presupposti per assicurare il dialogo con le istituzioni governative nazionali, norme finalizzate a garantire un adeguato livello di entrate che permettano la sostenibilità delle competenze attribuite alla Provincia. Deve altresì proseguire il monitoraggio costante dei provvedimenti statali che potenzialmente possono impattare sull'autonomia finanziaria statutaria.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Analisi dei provvedimenti statali potenzialmente in grado di impattare sull'autonomia finanziaria statutaria e, qualora si rilevino lesioni, attivazione delle azioni di tutela necessarie, con particolare riferimento: - ai provvedimenti relativi alla riforma del sistema fiscale prevista con la legge di bilancio dello Stato per il 2021 finalizzata alla semplificazione e alla riduzione della pressione fiscale e all'istituzione dell'assegno unico universale per figli a carico; - ai provvedimenti riguardanti le misure adottate per l'emergenza epidemiologica COVID-19, al fine di valutare l'impatto delle stesse sul sistema locale ma anche la relativa coerenza con l'ordinamento finanziario statutario in un'ottica di emergenza della situazione che si è venuta a creare a causa di un evento di portata internazionale che impedisce alla Provincia di poter farvi fronte solamente con i mezzi propri	70%	Valutazione degli impatti finanziari entro entro 30 giorni dalla adozione dei provvedimenti statali. Per le potenziali lesioni rilevate, proposte tecniche di emendamento per fronteggiare almeno il 90% delle stesse, da predisporre in tempo utile per la relativa presentazione	100%	31/12/21	0%	DIP. AFFARI FINANZIARI SERV. ENTRATE, FINANZA E CREDITO
2) Qualora si creino i presupposti per la prosecuzione del dialogo istituzionale, sulla base dei dati elaborati nel 2020, prosecuzione nella definizione della metodologia volta a quantificare il volume di entrate necessarie per finanziare le spese di competenza della Provincia ad un livello "standard"	30%	Qualora si creino i presupposti, definizione della metodologia	100%	31/12/21	0%	DIP. AFFARI FINANZIARI SERV. PER IL COORD. DELLA FINANZA ENTI DEL SIST. FINANZ.PUBBL.PROV.LE
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA 7.2.1 Assicurare un forte orientamento della Pubblica amministrazione verso i risultati finali (outcome), supportando i processi decisionali e la coerente allocazione delle risorse finanziarie, tendenzialmente decrescenti, e delle risorse umane e strumentali, in una logica di dinamicità che valorizzi le analisi relative ad un contesto in continua evoluzione e gli elementi emersi dal monitoraggio, dai controlli e dalla valutazione delle politiche pubbliche

SITUAZIONE ATTUALE L'andamento della finanza provinciale, tendenzialmente decrescente e la modifica delle priorità di intervento conseguenti alla pandemia da COVID-19 rende necessario sviluppare processi decisionali che favoriscano una allocazione delle risorse finanziarie, sia interne che esterne alla finanza provinciale, strettamente coerente con gli obiettivi strategici della Provincia.
Nello specifico sono attualmente in corso di elaborazione i programmi operativi afferenti la programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 e in fase di completamento l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui contenuti programmatici e finanziari dovranno essere tenuti in considerazione in sede di predisposizione del DEFP 2022-2024, della relativa nota di aggiornamento e dei documenti di assestamento del bilancio provinciale 2021-2023 e del bilancio di previsione 2022-2024.
La Giunta provinciale ha inoltre posto tra gli altri obiettivi della manovra di bilancio 2021-2023 l'avvio di un processo di revisione volto a semplificare e rendere più equo l'intervento pubblico a favore delle famiglie. Per avviare il medesimo processo di revisione è necessario disporre della base dati sulla quale poter valutare i possibili scenari dei futuri incentivi.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Ferma restando l'elaborazione di analisi sugli andamenti della finanza provinciale e sulle dinamiche tendenziali della spesa, supporto alle strutture provinciali per l'elaborazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e dei contenuti delle proposte di legge di stabilità e legge collegata, coerenti con gli obiettivi strategici della Provincia tenuto conto dei contenuti della programmazione dei fondi strutturali e delle azioni prioritarie individuate nell'ambito del Recovery fund	65%	Elaborazione delle proposte di assestamento del bilancio provinciale 2021-2023 e del bilancio previsionale 2022-2024 rafforzando il processo di coordinamento con i contenuti del DEFP e della NADEFP	100%	31/12/21	0%	DIP. AFFARI FINANZIARI SERV. ENTRATE, FINANZA E CREDITO SERV. BILANCIO E RAGIONERIA SERV. PER IL COORD. DELLA FINANZA ENTI DEL SIST. FINANZ.PUBBL.PROV.LE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Estrazione e assemblaggio dei dati a disposizione del Dipartimento Affari finanziari per il raggiungimento dell'obiettivo della Giunta provinciale di avviare il processo di revisione volto a semplificare e rendere più equo l'intervento pubblico a favore delle famiglie	35%	Fornire i dati a disposizione del Dipartimento Affari finanziari	100%	31/12/21	0%	DIP. AFFARI FINANZIARI SERV. PER IL COORD. DELLA FINANZA ENTI DEL SIST. FINANZ.PUBBL.PROV.LE
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.2	Far leva sull'attitudine dell'ente a render conto (accountability) anche con riferimento al "gruppo amministrazione pubblica" provinciale e promuovere una efficace informazione sui risultati prodotti dalla Provincia, che concorra anche a migliorarne l'immagine e a rafforzare ulteriormente lo spirito aziendale
--------------------------	--

SITUAZIONE ATTUALE A decorrere dal 2016 la Provincia applica la disciplina concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili che prevede una pluralità di documenti contabili di rendicontazione: rendiconto generale, rendiconto consolidato e bilancio consolidato. Tali documenti contengono una pluralità di informazioni in grado di rappresentare i risultati raggiunti dalla Provincia e più in generale dal "gruppo amministrazione pubblica".

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Condivisione interna ed esterna all'amministrazione, anche attraverso forme semplificate di comunicazione, delle risultanze dei documenti di rendicontazione con particolare riferimento alla Provincia e al Gruppo amministrazione pubblica	100%	Con riferimento al rendiconto della Provincia e al bilancio consolidato predisposizione di documenti di sintesi delle principali risultanze di natura finanziaria e di altri aspetti di rilievo utili ai decisori politici	100%	31/12/21	0%	SERV. ENTRATE, FINANZA E CREDITO SERV. BILANCIO E RAGIONERIA SERV. PER IL COORD. DELLA FINANZA ENTI DEL SIST. FINANZ.PUBBL.PROV.LE
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.3 Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. AFFARI FINANZIARI SERV. ENTRATE, FINANZA E CREDITO SERV. BILANCIO E RAGIONERIA SERV. PER IL COORD. DELLA FINANZA ENTI DEL SIST. FINANZ.PUBBL.PROV.LE
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. AFFARI FINANZIARI SERV. ENTRATE, FINANZA E CREDITO SERV. BILANCIO E RAGIONERIA SERV. PER IL COORD. DELLA FINANZA ENTI DEL SIST. FINANZ.PUBBL.PROV.LE
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. AFFARI FINANZIARI
Peso totale		100%				

POLITICA

Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

7.2.6

SITUAZIONE ATTUALE

Negli ultimi anni si sta assistendo ad una trasformazione e innovazione digitale nei vari settori e comparti delle attività delle imprese, delle famiglie e delle pubbliche amministrazioni. L'innovazione digitale sta fortemente interessando, in particolare nell'attuale contesto dovuto all'emergenza epidemiologica COVID-19, in modo trasversale diversi settori, dall'industria all'eHealth, ai settori trasporti, energia e telecomunicazioni, nonché la rivisitazione dei modelli di relazione fra la Pubblica Amministrazione, il cittadino, le imprese. La Pubblica Amministrazione infatti mira a favorire l'interazione digitale con i cittadini e le imprese anche per velocizzare i propri tempi di risposta, valorizzando i dati e il proprio patrimonio informativo anche attraverso una comunicazione innovativa e di impatto che abbia come obiettivo quello di coinvolgere l'utente, creando una relazione di lunga durata con l'ente pubblico.

In tale contesto si pone l'attività afferente il provvedimento informatico come strumento che consente di rivedere il processo non solo in chiave di digitalizzazione dello stesso ma anche di snellimento della procedura attraverso la revisione dei passaggi. Tale strumento è indispensabile per il lavoro agile, a completamento del lavoro fatto a livello di gestione documentale tra cui, non ultimo, lo sviluppo della app Pitre.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Collaborazione con l'Umst affari generali della Presidenza e Trentino Digitale per gli aspetti di competenza per la predisposizione del provvedimento informatico	100%	Realizzazione del provvedimento informatico	100%	31/12/21	0%	SERV. ENTRATE, FINANZA E CREDITO SERV. BILANCIO E RAGIONERIA
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.7 Attuare l'Agenda digitale favorendo la cittadinanza digitale, in conformità agli standard di accesso e ai principi guida europei e nazionali (cloud first, privacy first, mobile first, once only) e le politiche fondate su interoperabilità e open data

SITUAZIONE ATTUALE Dal 2020 è attiva la piattaforma PagoPA per i pagamenti effettuati verso la Pubblica amministrazione.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Promozione di una campagna di comunicazione a favore dei cittadini finalizzata a facilitare l'utilizzo delle piattaforme per i pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni del territorio e promuovere, con il supporto di Trentino Digitale, l'implementazione del modello organizzativo definito	100%	Incremento delle transazioni tramite PagoPA a favore delle pubbliche amministrazioni del territorio provinciale	100%	31/12/21	0%	SERV. ENTRATE, FINANZA E CREDITO
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. AGRICOLTURA

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Rafforzamento della competitività del settore agricolo provinciale, con particolare riferimento alle piccole imprese, secondo i criteri della triplice sostenibilità, economica, ambientale e sociale, valorizzandone il ruolo di presidio del territorio e per un'immagine distintiva e di qualità del Trentino
POLITICA 2.4.1	Creare valore aggiunto favorendo una maggiore connessione tra ricerca e agricoltura e incoraggiando un'applicazione più diffusa delle misure d'innovazione e degli strumenti tecnologici disponibili nella pratica agricola, al fine di orientare verso modelli di agricoltura di qualità e di precisione
SITUAZIONE ATTUALE	<p>1. La legge provinciale di riferimento per il settore agricolo è la legge 28 marzo 2003, n. 4, in vigore da quasi vent'anni, legge che, pur rappresentando a tutt'oggi un valido strumento che permette di intervenire su vari settori del mondo agricolo, necessita di essere aggiornata e resa più adeguata alle necessità del settore e alle politiche di sostegno allo sviluppo.</p> <p>2. I nuovi atti di base della futura PAC 2021-2027 non sono definiti e, di conseguenza, è previsto un periodo di due anni di transizione, disciplinato da specifici regolamenti che garantiscano la continuità dei pagamenti e degli impegni verso i beneficiari. A livello provinciale, sono stati attivati dei tavoli di concertazione per analizzare i punti di forza e di debolezza dei vari comparti ed elaborare le prime proposte d'intervento. In questo contesto, utilizzando l'ampio patrimonio informativo disponibile a livello digitale ed i consueti strumenti di supporto alle decisioni, si rende opportuna nel 2021 la realizzazione di uno studio riguardante la definizione di nuovi indicatori strutturali e/o legati alla sostenibilità ambientale delle aziende agricole per proporre l'applicazione nell'ambito dei criteri di ammissibilità e/o dei criteri di priorità/premialità di possibili nuove misure d'intervento.</p> <p>3. I principali elementi costitutivi del quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione del new delivery model sono il sistema di governance, sono il superamento della valutazione in base alla capacità di spesa alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione delle misure del PSR. In particolare, la corrispondenza tra la spesa e gli output segnalati (importi unitari), la valutazione dei sistemi di governance nonché il monitoraggio dell'attuazione attraverso l'esame dei progressi verso target intermedi annuali sulla scorta di indicatori di risultato, sono tutti elementi essenziali del "nuovo modello di attuazione" che dovrà perciò essere gestito con grande efficienza principalmente da parte degli Organismi pagatori. E' opportuno procedere pertanto ad una attenta analisi degli impatti che questa nuova impostazione produrrà a livello organizzativo, amministrativo e di evoluzione dei sistemi informativi dell'Agenzia provinciale per i pagamenti.</p> <p>4. Il prossimo periodo di programmazione dei fondi comunitari troverà piena attuazione a partire dal 2023 mentre il cosiddetto periodo di transizione riguarderà il 2021 e il 2022. Per quanto riguarda lo sviluppo rurale, quindi, il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del 23/12/2020 prevede la possibilità per i vigenti PSR 2014-2020 di estendere di due anni la corrente programmazione attingendo per l'annualità 2021 e 2022 alle risorse finanziarie assegnate allo Stato membro per il nuovo periodo di programmazione. In questa fase è necessario procedere con la modifica del PSR 2014 - 2020 per garantire il periodo di transizione, tenuto conto dei fondi Next Generation EU – Pacchetto per la ripresa dalla COVID-19, cioè delle risorse messe in campo dall'UE per la ripresa economica.</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Revisione ed aggiornamento della legge provinciale in materia di agricoltura L.P. n. 4/2003	30%	Elaborazione proposta tecnica di testo unico organico in materia di agricoltura, coerente con i nuovi orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato in agricoltura, che corrisponda alle esigenze del settore agricolo di finanziamento e di rafforzamento della competitività	60%	31/12/21	40%	DIP. AGRICOLTURA SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
2) Si rende necessaria la realizzazione di uno studio riguardante la definizione di nuovi indicatori strutturali e/o legati alla sostenibilità ambientale delle aziende agricole come supporto alle decisioni, al fine di proporre l'applicazione nell'ambito dei criteri di ammissibilità e/o dei criteri di premialità di possibili nuove misure di intervento	25%	Realizzazione dello studio al fine di individuare nuovi indicatori strutturali e/o legati alla sostenibilità ambientale delle aziende agricole	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
3) Valutazione degli impatti organizzativi, amministrativi sulle funzioni di APPAG, derivanti dall'applicazione del NEW DELIVERY MODEL, al fine di una adeguata evoluzione dei sistemi informativi	20%	Realizzazione documento di analisi, in coerenza con i principi del NEW DELIVERY MODEL	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Modifica del PSR 2014 -2020 per garantire un periodo di transizione per i beneficiari verso il nuovo periodo di programmazione 2023-2027, assicurando: - operazioni con alti livelli di efficienza finanziaria; - misure ed operazioni collegate a priorità e focus area ambientali e strategiche per il mantenimento della zootecnia in montagna; - operazioni con investimenti/premi che possono contribuire al rilancio dell'economia post COVID e che sono caratterizzati da rapida realizzazione e rendicontazione; - rispetto delle regole presenti nella proposta del regolamento di transizione	25%	Inoltro alla Commissione Europea della proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 in coerenza con le regole della fase di transizione, al fine di rendere gli interventi più efficaci anche tenuto conto del Pacchetto della Nex Generation EU	50%	31/05/21	50%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE
Peso totale		100%				

POLITICA Promuovere l'insediamento di nuovi giovani in agricoltura e la nascita di imprese innovative, anche attraverso la messa in campo di strumenti di supporto, accompagnamento e formazione

2.4.2

SITUAZIONE ATTUALE 1. Nel corso del 2020, ultimo anno della PAC 2014 - 2020, non si è attivato il bando per l'aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori. In relazione anche alla situazione emergenziale ancora in corso, diventa quindi urgente l'apertura del bando nell'anno 2021 e nell'anno 2022. Grazie alla proroga del Programma di Sviluppo Rurale al biennio 2021 e 2022, questa apertura potrà avvenire utilizzando anche l'ausilio di nuovi fondi FEASR cofinanziati dall'Unione Europea. Ciò garantirà la realizzazione della politica di sostegno finanziario ai nuovi insediamenti di giovani in agricoltura.

2. Nel 2020, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2216 di data 2/12/2020, è stato pubblicato un bando per la costituzione e la gestione di gruppi operativi per lo sviluppo di partenariati per l'innovazione in agricoltura, in applicazione dell'articolo 49, comma 1, lettera h ter) della l.p. n. 4/2003. Il bando persegue le finalità di introdurre e sviluppare a livello provinciale specifiche innovazioni organizzative e di processo nel settore agricolo e agro-alimentare, valorizzando in modo efficace ed innovativo i rapporti fra ricerca, conoscenza, tecnologia, servizi di consulenza alle imprese, a sostegno della produttività e della sostenibilità agricole, e di promuovere innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto. Nel 2021 risulta rilevante elaborare nuove linee guida a supporto di coloro che presentano la domanda, attivare gruppi di supporto per lo sviluppo di partenariati per l'innovazione in agricoltura, istruire le domande e concedere i contributi.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Attivazione nuovo bando operazione 6.1.1 del PSR 2014-2022, anche valutando l'introduzione di elementi e criteri di innovazione, nell'ambito del confronto con il Tavolo Verde dei portatori di interesse del settore	50%	Definizione nuovo Bando, raccolta domande di giovani agricoltori, istruttoria e concessione degli aiuti in base alle nuove disposizioni attuative	50%	30/11/21	50%	SERV. AGRICOLTURA
2) Elaborazione linee guida per la migliore gestione, anche attraverso l'organizzare di incontri con gli attuali gestori PEI, al fine di consentire una funzione di accompagnamento per i nuovi progetti. Istruttoria delle domande presentate sul bando 2020 per la costituzione e la gestione di gruppi operativi per lo sviluppo di partenariati per l'innovazione in agricoltura, in applicazione dell'articolo 49, comma 1, lettera h ter) della l.p. n. 4 del 2003	50%	Definizione di linee guida e concessione dei contributi, al fine di promuovere i partenariati fra il mondo produttivo agricolo, la grande distribuzione e il mondo della ricerca e di sviluppare servizi innovativi a sostegno della produttività e della sostenibilità delle attività agricole	50%	31/07/21	50%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE
Peso totale		100%				

POLITICA

2.4.3

Potenziare gli strumenti per la gestione dei rischi in agricoltura, anche attraverso l'introduzione di strumenti innovativi quali fondi di mutualità e per la stabilizzazione del reddito, razionalizzando, semplificando e informatizzando i processi e le relazioni tra vari attori, pubblici e privati, al fine di garantire il più efficace utilizzo delle risorse disponibili a tutela delle aziende trentine rispetto ai rischi climatici e alle fluttuazioni di mercato.

SITUAZIONE ATTUALE

1. Al fine di agevolare gli agricoltori nell'accesso al sostegno finanziario, comunitario e statale, previsto per la copertura dei premi delle polizze assicurative e delle quote di adesione e partecipazione ai fondi di mutualizzazione è stata stipulata una convenzione tra Provincia Autonoma di Trento e Co.Di.Pra. per la comunicazione in via telematica dei dati contenuti nel fascicolo aziendale, e gestiti nel Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP), verso il sistema del Codipra. L'attività ha avuto inizio nel 2020, periodo durante il quale è stata eseguita una dettagliata analisi dei dati di fascicolo oggetto di interesse, la corretta modalità di esposizione degli stessi e le modalità di interscambio. Nel 2020 sono state oggetto di processi di sviluppo e di interscambio la scheda anagrafica dell'azienda, la scheda consistenza terreni e le informazioni relative alle compagini societarie e rappresentante legale. Nel 2021 è necessario proseguire l'attività di analisi per la progettazione di una nuova piattaforma informatica per la condivisione dei dati agricoli al fine di efficientare le procedure di gestione del rischio.

2. Allo stato attuale per il settore zootecnico sono attivi una serie di strumenti di gestione del rischio, in parte basati su polizze e fondi di mutualità (IST latte) ed in parte su interventi diretti della Provincia. E' necessario verificare se tali strumenti sono efficaci per le aziende ed efficienti per la spesa pubblica.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Proseguimento della attività di analisi dati con focus sulle informazioni di tipo grafico del piano colturale e quelle contenute negli schedari frutticolo e viticolo nell'ambito del Sistema di interscambio dati tra Sistema agricolo provinciale SIAP e sistema Codipra	60%	Realizzazione e messa in produzione del sistema di interscambio che consenta di efficientare le procedure di gestione del rischio e agevolare gli agricoltori nell'accesso ai benefici finanziari previsti per la copertura dei premi delle polizze e delle quote di partecipazione ai fondi di mutualizzazione	60%	30/09/21	40%	AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
2) Definizione di uno studio per la revisione del sistema assicurativo e di intervento a copertura dei rischi connessi alle attività zootecniche	40%	Documento di analisi e di proposta di revisione del sistema assicurativo, in coerenza con il quadro normativo vigente e ricercando le più efficaci modalità per assicurare nel contempo l'efficientamento della spesa pubblica ed il mantenimento di servizi di qualità	50%	28/02/21	50%	DIP. AGRICOLTURA SERV. AGRICOLTURA
Peso totale		100%				

POLITICA

2.4.4

Razionalizzare ulteriormente l'utilizzo dell'acqua in agricoltura, favorendo l'introduzione di tecnologie innovative e di strumenti a supporto delle decisioni e promuovendo un approccio di sistema al governo della risorsa, anche come misura per far fronte ai cambiamenti climatici (v. anche politica 4.2.2)

SITUAZIONE ATTUALE

1. Nel corso del 2020, ai fini dell'accesso a finanziamenti nazionali, il Ministero dell'Agricoltura ha predisposto una banca dati dei progetti in ambito di irrigazione e difesa del suolo denominata "Dania" (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente). DANIA contiene la ricognizione degli interventi attuati dagli Enti irrigui, programmati e finanziati, avente finalità prettamente irrigua (comprendendo anche invasi con funzione multi-obiettivo) oppure a carattere ambientale di difesa del territorio e del potenziale produttivo agricolo da fenomeni di dissesto. La catalogazione riguarda informazioni tecniche di dettaglio, di natura finanziaria e procedurale, nonché relative all'inquadramento territoriale degli interventi e delle loro caratteristiche dimensionali. DANIA, è uno strumento di supporto alle decisioni (DSS) nella programmazione degli interventi finalizzati alla riduzione dei rischi in agricoltura, sia in relazione alla scarsità idrica sia legati ai fenomeni di dissesto (Fase di programmazione). Il dettaglio informativo relativo ai singoli interventi finanziati, inoltre, consente di monitorarne la spesa (Fase di finanziamento) e di verificare l'efficacia delle politiche di investimento attraverso la quantificazione di opportuni indicatori fisici e ambientali (Fase di monitoraggio e valutazione). La Provincia è chiamata a popolare la DANIA e quindi effettuare la ricognizione degli interventi con finalità irrigua per le finalità sopra indicate.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Accompagnamento ai territori e ai soggetti impegnati nello sviluppo e definizione di progetti di razionalizzazione dell'uso della risorsa acqua per irrigazione, a partire dall'ambito della Valle di Non, e individuazione tra le proposte pervenute da Consorzio Trentino di Bonifica e Federazione dei Consorzi Irrigui, dei progetti che si ritengono prioritari nell'ambito della politica provinciale	70%	Popolamento della banca dati "Dania" dei dati completi riferiti ai progetti prioritari e coerenti con la strategia provinciale, per un possibile finanziamento nazionale	60%	31/07/21	40%	SERV. AGRICOLTURA
2) In relazione alla forte valenza tecnologica che deve caratterizzare il progetto Acqua Val di Non, ma più in generale tutti i progetti irrigui di ambito allargato e di innovazione in agricoltura (agricoltura 4.0), è necessario attivare processi di accompagnamento attraverso la collaborazione tra FEM ed FBK e tra questi ed i responsabili dei progetti	30%	Definizione, in collaborazione con FBK, FEM e Trentino Digitale, di una scheda di progetto, relativamente alle progettualità irrigue, calate nell'ambito dell'agricoltura 4.0, al fine di delineare un quadro e uno strumento di riferimento per l'implementazione di successive progettualità, volte all'efficientamento e alla gestione mirata della risorsa idrica e quindi, di conseguenza, alla sua razionalizzazione.	50%	30/09/21	50%	DIP. AGRICOLTURA
Peso totale		100%				

POLITICA

Accrescere il livello di sostenibilità dell'agricoltura trentina, incentivando le produzioni salubri e tracciabili, favorendo lo sviluppo di processi di economia circolare e la diversificazione delle attività.

2.4.5

SITUAZIONE ATTUALE

1. Negli anni passati, le politiche agevolative a favore dell'agriturismo, hanno finanziato, in via prevalente, la creazione di nuove aziende e la crescita dimensionale di quelle esistenti. Minor stimolo è stato dedicato invece alla crescita qualitativa delle aziende già operanti, per assicurare maggiore competitività sul mercato. Tale esigenza è suffragata anche dalla fase di sofferenza vissuta nel 2020 dagli operatori agrituristici a causa dell'emergenza sanitaria.

2. La produzione integrata costituisce uno dei metodi produttivi individuati dal Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) in grado di minimizzare gli effetti della pratica agricola sull'ambiente e sulla salute umana. Sulla base delle conoscenze tecniche più aggiornate ed evolute, annualmente vengono riviste le Linee guida nazionali di produzione integrata a cui i disciplinari regionali devono adeguarsi.

3. Nel 2019 la Giunta provinciale con delibera n. 817 ha stabilito i criteri e le modalità di concessione di contributi alle cooperative, sull'art. 46 comma 3 della L.p. 4/2003, per favorire il rinnovo degli impianti di mele sul triennio 2020 – 2021 – 2022 con varietà resistenti, per una frutticoltura più sostenibile e rispettosa dell'ambiente e varietà maggiormente apprezzate dal mercato. Alla data attuale nel 2020 sono state presentate e ammesse a finanziamento n. 25 domande per una superficie oggetto di rinnovamento pari a 188 ettari e per una spesa presunta di contributo di euro 2.085.000,00. E' necessario proseguire nel sostegno finanziario per il miglioramento e diversificazione delle produzioni, del rinnovo varietale e del miglioramento genetico delle varietà resistenti.

4. Il campo della certificazione biologica si è ampliato notevolmente rispetto all'originaria impostazione del Regolamento (CE) 2092/1991 interessando anche i settori dell'acquacoltura, della produzione vinicola, della ristorazione collettiva e della raccolta dei prodotti spontanei. Per questo si è definita una prima proposta tecnica di disegno di legge in materia di agricoltura biologica che nel 2021 dovrà diventare legge provinciale, previa attivazione del processo partecipativo.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Elaborazione dei criteri e finanziamento del bando per la riqualificazione delle aziende agrituristiche art. 27 LP n. 4/2003	20%	Previa definizione di nuovi criteri per l'apertura bando, concessione degli incentivi mirata al miglioramento qualitativo dell'offerta agrituristica	50%	31/12/21	50%	SERV. AGRICOLTURA
2) Approvazione del disciplinare di produzione integrata per il 2021 con riferimento alle Linee guida nazionali di produzione integrata definite dall'Organismo tecnico scientifico e dei relativi piani di controllo	20%	Determinazioni di approvazione del disciplinare e dei piani di controllo, al fine di migliorare la qualità, la salubrità delle produzioni agroalimentari	50%	30/03/21	50%	SERV. AGRICOLTURA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Definizione dei criteri e attivazione del nuovo bando per il rinnovo varietale 2021	20%	Approvazione della graduatoria e concessione del contributo, per il sostegno finanziario del rinnovo varietale per una frutticoltura di qualità	60%	31/07/21	40%	SERV. AGRICOLTURA
4) Attuazione del processo partecipativo, verifica giuridica e stesura del testo definitivo del disegno di legge sull'agricoltura biologica, da sottoporre alla Giunta provinciale	40%	Disegno di legge definitivo per l'approvazione della Giunta provinciale, attraverso il quale valorizzare le tecniche di coltivazione biologica per una agricoltura sempre più sostenibile	50%	31/05/21	50%	DIP. AGRICOLTURA SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE
Peso totale		100%				

POLITICA

2.4.6

Sostenere il mantenimento delle attività agricole e, in particolare, della zootecnia di montagna, come elemento essenziale per garantire il presidio del territorio, della biodiversità e del paesaggio, al fine di contrastare il rischio dell'abbandono e dello spopolamento

SITUAZIONE ATTUALE

1. Nel corso del 2020 è stata adottata la graduatoria di merito della misura 4.2.1 – trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – del PSR 2014 – 2020. La graduatoria ha visto ammesse a finanziamento 18 domande di cui n. 10 relative al settore lattiero caseario (tutte le domande presentate sono state ammesse). Le iniziative finanziate e presentate consistono nell'ammodernamento delle strutture di lavorazione, conservazione e vendita dei prodotti derivanti dal latte, e dall'introduzione di attrezzature ed impianti innovativi. Tutto questo aumenta il valore del latte conferito ai caseifici dalle aziende agricole socie e molto spesso dislocate in zone di montagna e nelle valli trentine. Per il 2021 è necessario proseguire con il finanziamento di altre aziende per il perseguimento degli obiettivi della politica.

2. Il settore zootecnico gioca un ruolo fondamentale per il mantenimento di un'economia attiva nei territori rurali più svantaggiati e concorre al mantenimento degli equilibri paesaggistici ed idrogeologici. Per questo motivo, la Giunta provinciale ha posto particolare attenzione nei confronti di questo settore nell'ambito delle politiche provinciali, avviando un percorso mirato di sostegno alle aziende zootecniche, ma, in prospettiva, anche di riconversione verso modelli che sappiano esprimere il maggior livello possibile di equilibrio con il contesto territoriale montano trentino. Nel corso del 2020 ci sono stati due incontri con i portatori di interesse della Filiera zootecnica e agro-casearia, per individuare le linee guida per uno sviluppo sostenibile della zootecnia trentina.

In questo contesto risulta rilevante la salvaguardia delle razze autoctone e a rischio di estinzione.

3. Il prossimo periodo di programmazione dei fondi comunitari troverà piena attuazione a partire dal 2023 mentre il cosiddetto periodo di transizione riguarderà il 2021 e il 2022. A livello provinciale, sono stati attivati dei tavoli di concertazione per analizzare i punti di forza e debolezza dei vari comparti agricoli ed elaborare le prime proposte d'intervento. In questo contesto, si rende opportuna la necessità di un'analisi riguardante la definizione di alcune proposte di Operazioni per il nuovo PSR, tenendo conto sempre più di garantire il presidio del territorio da parte degli agricoltori, la biodiversità ed il paesaggio ed al fine di contrastare il rischio dell'abbandono e dello spopolamento, fra queste le Operazioni che si occupano del settore zootecnico.

4. La PAC si concretizza in termini di aiuti verso territori e filiere produttive, attraverso le risorse rese disponibili dal Primo Pilastro (aiuti diretti) e dal Secondo Pilastro (Sviluppo Rurale). Tali strumenti agiscono in modo integrato e complementare garantendo specifiche risposte ai singoli territori. Gli aiuti diretti in particolare, si sono espressi in passato a vantaggio dei territori rurali più competitivi; essi si caratterizzano in un aiuto di base e un aiuto aggiuntivo ambientale "Greening". Nella prossima programmazione la componente ambientale sarà rappresentata dai cosiddetti "ecoschemi" commisurati a specifiche azioni ambientali condotte dalle singole aziende/filiere.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Elaborazione ed apertura di un bando sulla misura 4.2.1 PSR 2014-2020 (periodo di transizione 2021-2022)	25%	Aggiornamento dei criteri generali ai fini dell'apertura di un nuovo bando sul PSR 2014-2020, il cui quadro normativo viene esteso agli anni 2021 - 2022 quale periodo di transizione al nuovo PSR 2021 - 2027, sulla misura 4.2.1. "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" per il finanziamento delle aziende che propongano, in particolare, ammodernamenti tecnologici, per la valorizzazione complessiva della filiera.	50%	31/12/21	50%	SERV. AGRICOLTURA
2) Mantenimento al 100% della corresponsione della misura 10.1.3 "Allevamento razze animali minacciate di estinzione"	25%	Liquidazione del 95% delle domande 2020, per sostenere le aziende che si occupano di salvaguardare le razze autoctone	50%	30/06/21	50%	SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
3) Rielaborazione delle Operazioni 10.1.2 "Operazione 10.1.2 Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio." e 10.1.3. "Allevamento razze animali minacciate di estinzione" del PSR in vista della prossima programmazione	30%	Predisposizione schede di misura dell'Operazione "Operazione 10.1.2 Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio" e ""Allevamento razze animali minacciate di estinzione"" per la nuova programmazione di sviluppo rurale, con l'obiettivo di garantire sempre più il presidio del territorio, della biodiversità e del paesaggio e di contrastare il rischio dell'abbandono e dello spopolamento	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Approfondimento della proposta della Commissione Europea sui possibili ecoschemi in raccordo con gli altri territori alpini	20%	Elaborazione proposte di ecoschemi per le specifiche esigenze dell'agricoltura di montagna	70%	30/06/21	30%	DIP. AGRICOLTURA SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
Peso totale		100%				

POLITICA

2.4.7

Puntare su produzioni di qualità e tracciabili, sulla filiera corta e, in particolare per il settore vitivinicolo, sul patrimonio varietale autoctono, da valorizzare in una logica di promozione delle peculiarità e delle specificità che caratterizzano i prodotti agro - alimentari trentini in stretto raccordo con un territorio di qualità, anche attraverso specifici strumenti di qualificazione e riconoscimento

SITUAZIONE ATTUALE

Nel corso del 2020 la Provincia ha avviato un percorso di riorganizzazione del sistema della promozione agro-alimentare creando una forte e diretta connessione con la promozione territoriale e valorizzando, in particolare, il ruolo della società Trentino Marketing. Nell'ambito della riorganizzazione diviene necessario che da parte del settore competente in materia di agricoltura vengano elaborate delle linee di indirizzo che focalizzino l'attenzione sulle priorità del settore e venga definita una proposta di revisione dell'impianto attuale degli incentivi per la promozione dei prodotti (articolo 23 e 23ter della L.P. n. 6/1999).

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Elaborazione delle linee di indirizzo che focalizzino l'attenzione sulle priorità del settore e venga definita una proposta di revisione dell'impianto attuale degli incentivi per la promozione dei prodotti (articolo 23 e 23ter della L.P. n. 6/1999)	100%	Proposta tecnica di linee di indirizzo e di revisione degli incentivi per la promozione dei prodotti al fine di valorizzare le produzioni agroalimentari locali	50%	30/04/21	50%	DIP. AGRICOLTURA
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzia una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. AGRICOLTURA SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE UMSE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TARENTINI SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. AGRICOLTURA SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE UMSE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TARENTINI SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. AGRICOLTURA
Peso totale		100%				

POLITICA

Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

7.2.4

SITUAZIONE ATTUALE

1. I più importanti interventi di sostegno agli investimenti in agricoltura in provincia di Trento sono supportati dal portale SrTrento, adottato dal 2016 ma sviluppato finora in modo parziale. In particolare risulterebbe di immediata efficacia (semplificazione e qualità dell'azione amministrativa) verso l'utenza sviluppare un sistema di notifiche tramite il portale (come previsto anche dalla L.P. 23/92) in relazione alla scadenza dei termini di rendicontazione.

Il portale attualmente consente il caricamento della sola documentazione allegata alla domanda iniziale di contributo, mentre la documentazione integrativa e quella per i pagamenti è gestita fuori sistema. Sarebbe quindi di immediata efficacia (semplificazione, coerenza e qualità dell'azione amministrativa) il superamento di questo sistema misto.

2. Il sito Trentino agricoltura deve essere revisionato alla luce delle modifiche apportate al sito web istituzionale della PAT e per fornire informazioni più adeguate alle esigenze degli utenti.

Al fine di agevolare la comunicazione con i vari interlocutori del mondo dello sviluppo rurale che beneficiano di contributi comunitari, nazionali e provinciali, è stato realizzato l'apposito sito www.psr.provincia.tn.it dedicato al programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Provincia di Trento. La visibilità del sito è garantita da uno scambio di link con i siti istituzionali e tematici della Provincia, oltre che dell'Organismo Pagatore APPAG e della Rete Rurale Nazionale.

3. Al fine di agevolare le comunicazioni tra l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti e le aziende agricole che beneficiano di contributi comunitari e provinciali, è stata realizzata una app "Myappag" dedicata all'agricoltura per la consultazione da parte dei beneficiari, dello stato dei procedimenti in corso con la PA ed i relativi esiti. La app è stata integrata con il sistema di autenticazione SPID e la piattaforma IOItalia e ad oggi è possibile consultare l'iter del procedimento della Domanda Unica con il dettaglio degli importi pagati, eventuali importi ridotti e tutte le variabili di calcolo dell'esito. Lo sviluppo di tale app risponde anche alla obbligatorietà che ha Appag, in qualità di Organismo Pagatore di fondi comunitari, di comunicare tempestivamente al beneficiario l'avvenuto pagamento di contributi comunitari.

4. La newsletter del PSR porterà a conoscenza dei potenziali beneficiari, pubblici e privati, le principali opportunità offerte dal Programma, con particolare riguardo ai bandi di attuazione delle diverse tipologie d'intervento in cui si articola. Riflettori puntati anche sulle graduatorie pubblicate, le novità procedurali introdotte e gli eventi realizzati per illustrare azioni e risultati del Programma. Spazio, infine, ai bandi emanati dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale (SSL) finanziate con risorse del PSR.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Misure di investimento del PSR mediante portale SrTrento: - attivazione sistema di notifica digitale comunicazioni ai richiedenti - completamento gestione digitale della documentazione e degli atti	25%	Adeguamento Portale SrTrento con l'attivazione della notifica digitale e la completa digitalizzazione della documentazione, per attuare una semplificazione per l'utenza e migliorare la qualità dell'azione amministrativa	60%	31/12/21	40%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Revisione delle informazioni pubblicate sul portale Trentino Agricoltura nell'ambito della generale revisione dei portali tematici attuata dalla Provincia	25%	Aggiornamento e revisione informazioni del portale tematico mettendo al centro le esigenze degli utenti in modo che le informazioni siano semplici e accessibili a chiunque	60%	31/12/21	40%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
3) Piena attivazione dell'App MyAppag: piattaforma dedicata per la consultazione da parte del cittadino dello status dei propri procedimenti amministrativi	25%	Estensione delle funzionalità dell'App myAppag alla dichiarazione antimafia, domanda Uma, PSR SIGC e PSR no SIGC, al fine di rapportarsi con l'utenza in modo diretto e immediato e informare tempestivamente dei pagamenti	60%	31/12/21	40%	AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
4) Aggiornare e armonizzare il portale PSRTRENTO con il nuovo portale istituzionale della Provincia e attivazione di una newsletter periodica	25%	Aggiornamento del portale e creazione, mediante una newsletter periodica, di un filo diretto e agile con l'Amministrazione, pensato per informare sulle novità e i servizi proposti dal Programma di sviluppo rurale della PAT	60%	31/12/21	40%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.5 Innovare l'interazione tra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso la razionalizzazione dei controlli e lo sviluppo di nuove piattaforme digitali

SITUAZIONE ATTUALE

1 Nel 2020 è stato attivato il progetto di reingegnerizzazione del fascicolo aziendale nel sistema integrato agricoltura A4G. Nel 2020, inoltre, ha avuto inizio il progetto con l'analisi dei requisiti e relativo sviluppo tramite metodologia agile delle schede di fascicolo quali anagrafica, integrazione con il PARIX e anagrafe tributaria, gestione mandati aziendali, revoca e rescissione degli stessi, integrazione con firma digitale e protocollazione in Pitre della documentazione cartacea a supporto delle informazioni inserite a fascicolo. Il progetto ha certamente tra gli scopi principali, quello di accelerare il processo di dematerializzazione, l'integrazione con le banche dati disponibili al fine di evitare la ridondanza di informazioni raccolte dalla PA e una facile relazione tra cittadini, CAA e pubblica amministrazione, attraverso la messa a disposizione di funzionalità della piattaforma A4G. Nel 2021 risulta rilevante proseguire con il progetto.

2. La gestione delle autorizzazioni relative al potenziale vitivinicolo, allo stato attuale, risulta totalmente gestito in modalità cartacea. Il progetto prevede una prima fase di analisi dei requisiti e delle soluzioni di sviluppo possibili per la transizione ad un sistema informatizzato.

3. Nell'ambito del progetto Registri unico dei controlli provinciali (RUCP), nel corso del 2019-20 sono state realizzate alcune attività importanti, in particolare legate ai controlli di condizionalità, che è opportuno completare con la messa in produzione nel 2021 delle check list dei controlli oggettivi del PSR.

4. Il Sistema Nazionale di Monitoraggio è impostato per soddisfare le esigenze informative relative all'attuazione dei Programmi, supportare eventuali processi di riprogrammazione/rimodulazione delle risorse finanziarie e disporre di elementi utili in merito alla fase realizzativa delle politiche e degli interventi, costituendo, come detto, la base informativa di tutta la documentazione ufficiale sull'andamento di progetti e programmi.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Proseguimento di raccolta dei requisiti e relativo sviluppo tramite metodologia agile delle seguenti schede: allevamenti, macchinari agricoli, e relativa definizione ed implementazione del ciclo di vita di un fascicolo aziendale (creazione, aggiornamento, validazione, etc.). Incontri dedicati con gli stakeholders per una migliore identificazione dei requisiti	20%	Implementazione nel Sistema integrato Agricoltura A4G del nuovo fascicolo aziendale delle aziende agricole, al fine di semplificare le richieste alle imprese	70%	31/12/21	30%	AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 2) Analisi del processo del potenziale vitivinicolo propedeutica allo sviluppo nella piattaforma A4G	20%	Stesura del documento di analisi ed identificazioni delle soluzioni per l'informatizzazione del processo e la realizzazione della dematerializzazione	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
3) Implementazione nel RUCP delle check list di controllo in loco delle misure PSR soggette al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC)	30%	Nuove check list da utilizzare nella campagna dei controlli in loco del 2021, per ridurre gli oneri amministrativi e garantire controlli efficienti ed efficaci	30%	31/07/21	70%	SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
adeg. 4) Implementazione nei fascicoli aziendali delle comunicazioni di produzione/utilizzo degli effluenti zootecnici, quale primo step da proseguire con la definizione di una proposta tecnica di quaderno di campagna per la zootecnia	30%	Documento di analisi per la digitalizzazione delle comunicazioni per l'abbandono del cartaceo	60%	31/12/21	40%	SERV. AGRICOLTURA AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
Peso totale		100%				

POLITICA

Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

7.2.6

SITUAZIONE ATTUALE

1. L'emergenza sanitaria Covid e il periodo di lockdown totale del 2020, che è coinciso con le fasi di maggior picco delle attività amministrative di Appag necessarie per i pagamenti degli aiuti comunitari alle aziende agricole, hanno fatto emergere l'inadeguatezza della gestione totalmente in modalità cartacea dei processi di controllo in capo ad ogni singola unità dell'agenzia. Infatti, nell'iter autorizzativo legato al pagamento dei contributi comunitari ogni singolo ufficio ha l'onere di tracciare, come richiesto dai regolamenti comunitari, in apposite check list, i controlli effettuati tramite i quali viene certificata la regolarità della procedura adottata e relativa supervisione di un funzionario di ordine superiore. Tali processi, definiti in specifici manuali delle procedure per ogni singolo ufficio, sono ad oggi in modalità cartacea, con firme autografe, stampe e fotocopie e relativa archiviazione. Il progetto prevede pertanto una totale dematerializzazione del processo tramite l'introduzione della firma elettronica, la protocollazione e archiviazione in Pitre.

2. Tra le novità introdotte e gli obblighi previsti dall'attuale programmazione rientra anche il monitoraggio di dati fisici finanziari del PSR per l'IGRUE-Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea e relativa comunicazione dei dati richiesti al MEF. Il progetto ha avuto inizio nel 2020 con numerosi incontri con gli esponenti della Rete Rurale Nazionale al fine di meglio definire le informazioni che sono oggetto di interscambio tra la PAT e il MEF, per proseguire con una analisi dei requisiti e una mappatura dettagliata delle informazioni presenti nei DB dei sistemi informativi agricoli provinciali. L'analisi delle soluzioni possibili ha portata alla scelta di uno strumento di Business Intelligence (Qlickview) per la gestione dei dati e confezionamento degli stessi per un primo invio ai sistemi del MEF. Nel 2020 è iniziata la creazione di un datawarehouse partendo da fonti dati quali Siap, SOC, e Srtrento. Si tratta ora di organizzare i dati richiesti e presenti nel datawarehouse secondo le logiche di implementazioni delle tabelle in formato IGRUE ed effettuare il primo invio dati al MEF

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Dematerializzazione degli archivi cartacei dei processi autorizzativi e relativi pagamenti dei contributi agricoli	50%	Analisi di processo e progettazione di una gestione digitale tramite l'integrazione con sistemi di firma elettronica, protocollazione e archiviazione in Pitre	40%	30/06/21	60%	AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)
2) Analisi e progettazione di un data warehouse di dati gestiti nei sistemi informativi agricoltura (Siap, A4G, Soc e Srtrento) necessaria per la progettazione e realizzazione di un piano di monitoraggio continuo di dati fisici e finanziari della PAC, attività obbligatoria per la nuova programmazione, partendo da una esperienza di monitoraggio della attuale programmazione	50%	Invio al MEF dei dati presenti nel datawarehouse, secondo il formato imposto dall'IGRUE e contestuale predisposizione dei medesimi per il monitoraggio obbligatorio previsto a partire dal 2023, attraverso una progettazione del sistema interna e la formazione di personale provinciale	50%	31/07/21	50%	SERV. POLITICHE SVILUPPO RURALE AGENZIA PROVINCIALE PER I PAGAMENTI (APPAG)

Peso totale 100%



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. ARTIGIANATO,COMMERCIO,PROMOZIONE, SPORT E TURISMO

AREA	Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
OBIETTIVO	Aumento dei benefici legati all'avvicinamento allo sport e all'attività motoria da parte di tutta la popolazione, in termini di salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale, oltre che come componente strategica della vacanza attiva in Trentino e volano di crescita economica
POLITICA 1.4.1	Promuovere la partecipazione all'attività motoria di tutta la popolazione incrementando la qualità delle proposte delle associazioni e nelle istituzioni scolastiche

SITUAZIONE ATTUALE Il concorso al sostegno del CONI, delle Federazioni e delle associazioni sportive è garantito attraverso gli strumenti di finanziamento previsti dalla LP 4/2016 e dai criteri attuativi approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1321 del 30 agosto 2019. Tale disciplina è stata integrata dalle misure introdotte nel 2020 dalla LP 2/2020 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 916/2020, per far fronte all'emergenza pandemica in corso, che hanno rafforzato i contributi previsti, anche attraverso il riconoscimento di spese sostenute per manifestazioni e/o iniziative avviate ma non concluse.

Con particolare riferimento all'attività delle Federazioni, nel 2020, sono state finanziate al 100% le spese relative agli oneri assicurativi sostenuti a favore delle associazioni sportive affiliate.

Con riferimento al coinvolgimento delle Federazioni nella presentazione dei Progetti per lo sport di cittadinanza ad oggi risultano essere state 7 e n. 3 enti di promozione sportiva. Relativamente a n. 17 progetti presentati, solo 6 risultano coinvolgere più discipline sportive.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Rivisitazione dei criteri attuativi, con particolare attenzione agli strumenti dedicati alle Federazioni sportive e allo sport di cittadinanza, finalizzata ad incrementare e valorizzare progetti che coinvolgono un maggior numero di discipline sportive sia il numero delle Federazioni coinvolte e con l'introduzione di un sistema di monitoraggio che verifica l'impatto positivo della misura con riferimento ai progetti presentati	100%	Incremento delle Federazioni sportive, almeno 11, coinvolte in progetti di sport di cittadinanza nonché dei progetti che promuovano più discipline sportive con conseguente maggior numero di persone che svolgono attività motoria	50%	30/09/21	50%	SERV. TURISMO E SPORT
Peso totale		100%				

POLITICA

Riqualificare le infrastrutture sportive anche in un'ottica di maggior attenzione all'ambiente

1.4.2

SITUAZIONE ATTUALE

I criteri introdotti con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1321/2019 prevedono parametri premianti per interventi su impianti sportivi di carattere locale, di riqualificazione energetica e realizzati in contesti territoriali che tengono conto delle zone montane. Nel corso del 2020 sono stati finanziati n. 30 progetti di riqualificazione di cui 9 con interventi connessi alla riqualificazione energetica.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Analisi dei migliori strumenti per valorizzare la riqualificazione energetica con l'obiettivo eventuale di modificare ulteriormente i criteri attuativi per la concessione degli incentivi da scegliere tra l'introduzione di standard minimi da raggiungere attraverso la riqualificazione stessa richiesti per l'accesso ai contributi pubblici o l'ulteriore potenziamento dei punteggi previsti. Analisi volta alla ricerca di ulteriori parametri che valorizzino il presidio di zone montane diversi dalla quota sul livello del mare	100%	Individuazione degli strumenti migliori per la valorizzazione della riqualificazione energetica degli impianti sportivi nonché dei parametri più incisivi per individuare gli impianti sportivi che hanno valenza di presidio di montagna	50%	30/09/21	50%	SERV. TURISMO E SPORT
Peso totale		100%				

POLITICA 1.4.3 Consolidare l'immagine del Trentino come territorio vocato alla vacanza attiva supportando iniziative e manifestazioni sportive a sostegno del brand Trentino

SITUAZIONE ATTUALE Olimpiadi 2026
 A seguito dell'adozione del Decreto del Ministro dei Trasporti sono state assegnate alla PAT le risorse finanziarie per la realizzazione di interventi per opere strumentali agli eventi sportivi del 2026, mentre alcune scelte in ordine alle infrastrutture sportive sono ancora in fase di definizione a livello politico. Parallelamente deve procedere anche la questione relativa all'organizzazione degli eventi sportivi, nella quale la PAT deve operare precise scelte strategiche ed operative.
 Festival dello Sport
 Nel 2020 si è completato il primo ciclo di collaborazione per l'organizzazione del "Festival dello sport". Dato il successo delle prime tre edizioni, ancorché la terza sia stata condizionata dalla pandemia che sta stravolgendo la vita sociale ed economica del mondo, si vuole verificare se ci sono le condizioni e modalità per rinnovare la collaborazione per una nuova edizione o percorso per il Festival.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione di una proposta di specifico assetto organizzativo da parte della PAT, funzionale ad assicurare l'efficiente partecipazione dell'Amministrazione all'organizzazione dei Giochi Olimpici 2026	60%	Predisposizione di una proposta motivata e dettagliata di assetto organizzativo e una proposta normativa funzionale al perseguimento degli obiettivi organizzativi definiti dalla Giunta	50%	31/12/21	50%	DIP. ARTIGIANATO,COMMERCIO,PROMOZIONE, SPORT E TURISMO
2) Programmazione delle fasi di verifica ed incontro con le società ed i partners che hanno contribuito a realizzare le prime edizioni	40%	Definire le modalità e le condizioni per il rinnovo della partnership per l'effettuazione dell'edizione 2021 del "Festival dello Sport"	50%	31/10/21	50%	DIP. ARTIGIANATO,COMMERCIO,PROMOZIONE, SPORT E TURISMO
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche
POLITICA 2.2.5	Favorire lo sviluppo di tutte le aree territoriali in armonia con le vocazioni di ciascuna, valorizzando le attività artigianali e commerciali che nei territori operano in maniera capillare, specie nelle aree periferiche e montane e coinvolgendo i giovani nello sviluppo dei loro territori

SITUAZIONE ATTUALE La disciplina vigente di sostegno ai negozi "multiservizi", presenti in 211 località disagiate del territorio provinciale, prevede la possibilità per il punto vendita di stipulare accordi con gli enti locali per l'erogazione di specifici servizi; tale opzione non si è però mai attuata in concreto. Ritenendo che si tratti di una importante opportunità, si intende promuoverla presso i soggetti interessati, anche per contribuire a limitare gli spostamenti, soprattutto per le persone anziane, attualmente sconsigliati a causa del periodo emergenziale.

Attualmente vi sono 000 maestri artigiani, suddivisi in 24 categorie. Si tratta di artigiani qualificati, che hanno completato un percorso di formazione specifico, ma la figura non è ancora adeguatamente conosciuta e valorizzata. Nel 2020 ha trovato avvio una campagna di promozione del maestro artigiano, attraverso l'attivazione nel mese di maggio del nuovo sito del Maestro artigiano, con la collaborazione dell'Istituto Artigianelli, e con la pubblicazione di una doppia pagina sui due quotidiani locali dedicata a ciascuna delle 24 categorie di Maestri artigiani. Lo scopo è quello di far conoscere meglio la figura, stimolando i giovani a partecipare al percorso formativo ed assicurare così un futuro alle specifiche professionalità. In questo periodo la situazione dei Consorzi che operano per la valorizzazione dei luoghi storici del commercio è particolarmente difficile a causa delle restrizioni legate alla pandemia in atto. Si ritiene quindi ancora più importante facilitare l'attivazione di un soggetto unico a livello provinciale che possa costituire un supporto ed un punto di riferimento per i singoli Consorzi. Poter unificare alcune spese di gestione ed organizzative diviene particolarmente importante vista la scarsità di fondi disponibili.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Sensibilizzazione all'utilizzo dei servizi erogati in convezione con gli enti locali, nell'ambito delle attività multiservizi. L'intervento può essere rivolto ai Comuni, al Consorzio dei Comuni trentini, alle Associazioni di categoria pertinenti o alle imprese eroganti attività multiservizi e può consistere in circolari o in momenti informativi di sensibilizzazione, proposta e propulsione	20%	Realizzazione di almeno un intervento di sensibilizzazione all'utilizzo dei servizi erogati in convezione con gli enti locali, nell'ambito delle attività multiservizi, con il coinvolgimento di almeno 300 soggetti interessati	70%	31/10/21	30%	SERV. ARTIGIANATO E COMMERCIO

DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Prosecuzione della campagna di informazione e promozione del maestro artigiano e del mondo artigianale sui mass media locali	40%	Maggiore visibilità della figura del maestro artigiano e del mondo artigianale mediante la realizzazione di 24 puntate divulgative; diffusione di almeno 12 puntate su Trentino TV e sui social media	80%	31/12/21	20%	SERV. ARTIGIANATO E COMMERCIO
3) Revisione e aggiornamento dei criteri di cui alla dgp 1460/2016 per attuare l'emendamento normativo all'art. 64 della l.p. sul Commercio e adeguarli alle modalità di funzionamento dei consorzi e al supporto della costituzione di un soggetto unico a livello provinciale	40%	Proposta di revisione dei criteri concordata con l'assessore di riferimento, per razionalizzare, favorendone l'unificazione presso il soggetto unico, le spese organizzative dei Consorzi e dedicare quindi più risorse alla realizzazione di eventi che supportino il commercio locale	80%	31/10/21	20%	SERV. ARTIGIANATO E COMMERCIO
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Consolidamento della vocazione turistica del Trentino per essere competitivi e innovativi su un mercato sempre più globalizzato, preservando ed implementando la qualità ed il livello dell'offerta turistica e del territorio – base di ogni progetto di sviluppo turistico
POLITICA 2.6.1	Ridefinire il nuovo sistema di marketing turistico-territoriale in coerenza con la riforma approvata, la quale prevede una maggiore partecipazione del privato, puntando a valorizzare le eccellenze e le affinità territoriali dei diversi ambiti, calibrando al meglio le potenzialità degli strumenti di sistema
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore la legge provinciale n. 8 del 12 agosto 2020, che ha riformato il sistema della promozione turistica territoriale del Trentino per adeguarne l'impostazione sia ai profondi cambiamenti che il settore ha attraversato negli ultimi decenni e che hanno completamente rivoluzionato il contesto e le modalità del fare turismo sia alle numerose novità normative che impattano sulle modalità di gestione dell'attività degli enti.</p> <p>A tal fine, è stata data centralità al turista e alla qualità della sua esperienza, responsabilizzando ancor più le Apt in tal senso e rafforzandone l'impronta privatistica per dare loro un agire più snello ed efficace. Sono stati inoltre ridefiniti gli ambiti in cui ciascuna Apt opera, prevedendo una dimensione ottimale minima capace di garantire un livello di finanziamento proveniente dall'imposta di soggiorno tale da garantire non solo la copertura dei costi di gestione ma la possibilità di realizzare efficacemente le principali attività, e sono state eliminate le zone fuori ambito riconoscendo il Trentino come territorio interamente a valenza turistica. Sono state introdotte nuove modalità di finanziamento del sistema, basate principalmente su quanto riscosso attraverso l'imposta provinciale di soggiorno, prevedendo un'imposta provinciale omogenea per tutto il territorio trentino, senza differenza tra ambiti ma differente a seconda della tipologia di esercizio ricettivo. Sono state introdotte le Agenzie territoriali d'area (ATA), responsabili dell'ideazione e della costruzione del prodotto turistico interambito nelle rispettive aree territoriali, al fine di essere ancora più incisivi nell'elaborazione di specifici prodotti e di superare una visione ancora in parte ancorata ai confini territoriali e amministrativi, ed è stato infine ridefinito il ruolo della società per la promozione territoriale e il marketing turistico del Trentino, valorizzando maggiormente la promozione territoriale, la trasversalità e l'interdipendenza tra i diversi settori quali ad esempio l'ambiente, l'agricoltura e le produzioni locali.</p> <p>Relativamente alle Apt, a causa dell'emergenza COVID-19, al fine di garantire alle A.p.t. ed ai Consorzi una quota di finanziamenti stabili ricavati dal bilancio provinciale e svincolati dall'automatismo ricollegato al gettito dell'imposta provinciale di soggiorno, che ha subito un forte ridimensionamento, con deliberazione n. 1157 del 7 agosto 2020 sono stati approvati i nuovi criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti per l'anno 2020 e 2021 a favore delle Aziende per il turismo e dei Consorzi turistici di associazioni pro loco. La validità biennale di tali criteri è stata finalizzata a superare la pandemia in corso e a permettere l'avvio della riforma con una stabilità di risorse che possa garantire la qualità dell'offerta in sicurezza. Inoltre, al fine di supportare e orientare le attività svolte dalle Aziende per il turismo (APT) nel primo periodo di effettiva entrata in vigore della legge, considerato quanto previsto dalle disposizioni transitorie che hanno introdotto sia uno slittamento temporale rispetto alla data da cui decorre l'efficacia della L.p. 8/20202 sia una deroga al numero di APT esistenti, con deliberazione n. 1844 del 13 novembre 2020 sono state approvate le "Linee guida tecnico-operative per le attività di interesse generale delle Aziende per il turismo. Piano di attività 2021 e prime indicazioni per la messa a regime della nuova architettura del sistema di marketing turistico del Trentino".</p>

DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Definizione delle ulteriori disposizioni attuative strumentali al completamento della riforma, con particolare riguardo alle Agenzie territoriali d'ambito (ATA)	50%	Individuazione di alcune prime tematiche di interesse da sviluppare all'interno delle ATA e prime indicazioni sulle modalità operative delle stesse al fine di iniziare a renderle operative nel 2022, per stimolare l'innovazione del sistema e le potenzialità dei territori	60%	31/12/21	40%	SERV. TURISMO E SPORT
adeg. 2) Definizione delle nuove disposizioni inerenti la Strada del gusto trentino previste dall'art. 20 della L.p. 8/2020	20%	Prima proposta di criteri di riconoscimento e di finanziamento della nuova Strada del gusto trentino al fine di una valorizzazione coordinata delle produzioni agricole e enogastronomiche e di una maggiore sinergia con il settore turistico, da definire in relazione alla disciplina europea degli aiuti di Stato con particolare riferimento alla possibile implementazione di un servizio di interesse economico generale (SIEG)	80%	31/12/21	20%	SERV. TURISMO E SPORT
adeg. 3) Revisione degli attuali criteri di finanziamento delle Apt, per adeguarli alla nuova impostazione a regime del sistema	30%	Definizione dei criteri di finanziamento delle Apt a regime, basati sul nuovo meccanismo di finanziamento previsto dalla L.p. n. 8/2020 finalizzato a dare maggior efficacia e efficienza all'operare delle Apt	50%	31/12/21	50%	SERV. TURISMO E SPORT
Peso totale		100%				

POLITICA Promuovere la riqualificazione delle strutture ricettive su tutto il territorio, con particolare attenzione alle zone interessate dall'evento olimpico del 2026
2.6.2

SITUAZIONE ATTUALE

1) Con la legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13 è stato aggiunto l'articolo 37 ter alla legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 che prevede l'introduzione di un Codice identificativo turistico provinciale (CIPAT) da assegnare agli alloggi per uso turistico al fine di semplificare l'attività di vigilanza e i controlli da parte delle autorità competenti, la pubblicità, la promozione e la commercializzazione dell'offerta. Al citato articolo 37 ter è stata data attuazione con la deliberazione di Giunta provinciale n. 719 di data 29 maggio 2020 e a partire dal 30 giugno tutti gli alloggi per uso turistico devono essere dotati del Codice CIPAT da utilizzare in tutte le iniziative di pubblicità, promozione e commercializzazione dell'offerta, effettuate direttamente o indirettamente attraverso qualsiasi forma di intermediazione con scritti, stampati, supporti digitali o qualsiasi altro mezzo utilizzato. L'obiettivo della norma è quello di certificare la regolarità dell'alloggio turistico e conseguentemente di inserire questa importante forma di ricettività nell'offerta turistica del Trentino con le caratteristiche di elevata qualità a cui tutto il comparto del ricettivo deve tendere. A seguito dell'introduzione del Codice CIPAT, si è assistito ad un radicale aumento delle iscrizioni nel sistema informativo DTU-Alloggi, nel periodo dal 1/07/2020 al 17/12/2020, pari a n. 1294 nuovi alloggi per uso turistico precedentemente non censiti.

2) Il Condhotel è una tipologia alberghiera introdotta nella l.p. 7/2002 con l'art. 26 della l.p. n. 5/2019. Sono esercizi alberghieri composti da una o più unità immobiliari che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto in unità abitative destinate alla ricettività e in forma integrata e complementare in unità immobiliari residenziali dotate di servizio autonomo di cucina la cui superficie non può superare il 40 per cento della superficie utile netta destinata alla ricettività. Lo scopo della norma è quello di promuovere la riqualificazione, anche energetica e il miglioramento qualitativo del patrimonio alberghiero, dando la possibilità agli esercizi alberghieri di incorporare una parte dell'albergo, con la possibilità di venderla ai privati al fine di finanziare la riqualificazione dell'esercizio medesimo.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Analisi e individuazione di nuove modalità per favorire l'utilizzo del Codice CIPAT, introdotto con l'art. 37 ter della l.p. 7/2002, al fine di inserire questa forma di ricettività nel sistema di promozione turistica del Trentino anche mediante l'attivazione di collaborazioni con alcune Aziende per il turismo che agiscano specificatamente per il proprio ambito	60%	Valorizzare l'offerta ricettiva proposta dagli alloggi per uso turistico nel nostro territorio	70%	31/12/21	30%	SERV. TURISMO E SPORT
2) Predisposizione del regolamento di attuazione dell'art. 5, comma 5 bis e seguenti della legge provinciale sulla ricettività turistica 15 maggio 2002 n. 7 che ha introdotto la tipologia alberghiera Condhotel	40%	Definizione delle modalità attuative della nuova tipologia alberghiera al fine di riqualificare e migliorare il patrimonio alberghiero	60%	31/07/21	40%	SERV. TURISMO E SPORT
Peso totale		100%				

POLITICA

Incrementare la professionalità degli operatori e la qualità dell'offerta dei servizi proposti agli utenti

2.6.3

SITUAZIONE ATTUALE**TRENTINO GUEST PLATFORM**

La Trentino Guest Platform (TGP) è una piattaforma digitale gestita da Trentino Marketing che permette l'aggregazione di servizi territoriali resi disponibili al turista attraverso una specifica App.

I servizi vengono proposti anche grazie all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, in grado di mirare le proposte sulle specifiche esigenze dell'ospite.

La realizzazione della TGP prevede un'importante attività di collaborazione e di integrazione fra tutti gli attori locali (sia turistici che non, sia privati che pubblici - trasporti, cultura, operatori, APT, associazioni, etc-) nonché di relazione con partner europei. In tale ambito la Provincia gioca un ruolo importante.

Al 31 dicembre 2020 è stata costituita l'impalcatura tecnologica (consulenza di accompagnamento tecnologico da parte di Minsait; Customer Relationship Management -CRM-, Data Layer e Intelligenza Artificiale attraverso Salesforce e Content Management System -CMS- attraverso Adobe). Il rilascio della prima versione al pubblico della Trentino Guest Platform è previsto per l'estate 2021; nel corso dell'anno si opererà su 5 asset principali:

- a) condivisione della vision e della strategia del progetto a livello di sistema;
- b) organizzazione e definizione dei modelli di collaborazione e gestione tra i diversi attori coinvolti;
- c) definizione delle misure adeguate per la tutela dei diritti alla protezione dei dati personali;
- d) sviluppo dei contenuti della piattaforma (principalmente tramite specifico CMS) e del modello di marketplace;
- e) sviluppo attività di gestione dei dati e di relazione con l'ospite (CRM, dashboard, travel planner e marketing automation).

Questo importante strumento rappresenta un'opportunità per gli operatori dal momento che sarà un'importante vetrina nei confronti di un numero considerevole di ospiti ma rappresenta anche una sfida dal momento che implica uno sviluppo delle proprie competenze digitali.

ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA

Gli accompagnatori di media montagna sono professionisti della montagna il cui compito è quello di accompagnare i turisti in escursioni in montagna in sicurezza, fornendo agli stessi elementi conoscitivi e informazioni sui luoghi attraversati. Si tratta di professionisti qualificati di cui il territorio abbisogna per accrescere qualitativamente l'immagine e la spendita del territorio trentino.

Dal 2015 non vengono indette nuove selezioni e non viene attivata la relativa formazione per questa professione della montagna che continua a rappresentare sul territorio una professionalità qualificata per la conoscenza, la difesa e la valorizzazione delle montagne, delle genti e delle tradizioni del Trentino.

L'esigenza di aumentare il numero di queste professionalità deriva anche dalla situazione pandemica attuale che porta il turista a desiderare spazi all'aperto e vacanze in ambienti naturali di montagna, con il valore aggiunto dell'accompagnamento di qualità e in sicurezza.

DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Ingaggio del territorio, con riferimento agli attori pubblici e istituzionali in diversi ambiti e sviluppo strumenti per facilitare adesione e interfacciamento operatori alla TGP	40%	Integrazione tra TGP e servizi pubblici/istituzionali rilevanti per il turista e lancio, nell'estate 2021, della prima versione aperta al pubblico	70%	31/12/21	30%	DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO
2) Definizione delle misure adeguate per la tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	20%	Approvazione del regolamento previsto dall'art. 21, c. 3 della l.p. n. 8/2020 o misura alternativa al fine di rendere operativa la TGP nell'estate 2021	50%	31/03/21	50%	DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO
3) Monitoraggio strumenti comunitari per sviluppare ulteriormente la TGP e per incrementare la cultura digitale degli operatori	20%	Individuazione strumenti comunitari all'interno della nuova programmazione UE	60%	30/06/21	40%	DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO
4) Indizione esame accompagnatori di media montagna	20%	Predisposizione bando per accompagnatori di media montagna	40%	30/06/21	60%	SERV. TURISMO E SPORT
Peso totale	100%					

POLITICA Valorizzare le caratteristiche distintive del comparto termale, sotto l'aspetto sia turistico che sanitario

2.6.4

SITUAZIONE ATTUALE Nell'ambito della convenzione in essere tra Provincia, Trentino Sviluppo, Trentino Marketing e Associazione Terme del Trentino è stata definita la strategia di comparto per la riqualificazione e il rilancio del settore termale che prevede un riposizionamento verso il turismo Alpine Wellness nel segmento Thermal Medical Spa. Nel corso del 2020 sono stati avviati dei tavoli di lavoro tra le aziende termali, i relativi soggetti d'ambito e gli operatori economici per la creazione del prodotto e per la definizione delle successive azioni di comunicazione. Nell'ambito del compendio idro-termale di Levico – Vetriolo, in particolare sui versanti della Panarotta, si trovano numerose sorgenti di acque di diversa natura (potabile, minerale, termale) concesionate a svariati soggetti pubblici e privati. Si rende necessario valorizzare il patrimonio idrico provvedendo al riordino delle concessioni.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Coordinamento del tavolo di confronto previsto dalla convenzione in essere tra Provincia, Trentino Sviluppo, Trentino Marketing e Associazione Terme del Trentino	70%	Realizzazione della consulenza prevista nel Piano Operativo 2021 della Convenzione finalizzata a supportare gli attori del comparto termale trentino declinando da un punto di vista operativo gli indirizzi individuati nel piano strategico, in una logica sia di sistema che di singola realtà termale	80%	31/12/21	20%	SERV. TURISMO E SPORT
2) Riordino concessioni idriche compendio idro-termale di Levico - Vetriolo	30%	Predisposizione di un database delle sorgenti e delle concessioni idriche con tutte le informazioni disponibili presso PAT e comuni al fine di poter proseguire nell'anno successivo con una proposta di riordino	50%	30/09/21	50%	SERV. TURISMO E SPORT
Peso totale		100%				

POLITICA

Valorizzare il patrimonio alpinistico e sentieristico nell'ottica di una virtuosa combinazione tra tutela dell'ambiente montano, innovazione e digitalizzazione e promuovere un allineamento delle tipologie con le tendenze del mercato

2.6.5

SITUAZIONE ATTUALE

In Trentino risultano esserci 147 rifugi e 45 bivacchi iscritti all'elenco provinciale delle strutture alpinistiche. Le strutture in alta quota si trovano ora a dover affrontare numerose sfide sia per i cambiamenti climatici in atto che causano una costante riduzione delle risorse idriche, sia per le mutate esigenze dei fruitori e degli stessi gestori (bisogno di connessione Internet, preferenza di camere con meno posti letto e con bagno riservato). Si rende necessario analizzare i nuovi bisogni ed individuare gli strumenti tecnici, regolamentari e finanziari per adeguare le strutture alle nuove necessità. In Trentino è presente una vasta rete di tracciati, in parte iscritti all'elenco provinciale dei tracciati alpini (6.040 km) ed in parte non catalogati (stimati in circa 6.000 km di altri sentieri). A partire dal 2016 è stata inoltre istituita la rete provinciale dei percorsi MTB (9.330 km) che include i tracciati promossi dalle APT. A causa della diffusione delle e-bike negli ultimi anni si riscontra un aumento costante dei bikers che frequentano la montagna (non solo i percorsi della rete provinciale) determinando criticità legate alle interferenze con gli escursionisti. Si rivela quindi essenziale attuare un confronto con gli stakeholders al fine di valutare interventi volti a promuovere la convivenza tra diversi fruitori della montagna (trail tolerance). Inoltre, per poter supportare la promozione del territorio e la relativa offerta turistica è strategico valutare la fattibilità di integrare l'attuale elenco dei percorsi di montagna mappando anche i tracciati ora non catalogati.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Coordinamento gruppo di lavoro per l'analisi delle esigenze tecnico-gestionali per la valorizzazione delle strutture alpinistiche iscritte all'elenco provinciale (fabbisogni idrici, energetici, trasporto e soccorso, gestione scarichi ed emissioni)	50%	Individuazione e raccolta in un documento di sintesi delle esigenze tecnico-gestionali per far fronte sia ai cambiamenti climatici in atto, sia alle mutate esigenze dei fruitori e dei gestori, valorizzando così le strutture alpinistiche	90%	31/12/21	10%	SERV. TURISMO E SPORT
2) Attività di studio ed analisi orientata a valutare gli interventi appropriati per promuovere la trail tolerance, anche sulla base di un esame delle azioni intraprese nelle realtà territoriali limitrofe (in particolare dell'area Euregio)	50%	Predisposizione di una proposta tecnica volta alla promozione della trail tolerance per promuovere la convivenza tra diversi fruitori della montagna	90%	31/12/21	10%	SERV. TURISMO E SPORT
Peso totale		100%				

POLITICA 2.6.6 Ammodernare la dotazione infrastrutturale della montagna trentina, anche con la creazione di impianti multifunzionali (bacini) e fruibili 365 giorni all'anno (impianti di risalita di servizio pubblico)

SITUAZIONE ATTUALE Al 31/12/2020 erano presenti in Trentino 228 impianti per una portata oraria complessiva di 350.000 p/h, 1648 ettari di piste e 27 bacini di accumulo con una capacità di 1.000.000 m3 di acqua. Nel 2020 sono state rilasciate 2 nuove concessioni di linee funiviarie, 2 assensi preliminari e 4 autorizzazioni all'apprestamento di piste da sci e 133 autorizzazioni della Commissione di coordinamento per interventi all'interno delle aree sciabili del PUP, sono stati infine collaudati 33 impianti e rilasciate 43 autorizzazioni all'esercizio di piste da sci. Nel corso del 2020 sono stati realizzati due nuovi impianti in sostituzione di preesistenti.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	

adeg. 1) *Attività eliminata*

OBIETTIVO Miglioramento del valore della proposta dei prodotti/servizi territoriali offerti dai diversi settori economici in un'ottica di valorizzazione dei fattori distintivi e di riqualificazione del marchio territoriale

POLITICA
2.7.1 Sviluppare ulteriormente il branding territoriale, anche focalizzando maggiormente verso questo obiettivo le attività di operatori non strettamente appartenenti al settore turistico ma che, nei diversi assi di attrattiva del Trentino e per la loro presenza sui mercati, possono veicolare i valori del territorio rafforzandone la "reputation"

SITUAZIONE ATTUALE La legge provinciale n. 8 del 12 agosto 2020 ha disciplinato, a monte del sistema del marketing turistico del Trentino, la promozione territoriale, riconoscendone il valore primario per lo sviluppo del territorio e sostenendo attraverso essa i valori, le competenze, le tradizioni e le culture del nostro territorio in maniera sinergica e integrata in tutti i settori. In tal modo, è stato creato il necessario raccordo con altre leggi di settore quali quelle del mondo agricolo, economico, culturale, sportivo laddove rinviano al sistema integrato e competente di promozione e marketing del nostro territorio. Al fine di dare operatività a tale attività, è stato ridefinito anche il ruolo della società per la promozione territoriale e il marketing turistico del Trentino, a cui è stata attribuita la promozione territoriale finalizzata a valorizzare il territorio nella sua interezza e a favorire lo sviluppo di alleanze strategiche e operative tra i diversi settori, anche non economici.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Revisione degli indirizzi a Trentino Marketing, che tengano conto del nuovo ruolo da essa assunto, con particolare attenzione all'attività di promozione territoriale e alle alleanze strategiche tra i diversi settori, anche non economici	100%	Nuovi indirizzi per la gestione di interventi a supporto della promozione territoriale e marketing turistico del trentino finalizzati a supportare una maggiore integrazione tra i diversi settori e una valorizzazione complessiva del territorio trentino	70%	30/09/21	30%	SERV. TURISMO E SPORT
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese
POLITICA 7.2.3	Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
SITUAZIONE ATTUALE	Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzia una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO SERV. ARTIGIANATO E COMMERCIO SERV. IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI SERV. TURISMO E SPORT SERV. POLIZIA AMMINISTRATIVA PROV.LE
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO SERV. ARTIGIANATO E COMMERCIO SERV. IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI SERV. TURISMO E SPORT SERV. POLIZIA AMMINISTRATIVA PROV.LE

DIP. ARTIGIANATO,COMMERCIO,PROMOZIONE, SPORT E TURISMO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. ARTIGIANATO,COMMERCIO,PROMOZIONE, SPORT E TURISMO
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE Le domande di partecipazione agli esami per le abilitazioni funiviarie e a tutte le istanze rivolte al Servizio impianti a fune e piste da sci, comprensiva della relativa documentazione tecnica fino ai primi mesi del 2021 avvenivano esclusivamente in forma cartacea; si è poi attivata una sperimentazione con i primi moduli editabili e trasmissioni digitali che si intende completare entro il 2021.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Digitalizzazione e dematerializzazione delle domande di partecipazione agli esami per il conseguimento dell'abilitazione per la conduzione di impianti a fune e per il rinnovo delle abilitazioni possedute	70%	Presentazione di tutte le domande di partecipazione agli esami in forma digitale entro dicembre 2021 (previste 10 sessioni d'esame) e dell'80% delle istanze di rinnovo delle abilitazioni	60%	31/12/21	40%	SERV. IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI
2) Implementazione delle modalità di presentazione delle istanze in materia di impianti a fune e piste da sci e, in particolare, per la richiesta di concessioni, rinnovi e trasferimenti di concessioni con modulistica editabile	30%	Completa sostituzione della modulistica in forma statica e cartacea con modulistica editabile, con conseguente riduzione degli oneri di trasmissione delle istanze e della relativa documentazione e dei tempi di risposta da parte della Pubblica amministrazione	60%	31/12/21	40%	SERV. IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.5 Innovare l'interazione tra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso la razionalizzazione dei controlli e lo sviluppo di nuove piattaforme digitali

SITUAZIONE ATTUALE

La documentazione tecnica allegata alle domande di agevolazione di cui all'art. 33 della L.P. 4/2016 viene presentata prevalentemente in copia cartacea. E' in corso una prima sperimentazione per individuare degli standard predefiniti per la presentazione in forma digitale. Nell'ambito delle domande di agevolazione relative alla L.P. 8/1993 esiste un database in Excel, senza collegamenti ipertestuali alla cartografia digitale o agli altri documenti (pareri, atti, documentazione allegata alle domande, ecc) che riporta sostanzialmente dati contabili (date ed importi dei contributi concessi ed erogati) ma che non è agevolmente interrogabile per analisi strategiche, statistiche e mappature sui contributi erogati. Negli ultimi tre anni nell'ambito dell'Ufficio Interventi Tecnici, Patrimonio alpinistico e termale sono stati predisposti diversi scadenziari in relazione ai vari settori di competenza (istruttoria tecnica pratiche di cui all'art. 33 della L.P. 4/2016, pratiche L.P. 8/1993, pareri tecnici per strutture ricettive, pareri tecnici su strumenti di pianificazione). Al momento la gestione separata di diversi scadenziari non permette di monitorare e regolare il carico di lavoro delle figure coinvolte. Attualmente vengono inviate in forma cartacea una serie di comunicazioni relative al "settore carburanti". Al fine di snellire e velocizzare le procedure si intende trasferire gradualmente tali comunicazioni all'interno del SUAP. I negozi "multiservizi" presentano ogni anno in forma cartacea la domanda per il contributo legato alla loro permanenza in aree disagiate del territorio provinciale. Trattandosi di più di 200 domande all'anno, si intende predisporre un percorso per rendere possibile la presentazione anche online.

Nell'ambito della procedura di riconoscimento dei titoli esteri in forma di esercizio temporaneo e occasionale disciplinata dal d.lgs. 206/2007, effettuata dall'Ufficio ricettività e professioni turistiche, vengono presentate stagionalmente (nell'arco di 4 mesi), in forma cartacea, tra le 2.600 e le 2.800 domande con la relativa documentazione allegata. Al fine di semplificare e snellire la procedura, si intende digitalizzare la modalità di presentazione delle domande, anche a fronte della procedura di infrazione 2018/2374 sollevata dall'UE nei confronti dello Stato italiano considerato inadempiente dal punto di vista dell'informatizzazione delle procedure di riconoscimento.

Nell'ambito degli impianti a fune e piste da sci, le domande di autorizzazione alla Commissione di coordinamento prevista dall'art. 3 della l.p. n. 7 del 1987 e la relativa documentazione tecnica fino al 2020 sono state inviate in formato cartaceo. A partire dal 2021 è stata avviata una sperimentazione con i primi moduli editabili e trasmissioni digitali che si intende completare entro l'anno, in coerenza con le Direttive concernenti le comunicazioni telematiche tra l'amministrazione provinciale e i suoi interlocutori pubblici e privati. Analogamente si intende intervenire per quanto riguarda le istanze, le comunicazioni e la documentazione tecnica che deve essere inviata annualmente relativamente all'apertura al pubblico degli impianti funiviari in servizio pubblico e che fino al 2020 erano anch'esse presentate in formato cartaceo.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Individuazione di regole tecniche per la presentazione tramite PEC della documentazione tecnica allegata alle domande di agevolazione sull' art. 33 della lp. 4/2016	15%	Velocizzare l'analisi delle domande di contributo, predisponendo un atto che definisce le regole tecniche di presentazione delle stesse, il tutto finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedurali con miglior servizio alle associazioni sportive	50%	30/09/21	50%	SERV. TURISMO E SPORT

DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 2) Standardizzazione dei diversi scadenziari in uso nell'Ufficio Interventi Tecnici, Patrimonio alpinistico e termale per le pratiche di concessione di contributi	10%	Ai fini della razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse ed alla conseguente riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi, realizzazione di un unico scadenziario di ufficio sincronizzato automaticamente ai singoli scadenziari	80%	31/12/21	20%	SERV. TURISMO E SPORT
adeg. 3) Digitalizzazione delle procedure inerenti la libera prestazione di servizi e prestazione temporanea e occasionale dei maestri di sci stranieri, disciplinata dal d.lgs. 206/2007	15%	Realizzazione della procedura digitale di presentazione delle dichiarazioni preventive per l'esercizio della prestazione di servizi temporanea e occasionale	40%	31/12/21	60%	SERV. TURISMO E SPORT
4) Studio e progettazione dell'inserimento in SUAP di pratiche del settore CARBURANTI	15%	Verifica di fattibilità dell'inserimento in SUAP di due comunicazioni riguardanti impianti STRADALI e due comunicazioni riguardanti impianti PRIVATI	80%	31/12/21	20%	SERV. ARTIGIANATO E COMMERCIO
adeg. 5) Valutazione della possibilità di presentare le domande di contributo per le imprese multiservizi attraverso una piattaforma digitale	10%	Relazione sulla fattibilità e convenienza per l'utenza e la PA nel consentire la presentazione della domanda anche online	90%	30/11/21	10%	SERV. ARTIGIANATO E COMMERCIO
adeg. 6) Semplificazione della modulistica utilizzata per i relativi procedimenti amministrativi inerenti il mondo dello Sport	10%	Facilitare le associazioni sportive nella presentazione delle domande di contributo riducendo contestualmente i tempi procedurali	50%	30/09/21	50%	SERV. TURISMO E SPORT
adeg. 7) Redazione delle linee guida per la presentazione in formato digitale delle istanze e della documentazione per il rilascio delle autorizzazioni da parte della Commissione di coordinamento prevista dall'art. 6 della legge provinciale sugli impianti a fune (l.p. n. 7 del 1987)	15%	Almeno l'80% delle domande di autorizzazione con la relativa documentazione tecnica presentate alla Commissione di coordinamento in formato esclusivamente digitale (circa 100 istanze annue)	60%	31/12/21	40%	SERV. IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI

DIP. ARTIGIANATO, COMMERCIO, PROMOZIONE, SPORT E TURISMO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 8) Redazione delle linee guida per la presentazione delle istanze, le comunicazioni e la documentazione tecnica che deve essere inviata annualmente relativamente all'apertura al pubblico degli impianti funiviari in servizio pubblico	10%	Almeno l'80% delle domande concernenti l'apertura al pubblico degli impianti funiviari in servizio pubblico e della relativa documentazione tecnica, in formato esclusivamente digitale (circa 220 istanze annue)	60%	31/12/21	40%	SERV. IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. INFRASTRUTTURE

AREA	Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
OBIETTIVO	Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori
POLITICA 1.1.2	Qualificare e innovare il sistema educativo e formativo anche attraverso investimenti infrastrutturali che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> - una redistribuzione degli spazi didattici e formativi funzionale al distanziamento nella fase di permanenza dell'epidemia COVID - la sicurezza delle persone (adeguamento alle norme antincendio e antisismiche) - la riqualificazione degli edifici sotto il profilo dell'efficientamento energetico (v. anche politica 4.3.1) - una efficace connessione di rete a supporto di nuove proposte didattiche per un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile (v. anche politica 6.2.1)

SITUAZIONE ATTUALE	<p>Nel mese di ottobre 2020 è stato aggiornato (XII aggiornamento) il Piano Straordinario degli investimenti di edilizia scolastica per gli istituti del secondo ciclo, di cui prosegue l'attuazione. Gli interventi previsti nell'ambito dell'edilizia scolastica ammontano complessivamente a circa 114 milioni di euro.</p> <p>Tra essi la nuova Sede della succursale del Liceo Russel di Cles e del I.F.P. Pertini a Trento, l'ampliamento ed adeguamento alle norme antisismiche del Liceo Maffei di Riva Del Garda, la ristrutturazione ed ampliamento dell'Istituto d'Arte Vittoria di Trento e i lavori del Conservatorio Bonporti di Trento.</p> <p>Nei progetti degli istituti Russel, Maffei, Pertini e Vittoria sono anche ricompresi gli interventi previsti sugli edifici scolastici da effettuarsi in chiave di innovazione degli ambienti di apprendimento (un intervento analogo già avviato nel 2019 e concluso nel 2020 per l'Istituto Soraperra di Pozza di Fassa): si tratta di progettare e realizzare in una concezione architettonicamente diversa, attraverso la polifunzionalità e flessibilità degli spazi, in funzione di una didattica per competenze, centrata su laboratori, interdisciplinarietà e aperta al territorio.</p> <p>Nel 2020 è stata attivata una sperimentazione di sistema di monitoraggio sismico su 2 scuole, l'Istituto tecnico F.lli Fontana di Rovereto e il Liceo scientifico L.Da Vinci di Trento; ora in atto la fase relativa alla disseminazione dei risultati.</p>
---------------------------	--

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Ampliamento e adeguamento liceo Maffei a Riva del Garda	20%	Proseguimento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento di ampliamento e adeguamento. Percentuale avanzamento lavori al 20%	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
2) Realizzazione del liceo Russel a Cles	15%	Avvio dei lavori della nuova succursale subordinatamente all'avvenuta aggiudicazione dei lavori	60%	30/11/21	40%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Realizzazione della nuova sede scolastica dell'I.F.P. Pertini a Trento	30%	Approvazione del progetto esecutivo della nuova sede scolastica e avvio procedura di appalto	50%	31/07/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
4) Ristrutturazione e ampliamento dell'Istituto d'Arte Vittoria a Trento	25%	Approvazione del progetto esecutivo della nuova sede scolastica e avvio procedura di appalto	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
5) Implementazione del sistema di monitoraggio sismico degli edifici più sensibili localizzati nel Trentino meridionale	5%	Installazione degli apparati di monitoraggio e avvio del sistema di monitoraggio sismico sul nuovo edificio presso il C.F.P. Varone a Riva del Garda	50%	30/06/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
6) Interventi in chiave di innovazione degli ambienti di apprendimento scolastico	5%	Prosecuzione dell'attività su 4 Istituti in linea con le attività sopra descritte : Liceo Russel di Cles (avvio lavori) , Liceo Maffei di Riva d.G.(avvio lavori) , Istituto d'Arte Vittoria e I.F.P. Pertini (appalto)	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età
OBIETTIVO	Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze
POLITICA 3.1.2	Riorganizzare e valorizzare, anche sotto il profilo logistico, la rete ospedaliera provinciale, al fine sia di rafforzare strutturalmente la capacità di risposta alle emergenze pandemiche sia di promuovere omogenee possibilità di accesso ai servizi ospedalieri

SITUAZIONE ATTUALE In riferimento al Nuovo Ospedale di Fiemme e Fassa a Cavalese è previsto un cronoprogramma volto a garantire le funzionalità principali entro il 2025. Nel corso del 2020 è stato acquisito il progetto preliminare vincitore del concorso di progettazione dell' Ospedale di Fiemme e Fassa a Cavalese, il quale presenta ancora uno scostamento significativo rispetto agli importi originariamente previsti ma soddisfa le esigenze sanitarie. A seguito di ulteriori verifiche, APSS ha espresso la necessità di modificare, in diminuzione, le esigenze sanitarie originariamente previste nel DPP, rendendo dunque necessario un aggiornamento della progettazione preliminare.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Gestione della fase di progettazione del Nuovo Ospedale di Fiemme e Fassa a Cavalese	100%	Aggiornamento del quadro esigenziale con l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, anche alla luce della situazione sanitaria conseguente al COVID-19 ed espletamento dell'istruttoria per la verifica dell'interesse pubblico in merito al Partenariato Pubblico Privato (PPP), di iniziativa privata, per la realizzazione di un nuovo ospedale	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni
OBIETTIVO	Elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica, assicurando l'equilibrio uomo-natura e la qualità delle sue diverse componenti, compresa la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua
POLITICA 4.2.2	Assicurare la tutela qualitativa e un impiego più razionale della risorsa idrica, per la salvaguardia ambientale e una migliore qualità della vita attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - l'efficientamento della rete di monitoraggio - una attenta pianificazione dell'utilizzo dell'acqua, contemperando le diverse esigenze di impiego da parte dell'uomo per un uso più efficiente e una gestione innovativa delle risorse idriche - il trattamento, il recupero e la depurazione delle acque reflue (v. anche politica 2.4.4)

SITUAZIONE ATTUALE Il valore degli impianti di depurazione e collettori ammonta a circa 136 milioni di cui circa 129 milioni, rivolti ad opere appartenenti a progetti approvati o in corso di esecuzione: i lavori riguardanti l'impianto di depurazione Trento 3 sono attualmente in corso (eseguiti al 42%), con una spesa incidente sull'attuale legislatura per circa 101 milioni di euro; tra le opere rientrano poi l'impianto di depurazione di Cloz per il quale è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria ed è in corso la valutazione della congruità delle offerte, i lavori per il collettore di fognatura nera Viote-Malga Mezzavia (in corso al 50%) e l'impianto di Depurazione di Faver, per il quale si è giunti al fine lavori nel mese di dicembre 2020. Nel 2020, in termini di abitanti equivalenti, la potenzialità depurativa è pari al 86,9%, con l'obiettivo di raggiungere il 97% entro il 2030, tramite la realizzazione delle grandi opere previste. In merito alle infrastrutture di fognatura nera, attualmente le dorsali principali si sviluppano su 360 km. E' in corso di predisposizione la documentazione di gara sul sito di Rovereto per il problema del trattamento dei fanghi di risulta.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Proseguimento esecuzione lavori del depuratore di Trento 3	25%	Avanzamento lavori al 65%	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
2) Realizzazione impianto di depurazione Cloz	15%	Produzione delle memorie e relazioni avverso al ricorso sull'aggiudicazione al TRGA ed in Consiglio di Stato in vista dell'udienza fissata per il 22 febbraio 2022	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
3) Implementazione impianti di depurazione per aumento potenzialità depurativa in termini di abitanti equivalenti	20%	Aumento della potenzialità depurativa, in termini di abitanti equivalenti (AE), tramite collegamento di Imhoff, all'88%	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Implementazione infrastrutture di fognatura nera	20%	Sviluppo chilometrico delle dorsali principali realizzate di fognatura nera fino a 362 km	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
5) Aggiornamento della linea di sedimentazione fanghi primari del depuratore di Rovereto	10%	Avvio della procedura di gara per impianto di Rovereto	70%	31/12/21	30%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
6) Individuazione di un nuovo sito a livello provinciale di trattamento per i fanghi biologici di risulta dalla depurazione delle acque	10%	Avvio della procedura di individuazione del nuovo sito	70%	31/12/21	30%	AGENZIA PER LA DEPURAZIONE (ADEP)
Peso totale		100%				

POLITICA

Raggiungere un elevato standard di protezione ambientale mediante un corretto smaltimento dei rifiuti urbani e inerti in apposite discariche e la loro messa in sicurezza, in linea con il "pacchetto economia circolare" della UE

4.2.4

SITUAZIONE ATTUALE

Proseguono gli interventi per completare l'impiantistica a supporto della raccolta differenziata e per la bonifica delle discariche per rifiuti urbani. Tra le opere rientrano i lavori di bonifica della discarica della Maza che è attualmente in corso al 10%, scontando un po' di ritardo ritardo causa COVID. È stato redatto ed approvato il progetto per la copertura del settore del I lotto impermeabilizzato della stessa discarica della Maza, la cui attivazione della procedura di gara dovrà però essere coordinata con l'attività di bonifica sopra descritta, in quanto tecnicamente interferente.

E' inoltre in corso di redazione il progetto esecutivo per l'intervento di copertura e messa in sicurezza ("capping") della discarica di Sulizan- Scurelle. Allo stato attuale, essendo le lavorazioni in corso, non sono ancora stati formalmente completati gli interventi di copertura rispetto ai circa 80.400 km2 totali previsti e conseguibili alla fine dei lavori.

La situazione attuale della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sul territorio trentino prevede una percentuale pari al 77,7 %; questo dato è la media di quanto avvenuto nell'anno 2020 nei 14 bacini di raccolta presenti in provincia: Val di Fiemme, Primiero, Alta Valsugana, Piana Rotaliana, Trento, Valsugana e Tesino, Val di Non, Valli Giudicarie, Val di Fassa, Isera, Rovereto, Val di Sole, Val Lagarina, Alto Garda; di questi, i primi 5 superano addirittura l'80% di valore, mentre tutti gli altri si pongono tra il 70% e l'80%, tranne gli ultimi 2 che risultano inferiori al 70%. In due di questi, Alto Garda e Val di Sole, non risulta ancora applicato il modello standardizzato di raccolta.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Esecuzione lavori intervento di bonifica rogge di Trento Nord	25%	Avvio lavori e realizzazione intervento di bonifica al 10%	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
2) Intervento di bonifica della discarica della Maza	30%	Esecuzione intervento di bonifica al 40%	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
3) Intervento di copertura della discarica di Scurelle	15%	Redazione e approvazione del progetto esecutivo	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
4) Intervento di copertura della discarica di Maza- I lotto impermeabilizzato ("Vasca Broz")	15%	Approvazione del progetto esecutivo ed avvio della procedura di gara	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
5) Applicazione del modello standardizzato per la raccolta di rifiuti	15%	Applicazione del modello in tutta la Val di Sole	80%	31/12/21	20%	AGENZIA PER LA DEPURAZIONE (ADEP)
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima

POLITICA 4.3.1 Aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici degli edifici pubblici, garantendone la sicurezza e l'efficienza sotto il profilo energetico, con progettazioni conformi all'economia circolare, razionalizzando gli spazi e la gestione degli stessi, potenziandone la digitalizzazione in funzione della diffusione sul territorio di lavoratori in smart working, anche in vista della creazione di una "city amministrativa (v. anche politica 1.1.2 per gli investimenti relativi all'edilizia scolastica)

SITUAZIONE ATTUALE In merito all'adeguamento alle normative antincendio riguardanti i 17 edifici scolastici individuati, nel 2020 sono stati rinnovati i CPI (certificati prevenzione incendi) su 3 edifici scolastici; per quanto riguarda l'aggiornamento delle verifiche di sicurezza su elementi non strutturali, su un totale di circa 60 edifici scolastici, nel corso del 2020 tale attività ha riguardato 30 edifici. Sul restante patrimonio edilizio pubblico, nel 2020 sono state sostituite ed ammodernate altre 6 centrali termiche degli edifici provinciali oltre alle 4 già sostituite nel 2019, su un totale inizialmente previsto di 19, e si stima di dover intervenire su ulteriori 4 centrali

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Adeguamento normativo antincendio edifici scolastici superiori	35%	Adeguamento normativo antincendio di 2 edifici scolastici superiori con relativa acquisizione certificazione energetica	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
2) Aggiornamento delle verifiche della sicurezza degli elementi non strutturali – edifici scolastici	30%	Aggiornamento delle verifiche della sicurezza degli elementi non strutturali su circa 20 edifici scolastici	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
3) Realizzazione di interventi di efficientamento energetico su edifici, mediante efficientamento delle centrali termiche, coibentazioni a cappotto dell'involucro edilizio, sostituzione di serramenti e installazione di fonti energetiche alternative (pannelli fotovoltaici)	35%	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico su altri 4 edifici, mediante efficientamento delle centrali termiche, coibentazioni a cappotto dell'involucro edilizio, sostituzione di serramenti e/o installazione di fonti energetiche alternative (pannelli fotovoltaici)	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno
OBIETTIVO	Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extraprovinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
POLITICA 6.1.1	Garantire elevati standard di qualità e di sicurezza della rete viabilistica stradale, ciclabile, e ferroviaria esistente, secondo la logica della programmazione degli interventi, di fissazione di obiettivi prestazionali e di valorizzazione degli asset infrastrutturali esistenti

SITUAZIONE ATTUALE Si sono previsti, nel medio termine, almeno 10 interventi sulle infrastrutture viarie, finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità provinciale, di cui 3 avviati nel 2020.

Per le manutenzioni straordinarie della rete stradale, nel 2020 è stata elaborata una nuova procedura per individuare gli interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali prioritari, in funzione di parametri codificati da rilevare a periodicità prestabilita ed è stato perfezionato un accordo quadro per le forniture di conglomerato bituminoso. E' stata altresì verificata la fattibilità di applicare lo stesso istituto per le forniture di pezzi di ricambio per i mezzi d'opera, le macchine operatrici e le attrezzature impiegate nelle attività di manutenzione delle strade.

Per quanto riguarda i macchinari per la manutenzione delle strade, va rilevato che l'età del parco automezzi assegnati al Servizio Gestione Strade è elevata, per alcune tipologie di veicoli, quali frese ed autocarri impiegati essenzialmente nel servizio invernale (sgombero neve) ampiamente superiore ai 20 anni. La loro manutenzione risulta estremamente onerosa in raffronto al prezzo dei veicoli e per alcuni automezzi risulta difficoltoso anche il reperimento dei pezzi di ricambio quando è necessaria la loro sostituzione.

In relazione alle circostanze sopra esposte, a medio termine andranno sostituiti 140 automezzi (tra autocarri, frese e spazzatrici) in quanto ormai obsoleti, equipaggiati con motori caratterizzati da elevate emissioni inquinanti rispetto all'attuale stato dell'arte e con attrezzature tecnologicamente datate o superate.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Interventi finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità provinciale	25%	Avvio lavori di 5 interventi	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
2) Nuova procedura per il rilievo dello stato di conservazione delle pavimentazioni stradali al fine di individuare gli interventi prioritari in funzione di parametri codificati da rilevare a periodicità prestabilita	25%	Applicazione della nuova procedura e implementazione della procedura attraverso uno specifico software per agevolare il monitoraggio degli interventi eseguiti nel tempo	50%	31/12/21	50%	SERV. GESTIONE STRADE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Nuovo accordo quadro pluriennale suddiviso in lotti per le forniture di pezzi di ricambio per i mezzi d'opera, macchine operatrici e attrezzature impiegate nelle attività di manutenzione stradale	25%	Perfezionamento del nuovo accordo	50%	31/12/21	50%	SERV. GESTIONE STRADE
4) Rinnovo del parco automezzi per la manutenzione delle strade con attrezzature più efficienti sotto il profilo energetico ed ambientale.	25%	Espletamento di una procedura di gara per l'acquisto di nuovi autocarri rispondenti ai criteri ambientali minimi per la manutenzione delle strade, con contestuale cessione degli automezzi usati. Verranno sostituiti n. 21 autocarri (di cui 13 con peso totale a terra (PTT) compreso tra 35 e 50 q.li e 8 con PTT da 180 q.li)	50%	31/12/21	50%	SERV. GESTIONE STRADE
Peso totale		100%				

POLITICA

6.1.2

Valorizzare, potenziare e migliorare i corridoi interni ed esterni sviluppando le connessioni interne - tra aree di fondovalle e valli periferiche - ed esterne, che siano sostenibili (innovazione e green) e funzionali al rafforzamento della competitività, alla riduzione del traffico di attraversamento dei centri abitati e dei tempi di percorrenza

SITUAZIONE ATTUALE

Sono proseguiti i lavori di miglioramento della rete viabilistica e sugli interventi finalizzati a ridurre il traffico nei centri abitati e i tempi di percorrenza. Con la nuova programmazione 2020-2022 per le infrastrutture stradali sono stati programmati nuovi interventi di sicurezza stradale, costruzione e riqualificazione di infrastrutture stradali per circa complessivi 280 milioni di euro. Grossi interventi strategici che prevedono consistenti modifiche alla circolazione stradale sono il raddoppio della Valsugana (in progettazione) , la circonvallazione di Cles (attualmente in Conferenza di servizi sul progetto definitivo), la variante di Pinzolo (in fase di aggiornamento del progetto definitivo) , il collegamento Mori S.Giovanni (in progettazione) , il proseguimento della Loppio- Alto Garda con il tratto Maza Cretaccio (in progettazione).

- Per le ciclabili sono proseguiti i lavori per circa 8 Km, fino a circa 485 Km complessivi.
- Per quanto concerne la Ciclovia del Garda, è stata data priorità di intesa con i territori interessati alle unità funzionali della sponda ovest: i lavori sono in corso (al 5%) per il tratto tra la Strada Ponale (U.F.1.1)-Riva, è stata chiusa la conferenza di servizi sul progetto definitivo per il tratto tra la Stada Ponale- Galleria Orione (u.f..12) ed è tuttora in corso la progettazione definitiva per il tratto Galleria Limniadi – confine Lombardia (U.F.3.1). Sono inoltre in corso gli interventi di mitigazione del rischio di crolli sul versante sovrastante l'UF 1.2 (intervento UF 1.3).

I km da realizzare per la parte riguardante la Provincia di Trento sono circa 15, di cui 1,3 km progettati e 0,36km avviati nel 2020.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Collegamento Loppio-Alto Garda UF2 – Galleria UF3 - Maza/Cretaccio	15%	Collegamento Loppio-Alto Garda UF2 – Galleria: avanzamento lavori al 25%; UF3 - Maza/Cretaccio: avvio della progettazione definitiva	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
2) Potenziamento e messa in sicurezza SS 240 di Loppio e Val di Ledro, tratto Mori-S. Giovanni	10%	Avvio progettazione definitiva, redazione progettazione definitiva 50% e avvio VIA	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE

DIP. INFRASTRUTTURE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Riorganizzazione e raddoppio SS. 47 della Valsugana nel tratto Castelnuovo e Grigno (fino al 1° maggio 2021 Dipartimento Infrastrutture e trasporti; dal 2 maggio 2021 Commissario di cui all'art. 60 bis della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3. Il Dipartimento Infrastrutture è individuato quale struttura competente al controllo e monitoraggio - art. 3, c. 8 del disciplinare di nomina di cui alla deliberazione n. 575 del 2021)	15%	Aggiornamento del DPP sulla base delle nuove osservazioni pervenute dalle amministrazioni comunali e avvio della relativa concertazione	50%	31/12/21	50%	DIP. INFRASTRUTTURE AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
4) Realizzazione Circonvallazione centro abitato Cles	10%	Avvio lavori	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
5) Realizzazione Variante di Pinzolo (fino al 1° maggio 2021 Dipartimento Infrastrutture e trasporti; dal 2 maggio 2021 Commissario di cui all'art. 60 bis della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3. Il Dipartimento Infrastrutture è individuato quale struttura competente al controllo e monitoraggio - art. 3, c. 8 del disciplinare di nomina di cui alla deliberazione n. 575 del 2021)	10%	Effettuazione conferenza di Servizi sul progetto definitivo aggiornato	50%	31/12/21	50%	DIP. INFRASTRUTTURE AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
6) Realizzazione Ciclovia del Garda (fino al 1° maggio 2021 Dipartimento Infrastrutture e trasporti; dal 2 maggio 2021 Commissario di cui all'art. 60 bis della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3. Il Dipartimento Infrastrutture è individuato quale struttura competente al controllo e monitoraggio - art. 3, c. 8 del disciplinare di nomina di cui alla deliberazione n. 575 del 2021)	10%	- progettazione definitiva/esecutiva espletata per complessivi 2,4 km - avvio appalto per 1,1 km - lavori in corso 0,36 km	50%	31/12/21	50%	DIP. INFRASTRUTTURE AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
7) Implementazione infrastrutture di rete ciclopedonale	10%	Aumento, per l'anno in corso, di di ulteriori 11 km usufruibili dall'utenza rispetto al 2020	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
8) Predisposizione progetti per avvio appalti	20%	bandire l'appalto o la procedura di invito per almeno n° 50 opere per complessivi euro 120 mil.	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
Peso totale		100%				

POLITICA 6.1.3 Incentivare l'uso del servizio di trasporto pubblico e la mobilità alternativa attraverso l'aumento della qualità dei servizi offerti, promuovendo l'innovazione green e tecnologica nel sistema di trasporto pubblico locale

SITUAZIONE ATTUALE Con riguardo alla mobilità alternativa:

- è stato stipulato il nuovo contratto di fornitura per l'incremento delle ciclostazioni BIKE SHARING secondo progetto e sono state avviate le gare per la fornitura del parco circolante. Nonostante sia stato ripristinato il parco circolante delle bici, sia a pedalata assistita che muscolare, che era stato compromesso per atti vandalici non si è avuto il preventivato incremento dei prelievi, ma un ulteriore riduzione rispetto al dato 2019 del 14,88% per complessivi 53.148 prelievi, imputabile alle ciclostazioni fuori dalla città di Trento. Su tale risultato, probabilmente, ha inciso la situazione pandemica e i ripetuti atti vandalici che compromettono la qualità del servizio.
- avviate intese per aggiornamento studio di fattibilità del BRT (BUS RAPID TRANSIT) in valli di Fiemme e Fassa, per la realizzazione anche in vista delle Olimpiadi del 2026

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Implementazione infrastrutturazione capillare del territorio con sistemi di ricarica elettrica e completamento della rete di bike sharing	30%	Completamento fornitura ciclo-stazioni e parco circolante - 100% del progetto	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
2) Realizzazione BRT (BUS RAPID TRANSIT): corsie preferenziali per i mezzi pubblici in Val di Fiemme/Fassa	70%	Concertazione con i territori interessati e approfondimento dello studio di fattibilità	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Riduzione del gap del Trentino rispetto alla media nazionale ed europea relativamente alla copertura in banda ultralarga per lo sviluppo dei servizi di connettività pubblici e privati

POLITICA 6.2.1 Accelerare il processo di sviluppo integrato delle infrastrutture telematiche di comunicazione fisse e mobili del Trentino, dando ulteriore impulso ai progetti di iniziativa pubblica e privata per il collegamento del territorio in banda ultralarga, a favore di cittadini, imprese e istituti scolastici

SITUAZIONE ATTUALE Sono in corso i lavori relativi alle opere civili per tutti i 206 listituti da collegare, da parte del Servizio Opere Stradali di APOP.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Collegamento in banda ultralarga delle scuole trentine	100%	Fine lavori per le opere civili di tutti i 206 collegamenti previsti. Lavori di tutte le opere ottiche al 50%	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
Peso totale			100%			

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese
POLITICA 7.2.3	Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
SITUAZIONE ATTUALE	Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzia una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. INFRASTRUTTURE AGENZIA PER LA DEPURAZIONE (ADEP) AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE SERV. GESTIONE STRADE UMSE DI SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO (D330) UMSE DI SUPPORTO TECNICO (D330) UMSE PER LA SUPERVISIONE DEGLI INVESTIMENTI PROVINCIALI SERV. MOTORIZZAZIONE CIVILE SERV. OPERE CIVILI SERV. GESTIONE DEGLI IMPIANTI SERV. OPERE AMBIENTALI SERV. GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA SERV. OPERE STRADALI E FERROVIARIE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. INFRASTRUTTURE AGENZIA PER LA DEPURAZIONE (ADEP) AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE SERV. GESTIONE STRADE UMSE DI SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO (D330) UMSE DI SUPPORTO TECNICO (D330) UMSE PER LA SUPERVISIONE DEGLI INVESTIMENTI PROVINCIALI SERV. MOTORIZZAZIONE CIVILE SERV. OPERE CIVILI SERV. GESTIONE DEGLI IMPIANTI SERV. OPERE AMBIENTALI SERV. GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA SERV. OPERE STRADALI E FERROVIARIE
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. INFRASTRUTTURE
Peso totale		100%				

POLITICA

Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

7.2.4

SITUAZIONE ATTUALE

Al 31 dicembre 2020 la gestione del nuovo portale ACOP (Autorizzazioni, Concessioni, Ordinanze Pubblicità su strade) per il rilascio, a richiesta dei cittadini, delle autorizzazioni per l'esecuzione di lavori in fascia di rispetto stradale o di ordinanze temporanee di regolamentazione del traffico nei tratti stradali prossimi a cantieri di lavoro privati è stata sperimentata ed attivata presso la sede di Servizio a Trento e presso tutte le sedi periferiche distribuite sul territorio. Inoltre è stato messo a disposizione un video tutorial illustrativo delle funzionalità dell'applicativo ACOP ad uso dell'utente esterno (cittadino) in cui sono riportate le istruzioni per la presentazione delle istanze.

Sono state svolte, in collaborazione con Trentino School of Management, 6 sessioni formative per istruire gli utenti esterni (personale dei Comuni, delle aziende multi-utility, liberi professionisti, etc.) per l'utilizzo della nuova piattaforma per la predisposizione delle domande e della documentazione accessoria.

Sportello "cementi armati" (archivio provinciale della documentazione sui calcoli strutturali relativi prevalentemente alle opere private): attualmente con consegna cartacea direttamente allo sportello.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Informatizzazione e trasmissione telematica tramite SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) della documentazione relativa ai "cementi armati"	100%	Attivazione della fase definitiva per l'inoltro di tutta la documentazione tramite SUAP certificata	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER LE OPERE PUBBLICHE
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.5 Innovare l'interazione tra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso la razionalizzazione dei controlli e lo sviluppo di nuove piattaforme digitali

SITUAZIONE ATTUALE Al 31 dicembre 2020 la gestione del nuovo portale ACOP (Autorizzazioni, Concessioni, Ordinanze Pubblicità su strade) per il rilascio, a richiesta dei cittadini, delle autorizzazioni per l'esecuzione di lavori in fascia di rispetto stradale o di ordinanze temporanee di regolamentazione del traffico nei tratti stradali prossimi a cantieri di lavoro privati è stata sperimentata ed attivata presso la sede di Servizio a Trento e presso tutte le sedi periferiche distribuite sul territorio.

Sono state svolte, in collaborazione con Trentino School of Management, 6 sessioni formative per istruire gli utenti esterni (personale dei Comuni, delle aziende multi-utility, liberi professionisti, etc.) nell'utilizzo della nuova piattaforma per la predisposizione delle domande e della documentazione accessoria da allegare alle istanze, in vista della progressiva estensione dell'utilizzo del portale da parte degli operati economici (imprese, aziende multi-utility e professionisti).

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Nuovo portale ACOP (Autorizzazioni, Concessioni, Ordinanze, Pubblicità su strade), in collaborazione con Trentino Digitale S.p.A. per la gestione attraverso una specifica piattaforma digitale delle procedure di rilascio dei provvedimenti previsti dal Codice della Strada (D. Lgs. 30.04.1992 n. 285) per l'esecuzione di interventi sulle strade e relative fasce di rispetto	100%	Implementazione dell'applicazione del portale ACOP in modo da estenderne progressivamente l'utilizzo agli operatori economici (aziende erogatrici di servizi, professionisti, imprese ed amministrazioni locali) nella presentazione delle istanze per il rilascio dei provvedimenti per l'esecuzione di interventi sulle strade e relative fasce di rispetto	50%	31/12/21	50%	SERV. GESTIONE STRADE
Peso totale		100%				

POLITICA

7.2.8

Migliorare l'efficienza e l'efficacia della Pubblica amministrazione, la rendicontazione alla cittadinanza dei risultati conseguiti e la qualità dei servizi offerti ai cittadini tenendo conto dei loro bisogni, anche attraverso il rafforzamento del lavoro agile, quale leva volta a favorire il miglioramento delle performance, una migliore distribuzione dei servizi sul territorio, una migliore e più razionale gestione degli spazi di lavoro, l'innovazione e la digitalizzazione dei processi ampliando i canali fisici e digitali di interazione, garantendo nel contempo il bilanciamento lavoro-vita privata dei lavoratori

SITUAZIONE ATTUALE

Con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2236 del 22 dicembre 2020 è stato approvato l'Atto di indirizzo politico recante criteri e modalità per la promozione del lavoro agile, mediante un Piano strategico di legislatura, presso i datori di lavoro pubblici e privati nella provincia di Trento". Nell'ottica di promuovere, iniziando dalle proprie strutture organizzative, il lavoro agile anche presso tutti i datori di lavoro pubblici e privati della realtà provinciale, dotandosi di opportuni criteri e modalità attuativi nella forma dell'atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., si dà avvio ad un processo partecipativo tra soggetti pubblici e soggetti privati finalizzato alla redazione di un Piano strategico territoriale che individui le linee guida quali/quantitative che diventeranno il punto di riferimento per i soggetti pilota che intenderanno implementare medio tempore questo nuovo modo di concepire la prestazione lavorativa.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Partecipazione nell'ambito della macroarea "Logistica e spazi fisici" per la redazione del Piano Strategico di promozione del lavoro agile nella provincia di Trento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2236 del 2020	100%	Definizione di standard qualitativi e quantitativi dei worksettings dello smart office, che possano essere utilizzati come modello regolatorio per ripensare l'organizzazione degli spazi, al fine di sostenere modalità di lavoro agile e realizzare spazi di coworking	60%	30/06/21	40%	SERV. GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

UMST MOBILITA'

(soppressa a decorrere dal 1 luglio 2021)

AREA	Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno
OBIETTIVO	Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extraprovinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
POLITICA 6.1.2	Valorizzare, potenziare e migliorare i corridoi interni ed esterni sviluppando le connessioni interne - tra aree di fondovalle e valli periferiche - ed esterne, che siano sostenibili (innovazione e green) e funzionali al rafforzamento della competitività, alla riduzione del traffico di attraversamento dei centri abitati e dei tempi di percorrenza
SITUAZIONE ATTUALE	<p>La ferrovia Mori-Arco-Riva, fra il 1891 e il 1936, collegava la ferrovia del Brennero con la riva nord del lago di Garda. Sulla possibile riattivazione vi è da tempo molto interesse: la "Linea azzurra" (collegamento tra la valle dell'Adige e l'Alto Garda), infatti è stata individuata dal PUP tra i 5 corridoi ferroviari (di collegamento tra il capoluogo ed il territorio provinciale).</p> <p>I progetti dei primi 3 classificati nel concorso di idee (delibere n. 683/2012 e 83/2014) rappresentano elementi di partenza per le preliminari valutazioni di fattibilità tecnico ed economica della tratta ferroviaria che si intende affidare a RFI spa.</p> <p>Tale collegamento ha finalità di rispondere alla domanda di mobilità turistica (3,3 mln/anno), nonché agli spostamenti sistematici verso Trento (0,3 mln/anno, circa 1.000 spost/giorno) e Rovereto (0,9 mln/anno), consentendo una riduzione del traffico sull'autostrada A22.</p> <p>Con delibera n. 471/2020 la Giunta ha approvato il Protocollo d'Intesa con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per la progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali d'importanza strategica, fra le quali il collegamento ferroviario Mori – Riva del Garda.</p> <p>Con delibera n. 107/2021 è stata approvata la convenzione con RFI, con la quale RFI si impegna a verificare la fattibilità e la sostenibilità economica del collegamento in questione per poi, in caso di esito positivo, passare alla progettazione e realizzazione.</p> <p>La Provincia, in considerazione della strategicità del progetto, corrisponderà a RFI un contributo complessivo di 35 mila euro.</p> <p>Tra le opere infrastrutturali d'importanza strategica (delibera n. 471 del 17 aprile 2020) vi è anche l'ampliamento e l'ammodernamento dell'Interporto di Trento, con RFI quale soggetto attuatore.</p> <p>Con delibera n. 2239/2020 è stata approvata la convenzione tra Provincia e RFI relativa al potenziamento del sistema Ro.La (Rollende Landstrasse), nell'area dell'Interporto di Trento, che prevede l'individuazione congiunta di un programma complessivo degli interventi da attuare (fra i quali la realizzazione di 3 binari) secondo una strategia complessiva ed integrata, volta a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di sviluppo di un efficace nodo trasportistico (anche a seguito dell'attivazione della Galleria del Brennero) nonché un efficientamento delle operazioni di carico e scarico dei convogli.</p> <p>Per la realizzazione degli interventi previsti (progettazione, affidamento, direzione, vigilanza e collaudo dei lavori) la Provincia si impegna a versare a RFI il 100% della spesa sostenuta, nel limite di circa 11 milioni di euro.</p> <p>La Giunta con delibera n. 1574/2020, in conformità al decreto interministeriale (MIT e MEF) che individua le opere infrastrutturali per favorire la mobilità nei territori che ospiteranno le Olimpiadi invernali Milano - Cortina 2026, ha individuato le opere essenziali da realizzarsi sul territorio e le relative risorse. Tra esse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto Bus Rapid Transit, con investimento previsto di 60 mln di euro, da realizzarsi nelle "Valli Olimpiche"; - il progetto per l'adeguamento infrastrutturale della stazione ferroviaria di Trento, con risorse dedicate per 6 mln di euro (decreto interministeriale n. 546/2020). <p>In riferimento a tali interventi sono in corso le rispettive intese con gli enti coinvolti nelle progettazioni, ovvero rispettivamente con il Comune di Trento e con Rete Ferroviaria Italiana (RFI).</p> <p>Nel 2016 Provincia e RFI hanno firmato un accordo quadro per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria sulle direttrici Bolzano – Verona e Trento –</p>

Bassano del Grappa. A questo accordo sono seguiti diversi protocolli d'intesa e convenzioni.

Gli interventi di elettrificazione della tratta Trento-Bassano, in particolare, sono finalizzati al miglioramento dei servizi tra la PAT e la Regione Veneto, (con delibera n. 54/2016 sono stati assegnati 59 milioni di euro a valere sui Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 ai quali si aggiunge 1 milione di euro previsto dal Contratto di programma 2017-2021 tra MIT e RFI).

Il Gruppo di lavoro (Protocollo di intesa del 2020 fra Provincia e RFI) si occuperà anche dell'elettrificazione e attrezzaggio tecnologico della ferrovia della Valsugana.

Con i 60 milioni ad oggi disponibili si prevede la realizzazione della prima fase: progettazione di fattibilità tecnico ed economia dell'elettrificazione della linea da Trento a Bassano, progettazione e realizzazione del Sistema di Controllo Marcia Treni sulla linea Trento – Bassano, e progettazione con realizzazione dell'elettrificazione da Trento a Borgo Valsugana Est. Le fasi successive (circa 280 milioni di euro) prevedono il completamento dell'elettrificazione.

L'elettrificazione sino a Borgo consentirà un dimezzamento dei treni diesel, un risparmio di costo gestionale, l'aumento della capacità di carico e soprattutto la messa in rete della "zona laghi".

L'attivazione dell'opera, nella tratta Trento-Borgo Valsugana, è prevista per il 2026.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Studio di fattibilità del collegamento ferroviario Rovereto – Riva del Garda, da svolgersi in collaborazione con RFI, ai sensi dell'accordo sottoscritto nell'aprile 2020 <i>(fino al 30 giugno 2021 UMST Mobilità; dal 1° luglio 2021 Dipartimento Territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione)</i>	30%	Analisi di fattibilità tecnico-economica del collegamento ferroviario tra Rovereto e Riva del Garda	50%	30/09/21	50%	UMST MOBILITA'
2) Progettazione esecutiva dell'ampliamento e ammodernamento dell'Interporto di Trento al fine di sviluppare un efficace nodo trasportistico a seguito dell'attivazione della Galleria di base del Brennero <i>(fino al 30 giugno 2021 UMST Mobilità; dal 1° luglio 2021 Dipartimento Territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione)</i>	15%	Attività di supervisione e rilascio del parere provinciale necessario ai sensi del Protocollo d'intesa sottoscritto, finalizzati al completamento della fase di progettazione esecutiva per la realizzazione di n. 3 binari presso l'interporto di Trento, da eseguirsi ad opera di RFI	50%	31/12/21	50%	UMST MOBILITA'
3) Avvio del progetto Bus Rapid Transit al fine di migliorare il sistema della mobilità delle valli di Fassa e Fiemme, guardando alla sfida posta dalle Olimpiadi invernali del 2026 e generando ricadute positive tanto sulle comunità locali quanto sui turisti, mediante investimenti nel trasporto pubblico su gomma	15%	Attività di coordinamento e di impulso di tutti gli attori coinvolti nella progettualità al fine di avviare i lavori di progettazione del Bus Rapid Transit e del relativo deposito di Cavalese nella Valli di Fiemme e Fassa, anche mediante la sottoscrizione di linee di indirizzo alla progettazione, condivise con le Comunità di Fiemme e Fassa	50%	30/06/21	50%	UMST MOBILITA'

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Progettazione preliminare dell'adeguamento infrastrutturale della stazione ferroviaria di Trento in attuazione del protocollo sottoscritto con il Comune di Trento (e RFI) nell'aprile 2020	10%	Avvio della definizione del progetto preliminare condiviso con il Comune di Trento	50%	30/06/21	50%	UMST MOBILITA'
5) Progetto di elettrificazione della Valsugana, in attuazione del protocollo sottoscritto con RFI nell'aprile 2020 nonché del P.O. a valere sul F.S.C. 2014-2020	30%	Avvio della redazione del PFTE (progetto di fattibilità tecnico – economica) congiuntamente a RFI	50%	31/03/21	50%	UMST MOBILITA'
Peso totale		100%				

POLITICA 6.1.3 Incentivare l'uso del servizio di trasporto pubblico e la mobilità alternativa attraverso l'aumento della qualità dei servizi offerti, promuovendo l'innovazione green e tecnologica nel sistema di trasporto pubblico locale

SITUAZIONE ATTUALE In connessione all'emergenza epidemiologica in atto, sono stati emanati diversi D.P.C.M. disciplinanti il "carico a bordo" sui mezzi di trasporto pubblico, al fine di garantire il contenimento della diffusione da COVID-19. Per assicurare il rispetto delle previsioni nazionali, la Provincia ha stanziato sul proprio bilancio risorse per circa 1,8 mln di euro, da destinarsi al trasporto pubblico in favore delle scuole, mediante il ricorso a vettori privati, in seguito alla riapertura al 50% delle stesse a partire dal 7 gennaio 2021.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Incremento del servizio di trasporto pubblico in favore delle scuole, al fine di garantire il rispetto del coefficiente di carico al 50% imposto, a partire dal 7 gennaio 2021 (data di riapertura delle stesse), al fine scongiurare la diffusione del COVID-19	100%	Incremento del servizio di trasporto pubblico in favore delle scuole, mediante vettori privati che garantiscano 439 mila km di percorrenza in più (kilometraggio che consente il rispetto del coefficiente di carico stabilito a livello nazionale)	50%	30/06/21	50%	UMST MOBILITA'
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione

7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzia una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	UMST MOBILITA'
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	UMST MOBILITA'
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	UMST MOBILITA'

Peso totale 100%

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE Il sistema tradizionale di acquisto degli abbonamenti per usufruire del servizio di trasporto pubblico genera problematiche. Al fine di agevolare gli utenti, la Provincia intende digitalizzare progressivamente tale servizio.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Digitalizzazione del sistema di acquisto degli abbonamenti per usufruire del servizio di trasporto pubblico <i>(fino al 30 giugno 2021 UMST Mobilità; dal 1° luglio 2021 Dipartimento Territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione)</i>	100%	Implementazione, in collaborazione con Trentino Digitale, del servizio per consentire agli utenti l'acquisto dei titoli di viaggio online, mediante il sistema PagoPa. Si tratta di adempimento normativo per introitare 2 mln di euro circa di tariffa provinciale mediante pago PA	50%	31/12/21	50%	UMST MOBILITA'
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. ISTRUZIONE E CULTURA

AREA	Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
OBIETTIVO	Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori
POLITICA 1.1.1	<p>Mantenere un'offerta formativa ampia e diversificata sul territorio, contemperando le esigenze manifestate dell'utenza con quelle di efficienza ed efficacia del servizio, con la progressiva implementazione di una didattica integrata, in relazione ai diversi possibili scenari di diffusione dell'epidemia COVID-19, favorendo l'alternanza fra la didattica in presenza e quella a distanza</p> <p>A tal fine si intende puntare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al continuo miglioramento della qualità della didattica e allo sviluppo trasversale delle competenze chiave dei percorsi formativi, con particolare riferimento all'integrazione sociale, alla cittadinanza responsabile, alle competenze digitali, all'istruzione multi linguistica; - al miglioramento dei percorsi di formazione professionale per ampliare le opportunità occupazionali delle nuove generazioni, rafforzando il sistema dell'Alta Formazione Professionale in stretto raccordo con le esigenze manifestate dalle imprese del territorio; - al contenimento dell'abbandono precoce e della dispersione scolastica, rafforzando le competenze acquisite nei percorsi professionalizzanti, in particolar modo quelli dell'istruzione tecnica e della formazione professionale; - a favorire un ambiente scolastico equo e inclusivo, per un apprendimento diffuso e permanente anche mediante una costante attenzione ai bisogni educativi speciali.
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Il lockdown connesso alla situazione emergenziale ha indotto le scuole ad organizzarsi per l'erogazione della didattica on line, tramite piattaforme a distanza, per garantire il diritto allo studio e per l'efficace prosecuzione dell'anno scolastico. Anche nell'a.s. 2020-21 l'ulteriore potenziamento della didattica a distanza è stato avviato in un quadro organizzativo tale da assicurare la didattica in presenza per tutti i cicli di istruzione compatibilmente all'evoluzione dell'epidemia (nel primo semestre, per la scuola primaria e secondaria di primo grado è stata assicurata la presenza in aula, per la scuola secondaria di secondo grado, dopo l'interruzione di novembre, il Trentino è stato tra i primi territori in Italia a consentire il rientro in presenza a gennaio, seppur al 50%).</p> <p>Considerato il modificato contesto di riferimento, si ritiene necessario avviare un confronto con i principali stakeholder (Assessore, Dipartimento istruzione e Cultura, Sovrintendente scolastica, esperti nazionali e provinciali e una rappresentanza dei Dirigenti scolastici) al fine di delineare gli obiettivi di lungo termine atti a realizzare una scuola che guardi al futuro. Inoltre, la Giunta Provinciale ha attribuito al Comitato Provinciale di Valutazione il compito di "monitorare, in particolare sotto i profili dell'effettività e dell'efficacia dell'azione didattica posta in essere, l'andamento del nuovo anno scolastico" (delibera n. 1030 del 22/07/2020) e pertanto, risulta necessario procedere ad una specifica indagine rivolta a tutti gli stakeholders del sistema di istruzione e formazione (Dirigenti Scolastici, Docenti, Personale ATA, Genitori, Studenti, Comunità Educante), i cui esiti andranno messi a confronto con i dati sulle competenze degli studenti (dati INVALSI 2021) a livello classe/scuola per evidenziare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa e del servizio scolastico erogato in funzione degli apprendimenti degli studenti.</p> <p>Per quanto riguarda il settore dell'infanzia, la quota di partecipazione alle attività educative per i bambini con meno di 5 anni è particolarmente elevata in Trentino: 98,3% contro il 95,7% in Italia. Al riguardo, si rende necessario aggiornare le linee guida pedagogiche, sia rispetto ai contenuti sia sul piano organizzativo, al fine di dare risposta alle nuove sfide che il sistema socio educativo per la prima infanzia, nonché il personale educativo stesso, è chiamato ad affrontare. Tale esigenza è legata anche allo sviluppo esponenziale del sistema di servizi socio-educativi per la prima infanzia: da 40 nidi nel 2000, oggi l'offerta del servizio è costituita da 95 nidi comunali cui si affiancano 3 nidi di soggetti gestori, 94 punti-servizio di nido familiare-Tagesmutter, 4 nidi aziendali, 2 servizi integrativi al nido e 1 servizio sperimentale di continuità nido-materna.</p> <p>Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale, ha intercettato nel 2019 circa il 25% del totale degli iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione e negli ultimi anni ha differenziato l'offerta formativa seguendo le vocazioni del territorio. Con deliberazione n. 1320 del 4 settembre 2020 è stato approvato il nuovo Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che entrerà in vigore dall'anno scolastico 2021/22, pertanto vanno definiti i nuovi Piani di Studio provinciali dei percorsi triennali, quadriennali e di</p>

quarto anno.

Inoltre, al fine di rendere il sistema dell'Alta Formazione Professionale più strutturato, si intende sistematizzare l'ordinamento per garantire l'aggiornamento dei contenuti da parte dei soggetti attuatori nel quadro di riferimento determinato dai referenziali formativi provinciali dei percorsi, in particolare, introducendo una disciplina per i percorsi triennali.

Inoltre, si ritiene di avviare una revisione del sistema di finanziamento degli istituti di formazione professionale provinciali, attualmente basato su criteri approvati con cadenza annuale che considera la spesa storica e il numero di allievi iscritti, per una maggior efficacia.

Infine, in merito all'inclusione scolastica, si rileva che nell'a.s. 2020/21:

- gli studenti/studentesse con certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (L. 104/92 e L.P. 8/2003) sono 2.708 pari al 3,9% degli iscritti totali (aumento dello 0,04% rispetto all'a.s. 2019/20);

- gli studenti/studentesse con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (L. 170/2010) sono 4.126 pari al 5,9% degli iscritti (aumento dello 0,3% rispetto all'a.s. 2019/20). Al riguardo, si ritiene necessario procedere all'adeguamento della normativa di riferimento, in un'ottica di ulteriore integrazione dei percorsi di inclusione, equità e personalizzazione degli stili di apprendimento, nonché procedere ad una semplificazione dell'iter di accertamento della disabilità, per agevolare le famiglie e razionalizzare tempi e adempimenti.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione di un Piano triennale per lo sviluppo della Scuola, attraverso il confronto dialogico con i principali stakeholders	15%	Proposta di Piano con priorità e linee strategiche presentato all'Assessore di riferimento. Il piano dovrà: a) analizzare i danni provocati dalla pandemia e delineare le azioni di intervento necessarie; b) individuare le priorità per rendere più efficaci i percorsi di istruzione e formazione al fine di consentire a ciascun studente/ssa di sviluppare al meglio le proprie capacità e competenze e per meglio rispondere alle richieste del mondo del lavoro; c) individuare le modalità per implementare la formazione docenti, quantitativa e qualitativa: per modificare la qualità della scuola occorre che la formazione sia strutturale e incentrata sugli aspetti che a livello di sistema si ritengono prioritari	50%	31/12/21	50%	DIP. ISTRUZIONE E CULTURA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Raccolta dati con modalità differenziate (questionari di percezione, dati di sistema, relazioni a cura dei Dirigenti Scolastici) con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders, finalizzato all'analisi tra la qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico erogato e gli apprendimenti degli studenti	10%	Report di analisi presentato all'Assessore di riferimento con l'evidenza di possibili aree di miglioramento anche nel breve periodo	50%	31/12/21	50%	SERV. ISTRUZIONE
3) Predisposizione e diffusione del Documento "Linee guida pedagogiche 0-3 per i servizi per la prima infanzia"	10%	Linee guida inviate a tutti i 95 nidi d'infanzia e ai soggetti gestori dei servizi, nonché alle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, nell'ambito di una cornice culturale condivisa con tutti i soggetti gestori dei servizi per bambini da 0 a 3 anni, alla luce delle ricerche nell'ambito educativo-didattico e delle indicazioni europee	50%	31/12/21	50%	SERV. ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA
4) Definizione delle scelte organizzative e degli investimenti necessari per l'a.s. 2021/2022	20%	Adozione di un quadro organizzativo dell'attività scolastica per l'a.s. 2021/22 con aspetti logistici e dotazione organica idonei per assicurare la didattica in presenza per tutti i cicli di istruzione nella misura massima possibile, tenuto conto dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica	50%	31/08/21	50%	SERV. ISTRUZIONE
5) Definizione dei nuovi piani di studio dell'istruzione e formazione professionale riferiti alle figure professionali, del nuovo Repertorio provinciale e presenti nell'offerta formativa	10%	Adozione da parte della Giunta dei piani di studio riferiti alle figure di operatore e di tecnico presenti nell'offerta formativa 2021/22	80%	31/12/21	20%	SERV. FORMAZ.PROF.LE, FORMAZ. TERZIARIA E FUNZ.DI SISTEMA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
6) Sviluppo e implementazione dell'ordinamento triennale del percorso di AFP	10%	Ordinamento dell'Alta Formazione Professionale integrato con la previsione di percorsi triennali e avvio del primo percorso triennale in Tecnico superiore manutentore di aeromobili e su sistemi avionici a partire dall'anno 2022	80%	31/12/21	20%	SERV. FORMAZ.PROF.LE, FORMAZ. TERZIARIA E FUNZ.DI SISTEMA
7) Elaborazione di nuove procedure di finanziamento, gestione e controllo degli istituti di formazione professionale provinciali	15%	Simulazione di un nuovo modello di assegnazione del finanziamento e dell'organico strettamente correlato ai servizi erogati e alla popolazione studentesca e informatizzazione della procedura	50%	31/07/21	50%	SERV. FORMAZ.PROF.LE, FORMAZ. TERZIARIA E FUNZ.DI SISTEMA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
8) Analisi dell'assetto normativo e organizzativo delle politiche scolastiche legate all'inclusione e definizione di interventi di riprogettazione	10%	<p>1. Proposta di modifica normativa dell'art. 4 l.p. n. 8/2003 presentata all'Assessore di riferimento, promuovendo un'organizzazione dedicata alla valutazione e all'accertamento della disabilità in età evolutiva in continuità con l'accertamento ai fini dell'inclusione scolastica anche attraverso l'introduzione di elementi di equità e qualità che consentano di garantire uniformità di accesso ai servizi ricompresi nei livelli essenziali di assistenza;</p> <p>2. proposta di un percorso strutturato finalizzato all'accertamento della disabilità presentata all'Assessore di riferimento, al fine di agevolare le famiglie procedendo a una semplificazione e strutturazione dell'iter, rivedendo condizioni e modalità di accesso, tempi, procedure e adempimenti a carico delle famiglie;</p> <p>3. proposta di modifica dell'attuale regolamento attuativo dell'art. 74 della l.p. n. 5/2006 presentata all'Assessore di riferimento, al fine di favorire una personalizzazione dei diversi stili di apprendimento, anche con l'ipotesi di dotarsi di un unico regolamento comprensivo delle misure attuative relative all'inserimento e integrazione degli studenti stranieri (art.75)</p>	50%	30/11/21	50%	SERV. ISTRUZIONE
Peso totale		100%				

POLITICA

Investire nella formazione qualificata e nell'aggiornamento permanente dei docenti

1.1.3

SITUAZIONE ATTUALE

La crisi della professione docente si sta manifestando con la difficoltà di reperire insegnanti. Si ritiene che la possibilità di uno sviluppo di carriera rappresenti una valida leva per il miglioramento della qualità dell'istruzione dal momento che i livelli saranno determinati anche da una formazione importante sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Inoltre, la prospettiva di avviare una carriera che progredisce sulla base della qualità del proprio impegno sia dell'esercizio della professione che della formazione, potrebbe rendere la carriera maggiormente interessante per giovani competenti.

Infine rappresenta una risposta ad un trattamento attualmente scarsamente differenziato a fronte di prestazioni diverse, fatte salve alcune limitate componenti accessorie.

Alla elaborazione di una prima proposta definita con il supporto del Comitato Provinciale di Valutazione, dovrà seguire un confronto con gli organismi competenti provinciali e nazionali e con i sindacati di categoria. L'iter necessario per la sua applicazione si concluderà nell'anno 2022.

Inoltre, con riferimento alla formazione del personale docente, si ritiene rilevante la partecipazione al progetto KidAction, che ha come obiettivo il contrasto al cyberbullismo attraverso l'educazione e un approccio interattivo basato sulla gamification.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Valorizzazione della figura professionale dei docenti delle scuole a carattere statale attraverso la definizione di una struttura di carriera multilivello della professione	80%	Presentazione di una prima proposta all'Assessore di riferimento	50%	31/12/21	50%	DIP. ISTRUZIONE E CULTURA UMSE PER IL COORDINAMENTO FINANZIARIO DEL DIP. ISTRUZ. E CULTURA
2) Rafforzamento della formazione volta a contrastare il fenomeno del cyberbullismo, anche tramite progetti sperimentali innovativi	20%	Coinvolgimento nel progetto Kid Action di 5 scuole secondarie pilota con la realizzazione del materiale educativo e tool kit erogati tramite una piattaforma online (circa 20 docenti) e per oltre 200 studenti	50%	31/12/21	50%	SERV. FORMAZ.PROF.LE, FORMAZ. TERZIARIA E FUNZ.DI SISTEMA
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Crescita della fruizione di patrimonio e attività culturali, coinvolgendo nella loro produzione tutte le componenti della collettività trentina
POLITICA 1.2.1	<p>Assicurare un'offerta culturale ampia e diversificata, anche promuovendo modelli innovativi, in coerenza con le Linee Guida per la Cultura, puntando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo sviluppo e alla messa in rete degli Enti culturali strumentali della Provincia con le reti culturali locali; - a promuovere l'aumento del valore economico della cultura attraverso il sostegno e lo sviluppo di imprese culturali e la nascita dei distretti culturali; - alla promozione della produzione e fruizione culturale, in particolare da parte delle nuove generazioni.
SITUAZIONE ATTUALE	<p>La situazione di emergenza epidemiologica ha avuto importanti ripercussioni sul settore delle attività culturali, che ha adeguato la propria offerta culturale sperimentando proposte innovative realizzate spesso tramite le tecnologie digitali e le potenzialità dei social, alle quali la cittadinanza ha risposto con interesse e con ottima partecipazione. A titolo esemplificativo, tra le varie attività riviste, si riscontrano le proposte digitali per scoprire i tesori dei musei e la smart lettura, con conseguente rilevante incremento dei servizi di eBook e la consultazione gratuita dei più importanti quotidiani e riviste nazionali e internazionali. Indubbiamente, le misure messe in campo per il contenimento dell'emergenza sanitaria, comportando la chiusura di molte attività economiche e produttive, hanno avuto importanti ripercussioni anche sul settore dell'ambito dello spettacolo. Sono state quindi messe in campo specifiche misure a sostegno degli operatori economici e, nello specifico, è stato istituito un Fondo straordinario a sostegno dell'ambito dello spettacolo tramite l'introduzione normativa in sede di assestamento di bilancio 2020/22.</p> <p>Inoltre, dalla data di approvazione delle "Linee guida per le politiche culturali della Provincia" (Deliberazione della Giunta provinciale n. 778 del 5 giugno 2020) si è operato per l'implementazione delle stesse. In particolare si evidenziano i seguenti aspetti: la gestione della Trentino Film Commission che, dal primo settembre 2020, la Giunta Provinciale ha messo in capo al Servizio Attività Culturali, la predisposizione di due documenti, elaborati da alcuni componenti del "Comitato per la modernizzazione del sistema pubblico e per lo sviluppo" in relazione, il primo, alle possibili iniziative e attività, il secondo, agli aspetti organizzativi riferiti all'assunzione di tali funzioni da parte del Dipartimento. Si segnala la mappatura ed analisi delle industrie culturali creative in collaborazione con TSM e la definizione del Centro Servizi Santa Chiara in sostegno delle stesse per quanto attiene al progetto di ristrutturazione dell'immobile ex facoltà di lettere.</p> <p>Inoltre si è avviata l'analisi puntuale della normativa attuale e delle relative norme di attuazione nel settore delle attività culturali in coerenza con le Linee Guida. Si è proceduto, infine, ad un confronto con le parti sociali, stakeholder ed operatori per definire gli interventi a favore degli operatori dello spettacolo che hanno subito un arresto delle attività e una perdita di reddito e finanziamento a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, fine di poter aumentare i possibili beneficiari degli interventi di sostegno (nel 2020 erano 87 soggetti).</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Modifica della legge provinciale sulle attività culturali e modifica dei criteri di attuazione della stessa in applicazione delle Linee guida per le politiche culturali della Provincia <i>(fino al 31 maggio 2021; dal 1° giugno UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali con il coordinamento del Dipartimento Istruzione e cultura)</i>	50%	Proposta di modifica normativa presentata all'Assessore di riferimento in particolare per quanto riguarda l'assetto del sistema museale trentino	50%	31/12/21	50%	SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE
2) Modifica degli "orientamenti didattici e organizzativi" delle scuole musicali e stesura dei criteri di gestione coordinata dei servizi erogati dalle stesse <i>(fino al 31 maggio 2021; dal 1° giugno UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali con il coordinamento del Dipartimento Istruzione e cultura)</i>	20%	Proposta di modifica dei criteri presentata all'Assessore di riferimento al fine di migliorare la definizione dei criteri per ridurre i potenziali contenziosi e la razionalizzazione dei servizi didattici	50%	31/12/21	50%	SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE
3) Stesura dei criteri previsti dall'art. 16 bis della L.P. 2/2020 così come modificato dalla legge di stabilità provinciale 2021, ai fini dell'accesso al Fondo straordinario dello spettacolo per l'anno 2021 <i>(fino al 31 maggio 2021; dal 1° giugno UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali con il coordinamento del Dipartimento Istruzione e cultura)</i>	30%	Proposta di criteri presentata all'Assessore (potenziali 200 soggetti beneficiari all'anno)	50%	30/06/21	50%	SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE
Peso totale		100%				

POLITICA 1.2.2 Assicurare la tutela e la conservazione del patrimonio culturale mediante interventi conservativi e di valorizzazione e facilitandone l'accessibilità e la fruizione

SITUAZIONE ATTUALE Nonostante gli impedimenti dovuti alla pandemia COVID19, la costruzione delle palafitte all'interno del Parco Archeo Natura di Fiavé è pressoché conclusa, con l'acquisizione progressiva delle copie di reperti preistorici per l'allestimento interno delle capanne, degli elementi di arredo della biglietteria - centro visitatori e delle panche e tavoli per l'esterno del parco.
 E' in corso la realizzazione della pannellistica dell'intera area, concordata con i Servizi provinciali preposti all'area naturalistica protetta e con l'amministrazione comunale. Si sta avviando la progettazione condivisa e partecipata con amministrazioni locali, soggetti turistici, economici e associazionismo del territorio delle valli Giudicarie esteriori al fine di favorire la conoscenza e fruizione del Patrimonio culturale a partire dal sito delle palafitte di Fiavé e offrire un'opportunità di sviluppo strategico del territorio a base culturale.
 Si è svolto il corso di legislazione dei beni culturali presso la facoltà di Lettere dell'Università di Trento, con il coinvolgimento degli uffici della Soprintendenza. Tutti i percorsi di educazione al patrimonio e le attività dei servizi educativi si sono "trasferite" on line durante il periodo di lockdown, permettendo così un contatto diretto e un supporto costante agli insegnanti, scuole e studenti coinvolti in tali laboratori. Inoltre il materiale didattico è stato ampiamente digitalizzato e messo a disposizione di tutti tramite le rubriche sul sito Trentino Cultura, quali "Scopri, esplora, conosci", #ilmuseoacasatua e #museichiusimuseiaperti, costantemente aggiornate.
 Con deliberazione di Giunta n. 538 di data 30 aprile 2020, per migliorare l'accesso ai contributi per il restauro e la conservazione di beni culturali, nelle logiche della semplificazione, sono stati uniformati i termini di presentazione delle domande e durata delle graduatorie relative ai beni storico artistici e architettonici, precedentemente disomogenei.
 Per quanto riguarda i beni archivistici e librari è stato elaborato un modello gestionale per gli archivi della Valle di Non, per agevolarne la conservazione e l'accessibilità ed è stata elaborata una proposta di criteri e modalità per lo scarto del materiale bibliografico.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Interventi di conservazione sul patrimonio culturale in prospettiva dell'apertura di nuovi luoghi della cultura accessibili al pubblico <i>(fino al 31 maggio 2021; dal 1° giugno UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali con il coordinamento del Dipartimento Istruzione e cultura)</i>	45%	1) Apertura al pubblico del Parco Archeo Natura di Fiavé con nuova pannellistica esterna in tutta l'area archeologica in raccordo al Museo delle palafitte; 2) Progettazione affidata per i lavori di restauro del mosaico della Villa Romana di Via Rosmini a Trento e progettazione affidata per gli allestimenti	60%	31/12/21	40%	SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
<p>2) Realizzazione di percorsi formativi ed educativi sulla tutela e conservazione dei beni culturali nonché di valorizzazione del patrimonio culturale, in accordo con gli stakeholders territoriali <i>(fino al 31 maggio 2021; dal 1° giugno UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali con il coordinamento del Dipartimento Istruzione e cultura)</i></p>	20%	<p>Interventi informativi specialistici sulle procedure conservative e di tutela in accordo con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Trento, coinvolgendo i settori tecnici della Soprintendenza</p>	80%	30/06/21	20%	SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI
<p>3) Estensione della conservazione digitale e l'accessibilità del pubblico ai dati relativi al patrimonio culturale e archivistico, secondo le buone pratiche internazionali orientate alla fruizione, alla condivisione del sapere e alla libertà di espressione e circolazione delle informazioni <i>(fino al 31 maggio 2021; dal 1° giugno UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali con il coordinamento del Dipartimento Istruzione e cultura)</i></p>	35%	<p>a) Redazione delle nuove disposizioni per l'accesso, la consultazione, l'acquisizione in copia e pubblicazione dei fototipi conservati presso l'Archivio fotografico storico provinciale</p> <p>b) Ottenimento della certificazione ISO/IEC 27001 per il servizio di conservazione a norma dei documenti informatici della Provincia autonoma di Trento</p>	70%	31/07/21	30%	SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze
POLITICA 2.3.4	Rafforzare il sistema provinciale di certificazione delle competenze, per favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze non formali e informali acquisite nel corso della vita, promuovendo la conoscenza dei servizi e la richiesta da parte dei cittadini

SITUAZIONE ATTUALE Nel corso del 2020 è stato valorizzato il sistema provinciale di certificazione delle competenze tramite la definizione da parte della Giunta provinciale con deliberazione n. 2255 del 22 dicembre 2020 dei criteri di utilizzo di buoni per i cittadini, quale politica di apprendimento permanente, riqualificazione professionale e politica attiva del lavoro. I buoni consistono in titoli di spesa rilasciati dall'Amministrazione che permettono al richiedente, a fronte di un suo contributo, di avvalersi del servizio di certificazione delle competenze, erogato dagli enti titolati a tal fine accreditati. Si intende ora puntare alla sperimentazione e diffusione degli strumenti dei "buoni per le competenze" attraverso il coinvolgimento di enti di formazione e imprese con l'obiettivo di diffondere la cultura del riconoscimento delle competenze professionali acquisite dal cittadino anche attraverso percorsi informali e non formali di tipo formativo e lavorativo, in una prospettiva di life-long learning. Attualmente gli enti titolati ed accreditati ad erogare i servizi del sistema sono 28, i profili contenuti nel Repertorio provinciale delle qualificazioni professionali sono 58 e di questi 11 sono certificabili. Nel 2020 sono state attivate 6 commissioni e sono stati rilasciati 53 certificati.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Sperimentazione e diffusione degli strumenti dei "buoni per le competenze" attraverso il coinvolgimento di enti di formazione e imprese	100%	a) Avviso rivolto agli enti accreditati all'erogazione del servizio per l'adesione alla sperimentazione e conseguente stipula, con quelli interessati, del contratto di accettazione dei criteri b) Avviso rivolto ai cittadini e apertura dei termini per la richiesta	50%	30/11/21	50%	SERV. ISTRUZIONE
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese
POLITICA 7.2.3	Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
SITUAZIONE ATTUALE	Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. ISTRUZIONE E CULTURA SERV. PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA SERV. FORMAZ.PROF.LE, FORMAZ. TERZIARIA E FUNZ.DI SISTEMA UMSE PER IL COORDINAMENTO FINANZIARIO DEL DIP. ISTRUZ. E CULTURA SERV. ISTRUZIONE SERV. ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. ISTRUZIONE E CULTURA SERV. PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA SERV. FORMAZ.PROF.LE, FORMAZ. TERZIARIA E FUNZ.DI SISTEMA UMSE PER IL COORDINAMENTO FINANZIARIO DEL DIP. ISTRUZ. E CULTURA SERV. ISTRUZIONE SERV. ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE Negli ultimi anni sono stati avviati processi di digitalizzazione e di informatizzazione procedurale che hanno avuto come obiettivo la semplificazione dei procedimenti sia a favore del cittadino (inteso come studente, genitore, personale scolastico) sia a carico delle segreterie scolastiche. L'attuale contesto emergenziale ha reso ancora più necessario avviare misure di innovazione e informatizzazione al fine di ridurre al minimo i contatti diretti tra istituzioni scolastiche e famiglie e di semplificare nella maggior misura possibile gli adempimenti a carico di quest'ultime. Tra queste, con l'a.s 2019/20 particolare rilievo hanno assunto gli interventi di:

- avvio della modalità di presentazione on-line della domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia, che coinvolge circa 15.000 bambini l'anno, e al servizio di prolungamento d'orario che coinvolge quasi 8.000 bambini l'anno che si intende definire a regime tramite modalità esclusivamente on-line a partire dall'a.s. 2021/22, nonché l'introduzione della modalità di pagamento del servizio di posticipo tramite PagoPA;
- semplificazione della procedura di conferimento degli incarichi di supplenza da parte delle scuole e dei circoli di coordinamento tramite il sistema di chiamata unica. Si ritiene necessario procedere ulteriormente nella informatizzazione delle procedure di stipula dei contratti di assunzione, nonché sviluppare innovazione e informatizzazione sul fronte concorsuale;
- introduzione del sistema di pagamento PagoPA e progressiva estensione a tutti i procedimenti in capo alle istituzioni scolastiche e formative e al Dipartimento Istruzione e Cultura, dopo una prima sperimentazione all'interno di 4 istituti scolastici durante l'a.s. 2019/20.

Infine, si ritiene di procedere alla digitalizzazione della presentazione di alcune domande di contributo, quali ad esempio quella relativa alla frequenza del 4° anno all'estero in paesi Extra Ue (circa 100 domande annue presentate a fronte di 50 ammesse per l'a.s. 2020/2021) e del progetto PLUS - MUSE & SMART 2 per la mobilità transnazionale ai fini dell'apprendimento non formale (circa 175 giovani coinvolti), al fine di semplificare l'iter di presentazione per il cittadino, ma anche per facilitare la fase di controllo dei requisiti nonché la gestione interna dell'iter della domanda.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Digitalizzazione di procedimenti rivolti ai cittadini (studenti, famiglie, personale scolastico)	50%	a) Introduzione del sistema di pagamento PagoPA per almeno 3 procedimenti (pagamento prolungamento delle scuole dell'infanzia, domande abilitazione di Estetiste e Parrucchieri, tasse concorsuali) b) Digitalizzazione delle domande di contributo per il 4° anno all'estero Paesi Extra UE e di mobilità PlusMuse c) Realizzazione di funzionalità ed interfacce dai sistemi istruzione (registro, iscrizioni online) verso il sistema PagoPA	50%	31/12/21	50%	SERV. PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA SERV. FORMAZ.PROF.LE, FORMAZ. TERZIARIA E FUNZ.DI SISTEMA SERV. ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti interni al Dipartimento Istruzione e Cultura, con riferimento al reclutamento e all'assegnazione di personale scolastico	50%	a) Messe a disposizione del personale ATA (circa 1.000 domande all'anno) b) Conferimento degli incarichi a tempo determinato per il personale docente con procedura informatizzata (circa 200 contratti) c) Avvio della procedura di interpello automatizzata per il conferimento delle supplenze per il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali da parte dei circoli di coordinamento d) Analisi di fattibilità finalizzata allo svolgimento della prima prova concorsuale on-line con la sperimentazione su due concorsi già indetti con 2.800 candidati coinvolti	50%	31/08/21	50%	SERV. PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA SERV. FORMAZ.PROF.LE, FORMAZ. TERZIARIA E FUNZ.DI SISTEMA SERV. ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA
Peso totale		100%				



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

(istituita a decorrere dal 1 giugno 2021)

UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

AREA	Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
OBIETTIVO	Crescita della fruizione di patrimonio e attività culturali, coinvolgendo nella loro produzione tutte le componenti della collettività trentina
POLITICA 1.2.1	Assicurare un'offerta culturale ampia e diversificata, anche promuovendo modelli innovativi, in coerenza con le Linee Guida per la Cultura, puntando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - allo sviluppo e alla messa in rete degli Enti culturali strumentali della Provincia con le reti culturali locali; - a promuovere l'aumento del valore economico della cultura attraverso il sostegno e lo sviluppo di imprese culturali e la nascita dei distretti culturali; - alla promozione della produzione e fruizione culturale, in particolare da parte delle nuove generazioni.

SITUAZIONE ATTUALE

La situazione di emergenza epidemiologica ha avuto importanti ripercussioni sul settore delle attività culturali, che ha adeguato la propria offerta culturale sperimentando proposte innovative realizzate spesso tramite le tecnologie digitali e le potenzialità dei social, alle quali la cittadinanza ha risposto con interesse e con ottima partecipazione. A titolo esemplificativo, tra le varie attività riviste, si riscontrano le proposte digitali per scoprire i tesori dei musei e la smart lettura, con conseguente rilevante incremento dei servizi di eBook e la consultazione gratuita dei più importanti quotidiani e riviste nazionali e internazionali. Indubbiamente, le misure messe in campo per il contenimento dell'emergenza sanitaria, comportando la chiusura di molte attività economiche e produttive, hanno avuto importanti ripercussioni anche sul settore dell'ambito dello spettacolo. Sono state quindi messe in campo specifiche misure a sostegno degli operatori economici e, nello specifico, è stato istituito un Fondo straordinario a sostegno dell'ambito dello spettacolo tramite l'introduzione normativa in sede di assestamento di bilancio 2020/22.

Inoltre, dalla data di approvazione delle "Linee guida per le politiche culturali della Provincia" (Deliberazione della Giunta provinciale n. 778 del 5 giugno 2020) si è operato per l'implementazione delle stesse. In particolare si evidenziano i seguenti aspetti: la gestione della Trentino Film Commission che, dal primo settembre 2020, la Giunta Provinciale ha messo in capo al Servizio Attività Culturali, la predisposizione di due documenti, elaborati da alcuni componenti del "Comitato per la modernizzazione del sistema pubblico e per lo sviluppo" in relazione, il primo, alle possibili iniziative e attività, il secondo, agli aspetti organizzativi riferiti all'assunzione di tali funzioni da parte del Dipartimento. Si segnala la mappatura ed analisi delle industrie culturali creative in collaborazione con TSM e la definizione del Centro Servizi Santa Chiara in sostegno delle stesse per quanto attiene al progetto di ristrutturazione dell'immobile ex facoltà di lettere.

Inoltre si è avviata l'analisi puntuale della normativa attuale e delle relative norme di attuazione nel settore delle attività culturali in coerenza con le Linee Guida. Si è proceduto, infine, ad un confronto con le parti sociali, stakeholder ed operatori per definire gli interventi a favore degli operatori dello spettacolo che hanno subito un arresto delle attività e una perdita di reddito e finanziamento a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, fine di poter aumentare i possibili beneficiari degli interventi di sostegno (nel 2020 erano 87 soggetti).

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Modifica della legge provinciale sulle attività culturali e modifica dei criteri di attuazione della stessa in applicazione delle Linee guida per le politiche culturali della Provincia	50%	Proposta di modifica normativa presentata all'Assessore di riferimento in particolare per quanto riguarda l'assetto del sistema museale trentino	50%	31/12/21	50%	UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE

UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Modifica degli "orientamenti didattici e organizzativi" delle scuole musicali e stesura dei criteri di gestione coordinata dei servizi erogati dalle stesse	20%	Proposta di modifica dei criteri presentata all'Assessore di riferimento al fine di migliorare la definizione dei criteri per ridurre i potenziali contenziosi e la razionalizzazione dei servizi didattici	50%	31/12/21	50%	SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE
3) Stesura dei criteri previsti dall'art. 16 bis della L.P. 2/2020 così come modificato dalla legge di stabilità provinciale 2021, ai fini dell'accesso al Fondo straordinario dello spettacolo per l'anno 2021	30%	Proposta di criteri presentata all'Assessore (potenziali 200 soggetti beneficiari all'anno)	50%	30/06/21	50%	SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE
Peso totale		100%				

POLITICA 1.2.2 Assicurare la tutela e la conservazione del patrimonio culturale mediante interventi conservativi e di valorizzazione e facilitandone l'accessibilità e la fruizione

SITUAZIONE ATTUALE Nonostante gli impedimenti dovuti alla pandemia COVID19, la costruzione delle palafitte all'interno del Parco Archeo Natura di Fiavé è pressoché conclusa, con l'acquisizione progressiva delle copie di reperti preistorici per l'allestimento interno delle capanne, degli elementi di arredo della biglietteria - centro visitatori e delle panche e tavoli per l'esterno del parco.
 E' in corso la realizzazione della pannellistica dell'intera area, concordata con i Servizi provinciali preposti all'area naturalistica protetta e con l'amministrazione comunale. Si sta avviando la progettazione condivisa e partecipata con amministrazioni locali, soggetti turistici, economici e associazionismo del territorio delle valli Giudicarie esteriori al fine di favorire la conoscenza e fruizione del Patrimonio culturale a partire dal sito delle palafitte di Fiavé e offrire un'opportunità di sviluppo strategico del territorio a base culturale.
 Si è svolto il corso di legislazione dei beni culturali presso la facoltà di Lettere dell'Università di Trento, con il coinvolgimento degli uffici della Soprintendenza. Tutti i percorsi di educazione al patrimonio e le attività dei servizi educativi si sono "trasferite" on line durante il periodo di lockdown, permettendo così un contatto diretto e un supporto costante agli insegnanti, scuole e studenti coinvolti in tali laboratori. Inoltre il materiale didattico è stato ampiamente digitalizzato e messo a disposizione di tutti tramite le rubriche sul sito Trentino Cultura, quali "Scopri, esplora, conosci", #ilmuseoacasatua e #museichiusimuseiaperti, costantemente aggiornate.
 Con deliberazione di Giunta n. 538 di data 30 aprile 2020, per migliorare l'accesso ai contributi per il restauro e la conservazione di beni culturali, nelle logiche della semplificazione, sono stati uniformati i termini di presentazione delle domande e durata delle graduatorie relative ai beni storico artistici e architettonici, precedentemente disomogenei.
 Per quanto riguarda i beni archivistici e librari è stato elaborato un modello gestionale per gli archivi della Valle di Non, per agevolarne la conservazione e l'accessibilità ed è stata elaborata una proposta di criteri e modalità per lo scarto del materiale bibliografico.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Interventi di conservazione sul patrimonio culturale in prospettiva dell'apertura di nuovi luoghi della cultura accessibili al pubblico	45%	1) Apertura al pubblico del Parco Archeo Natura di Fiavé con nuova pannellistica esterna in tutta l'area archeologica in raccordo al Museo delle palafitte; 2) Progettazione affidata per i lavori di restauro del mosaico della Villa Romana di Via Rosmini a Trento e progettazione affidata per gli allestimenti	60%	31/12/21	40%	SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI
2) Realizzazione di percorsi formativi ed educativi sulla tutela e conservazione dei beni culturali nonché di valorizzazione del patrimonio culturale, in accordo con gli stakeholders territoriali	20%	Interventi informativi specialistici sulle procedure conservative e di tutela in accordo con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Trento, coinvolgendo i settori tecnici della Soprintendenza	80%	30/06/21	20%	SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI

UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Estensione della conservazione digitale e l'accessibilità del pubblico ai dati relativi al patrimonio culturale e archivistico, secondo le buone pratiche internazionali orientate alla fruizione, alla condivisione del sapere e alla libertà di espressione e circolazione delle informazioni	35%	a) Redazione delle nuove disposizioni per l'accesso, la consultazione, l'acquisizione in copia e pubblicazione dei fototipi conservati presso l'Archivio fotografico storico provinciale b) Ottenimento della certificazione ISO/IEC 27001 per il servizio di conservazione a norma dei documenti informatici della Provincia autonoma di Trento	70%	31/07/21	30%	SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI
Peso totale		100%				

UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

OBIETTIVO	Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino
POLITICA 1.3.1	Promuovere il protagonismo, la cittadinanza attiva e il valore sociale dei giovani in un contesto socio-economico in profonda trasformazione, valorizzandone le competenze anche a livello territoriale

SITUAZIONE ATTUALE Nel corso del 2020 sono state attuate le progettualità dei 35 piani giovani territoriali/d'ambito e sono stati avviati al servizio civile 250 ragazzi. Sono state attivate le iniziative contenute nella convenzione stipulata con la Provincia Autonoma di Bolzano approvata dalla G.P. con delibera 2125 del 20 dicembre 2019. E' stato presentato il rapporto sulla condizione giovanile approvato dalla G.P. con delibera n. 2002 dd. 4/12/2020. La quinta edizione di "Strike! Storie di giovani che cambiano le cose" è stato organizzato on-line il 21/11/2020. Nel corso del 2021 si intendono proporre ai giovani trentini occasioni di incontro con altri giovani trentini e della macro regione dell'Euregio per rafforzare conoscenze, competenze e senso di appartenenza.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Gestione progettualità che rafforzino l'autonomia, il protagonismo ed i talenti dei giovani <i>(Direzione Generale fino al 30 giugno 2021; dal 1° luglio UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali)</i>	50%	Coinvolgimento minimo di 300 giovani nelle progettualità previste dalla convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano Organizzazione evento "Strike" coinvolgendo minimo 30 giovani	50%	31/12/21	50%	SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE
2) Valutazione strategica dei piani giovani di zona <i>(Direzione Generale fino al 30 giugno 2021; dal 1° luglio UMST per la Tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali)</i>	50%	Ottenere un set di indicatori di sintesi sull'efficacia delle politiche attivate dai 32 piani giovani di zona e dai 3 piani giovani d'ambito per valutare l'efficacia delle azioni implementate nell'ambito delle strategie provinciali	50%	31/12/21	50%	SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE
Peso totale		100%				

UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

AREA	Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori
OBIETTIVO	Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese
POLITICA 7.2.3	Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
SITUAZIONE ATTUALE	Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE UMSE RETE ETNOGRAFICA, DEI PICCOLI MUSEI ED ECOMUSEALE
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI SERV. ATTIVITA' E PRODUZIONE CULTURALE UMSE RETE ETNOGRAFICA, DEI PICCOLI MUSEI ED ECOMUSEALE

UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	UMST PER LA TUTELA E LA PROMOZ.DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche
POLITICA 2.2.7	Accelerare e rendere più efficienti gli appalti pubblici e incentivare la domanda pubblica locale rendendo ulteriormente più efficienti le procedure di affidamento di contratti pubblici, attraverso una semplificazione del quadro regolatorio e degli oneri informativi burocratici, una più efficace gestione dei controlli e una elevata professionalizzazione, mediante anche l'utilizzo delle tecnologie e la qualificazione delle stazioni appaltanti, anche attraverso la messa a disposizione di strumenti informativi per la pubblicità e la trasparenza
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Alla luce dell'emergenza COVID-19 gli appalti e i contratti rappresentano un'importante misura di supporto all'economia locale.</p> <p>Nell'ambito del MEPAT (Mercato Elettronico della PAT), l'attuale procedura di abilitazione non esegue feedback agli operatori economici e richiede ordinariamente 4/5 giorni lavorativi per la valutazione delle istanze.</p> <p>Le nuove disposizioni normative in tema di possesso dei requisiti di carattere generale degli operatori economici che partecipano alle gare attraverso la modalità campionaria richiedono una sistematica rivisitazione del DGUE (Documento di gara unico europeo) nella logica della massima semplificazione, lato operatori economici, e delle giuste tutele, lato enti.</p> <p>Le continue modifiche normative richiedono a tutte le amministrazioni pubbliche trentine di rimanere aggiornate, la necessità è quella di fornire alle amministrazioni informazioni adeguate ed aggiornate per permettere di redarre atti omogenei.</p> <p>La commissione tecnica di gara prevista dall'art. 20 bis della L. P. 2 del 2016 e dal relativo regolamento di attuazione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 21 co. 5 della L.P. n. 2/2016.</p> <p>La commissione tecnica è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al soggetto che svolge le funzioni di Responsabile del procedimento nella valutazione della congruità delle stesse.</p> <p>L'art. 21 della LP 2 del 2016 prevede per la nomina dei componenti delle stesse l'istituzione di un elenco telematico aperto al fine di assicurare maggiore celerità e trasparenza, rinviando peraltro ad una specifica disposizione della Giunta provinciale l'individuazione dei requisiti dello stesso.</p> <p>Con deliberazione n. 503 del 2017 sono state approvate le prime indicazioni in merito all'attivazione di tale elenco telematico aperto prevedendo un'implementazione graduale dello stesso: in prima applicazione è stato attivato un elenco professionisti per i soli incarichi tecnici di collaudo tecnico amministrativo e di collaudo statico, rinviando a successivi provvedimenti giuntali l'applicazione dell'elenco anche alle altre tipologie di prestazioni. Ora è pertanto fondamentale procedere all'attivazione dell'elenco relativa alla nomina dei componenti delle commissioni tecniche al fine di assicurarne la messa a regime per le motivazioni di celerità dell'aggiudicazione degli appalti sopra accennate.</p> <p>L'art. 6 comma 1 del decreto legge 76/20 (c.d. DL semplificazioni), convertito in legge 120/2020 e ss.mm., prevede la costituzione obbligatoria del collegio consultivo tecnico fino al 30 giugno 2023, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia comunitaria al fine di garantire le finalità di celerità previste dalla normativa emergenziale.</p> <p>Con deliberazione n. 23 del 15 gennaio 2021 sono state approvate le prime indicazioni per la nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico. Si rende ora necessario procedere all'istituzione del relativo elenco, come peraltro prospettato nella deliberazione stessa, in analogia con quanto indicato da ITACA (Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), al fine di accelerare la composizione dei collegi e quindi la loro operatività.</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Iscrizione ai Bandi MEPAT: sviluppo di tools a sostegno delle attività richieste agli operatori economici ai fini dell'abilitazione ai bandi, con feedback tempestivi indicanti eventuali problematiche e relative soluzioni	10%	Messa a regime del sistema di messaggistica della piattaforma MEPAT e del sistema di strumenti user friendly per sostenere la procedura di abilitazione degli operatori economici. L'obiettivo è eseguire feedback sistematici nel tempo massimo di 48 ore	100%	31/12/21	0%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI
2) Revisione documentazione amministrativa delle procedure di gara: ulteriore aggiornamento, nella logica semplificatoria, del modello di DGUE da adottare per le Richieste di Offerte eseguite sul MEPAT, in applicazione della legge provinciale 2/2020	10%	Adozione del nuovo modello di DGUE (Documento di gara unico europeo) per le RDO (richieste di offerta) del MEPAT	50%	28/02/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI
3) Prosecuzione dell'istruttoria assegnata al Gruppo di lavoro MEPAT finalizzata alla formulazione al Tavolo Appalti di proposte innovative relative al Mercato elettronico della PAT	5%	Redazione di un documento di sintesi delle problematiche e proposte risolutive riferite al MEPAT da sottoporre all'approvazione del Tavolo Appalti	50%	31/05/21	50%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI
4) Formazione sul MEPAT (Mercato Elettronico della PAT) a favore sia delle Amministrazioni pubbliche trentine sia degli Operatori Economici	10%	Sviluppo di moduli FAD e di tutorial relativi al MEPAT e collaborazione con la CCIAA finalizzata al sostegno formativo sul corretto utilizzo del Mercato rivolto agli operatori economici	100%	31/12/21	0%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI
5) Realizzazione delle gare di appalto dal programma di attività APAC tenuto conto della manovra anti crisi COVID-19	50%	Pubblicazione - entro il 31 dicembre 2021 - del 100% delle procedure di gara i cui incarichi, correttamente definiti ai fini dell'avvio della procedura di gara, siano pervenuti entro il 30 novembre 2021	100%	31/12/21	0%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 6) Aggiornamento costante della modulistica al fine di garantire il supporto alle stazioni appaltanti al fine della riqualificazione	5%	Aggiornamento costante degli schemi di bando di gara / lettera di invito e relativa modulistica su WEB APAC, anche al fine di garantire il dovuto supporto alle stazioni appaltanti ai fini della qualificazione, a beneficio sia delle amministrazioni che hanno a disposizione i modelli aggiornati che delle imprese che compilano moduli omogenei	100%	31/12/21	0%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI
adeg. 7) Istituzione dell'elenco telematico aperto per la nomina dei componenti le commissioni tecniche di gara e dell'elenco telematico aperto per la nomina dei componenti i collegi consultivi tecnici	10%	Rendere più celere e trasparente l'attività di istituzione delle commissioni tecniche di gara e dei collegi consultivi tecnici, razionalizzando il processo di individuazione dei componenti delle stesse	60%	30/11/21	40%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI UMSE RAPPORTO DI LAVORO E RIFORMA DELLA PUBBLICA AMM.NE SERV. SICUREZZA E GESTIONI COMUNI SERV. PER IL PERSONALE SERV. APPALTI SERV. CONTRATTI E CENTRALE ACQUISTI

DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI UMSE RAPPORTO DI LAVORO E RIFORMA DELLA PUBBLICA AMM.NE SERV. SICUREZZA E GESTIONI COMUNI SERV. PER IL PERSONALE SERV. APPALTI SERV. CONTRATTI E CENTRALE ACQUISTI
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE Attualmente il registro delle persone giuridiche risulta sviluppato per le informazioni di base (elenco anagrafico e aggiornamento dei riferimenti ai provvedimenti amministrativi di riconoscimento, modifica, cancellazione delle associazioni e fondazioni che operano in Trentino). La modulistica ed in particolare le diverse tipologie di istanza non sono ancora a disposizione della collettività che è tenuta ad acquisirli di volta in volta presso il Servizio contratti.

A fronte dell'aggiornamento normativo nell'ambito delle gare di appalto emerge la necessità di predisporre un sistema automatizzato di calcolo degli indicatori e delle offerte anomale. La procedura digitale automatizzata permetterà di ridurre i tempi di gestione dei calcoli da parte delle strutture competenti, lavoro altrimenti da svolgere a mano.

Attualmente il sistema per la pubblicazione della documentazione con fini di pubblicità legale è solamente cartaceo e la pubblicazione in formato elettronica ha mero valore divulgativo e non legale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Registro provinciale delle Persone Giuridiche Private: prosecuzione dell'informatizzazione sul portale istituzionale della PAT, a beneficio dei diretti interessati e della collettività	30%	Messa in linea della modulistica e delle FAQ specifiche del tema. Lo sviluppo del registro, lato informatico, si pone l'obiettivo del maggior supporto ai soggetti interessati con la messa in linea della documentazione e delle FAQ	100%	31/12/21	0%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI
2) Implementazione della piattaforma informatica Mercurio per una maggior efficacia e speditezza delle procedure di gara	40%	Attivazione sulla piattaforma Mercurio delle nuove funzionalità legate all'introduzione del sistema cd. MES nelle gare d'appalto di lavori pubblici, ed in particolare definizione del nuovo modello per la predisposizione delle offerte e del sistema automatizzato del calcolo degli indicatori e delle offerte anomale. La digitalizzazione della procedura ne garantisce l'automatizzazione e quindi la velocità dell'aggiudicazione	100%	30/06/21	0%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Individuazione di un programma applicativo per il sistema di pubblicazione della documentazione con fini di pubblicità legale e delle informazioni di interesse collettivo sul sito istituzionale	30%	Studio e analisi di contesto finalizzato all'individuazione del nuovo programma informatico	100%	31/12/21	0%	SERV. SICUREZZA E GESTIONI COMUNI
Peso totale						
100%						

POLITICA 7.2.5 Innovare l'interazione tra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso la razionalizzazione dei controlli e lo sviluppo di nuove piattaforme digitali

SITUAZIONE ATTUALE Oggi, nell'ambito delle procedure eseguibili sul MEPAT, gli enti presentano difficoltà nel recuperare informazioni di mercato e preventivi in ragione delle disposizioni anticorruptive e di tracciamento di tutti i rapporti dei medesimi enti con gli operatori economici.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Attivazione, nell'ambito delle ricerche di mercato, della funzione di indagine preliminare di mercato, idonea a conseguire preventivi di spesa in caso di affidamento diretto, a sostegno e prova della probità di gestione	100%	Rilascio della nuova funzione di acquisizione preventivi nell'ambito delle procedure eseguibili sul MEPAT con l'obiettivo di consentire l'acquisizione delle informazioni necessarie in massima trasparenza, efficienza operativa e completezza con una nuova procedura di sistema	100%	30/04/21	0%	AGENZIA PROV.LE PER GLI APPALTI E CONTRATTI
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.6 Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

SITUAZIONE ATTUALE L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha accelerato il processo di digitalizzazione già in atto. Il personale ha lavorato a distanza utilizzando sempre di più gli strumenti digitali e sono stati sperimentati strumenti come quello dello sportello informazioni online. Il Dipartimento intende continuare a promuovere i processi di digitalizzazione e semplificazione delle procedure rivolte alla propria utenza.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Semplificazione, mediante la digitalizzazione, di procedure relative all'utenza interna in materia di rapporto di lavoro pubblico	100%	Analisi e proposta operativa di digitalizzazione della modulistica in materia di tutela della maternità e della domanda di assegno nucleo familiare	100%	31/12/21	0%	SERV. PER IL PERSONALE
Peso totale		100%				

POLITICA
7.2.8
Migliorare l'efficienza e l'efficacia della Pubblica amministrazione, la rendicontazione alla cittadinanza dei risultati conseguiti e la qualità dei servizi offerti ai cittadini tenendo conto dei loro bisogni, anche attraverso il rafforzamento del lavoro agile, quale leva volta a favorire il miglioramento delle performance, una migliore distribuzione dei servizi sul territorio, una migliore e più razionale gestione degli spazi di lavoro, l'innovazione e la digitalizzazione dei processi ampliando i canali fisici e digitali di interazione, garantendo nel contempo il bilanciamento lavoro-vita privata dei lavoratori

SITUAZIONE ATTUALE
Con deliberazione n. 2236 del 22 dicembre 2020 la Giunta provinciale ha approvato l'Atto di indirizzo politico-amministrativo recante criteri e modalità per la promozione del lavoro agile, mediante un Piano strategico di legislatura, presso i datori di lavoro pubblici e privati della provincia di Trento. Nel primo semestre del 2021 verrà elaborato il relativo piano strategico.

Nel corso dell'anno la Giunta provinciale, anche nell'ambito del percorso di definizione del "Piano strategico di legislatura per la promozione del lavoro agile in provincia di Trento" approvato con deliberazione n. 1476 del 3 settembre 2021, ha ravvisato tra le priorità strategiche da attivare già nel breve termine, l'organizzazione e la realizzazione di un programma formativo di sviluppo manageriale per fornire ai manager provinciali un'insieme di strumenti, competenze e metodologie per affrontare le sfide di domani e sviluppare un mindset agile.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Analisi dei bisogni espressi da parte dei cittadini sulle modalità e orario di accesso agli uffici della Provincia, nell'ambito della revisione degli orari di servizio e di apertura al pubblico	15%	Report sull'indagine dei bisogni espressi da parte dei cittadini sulle modalità di accesso (online o fisica) e sugli orari preferiti	100%	31/05/21	0%	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI
2) Revisione degli orari di servizio e di apertura al pubblico per ampliare i servizi alla cittadinanza, conseguente revisione dell'articolazione dell'orario di lavoro e delle modalità di presa in carico delle istanze dell'utenza, anche tenendo conto dell'evoluzione delle diverse modalità di lavoro da remoto	35%	Sulla scorta degli esiti delle rilevazioni in merito agli orari di apertura al pubblico e delle conseguenti valutazioni operate dall'Amministrazione, definizione di una proposta di nuova articolazione dell'orario di lavoro e di modalità organizzative innovative per la presa in carico delle istanze dell'utenza. Inizio di una fase sperimentale subordinamente alla valutazione positiva della proposta anche con le organizzazioni sindacali	100%	30/06/21	0%	SERV. SICUREZZA E GESTIONI COMUNI SERV. PER IL PERSONALE

DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Attivazione del tavolo in materia di personale e organizzazione per l'individuazione degli standard quantitativi per il nuovo modello di lavoro agile	30%	Definizione di un elenco di standard quantitativi utili all'elaborazione delle linee guida per lo sviluppo del Piano strategico per la promozione del lavoro agile a livello territoriale Gli standard rappresentano i requisiti minimi nella macroarea Rapporto di lavoro, che devono essere rispettati dagli enti interessati ad aderire al progetto	100%	30/06/21	0%	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI
4) Riorganizzazione della materia prevenzionistica attraverso la definizione di specifiche proposte volte a rendere più efficiente l'organizzazione della Provincia in tema di salute e sicurezza sul lavoro	10%	Specifico provvedimento organizzativo nel quale sono individuati gli elementi e i criteri per definire le procedure di affidamento di incarichi prevenzionistici sia a soggetti esterni che a soggetti interni all'amministrazione (valorizzandone la professionalità), al fine di razionalizzare i processi gestionali della materia ed anche la gestione degli spazi di lavoro attraverso la informatizzazione e digitalizzazione delle attività e delle modalità lavorative	100%	31/03/21	0%	SERV. SICUREZZA E GESTIONI COMUNI
5) Rafforzamento delle competenze manageriali del personale direttivo provinciale tramite un progetto sperimentale da avviare entro l'anno 2021 che vedrà coinvolti, nel triennio 2021 - 2023, 150 direttori	10%	Coinvolgimento di un gruppo di almeno 20 direttori nel percorso formativo pilota entro il 31 ottobre 2021	20%	31/10/21	80%	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI
Peso totale		100%				

POLITICA
7.2.9 Valorizzare i punti di forza dei lavoratori in relazione alla loro età anagrafica attraverso un' efficace politica di age management, al fine di aumentare il valore del capitale umano e influire positivamente sull'andamento dell'Amministrazione. Procedere ad un ringiovanimento della Pubblica amministrazione, attraverso l'inserimento di nuovi dipendenti e favorendo uno scambio sinergico di competenze tra le diverse generazioni. Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti all'interno dell'amministrazione

SITUAZIONE ATTUALE Tenendo in considerazione l'età media e l'anzianità di servizio dei dipendenti PAT e le future esigenze organizzative dell'Ente legate al buon andamento e al perseguimento degli obiettivi strategici della Giunta provinciale, si prospetta l'esigenza di pianificare l'avvicendamento di chi termina il lavoro alle dipendenze della PAT e di chi entrerà a farne parte con la finalità di garantire la continuità nell'erogazione di servizi di alta qualità. La presenza di diverse generazioni all'interno del personale della Provincia è da valorizzare attraverso lo scambio reciproco di competenze

Durante il 2020 le misure per la gestione delle emergenza sanitaria hanno previsto la sospensione di molte procedure concorsuali in corso, questo ha creato l'accumulo di diverse procedure da concludere quando sarà nuovamente possibile procedere con i concorsi e le selezioni. Oltre alle nuove procedure concorsuali sarà quindi necessario smaltire le procedure già avviate ma sospese

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	

adeg. 1) *Attività eliminata*

2) Creazione di un team di "ambasciatori dell'innovazione" trasversale a tutti i Dipartimenti attraverso l'autocandidatura, assessment e formazione del gruppo di lavoro	30%	Individuazione dei team di "ambasciatori dell'innovazione" dipartimentali, in seguito alla raccolta delle candidature, dell'assessment e del progetto formativo	100%	30/06/21	0%	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI
3) Elaborazione di un piano straordinario di procedure concorsuali rispetto alle esigenze attualmente rilevate, volto a garantire la continuità e la qualità dei servizi offerti dalla Provincia	70%	Elaborazione del piano entro marzo 2021 Bandire tutte le procedure previste dal piano, concludendone almeno il 50%, compatibilmente con la possibilità di espletare le procedure concorsuali in relazione alle misure connesse all'emergenza epidemiologica. Eventuale aggiornamento del piano entro fine 2021 in relazione alle eventuali mutate esigenze organizzative dell'Amministrazione e aggiornamento periodico del piano	100%	31/12/21	0%	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI SERV. PER IL PERSONALE

Peso totale 100%



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Mantenimento e rafforzamento della competitività del settore forestale provinciale
POLITICA 2.5.1	Promuovere, attraverso la gestione in chiave innovativa del patrimonio forestale, produzioni di qualità e a più elevato valore aggiunto, favorendo una maggiore sinergia fra gli attori della filiera foresta - legno - energia e rafforzando l'integrazione con gli altri settori produttivi, in particolare quello agricolo

SITUAZIONE ATTUALE L'evento Vaia ha sensibilmente alterato la normale gestione forestale e ha richiesto interventi immediati per il recupero delle risorse forestali compromesse e il ripristino delle aree interessate. Finora si è garantita, in buona parte, la funzionalità, il ripristino e il potenziamento del sistema viario forestale nelle zone danneggiate e inserite nello specifico Piano d'azione. Va tuttavia favorito il completo recupero del legname schiantato, almeno in tutte le zone accessibili, oltre che il precoce intervento sulle evidenti infestazioni da parte dei parassiti del bosco, in particolare Bostrico. Prevista dall'art. 102 della LP n. 11/2007, l'attività di qualificazione professionale ed aggiornamento delle imprese addette alle utilizzazioni forestali viene condotta da Aprofod in via prevalente presso il compendio forestale di San Giorgio nel comune di Borgo Valsugana; tale complesso immobiliare è stato, negli anni, dotato di aula didattica per la parte teorica dei corsi e di magazzino e laboratorio per il ricovero e la manutenzione dei macchinari e delle varie attrezzature necessarie nella parte operativa dei corsi che, usualmente, si svolge nei boschi della Val di Sella, in lotti forestali specificatamente individuati con la collaborazione dei Comuni proprietari.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Sostegno alle imprese boschive perché rimanga conveniente l'esbosco del legname abbattuto da VAIA ed esso non sia abbandonato in bosco, attraverso concessione di un premio per le utilizzazioni boschive di legname schiantato o danneggiato per avversità biotiche e abiotiche, anche in relazione alla pandemia da COVID-19	55%	Assicurare continuità all'esbosco del materiale legnoso abbattuto da Vaia, tramite il completo utilizzo delle risorse del bando 2021, in funzione delle richieste, per concessione di un premio per le utilizzazioni boschive, in relazione alle disponibilità di bilancio	80%	31/12/21	20%	SERV. FORESTE
2) In regime transitorio di applicazione del PSR 2014-2020, utilizzo delle economie per specifico bando sulla misura 861 di sostegno agli investimenti e in particolare alle spese riferite alle attrezzature forestali	25%	Ridestinazione delle economie generatesi sul PSR nelle misure forestali tramite attivazione di apposito Bando PSR sulla misura 861 con l'obiettivo di consentire la riqualificazione del parco macchine e attrezzature delle ditte boschive	50%	30/06/21	50%	SERV. FORESTE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Potenziamento presso il Centro forestale di San Giorgio delle strutture di tipo sperimentale da dedicare alla formazione degli addetti delle imprese di utilizzazione forestale per accrescere i livelli di sicurezza e migliorare i contenuti tecnici con attenzione agli aspetti di innovazione tecnologica	20%	Progettazione e realizzazione presso il Centro forestale di San Giorgio di un'area addestrativa permanente, attrezzata per lo svolgimento in sicurezza ed efficienza delle diverse tipologie di lavori di utilizzazione boschiva ed in particolare del taglio del legname in tensione	70%	31/12/21	30%	AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età
OBIETTIVO	Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze
POLITICA 3.1.1	Assicurare il coordinamento e la gestione degli interventi sanitari e socio-sanitari per fronteggiare le emergenze pandemiche

SITUAZIONE ATTUALE Con deliberazione n. 1745 del 30 ottobre 2020 sono state individuate le attività e i compiti di supporto affidati, nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria Covid 19, al Dipartimento Protezione Civile, Foreste e Fauna, con particolare riferimento all'attivazione di strutture sanitarie anche temporanee, di strutture di ricovero, di cura, di accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Attivazione di strutture sanitarie anche temporanee, di strutture di ricovero, di cura, di accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei, a supporto dell'Azienda Provinciale per i servizi sanitari al fine di fronteggiare adeguatamente l'emergenza sanitaria	100%	Mantenimento e adeguamento delle strutture temporanee già predisposte nel 2020 in base all'evoluzione dell'emergenza sanitaria. Attivazione di strutture sanitarie a supporto della campagna vaccinale	90%	31/12/21	10%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
Peso totale		100%				

POLITICA 3.1.2 Riorganizzare e valorizzare, anche sotto il profilo logistico, la rete ospedaliera provinciale, al fine sia di rafforzare strutturalmente la capacità di risposta alle emergenze pandemiche sia di promuovere omogenee possibilità di accesso ai servizi ospedalieri

SITUAZIONE ATTUALE Nominato il promotore relativo alla gara per l'affidamento del contratto di costruzione e gestione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione del Nuovo Ospedale Trentino 2018, a seguito sentenza del TRGA del 30 ottobre 2020.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Gestione tecnico/amministrativa dell'appalto di costruzione e gestione del "Nuovo Ospedale del Trentino 2018"	100%	Conferenza dei servizi finale sul progetto preliminare	80%	31/12/21	20%	DIP. PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni

OBIETTIVO Elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica, assicurando l'equilibrio uomo-natura e la qualità delle sue diverse componenti, compresa la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua

POLITICA 4.2.5 Promuovere una gestione efficace dei conflitti uomo - orso/lupo, ricercando un punto di equilibrio che tenga conto anche delle esigenze di sicurezza delle comunità locali e di permanenza delle attività tradizionali legate alla montagna, anche attraverso un confronto con gli attori del territorio alpino

SITUAZIONE ATTUALE La gestione dei grandi carnivori sul territorio trentino richiede un'attenzione continua anche al fine di ridurre il più possibile i conflitti con la popolazione e con le attività economiche che si svolgono in ambiente montano. Pur non prevedendo espressamente, la LP n. 9/18 e l'articolo 16 della Direttiva Habitat, in relazione all'orso ed al lupo, la necessità di avere delle linee guida di riferimento per l'applicazione della stessa, esse sono quanto mai opportune per fornire all'Amministrazione provinciale e alla struttura tecnica chiari punti di riferimento procedurali.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Messa a punto delle linee guida per l'attuazione della LP n. 9/18 e dell'articolo 16 della Direttiva Habitat, in relazione al lupo	100%	Predisposizione di uno strumento operativo che fornisca Linee guida per il lupo, in raccordo con la P.A. di Bolzano, per ridurre la gestione dei conflitti con l'agricoltura e la zootecnica in particolare, acquisendo il parere di Ispra	80%	31/12/21	20%	SERV. FAUNISTICO
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità
OBIETTIVO	Rigenerazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio danneggiati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018
POLITICA 5.2.1	Assicurare la rigenerazione del territorio provinciale danneggiato dalla tempesta Vaia, attraverso la riduzione del rischio residuo, nonché il completo ripristino delle aree forestali e degli equilibri paesaggistici, al fine di ricostruire un quadro ambientale, forestale e paesaggistico sostenibile
SITUAZIONE ATTUALE	<p>A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza dopo la tempesta Vaia, prorogato fino a novembre 2021, nonché delle ordinanze del Presidente fra cui quelle di approvazione e aggiornamento del Piano d'azione per le foreste e dei Piani degli investimenti, sono stati individuati e poi eseguiti, in amministrazione diretta, interventi di competenza di tutte e tre le strutture forestali.</p> <p>In particolare:</p> <p>interventi di sistemazione idraulico-forestale, per la riduzione del rischio nelle aree colpite dagli eventi calamitosi di fine ottobre 2018:</p> <p>1) interventi urgenti – FASE 2 del Piano degli investimenti- ; art. 25 del D.Lgs 1/2018 - comma 2, lettera b. Tutti gli interventi sono stati approvati e finanziati nel 2019 (n. 41 interventi per 14,5 milioni di euro) attivando n. 83 cantieri. Entro il 31.12.2020 sono stati effettuati pagamenti per complessivi 9,5 milioni di euro (corrispondenti al 65,5% dell'importo complessivo degli interventi finanziati).</p> <p>2) interventi di sistemazione idraulico-forestale funzionali alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi in occasione della tempesta Vaia (interventi urgenti – FASE 3 del Piano degli investimenti- art. 25 del D.Lgs 1/2018 - comma 2, lettera d). Nell'anno 2020 sono stati approvati n. 10 interventi di sistemazione idraulico-forestale, per un importo complessivo di 4,5 milioni di euro. Entro il 31.12.2020 sono stati effettuati pagamenti per complessivi 640.000 euro (corrispondenti al 14,20 % dell'importo complessivo degli interventi finanziati), con attivazione di n. 17 cantieri operativi.</p> <p>Per quanto riguarda la competenza del Servizio Foreste sono stati individuati e poi eseguiti, in amministrazione diretta, interventi per 8,2 M€ nel 2019 e per 5,2 M€ nel 2020. Tutti gli interventi sono stati progettati, approvati e iniziati nell'anno di competenza e sono o conclusi o in corso di esecuzione. Per APROFOD il Piano degli investimenti relativo a Vaia, ha individuato gli interventi di competenza per un importo pari a euro 1.626.800 nel 2019 ed in euro 1.805.000,00 nell'anno 2020, interamente progettati; degli interventi progettati nel 2019 è stata realizzata una quota pari all' 85%, mentre le opere progettate nel 2020 risultano realizzate per una percentuale del 30%.</p> <p>L'Agenzia provinciale delle foreste demaniali svolge l'attività di coltivazione del materiale vivaistico forestale; nel corso del 2020 sono state prodotte 150.000 piantine di resinose e latifoglie destinate ai cantieri di rimboschimento Vaia.</p> <p>Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di finanziamento degli interventi di prevenzione urgente comunali a completamento delle attività di somma urgenza comunale Vaia 2018 e per il ripristino delle situazioni di dissesto idrogeologico correlate all'evento Vaia 2018, contenuti nelle tabelle allegate all'ordinanza del Presidente della provincia 1° luglio 2019 n. 413910 e successive integrazioni.</p> <p>A seguito di istruttoria tecnico amministrativa sono stati adottati 22 provvedimenti di concessione di contributi ai Comuni per interventi di prevenzione urgente in applicazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 2 del 1992 e ai sensi dell'articolo 37, comma 5 e 7, della legge provinciale n. 9 del 2011, per un totale di circa 8,8 milioni di euro.</p> <p>Circa l'attività svolta per agevolare il ripristino dei danni subiti dalle proprietà private (immobili adibiti ad abitazione principale e alle proprietà fondiarie connesse) per l'evento Vaia 2018, sono stati attivati 890 procedimenti di rilascio del contributo. Di questi solo 7 procedimenti risultano ancora sospesi mentre le restanti pratiche sono state concluse con provvedimento. Ad oggi sono arrivate 273 rendicontazioni dei lavori delle quali 253 già liquidate.</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Completamento Fase 2: interventi di sistemazione idraulico-forestale funzionali alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi in occasione della tempesta Vaia (interventi urgenti – FASE 2 - rif. Ordinanza del Capo del Dipartimento PC n. 558 di data 15/11/2018 - art. 3; art. 25 del D.Lgs 1/2018 - comma 2, lettera b)	20%	Raggiungimento dell'85% dei pagamenti rispetto all'importo complessivo degli interventi previsti per la Fase 2 (interventi urgenti post Vaia, art. 25 del D.Lgs 1/2018 - comma 2, lettera b)	60%	31/12/21	40%	SERV. BACINI MONTANI
2) Prosecuzione della Fase 3: interventi di sistemazione idraulico-forestale funzionali alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi in occasione della tempesta Vaia (interventi urgenti – FASE 3 - rif. Ordinanza del Capo del Dipartimento PC n. 558 di data 15/11/2018; art. 25 del D.Lgs 1/2018 - comma 2, lettera d)	10%	Raggiungimento del 50% dei pagamenti rispetto all'importo complessivo degli interventi previsti per la Fase 3 (interventi urgenti post Vaia, art. 25 del D.Lgs 1/2018 - comma 2, lettera d)	65%	31/12/21	35%	SERV. BACINI MONTANI
3) Progettazione e realizzazione degli interventi inseriti nel Piano degli investimenti 2021, per il completamento degli interventi infrastrutturali e avvio sistematico delle ricostituzioni boschive (rif. Art. 25 c. 2, lett. d) del D.lgs. 1/2018)	20%	Progettazione di tutti gli interventi inseriti nel Piano degli investimenti 2021, sia infrastrutturali, sia di ricostituzione boschiva e avvio del 100% dei progetti finanziati sulle apposite risorse 2021	70%	31/12/21	30%	SERV. FORESTE

DIP. PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Progettazione degli interventi inseriti nel Piano degli investimenti 2021, con specifico riferimento agli interventi infrastrutturali e di ricostituzione boschiva (rif. art. 25, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 1/2018) e realizzazione degli interventi inseriti nel Piano degli investimenti relativamente agli anni 2019, 2020 e 2021	20%	Progettazione nella misura del 100% degli interventi inseriti nel Piano degli investimenti 2021, realizzazione nella misura del 100% degli analoghi interventi progettati nel 2019, realizzazione nella misura del 75% degli interventi progettati nel 2020 e realizzazione della quota del 25% degli interventi inseriti nel Piano degli investimenti 2021	70%	31/12/21	30%	AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI
5) Produzione di materiale forestale da rimboschimento secondo le previsioni del Piano d'Azione Vaia	10%	Produzione di 330.000 piantine da rimboschimento di almeno otto diverse specie di conifere e latifoglie	70%	31/12/21	30%	AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI
6) Finanziamento degli interventi comunali per la riduzione e mitigazione del rischio residuo a seguito della tempesta VAIA	20%	Verifiche tecnico/amministrative della compatibilità all'evento Vaia e relativa concessione del finanziamento per gli interventi della seconda e terza fase previsti nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio residuo	80%	31/12/21	20%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Sicurezza del territorio, con particolare riferimento alla stabilità idrogeologica, e più elevato livello di tutela dell'incolumità pubblica e dell'integrità dei beni e dell'ambiente, rispetto al verificarsi di calamità e di eventi eccezionali, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto
POLITICA 5.3.1	Garantire la stabilità del territorio e adeguati livelli di sicurezza per i cittadini e per le loro attività, assicurando il mantenimento ed il rafforzamento dei livelli di sicurezza idrogeologica, la programmazione e la messa in atto di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio, il ripristino delle infrastrutture danneggiate dalle calamità naturali

SITUAZIONE ATTUALE

1) Nell'anno 2020 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano degli interventi 2019-2023 in materia di sistemazione idraulica e forestale con deliberazione n. 681 di data 22 maggio 2020. Conseguentemente, sono state approvate e finanziate n. 24 perizie esecutive relative agli interventi in amministrazione diretta e n. 7 perizie esecutive e progetti da eseguirsi tramite imprese.

2) Sui progetti cofinanziati PO FESR 2014-2020, nel 2020 sono stati conclusi:

- l'intervento di consolidamento del rilevato arginale sinistro del fiume Adige tra il ponte dell'autostrada e il ponte della circonvallazione della città di Trento presso il depuratore di Trento Nord (pn 281);
- l'intervento di prosecuzione della sistemazione della sponda sinistra e della ricalibratura del tratto iniziale del fiume Brenta in uscita dal lago di Caldonazzo (pn 278).

E' inoltre proseguita l'esecuzione dell'intervento di completamento dei lavori di rialzo e adeguamento delle opere arginali del torrente Fersina per la mitigazione del rischio idraulico sull'area "Al Desert" nel comune di Trento (pn 233/262/280).

Sempre sui progetti cofinanziati PO FESR 2014-2020, nell'anno 2020 sono stati avviati i lavori di riqualificazione del fiume Brenta, nel tratto tra le confluenze del torrente Centa e della Brentela di Levico (p.n. 112-152-282) e l'intervento di consolidamento delle murature del fiume Brenta a Borgo Valsugana presso il parcheggio di piazzetta Ceschi e il Polo scolastico (pn 291); inoltre, è stata svolta la procedura di gara inerente l'intervento sul fiume Adige nel Comune di Trento per il consolidamento del rilevato arginale sinistro (zona Campotentino - Roncafort) – (pn 286).

Sono stati realizzati nel corso del 2020 interventi di ripristino e manutenzione del territorio per garantire la sicurezza idrogeologica e la salvaguardia delle foreste, al di fuori dell'emergenza Vaia, per circa 2 M€ utilizzando i fondi di Migliorie Boschive versati dagli enti proprietari di boschi.

La legge provinciale n. 9/2011 prevede che la Provincia approvi, anche per stralci riferiti ad aree territoriali o a tipologie di rischi da fronteggiare, il piano generale delle opere di prevenzione delle calamità. Il piano ad oggi non è ancora stato definito perché era in corso l'approvazione delle Carte della pericolosità e la redazione della Carta Generale dei Rischi, inoltre mancano gli atti prodromici quali la definizione dei criteri/linee guida per la redazione del Piano stesso, previsti dalla L.P. n. 9/2011 e demandati a deliberazione della Giunta Provinciale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Aggiornamento del Piano degli interventi 2019-2023 in materia di sistemazione idraulica e forestale (art. 85 della l.p. n. 11 del 2007), progettazione e approvazione degli interventi in amministrazione diretta e tramite imprese previsti per l'anno 2021	30%	Definizione della proposta tecnica di delibera per l'aggiornamento del Piano dando attuazione allo stesso attraverso l'approvazione delle perizie esecutive e dei progetti	60%	31/12/21	40%	SERV. BACINI MONTANI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Esecuzione dei lavori, sempre rientranti nel piano degli interventi, sui progetti finanziati nel PO - FESR 2014-2020 per la sicurezza idraulica di Trento e Borgo Valsugana, con raggiungimento del target di spesa previsto per l'anno 2021	20%	Prosecuzione dell'esecuzione lavori e pagamento degli Stati Avanzamento Lavori (SAL) sui seguenti progetti: - riqualificazione del fiume Brenta, nel tratto tra confluente del torrente Centa e della Brentela di Levico (p.n. 112-152-282) - intervento di consolidamento delle murature del fiume Brenta a Borgo Valsugana fra il parcheggio di p. Ceschi e il Polo scolastico (pn 291) - intervento sul fiume Adige nel Comune di Trento, consolidamento del rilevato arginale sinistro nella zona Campotrentino - Roncafort (pn 286) Avvio procedura di gara per i seguenti lavori: - intervento sul fiume Adige nel Comune di Trento, consolidamento del tomo arginale di sponda destra, con jet-grouting e regolarizzazione della sommità arginale, nel tratto fra la foce del rio Gola ed il casello autostradale di Trento sud (pn 202/210/259) - intervento di riqualificazione del fiume Brenta presso il depuratore di Levico con allargamento delle sezioni di deflusso, miglioramento dell'efficienza idraulica, anche al fine di migliorare lo sfruttamento della capacità di invaso e le condizioni di deflusso nell'ambito del programma di interventi per la messa in sicurezza dell'abitato di Borgo Valsugana (pn 285)	70%	31/12/21	30%	SERV. BACINI MONTANI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Integrazione degli interventi realizzati sulla base del Piano d'Azione, con ulteriori interventi di ripristino e manutenzione del territorio forestale e montano utilizzando le risorse provinciali derivanti dal versamento delle Migliorie Boschive degli enti proprietari di boschi	30%	Progettazione e approvazione di tutti i progetti relativi agli interventi di manutenzione del territorio forestale e montano con le risorse 2021 messe a disposizione, con liquidazione di almeno il 60% degli impegni	60%	31/12/21	40%	SERV. FORESTE
4) Definizione delle linee guida per la redazione del Piano provinciale delle opere di prevenzione, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento dei progetti di prevenzione attualmente disponibili.	20%	Elaborazione delle linee guida, per la parte relativa al documento di analisi, per la successiva formulazione del Piano provinciale delle opere di prevenzione	50%	31/12/21	50%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
Peso totale			100%			

POLITICA

Garantire continuità ed efficacia nel tempo alle attività di previsione dei rischi, di pianificazione e di monitoraggio del territorio e dello stato di salute delle foreste trentine, anche con adeguati sistemi informativi

5.3.2

SITUAZIONE ATTUALE

1) Nell'ambito del coordinamento del Gruppo di lavoro del Tavolo Tecnico delle Acque, dedicato al Programma delle misure della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, per l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) della Provincia autonoma di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 2209/2015) con deliberazione della Giunta provinciale n. 2149 del 22/12/2020 è stata approvata la documentazione prodotta ai fini della redazione del progetto di PGRA inerente l'avvio del secondo ciclo di pianificazione (2022-27).

2) Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1693 del 2015 è stato approvato l'aggiornamento della rete idrografica del Piano urbanistico provinciale. Nel corso del quinquennio di applicazione della nuova rete idrografica sono state riscontrate situazioni che necessitano di un nuovo aggiornamento della rete stessa, anche in considerazione del fatto che all'interno del Piano la rete idrografica fa parte delle Invarianti (art. 8) e rappresenta la base per l'individuazione della pericolosità alluvionale integrata nella Carta di Sintesi della Pericolosità.

3) Con il Regio Decreto del 15 gennaio 1942-XX è stato approvato l'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Trento. Tale elenco è stato successivamente aggiornato con delibera di Giunta provinciale n. 14.341 del 1990. Nell'ambito dell'applicazione del Capo I della LP 18/1976, anche a seguito degli approfondimenti fatti per la redazione delle carte della pericolosità alluvionale e delle evidenze emerse a seguito dell'evento "Vaia", al fine di meglio calibrare l'azione pubblica, è necessario provvedere all'aggiornamento dell'elenco delle acque pubbliche come previsto dall'articolo 1 bis della stessa legge provinciale.

A seguito dell'evento "Vaia" si è verificato il progressivo incremento degli attacchi da Bostrico. C'è la necessità di monitorare attentamente l'andamento delle infestazioni, in progressivo aumento, e lo stato fitosanitario dei popolamenti residui in vicinanza delle aree schiantate, per poter assicurare tempestivo intervento. Aprod e Servizio Foreste hanno posizionato oltre 200 trappole in aree campione significative, alcune delle quali poste all'interno delle Foreste demaniali provinciali, con rilievo periodico delle presenze dell'insetto parassita.

Per quanto riguarda il Piano per la difesa dei boschi dagli incendi: in relazione al fatto che sono trascorsi i primi 10 anni di validità, è necessario valutare lo stato di attuazione, rilevandosi un grado di realizzazione delle opere ancora parziale.

NOWCASTING: è proseguito il progetto di piattaforma informatica integrata per l'analisi di dati di stazioni al suolo e radar, anche esterni al territorio provinciale, finalizzati all'individuazione e previsione a breve termine oltre che di fenomeni temporaleschi anche di venti forti, neviccate e gelicidio; grazie al contributo di FBK, la piattaforma si avvale anche di algoritmi di deep learning per la previsione degli eventi intensi. E' stata effettuata la calibrazione delle soglie per le allerte di precipitazione stimata da radar su 402 bacini e da pluviometro su tutte le stazioni provinciali, sono state implementate le allerte vento in base al dato misurato dagli anemometri delle medesime stazioni, modificata la frequenza di altre 10 stazioni (attualmente sono 100) dell'ufficio a 5 minuti per una maggior tempestività degli alertamenti, sviluppato un applicativo di stima precipitazione areale combinando i dati da pluviometro e radar (combiprec), implementate API (Application Programming Interface) per trasmettere i dati a Trentino digitale in modo da realizzare una mappa in tempo reale delle zone con superamento della soglia misurata o prevista ed, infine, impostato un programma di attività con Trentino Digitale per lo sviluppo delle interfacce utenti.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) della Provincia autonoma di Trento: conclusione delle attività previste nel primo ciclo di pianificazione (2016-21) e avvio del secondo ciclo (2022-27) con aggiornamento del Piano	20%	Attuazione, per quanto di competenza del settore idraulico - forestale, delle misure previste nel PGRA per l'anno 2021 e completamento delle attività di aggiornamento del Piano medesimo, in coordinamento con le due Autorità di Distretto. Predisposizione della documentazione necessaria all'approvazione della deliberazione di aggiornamento del PGRA	50%	31/12/21	50%	SERV. BACINI MONTANI
2) Aggiornamento della rete idrografica del Piano urbanistico provinciale (art. 8 - Invarianti), quale base per l'aggiornamento della pericolosità alluvionale e torrentizia (CaP-CSP)	10%	Definizione della proposta di aggiornamento della rete idrografica attraverso l'individuazione ed approfondimento delle situazioni da aggiornare. Predisposizione della documentazione necessaria all'approvazione della deliberazione di aggiornamento del PUP	50%	31/12/21	50%	SERV. BACINI MONTANI
3) Proposta di aggiornamento dell'Elenco delle Acque Pubbliche (EAP) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'articolo 1 bis della LP n. 18/1976	10%	Definizione di una prima proposta di aggiornamento dell'Elenco delle Acque Pubbliche, quale elemento operativo per l'attivazione da parte della Giunta provinciale degli strumenti di partecipazione e concertazione previsti dalla LP n. 11/2007	70%	31/12/21	30%	SERV. BACINI MONTANI
4) Monitoraggio dell'intensità di attacco e dei danni secondari da scolitidi sui popolamenti forestali a seguito dell'evento "Vaia"	20%	Riproposizione mirata e gestione, su tutto il territorio trentino, in collaborazione con FEM, di una rete di almeno 200 punti di monitoraggio, tramite trappole a feromoni, per verificare l'andamento delle infestazioni da Bostrico, con almeno 2 specifici Report in corso d'anno	80%	30/11/21	20%	AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI SERV. FORESTE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
5) Aggiornamento del Piano per la difesa dei boschi dagli incendi ai sensi dell'art. 14 del DPP 35/2008	10%	Predisposizione della delibera G.p. di aggiornamento degli interventi e delle opere di prevenzione (c. 5 art. 14), nonché valutazione di eventuali modifiche significative (c. 4 art. 14) del Piano per la difesa dei boschi dagli incendi	60%	30/06/21	40%	SERV. FORESTE
6) Informatizzazione dei sistemi di monitoraggio	10%	Verifica della funzionalità e conseguente utilizzo a regime della nuova applicazione per il monitoraggio in campo delle interazioni con la fauna selvatica, in particolare investimenti automobilistici e rinvenimenti di animali morti	90%	31/12/21	10%	SERV. FAUNISTICO
7) NOWCASTING Perfezionamento e sperimentazione della piattaforma informatica apprestata nel 2019 e nel 2020. Sviluppo di tecniche di previsione automatica di eventi intensi con anticipo superiore alla mezz'ora attuale e fino a 12 ore utilizzando modelli matematici ad alta risoluzione	20%	Sistema di allertamento automatico per eventi intensi con anticipi superiori alla mezz'ora attuale e diffusione dei messaggi tramite una piattaforma integrata che preveda anche una cartografia georeferenziata	70%	31/12/21	30%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
Peso totale		100%				

POLITICA 5.3.3 Promuovere la cultura della prevenzione e la conoscenza del sistema di protezione civile, per rafforzare la consapevolezza dei pericoli e dei rischi, il senso di responsabilità dei cittadini e per promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di auto-protezione da parte degli stessi

SITUAZIONE ATTUALE ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IL DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
 Nel corso degli anni, il Servizio prevenzione Rischi ha seguito diversi progetti che hanno coinvolto studenti ed insegnanti delle scuole di diverso grado. Attualmente esistono una serie di progetti costruiti in parte a livello provinciale (Dip. Istruzione e cultura) ed in parte a livello nazionale (MIUR) che devono essere integrati tra loro. L'attività è stata sospesa nel 2020 a causa emergenza Covid-19.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In collaborazione con il Dipartimento Istruzione e cultura, definizione di un progetto unitario per la formazione degli studenti, afferenti alle diverse classi scolastiche	100%	Definizione di una proposta progettuale che consenta di unire e mettere a fattore comune tutte le esperienze maturate, da parte della Protezione Civile, nella formazione (Io non rischio, Studenti per l'emergenza, etc). Il progetto dovrà garantire il coinvolgimento degli insegnanti e degli studenti delle diverse classi della scuola primaria e secondaria, anche attraverso dei format video o altri strumenti compatibili con la situazione di diffusione della Pandemia COVID-19	50%	31/12/21	50%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
Peso totale		100%				

POLITICA 5.3.4	Rafforzare l'efficacia del sistema di Protezione civile attraverso la digitalizzazione delle attività di protezione civile e un sistema di allertamento veloce basato sulle nuove tecnologie
--------------------------	--

SITUAZIONE ATTUALE**SAP - Sistema di allerta provinciale**

Il Sistema di Allerta Provinciale (SAP), approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 972 del 13 maggio 2005, costituisce parte essenziale delle attività di protezione civile a livello provinciale. Disciplina l'insieme dei processi organizzativi, procedurali e comunicativi che coinvolgono trasversalmente tutto il sistema di protezione civile. Nell'anno 2020 al fine di migliorare l'analisi previsionale degli eventi è stato sperimentato il briefing dipartimentale: si tratta di apposite riunioni che coinvolgono le strutture interessate dai potenziali eventi meteorologici al fine di valutare i possibili effetti degli stessi sul territorio provinciale e promuovere l'emissione dell'eventuale allerta. Inoltre, per migliorare la comunicazione verso la popolazione si è provveduto alla rielaborazione del layout degli avvisi di allerta, anche mediante la visualizzazione grafica del fenomeno atteso. Il riscontro di tale attività è verificabile con il numero di allerte emesse nell'anno 2020 che in generale hanno ben anticipato gli eventi.

RETE TETRA

La Provincia Autonoma di Trento possiede una rete radiomobile per le comunicazioni dedicate ai soggetti facenti parte del Sistema di Protezione Civile in tecnologia TETRA. Ad oggi detta rete si compone di 84 siti di diffusione e 101 siti sui quali transita la dorsale, principalmente a microonde, ma ove possibile con collegamenti anche in fibra ottica.

La copertura outdoor supera l'85% del territorio e il numero di apparati distribuiti ai diversi soggetti della PC supera i 4500. Si rende necessario sia un aumento della copertura del territorio che una più capillare diffusione di apparati.

Sono state inoltre valutate assieme al Dirigente dell'UMST per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni le attività da programmare per migliorare la copertura e le potenzialità della rete Tetra sia per comunicazioni in outdoor che indoor.

SISTEMI CERCAPERSONE DIGITALI

Nel corso del 2019 e 2020 è stata condotta una analisi tecnico-economica sugli attuali sistemi cercapersone presenti sul mercato nei settori dell'emergenza e protezione civile. In particolare sono stati comparati il sistema digitale POCsAG e il sistema digitale TETRA; sono state effettuate numerose prove sul campo e valutati pro e contro delle due tecnologie. Sulla base dell'analisi condotta è stato stilato un documento che ha indirizzato la scelta del nuovo sistema di allertamento tramite cercapersone digitali basato sulla tecnologia TETRA. Nel 2020 il Servizio ha promosso riunioni e momenti di confronto tra i principali soggetti interessati dal nuovo sistema di allertamento. Detti incontri hanno permesso di verificare il lavoro di analisi e test sul campo svolto nell'anno precedente, nonché di identificare la tecnologia Tetra anche per l'allertamento tramite cerca persona.

GESTIONE IPERAFFLUSSI A CUR NUE112

La Centrale Unica di Risposta CUR NUE112 ha definito delle procedure puntuali per la gestione degli iperafflussi di chiamate principalmente dovuti a eventi atmosferici avversi; dette procedure, alla luce di nuove tecnologie, nonché dell'esperienza maturata, necessitano di un aggiornamento.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Revisione del sistema di allertamento Provinciale SAP approvato con delibera della GP n. 972 di data 13/05/2005, al fine dell'aggiornamento e adeguamento anche in riferimento al modello di protezione civile nazionale nella gestione delle fasi emergenziali	30%	Elaborazione di una proposta di ridefinizione del Sistema di Allertamento Provinciale da condividere successivamente con le strutture interessate	70%	30/12/21	30%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
2) Potenziamento dell'utilizzo della rete radiomobile TETRANET	30%	Definizione di un documento circa le modalità di utilizzo della rete e dei radioterminali da parte di Trentino Emergenza Formalizzazione convenzione per la distribuzione degli apparati a Trentino Emergenza, Vigili del Fuoco e altri soggetti della Protezione Civile trentina Definizione di nuovi modelli di comunicazione in emergenza sia intraente che interforze, per l'efficientamento sull'utilizzo da parte degli operatori della rete	70%	31/12/21	30%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
3) Attivazione sperimentazione utilizzo cercapersone in tecnologia TETRA	20%	Definizione di un documento circa le modalità di allertamento dei soggetti della PC trentina Definizione e attivazione di una prima sperimentazione di utilizzo del sistema	70%	31/12/21	30%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
4) Implementazione di un sistema evoluto di gestione delle chiamate al 112 in caso di iperafflusso	20%	Definizione filtro laico per gestione chiamate durante iperafflussi dovuti a calamità/eventi eccezionali	70%	31/12/21	30%	SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA SERV. GEOLOGICO AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI SERV. ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE UMSE SUPP. IN MATERIA DI FORESTE E DIFESA DEL SUOLO SERV. BACINI MONTANI SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA SERV. FORESTE SERV. FAUNISTICO

DIP. PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA SERV. GEOLOGICO AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI SERV. ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE UMSE SUPP. IN MATERIA DI FORESTE E DIFESA DEL SUOLO SERV. BACINI MONTANI SERV. PREVENZIONE RISCHI E CENTRALE UNICA DI EMERGENZA SERV. FORESTE SERV. FAUNISTICO
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. PROTEZIONE CIVILE, FORESTE E FAUNA
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE Il Servizio Bacini Montani è dotato di un applicativo informatico per la gestione dei procedimenti relativi ad interventi sul demanio idrico (GCO), in coerenza con i dettami del "Codice per l'amministrazione digitale". Nel 2019, Trentino Digitale ha concluso l'attività di sviluppo delle funzionalità di front-office e nel 2020 dovevano essere completate le attività per l'avvio dello sportello telematico per Cittadini/Imprese, con particolare riferimento alla formazione interna dei responsabili del procedimento, alla sperimentazione con gli "utenti chiave" e all'informazione agli utenti esterni. Tali attività sono state sospese a causa dell'emergenza Covid-19.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Avvio dello sportello telematico per Cittadini/Imprese nell'ambito dei procedimenti relativi agli interventi sul demanio idrico (Sportello_GCO)	100%	Avvio sportello telematico mediante la realizzazione delle attività a ciò propedeutiche (formazione interna, sperimentazione e informazione agli utenti)	50%	31/12/21	50%	SERV. BACINI MONTANI
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.6 Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

SITUAZIONE ATTUALE Si prevede di implementare una piattaforma informatica in grado di sostituire una serie di strumenti sviluppati in ambiente access, creati autonomamente nel corso di circa 10 anni, per la registrazione e gestione di dati relativi a formazione del personale, gestione di attrezzature e armi, gestione parco automezzi, attività di audit nell'ambito del sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza. L'intervento si propone di assicurare trasversalmente a tre diverse strutture, Servizio Foreste, Servizio Faunistico e Aprofod, le stesse funzionalità utili ad una corretta risposta agli obblighi previsti in materia di sicurezza .

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Implementazione di una piattaforma informatica in sostituzione di una serie di strumenti obsoleti, sviluppati nel tempo in ambiente Access	100%	Progettazione e analisi di un modulo relativo alla formazione del personale, bonifica e recupero dei dati storici	80%	31/12/21	20%	SERV. FORESTE
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI

AREA	Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
OBIETTIVO	Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori
POLITICA 1.1.4	Sostenere l'attività formativa dell'Università degli studi di Trento, promuovendo un'offerta in forte raccordo con il sistema delle imprese e delle professioni, il mercato del lavoro ed il settore della ricerca

SITUAZIONE ATTUALE

Con deliberazione n. 258 del 21 febbraio 2020 è stato espresso, ai sensi del decreto MIUR del 25 ottobre 2019, n. 989, parere favorevole all'attivazione, a decorrere dall'anno accademico 2020/21, del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), corso di studio interateneo fra l'Università degli studi di Trento e l'Università degli studi di Verona.

L'Atto di indirizzo per l'università e la ricerca 2020-2022 approvato con deliberazione n. 1400 del 18 settembre 2020 ha definito, tra l'altro, il "Progetto Scuola di medicina di Trento e Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia" che pianifica gli interventi e le risorse necessarie per l'attivazione e messa a regime del Corso di laurea in oggetto e le modalità di compartecipazione della Provincia e dell'Ateneo nell'arco di tempo 2020-2025.

Con l'anno 2020/2021 l'Università di Trento in collaborazione con l'Università degli studi di Verona, Ateneo partner, ha attivato per nr. 60 studenti il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Medicina e Chirurgia.

Con deliberazione n. 2271 del 22 dicembre 2020 è stato approvato l'Accordo quadro tra la Provincia autonoma di Trento, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli studi di Verona per l'attivazione della scuola di medicina e chirurgia interateneo con sede a Trento.

L'attivazione del corso sperimentale di laurea magistrale in infermieristica con indirizzo cure territoriali e cronicità si inserisce nel disegno più ampio della Scuola di Medicina e Chirurgia ed è finalizzato a valorizzare il personale sanitario locale, tenuto conto dell'esigenza di potenziare l'assistenza territoriale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Valutazione in ordine all'attivazione a Trento del corso sperimentale di laurea magistrale in infermieristica con indirizzo cure territoriali e cronicità	100%	Definizione, tramite la costituzione di un tavolo di lavoro, del progetto formativo per la successiva approvazione da parte degli organi nazionali competenti	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età
OBIETTIVO	Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze
POLITICA 3.1.1	Assicurare il coordinamento e la gestione degli interventi sanitari e socio-sanitari per fronteggiare le emergenze pandemiche
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Politiche sanitarie - attività da 1 a 8</p> <p>La PAT ha costituito la Task force provinciale Coronavirus, che si è riunita per la prima volta il 28.01.20, al fine di gestire in maniera coordinata i molteplici aspetti dell'emergenza sanitaria in atto, anche tenuto conto degli indirizzi nazionali.</p> <p>Per fronteggiare l'emergenza Covid è stata coinvolta la medicina convenzionata e, nel mese di novembre 2020, è stato approvato con deliberazione n. 1915/2020, l'Accordo di collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta per l'esecuzione dei test antigenici rapidi, che l'art. 1, c. 416 della L. n. 178/2020 conferma anche nel 2021. Ora risulta necessario avvalersi di tali professionisti anche per la campagna vaccinale: tali attività rientrano nel Prog. operativo e Piano territoriale, approvati nel 2020. Il Ministero della salute il 2.01.21 ha adottato il piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-CoV, aggiornato l'8.02.21.</p> <p>Con deliberazione n. 424/2020 e ss.mm è stato approvato il Protocollo interistituzionale per il potenziamento delle capacità di diagnostica nell'ambito della pandemia da COVID-19 da adeguare secondo le indicazioni delle autorità sanitarie centrali e alle evidenze scientifiche.</p> <p>Il Ministero della salute ha predisposto il 13.01.21 il Piano strategico nazionale di preparazione e risposta sia a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023, sia, in prospettiva, per la risposta ad altri patogeni capaci di causare epidemie/pandemie.</p> <p>Nel 2020, per fronteggiare l'emergenza nelle RSA, la Provincia ha attivato diverse strutture a supporto del sistema come previsto nel Piano territoriale quali le "RSA Covid", le RSA di transito, la RSA di sollievo. In novembre visto l'andamento della pandemia le RSA di transito e di sollievo sono state convertite in RSA Covid fino al 31.03.21.</p> <p>Con deliberazione n. 265/2020 è stata approvata la versione 4° delle Linee Guida RSA, documento di riferimento per le strutture residenziali socio-sanitarie per erogare in sicurezza le attività durante la pandemia. E' stata inoltre prevista l'attivazione di un sistema di sorveglianza attiva e di monitoraggio clinico nelle RSA al fine di assicurare la disponibilità in forma continuativa e strutturata di dati e informazioni cliniche, assistenziali, epidemiologiche e organizzative.</p> <p>Sicurezza sul lavoro - attività 9</p> <p>Con deliberazione n.1789/2020, è stato costituito il "Tavolo Covid nel mondo del lavoro in provincia di Trento", al fine di garantire una cabina di regia rispetto alle migliori strategie e alle azioni di prevenzione sul lavoro, soprattutto per la prevenzione dal rischio da Sars Cov 2. Quale organo consultivo, formula i pareri e le proposte di modifica ed aggiornamento sui protocolli anticontagio ad esso sottoposti. Il Tavolo è stato costituito con determinazione dell'UMSE Sviluppo reti dei servizi n. 28/2020 e ne fanno parte rappresentanti delle categorie economiche, delle confederazioni sindacali dei lavoratori, rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione dell'APSS nonché rappresentanti delle strutture provinciali competenti in materia di salute sicurezza sul lavoro, protezione civile, lavoro e sviluppo economico. A fine 2020 il Tavolo ha definito uno specifico protocollo di gestione dei casi covid e dei contatti stretti, al fine di fornire le procedure comuni da seguire nella gestione dei casi Covid in ambito lavorativo.</p> <p>Politiche Sociali - attività 10 e 11</p> <p>In ambito socio-assistenziale, in base all'evoluzione della pandemia, è garantita un'azione costante di programmazione e indirizzo rivolta agli enti locali e agli enti del terzo settore per l'erogazione in sicurezza dei servizi. Al riguardo, a dicembre 2020, è stato approvato l'aggiornamento delle "Linee di Indirizzo per l'erogazione in sicurezza dei servizi socio-assistenziali - VERSIONE 3" ed è stata impostata una funzione di collaborazione denominata "ZIP" con l'Apss e la Centrale Covid per le attività connesse all'emergenza pandemica all'interno dei servizi socio assistenziali e socio</p>

sanitari. Tale funzione di “cerniera” è orientata a potenziare il raccordo tra gli enti erogatori dei servizi e i Servizi Sanitari, al fine di facilitare sia la gestione degli aspetti connessi alla pandemia e sia per una risoluzione tempestiva di eterogenei eventi critici. Inoltre, sono state definite - tramite circolare specifica - modalità omogenee per il finanziamento dei servizi per la disabilità nel caso di sospensioni e/o variazioni di frequenza strettamente connesse alle fasi pandemiche. Tali misure risultano cruciali e rilevanti ai fini del contenimento della diffusione del virus, assicurando in primis funzioni di accompagnamento e tempestivo intervento all’interno dei servizi, in particolare quelli semi-residenziali e residenziali che accolgono target di popolazione vulnerabile e, secondariamente, un’azione preventiva in termini di salute pubblica.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Partecipazione e supporto all’operatività della Task Force Coronavirus provinciale (TFC)	9%	Gestione coordinata dei molteplici aspetti che coinvolgono l’organizzazione sanitaria, la protezione civile e la comunicazione, in risposta all’emergenza Coronavirus, ivi compresa la proposta di provvedimenti urgenti e il rapporto sulle attività svolte	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
2) Definizione della proposta di parte pubblica per l’approvazione dell’Accordo provinciale per i medici di medicina generale per il loro coinvolgimento nella campagna vaccinale anti COVID-19	9%	Accordo provinciale dei medici di medicina generale per l’effettuazione delle vaccinazioni contro il Covid-19 che dispone in particolare il coinvolgimento dei medici nelle vaccinazioni dei propri assistiti	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
3) Attuazione della campagna vaccinale anti-covid in ottemperanza del piano strategico nazionale e in raccordo con le indicazioni e le forniture delle autorità centrali	9%	Coordinamento delle fasi organizzative e attuative della campagna di vaccinazione anti-covid in raccordo con il Commissario straordinario	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
4) Implementazione, in base agli accordi raggiunti in Task Force Coronavirus, di un aggiornamento del protocollo per gli accertamenti diagnostici, garantendo il massimo sforzo organizzativo della rete diagnostica-assistenziale territoriale, in una logica di governo di prevenzione e sanità pubblica, funzionale alla valutazione dell’evoluzione dell’epidemia del territorio	9%	Aggiornamento del protocollo per potenziare le capacità di diagnostica e accelerare i tempi di risposta alle esigenze di contenimento dell’epidemia	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
5) Recepimento del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023	9%	Proposta di deliberazione di recepimento del piano pandemico nazionale e valutazioni in ordine alla conseguente stesura dei piani operativi provinciali, presentate all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
6) Attivazione/conversione di strutture di supporto alle RSA nel periodo emergenziale	9%	Proposte di provvedimenti provinciali (determinazioni/deliberazioni) presentate all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
7) Costante aggiornamento delle indicazioni alle strutture residenziali socio-sanitarie per erogare in sicurezza le attività nel periodo di emergenza	9%	Revisione/i delle Linee Guida RSA e redazione di circolari di aggiornamento	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
8) Implementazione di sistemi di sorveglianza attiva e di monitoraggio clinico nelle RSA (inclusa restituzione di report continui)	9%	Avvio delle prime sperimentazioni in 5 RSA per disporre di uno strumento avanzato di monitoraggio per assolvere vari debiti informativi e per migliorare la qualità dell'assistenza in RSA	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI
9) Coordinamento del Tavolo Covid con particolare riferimento alla gestione delle criticità emergenti (fino al 18 luglio 2021 Dipartimento Salute e politiche sociali; dal 19 luglio 2021 competenza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in capo al Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro)	10%	Assistenza confronto e informazione con le parti sociali e categorie economiche in merito alle misure di sicurezza per la gestione del rischio Covid19, anche attraverso il parere sulla revisione dei protocolli provinciali anticontagio	50%	31/12/21	50%	UMSE SVILUPPO RETE DEI SERVIZI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
10) Formulazione di indicazioni omogenee per l'erogazione in sicurezza dei servizi socio-assistenziali, per la rimodulazione e il finanziamento durante il periodo della pandemia	9%	Attuazione e monitoraggio delle Linee di indirizzo e delle ulteriori disposizioni, al fine di garantire l'uniformità nell'implementazione dei servizi socio assistenziali e il rispetto delle procedure di sicurezza sanitaria da parte degli enti locali e degli Enti del Terzo Settore erogatori	80%	31/12/21	20%	SERV. POLITICHE SOCIALI
11) Attivazione e messa a regime della collaborazione "ZIP" con l'APSS e la Centrale Covid per la gestione delle funzioni connesse all'emergenza all'interno dei servizi socio-assistenziali	9%	Gestione, risoluzione tempestiva e monitoraggio, secondo le modalità definite nella procedura "ZIP", delle richieste inviate dagli Enti del Terzo Settore erogatori dei servizi	80%	31/12/21	20%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SOCIALI
Peso totale		100%				

POLITICA 3.1.2 Riorganizzare e valorizzare, anche sotto il profilo logistico, la rete ospedaliera provinciale, al fine sia di rafforzare strutturalmente la capacità di risposta alle emergenze pandemiche sia di promuovere omogenee possibilità di accesso ai servizi ospedalieri

SITUAZIONE ATTUALE Rispetto al modello organizzativo della rete ospedaliera, nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza provinciale 2021-2023, di cui alla deliberazione n. 1793 del 9 novembre 2020, la Giunta provinciale ha confermato la volontà di superare il precedente modello Hub&Spoke definito secondo quanto disposto in particolare con la deliberazione n. 2114 del 5 dicembre 2014, indirizzando la programmazione e la gestione verso un modello di “Ospedale provinciale diffuso”.

Per quanto riguarda il programma di sperimentazione gestionale del Centro Nemo, per la presa in carico di disabilità neuromuscolari e neurodegenerative presso l’ospedale Villa Rosa di Pergine Valsugana, nel corso del 2020 sono maturate le condizioni strutturali ed organizzative necessarie tanto che già nel corso del mese di dicembre avrebbe potuto essere avviata l’attività clinica. Peraltro, in accordo con il partner privato (Fondazione Serena Onlus), si è ritenuto opportuno differire al 2021 l’apertura del Centro, nella consapevolezza che l’assegnazione da parte dell’APSS del personale di assistenza necessario per l’attività del Centro avrebbe rappresentato un’ulteriore difficoltà per i servizi aziendali già in sofferenza per la carenza di personale. Relativamente alla casistica da trattare, rimangono confermate le valutazioni svolte in seno allo studio di sostenibilità economico-finanziaria dell’APSS: dei 14 posti letto di ricovero ordinario, in particolare n. 8 posti sono da destinarsi a pazienti del servizio sanitario provinciale (incluso il potenziale recupero di mobilità passiva) e n. 6 posti a pazienti del servizio sanitario nazionale.

Con deliberazione n. 489 del 17 aprile 2020, è stato approvato il “Programma operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19 della Provincia autonoma di Trento” (Programma operativo Covid-19) predisposto, in attuazione dell’art. 18 del D.L. 18/2020, successivamente trasmesso ai Ministeri competenti con nota del 22 aprile 2020. Con deliberazione n. 808 del 16 giugno 2020, è stato approvato il “Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera della Provincia di Trento ai sensi dell’art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34” successivamente trasmesso ai Ministeri competenti con nota del 17 giugno 2020 (Piano riorganizzazione rete ospedaliera). Con nota del 22 luglio 2020, il Direttore Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute ha comunicato l’approvazione del suddetto piano. Il predetto Piano riorganizzazione rete ospedaliera è stato recepito nell’ambito del Programma Operativo Covid -19, con deliberazione n. 2012 del 4 dicembre 2020.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione del modello “Ospedale provinciale diffuso” e avvio della implementazione del modello	30%	Presentazione all’Assessore competente di una relazione descrittiva del modello di “Ospedale provinciale diffuso”	50%	30/06/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
2) Valutazione dello stato di implementazione del programma di sperimentazione gestionale del Centro Nemo presso l’Ospedale Villa Rosa rispetto alle previsioni della convenzione stipulata tra l’APSS e Fondazione Serena Onlus	30%	Avvio del programma di sperimentazione del Centro Nemo, monitoraggio e conseguente relazione all’Assessore competente sullo stato di implementazione del programma di sperimentazione	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Coordinamento e monitoraggio dell'attuazione degli interventi del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera	40%	Monitoraggi dell'attuazione degli interventi e rendicontazioni delle spese trasmessi alla struttura commissariale, secondo le linee guida del Commissario straordinario per l'emergenza	90%	31/12/21	10%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
Peso totale		100%				

POLITICA

3.1.3

Potenziare e riorganizzare l'assistenza territoriale allo scopo di rafforzare l'offerta sanitaria e socio-sanitaria del territorio, sia per fronteggiare le emergenze pandemiche sia per assicurare la presa in carico precoce ed integrata dei pazienti fragili o con cronicità, la promozione della salute e la prevenzione

SITUAZIONE ATTUALE

Con deliberazione n. 1422/2020 è stato definito il "Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale della PAT" che individua interventi, per rafforzare l'offerta sanitaria e socio-sanitaria territoriale prevedendo, tra l'altro, l'attivazione delle USCA per la presa in carico dei pazienti COVID, nonché l'introduzione degli infermieri di comunità e il rafforzamento del personale infermieristico della medicina convenzionata. Con deliberazione n. 343/2020, è stato approvato l'Accordo per i Medici di medicina generale per la messa in atto di misure straordinarie per garantire l'assistenza medica in ogni parte del territorio trentino, tenuto conto della carenza di medici di assistenza primaria e di continuità assistenziale. Inoltre, con deliberazione n. 2304/2020, è stato approvato l'Accordo per i Pediatri di libera scelta che ha previsto misure per incentivare l'assistenza pediatrica in particolare nelle zone di montagna. Sempre per i PLS è stato confermato, anche per l'anno 2021, il Progetto "contattabilità telefonica".

Per quanto riguarda il Programma di attivazione del numero unico europeo 116117, al fine di fornire ai cittadini risposte sia di tipo informativo che operativo sui servizi sanitari, socio-sanitari, anche connessi all'emergenza COVID-19, l'APSS sta procedendo al reclutamento del personale e definendo la piattaforma operativa per consentire l'avvio del Programma nel 2021.

L'art. 13 della LP 20/2015 ha integrato (6ter e 6quater) l'art. 56 della l.p. 16/2010, demandando alla G.P. l'approvazione, in via sperimentale anche in deroga a quanto previsto dagli artt. 31, 32, 33 e 34 della medesima legge, di un nuovo modello organizzativo dell'APSS, sentiti la competente commissione permanente del Consiglio provinciale, il consiglio sanitario e le OO.SS. interessate. In data 1.12.20 si è insediato il nuovo direttore generale dell'APSS al quale è demandata la definizione della struttura organizzativa dell'Azienda, nel rispetto delle direttive emanate dalla G.P. Tali direttive dovranno tener conto delle criticità dell'attuale modello che ha rilevato, nell'emergenza pandemica, profili di inadeguatezza in particolare nella rete assistenziale territoriale.

La rete delle cure intermedie in provincia di Trento, tracciata con deliberazione n. 1677/2019, nel 2020 è stata integrata con l'istituzione di un ulteriore nucleo di 16 posti letto pp.II. presso la Casa di cura Solatrix di Rovereto, in corso di implementazione (deliberazione n.1661/2020). Inoltre sono in corso di riconversione i pp.II. di RSAO verso altro setting quale quello di cure intermedie, tenuto anche conto dello specifico obiettivo 1.A.3. (Cure intermedie), assegnato all'APSS nel corso del 2020.

Con riferimento agli esiti sui controlli eseguiti dall'APSS sull'attività di assistenza odontoiatrica erogata dagli studi/ambulatori privati convenzionati ai sensi della l.p. 22/2007, è necessario implementare un sistema di indicatori, nonché di standard di riferimento per le registrazioni cliniche odontoiatriche (cartella clinica odontoiatrica), per migliorare la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni.

Con deliberazione n. 1850/2018 è stato recepito il "Piano nazionale della cronicità" e sono state definite le linee di indirizzo per la sua attuazione in PAT attraverso un modello assistenziale centrato sulla persona e i suoi bisogni. Con il DPCM di approvazione dei LEA del 12/01/2017 sono state emanate nuove disposizioni inerenti all'assistenza protesica e integrativa. Con deliberazione n. 1244/2019 sono state approvate le disposizioni inerenti al monitoraggio flash del glucosio.

Si rende necessario disciplinare il sistema dei trasporti sanitari e i relativi livelli assistenziali alla luce dell'aggiornamento dei LEA (art. 7 DPCM 12/01/2017) nonché della prossima scadenza delle convenzioni con le associazioni del volontariato. E' in corso di rinnovo l'accordo con il Veneto per la disciplina dei rapporti per il trasporto sanitario e l'emergenza in ambito cardiologico nelle zone di confine tra la PAT e la provincia di Verona (Alto Garda).

Il Piano Nazionale della Prevenzione è stato recepito con deliberazione n. 2086/2020 e nel corso del 2021 dovrà essere declinato a livello provinciale

e formalmente approvato.

A seguito della modifica normativa di cui alla LP 6/2020 sono state poste le basi per qualificare l'esercizio delle funzioni di direzione sanitaria e di assistenza medica nelle RSA, recepite nel "Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale". Nelle direttive RSA 2021 (deliberazione n. 2265/2020), sono state date le prime indicazioni per introdurre, nel corso del 2021 e previa individuazione del nuovo assetto organizzativo territoriale da parte di APSS, la figura del direttore sanitario, per qualificare l'assistenza medica e per garantire un maggior coordinamento e integrazione tra APSS e RSA, anche attraverso la definizione di un programma formativo per i medici di RSA.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Valutazione in ordine al potenziamento dei medici da destinare alle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) e delle relative attività, anche nell'ambito del Programma Operativo approvato con deliberazione n. 489/2020	7%	Potenziamento delle USCA, sia in termini di numero di medici assegnati sia in termini di attività svolte	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
2) Valutazione anche nell'ambito del Comitato provinciale dei MMG in ordine al potenziamento del personale infermieristico nella medicina territoriale, anche nell'ambito del Piano territoriale approvato con deliberazione n. 1422/2020	8%	Proposta di parte pubblica dell'Accordo provinciale per i medici di medicina generale	50%	30/06/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
3) Monitoraggio sullo stato di attivazione, in via sperimentale, del numero unico 116117 (NEA)	7%	Relazione presentata all'Assessore competente in merito alla messa a regime del numero unico 116117	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
4) Definizione delle direttive per la riorganizzazione dell'APSS in linea con l'assetto organizzativo previsto dalla l.p. 16/2010	8%	Presentazione della proposta di deliberazione delle direttive di riorganizzazione dell'APSS all'Assessore competente	90%	31/08/21	10%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
5) Potenziamento della rete delle cure intermedie in provincia di Trento anche attraverso la conversione dei posti letto destinati a residenza sanitaria assistenziale ospedaliera pp.II. RSAO	7%	Proposta di deliberazione di aggiornamento della rete delle cure intermedie presentata all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
6) Definizione di un sistema di indicatori, criteri e procedure per favorire la qualità, la sicurezza e l'appropriatezza delle prestazioni odontoiatriche ambulatoriali in regime di convenzionamento con l'APSS	8%	Presentazione della proposta di indicatori, criteri e procedure all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
7) Revisione organica della disciplina provinciale dell'assistenza protesica e integrativa ai malati cronici	8%	Proposta di deliberazione, presentata all'Assessore competente, di revisione dell'attuale disciplina provinciale inerente all'assistenza protesica e integrativa, per migliorare e facilitare l'accesso ai livelli di assistenza da parte dei malati cronici, in raccordo con le nuove disposizioni introdotte dal DPCM LEA del 12 gennaio 2017	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
8) Aggiornamento del piano diagnostico terapeutico dei pazienti diabetici	8%	Proposta di deliberazione per l'aggiornamento degli indirizzi e della distribuzione dei dispositivi tecnologici di ultima generazione di monitoraggio della glicemia presentata all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
9) Riordinare e aggiornare, anche alla luce dei nuovi LEA, il sistema dei trasporti sanitari in provincia di Trento	8%	Proposta di deliberazione per il riordino e l'aggiornamento del sistema dei trasporti sanitari in provincia di Trento presentata all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
10) Rinnovo della collaborazione tra Veneto e PAT per la disciplina dei rapporti nel soccorso sanitario extraospedaliero e nella erogazione dei ricoveri in urgenza/emergenza inerenti alle zone di confine dell'Alto Garda	7%	Proposta di deliberazione per il rinnovo della convenzione presentata all'Assessore competente	50%	30/04/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
11) Coordinamento delle attività a livello provinciale e in sede interregionale per la definizione del Piano provinciale della prevenzione in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione PNP	8%	Definizione di una proposta del Piano provinciale da inviare al Ministero della Salute	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
12) Definizione del programma formativo per i medici di RSA impegnati nella direzione sanitaria e nell'assistenza	8%	Proposta della deliberazione di approvazione del programma formativo per i medici di RSA al fine di qualificare l'assistenza medica presentata all'Assessore competente	50%	30/09/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
13) Revisione del modello di assistenza sanitaria in RSA inclusa la definizione delle aggregazioni di RSA per la funzione di direttore sanitario	8%	Proposta di deliberazione di revisione del modello di assistenza sanitaria in RSA presentata all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
Peso totale		100%				

POLITICA 3.1.4 Attivare e sostenere la Scuola di Medicina e Chirurgia per la valorizzazione dei professionisti sanitari e la qualificazione dell'assistenza e valorizzare ulteriormente la formazione della medicina generale (v. anche politica 1.1.4)

SITUAZIONE ATTUALE Con deliberazione n. 258 del 21 febbraio 2020 è stato espresso, ai sensi del decreto MIUR del 25 ottobre 2019, n. 989, parere favorevole all'attivazione, a decorrere dall'anno accademico 2020/21, del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), corso di studio interateneo fra l'Università degli studi di Trento e l'Università degli studi di Verona.

L'Atto di indirizzo per l'università e la ricerca 2020-2022 approvato con deliberazione n. 1400 del 18 settembre 2020 ha definito, tra l'altro, il "Progetto Scuola di medicina di Trento e Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia" che pianifica gli interventi e le risorse necessarie per l'attivazione e messa a regime del Corso di laurea in oggetto e le modalità di compartecipazione della Provincia e dell'Ateneo nell'arco di tempo dal 2020-2025. Con l'anno 2020/2021 l'Università di Trento in collaborazione con l'Università degli studi di Verona, Ateneo partner, ha attivato per nr. 60 studenti il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico interateneo in Medicina e Chirurgia. Con deliberazione n. 2271 del 22 dicembre 2020 è stato approvato l' "Accordo quadro tra la Provincia autonoma di Trento, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli studi di Verona per l'attivazione della scuola di medicina e chirurgia interateneo con sede a Trento".

Per quanto riguarda la Scuola di formazione specifica in medicina generale, con deliberazione n. 1748 del 30 ottobre 2020 è stato approvato il "Protocollo quadro per la formazione specifica in medicina generale tra la Provincia Autonoma di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, l'Ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari".

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Valutazione in ordine alle attività necessarie per la realizzazione a Trento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie	50%	Proposta di Protocollo con le parti coinvolte presentata all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
2) Declinazione delle competenze dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nella formazione specifica in medicina generale e definizione delle modalità di attuazione e finanziamento	50%	Proposta di deliberazione per l'approvazione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI legislatura tra la Fondazione Bruno Kessler e la Provincia presentata all'Assessore competente	50%	30/04/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
Peso totale		100%				

POLITICA

Accelerare il processo di trasformazione digitale del servizio sanitario provinciale e promuovere la ricerca sanitaria finalizzata, al fine di garantire servizi efficaci e di qualità ai cittadini, maggiore equità di accesso su tutto il territorio provinciale e l'ottimizzazione delle risorse e dei processi

3.1.5

SITUAZIONE ATTUALE

Con deliberazione n. 677 del 22 maggio 2020 la Giunta provinciale ha approvato la prosecuzione delle attività di TrentinoSalute4.0 (Centro di competenza per lo sviluppo della sanità digitale costituito da PAT, APSS e FBK) per il triennio 2020-2022, il cui documento programmatico, coerentemente con il processo di riorganizzazione avviato dall'APSS volto a potenziare la rete territoriale dei servizi legati alla cronicità, all'integrazione ospedale territorio, all'omogeneità dei servizi e contenimento dei costi amministrativi, delinea un modello innovativo di gestione della sanità in grado di rispondere, rapidamente ed efficacemente ai bisogni del territorio e alle sue evoluzioni soprattutto in termini epidemiologici. Tale modello è supportato dalla piattaforma di sanità digitale TreC che è rappresentabile come un ecosistema di applicazioni e dispositivi a supporto dei cittadini nella gestione quotidiana della loro salute e cura e a supporto delle istituzioni sanitarie e dei professionisti della salute per lo sviluppo di modelli di cura di prossima generazione basati sulle tecnologie di sanità elettronica. L'emergenza Covid-19 ha accelerato l'attività di sviluppo di una soluzione integrata di Telemedicina per consentire la presa in carico e la gestione dei pazienti da remoto, direttamente al loro domicilio. Al 31 dicembre 2020 circa 120.000 cittadini trentini sono iscritti alla piattaforma TreC.

Nel corso del 2020, anche in risposta alle esigenze di semplificazione e digitalizzazione dei servizi legate all'emergenza Covid-19, è stato inoltre rilasciato l'aggiornamento della App TreC FSE con le seguenti nuove funzionalità: prenotazione esami del sangue, prenotazione visite specialistiche, prenotazione appuntamenti ufficio anagrafe, calendario delle prenotazioni, gestione delega per accesso a persone di fiducia, accesso con dati biometrici, gestione oscuramento referti, prenotazione in autonomia dell'appuntamento per il tampone Covid-19, invio del referto del tampone Covid-19 e, nel caso di esito positivo, del relativo certificato di isolamento. Nel corso del 2020 è stata avviata la sperimentazione della piattaforma TreC per il tele monitoraggio dei pazienti con patologie croniche cardiovascolari all'interno del modello tecnologico-organizzativo per la gestione della cronicità interoperabile con la piattaforma TreC, con la presa in carico di oltre 70 pazienti.

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di promozione della ricerca sanitaria attraverso la partecipazione alla programmazione europea con la presentazione di proposte progettuali in risposta a call dei programmi Horizon 2020, Salute pubblica, Erasmus+ e EASI, Digital Europe Programme. Nell'ambito di TrentinoSalute4.0 è stata costituita una Joint Research Unit (JRU) (deliberazione n. 677/2020) per favorire la partecipazione con approccio di sistema (PAT/APSS/FBK) alla programmazione europea, con particolare riferimento all'area della sanità digitale, della telemedicina, della medicina d'iniziativa, dei big data e dell'intelligenza artificiale. È stata garantita la partecipazione al processo di attuazione dei due progetti di ricerca sanitaria finalizzata, approvati nell'ambito dei Programmi di rete del Ministero della salute e cofinanziati dalla Provincia autonoma di Trento. Il Dipartimento Salute e politiche sociali ha partecipato attivamente alle attività promosse dal Consorzio per la ricerca sanitaria - CORIS, di cui la Provincia autonoma di Trento è ente consorziato (rinnovo adesione per l'anno 2020 con deliberazione n. 498/2020), presentando due progetti di ricerca sanitaria finalizzata negli ambiti della protonterapia e della neurochirurgia per una loro valutazione da parte del Comitato tecnico scientifico.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Prosecuzione dello sviluppo della nuova piattaforma TreC+ (web e App), con la messa a servizio della funzione di televisita e prosecuzione con l'attività per la sua diffusione tra i cittadini, anche attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione verso tutta la popolazione	25%	Almeno 160.000 cittadini iscritti alla piattaforma TreC+	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI
2) Implementazione nella App Trec_FSE di nuove funzioni per accedere ai servizi sanitari provinciali in modalità digitale, anche nel rispetto dei nuovi vincoli legati all'emergenza COVID-19	10%	Rilascio almeno delle seguenti funzioni: - autocertificazione da parte del cittadino della condizione di esenzione dal ticket per reddito - ricerca delle strutture sanitarie provinciali, delle farmacie e dell'affluenza in tempo reale presso i punti di Pronto Soccorso	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI
3) Messa a servizio della piattaforma TreC per il tele monitoraggio dei pazienti con patologie croniche cardiovascolari all'interno del modello tecnologico-organizzativo per la gestione della cronicità interoperabile con la piattaforma TreC	20%	Presenza in carico e gestione di almeno 200 pazienti	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI
4) Integrazione nella piattaforma TreC+ di dispositivi medicali a supporto del telemonitoraggio di pazienti cronici e della telemedicina (es. pulsossimetro, sfigmomanometro, bilancia elettronica, ecc.)	15%	Almeno 4 tipologie di dispositivi medicali integrati nella piattaforma	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI
5) Rilascio della soluzione TreC_Televisita per i pediatri di libera scelta per consentire la presa in carico e la gestione dei pazienti da remoto, direttamente al loro domicilio ed erogazione della formazione all'utilizzo dello strumento a favore di tutti i pediatri di libera scelta	15%	Disponibilità della soluzione TreC_Televisita per tutti i pediatri di libera scelta della Provincia autonoma di Trento	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
6) Promozione della ricerca sanitaria finalizzata all'innovazione del sistema sanitario provinciale, anche attraverso la partecipazione alla programmazione europea, con la presentazione di proposte progettuali, al programma della ricerca sanitaria finalizzata nazionale e alle attività promosse dal Consorzio per la ricerca sanitaria - CORIS	15%	Finanziamento di almeno un progetto di ricerca sanitaria finalizzata e presentazione di almeno 3 proposte progettuali nell'ambito della programmazione europea	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Miglioramento dello stato di salute e benessere delle persone anziane e valorizzazione della ricchezza dei rapporti intergenerazionali
POLITICA 3.2.1	Rispondere con maggiore efficacia ai bisogni delle persone anziane e non autosufficienti e delle loro famiglie, anche con modelli organizzati innovativi e flessibili che favoriscano l'invecchiamento attivo, l'orientamento alla persona e la domiciliarità, in una logica di rete fra le Comunità, il terzo settore e gli altri attori del territorio (v. anche interventi per le RSA nell'ambito delle politiche 3.1.1 e 3.1.3)
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Politiche sociali - attività da 1 a 3</p> <p>A fronte di un popolazione anziana in costante crescita e che rappresenta quasi un quarto della popolazione trentina, a novembre 2020 si è dato avvio alla Riforma del Welfare Anziani con la sperimentazione, per 12 mesi, del modulo organizzativo Spazio Argento nelle Comunità delle Giudicarie, del Primiero e nel Territorio Val D'Adige, prevedendo il potenziale coinvolgimento, in termini di sensibilizzazione e informazione, di circa 40.000 over 65. Nel corso del 2021, sulla base delle tempistiche programmate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 119/2020, occorre quindi assicurare il monitoraggio e la valutazione delle esperienze, anche con il supporto della Fondazione Demarchi e del Tavolo Tecnico Spazio Argento, al fine di procedere con l'estensione del progetto sull'intero territorio provinciale.</p> <p>Nel corso del 2020, con la deliberazione n. 1422, è stato approvato il "Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale della Provincia autonoma di Trento" avente l'obiettivo di rafforzare l'offerta sanitaria e socio-sanitaria territoriale necessaria a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il Piano prevede anche, al paragrafo 5 il "Potenziamento delle unità speciali di continuità assistenziale (art.1 comma 6/7 DL 34/2020)", con l'introduzione di n. 5 assistenti sociali, al fine di assicurare un maggiore raccordo tra servizi sanitari e servizi sociali e la presa in carico delle persone con fragilità. La collocazione di tali figure avviene in via prioritaria nei territori nei quali è attivo il modulo organizzativo Spazio Argento in fase di sperimentazione.</p> <p>A partire dalla metà di marzo fino al termine del mese di maggio 2020, è stato attivato il progetto di call center #RESTA A CASA PASSO IO, avente l'obiettivo di sostenere la domiciliarità degli anziani, delle persone in quarantena e isolamento fiduciario e che ha consentito l'effettuazione di oltre 4.000 interventi di supporto riferiti in particolare alla consegna di farmaci e di generi di prima necessità e di orientamento informativo. Tenuto conto delle nuove fasi pandemiche, da settembre 2020 è stato riattivato il call center #RESTA A CASA PASSO IO, che prosegue anche per il 2021 con il coinvolgimento, tra gli altri, dei partner territoriali, della Protezione Civile, dell'Associazione Psicologi per i Popoli.</p> <p>Politiche sanitarie - attività da 4 a 7</p> <p>Nel corso del 2020 sono state attuate le prime azioni del Piano provinciale demenze XVI (approvato con deliberazione n. 1241/2020) tenuto conto della situazione pandemica (ob. 8 "prevenire situazioni di disagio e isolamento del malato e del caregiver correlati alla pandemia Covid-19"), con particolare riferimento a garantire, anche nel periodo dell'emergenza, l'attività di diagnosi da parte dei Centri per i disturbi cognitivi e demenze (CDCD) e a mantenere sul territorio l'attenzione rimodulando le attività di sensibilizzazione.</p> <p>Con riferimento al Progetto CuraInsieme a favore dei caregiver familiari di persone anziane, nel 2020 si è adattato il progetto alla situazione emergenziale proponendo le attività in presenza in modalità remoto e si è potenziata l'offerta, includendo l'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto per i caregiver, in condivisione con le comunità di valle.</p> <p>Nelle direttive dei centri diurni, approvate con deliberazione n. 2266/2020, si propone, tra l'altro, di definire un nuovo modello di centro in una prospettiva di potenziamento, migliore appropriatezza e di maggior integrazione nella rete complessiva dei servizi per anziani.</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Coordinamento, monitoraggio e valutazione della sperimentazione di Spazio Argento attive, con il supporto della Fondazione Demarchi e del Tavolo Tecnico Spazio Argento, con particolare riferimento alle soluzioni organizzative e all'efficacia del servizio	15%	a) Validazione del piano di monitoraggio e di valutazione elaborato dalla Fondazione Demarchi b) Rilevazione, individuazione e sintesi in uno specifico report finale delle soluzioni organizzative realizzate nei tre territori e della maggiore efficacia in termini di risposta ai bisogni della popolazione anziane di riferimento (circa 40000 over 65), per definire gli elementi strutturali del modello Spazio Argento, da applicare sugli altri territori provinciali	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
2) Raccordo tra la sperimentazione di Spazio Argento e le unità speciali di continuità assistenziale (USCA) (art. 1 DI 34 del 2020) sulla base del "Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale" necessario a fronteggiare l'emergenza Covid19	15%	Piena integrazione delle funzioni di n. 5 assistenti sociali assunti dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari nell'ambito del "Piano di potenziamento riorganizzazione della rete assistenziale territoriale " con le attività dei servizi sociali territoriali dei tre territori coinvolti nella sperimentazione di Spazio Argento	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
3) Gestione e coordinamento del progetto #RESTA A CASA PASSO IO	12%	a) Copertura quotidiana del servizio telefonico dal lunedì al venerdì b) Effettuazione di tutti gli interventi al fine di assicurare: consegna di beni di prima necessità; ascolto; sostegno psicologico e orientamento verso i servizi presenti sul territorio (previsione di n. 2000 interventi) c) Coinvolgimento di almeno 20 partner territoriali, di associazioni di volontariato e servizi socio-sanitari pubblici	80%	31/12/21	20%	SERV. POLITICHE SOCIALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Potenziamento dell'attività di formazione integrata	13%	Proposta di deliberazione per l'approvazione del Piano di formazione integrata degli operatori sanitari e sociali presentata all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
5) Promozione/coordinamento del lavoro di rete tra APSS, comunità di valle, associazioni Alzheimer ed enti gestori di servizi in attuazione di quanto disposto dal Piano provinciale demenze XVI Leg	15%	Realizzazione di almeno n. 5 progettualità/iniziativa promosse in maniera integrata al fine di sviluppare le capacità di lavorare in maniera integrata	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
6) Attivazione dei primi gruppi di auto mutuo aiuto e organizzazione di nuove iniziative di formazione/sensibilizzazione	15%	Coinvolgimento nell'attuazione di almeno 5 territori/Comunità di valle	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
7) Revisione del modello di centro diurno per anziani	15%	Proposta di nuovo modello di centro diurno per anziani, concordato con gli stakeholders, in una prospettiva di potenziamento, di miglior appropriatezza e di maggior integrazione nella rete complessiva dei servizi per gli anziani, presentata all'Assessore competente	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Sistema di servizi socio-assistenziali maggiormente orientato alla qualità e all'innovazione
POLITICA 3.3.1	Assicurare risposte flessibili e integrate ai bisogni sociali che manifestano crescenti livelli di complessità, anche promuovendo l'innovazione sociale, il coinvolgimento del terzo settore e degli altri attori del territorio
SITUAZIONE ATTUALE	<p data-bbox="409 384 949 411">Agricoltura sociale e fattoria sociale - attività 1</p> <p data-bbox="409 448 2168 719">La legge provinciale n. 10 del 2001, modificata nel 2015, reca disposizioni per promuovere l'agricoltura sociale e la fattoria sociale anche al fine di ampliare i servizi e gli interventi a favore dei minori, delle persone fragili, dei lavoratori svantaggiati. In coerenza con tali disposizioni, sono state attivate una decina di piccole iniziative di carattere sperimentale, soprattutto di cooperative sociali, finanziati in parte dalla Provincia, in parte da Fondazioni (Fondazione Caritro e Fondazione Mach) e in parte dagli enti locali territorialmente competenti. Con la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2021 sono state introdotte alcune modifiche a tale legge anche al fine di ampliare la platea dei soggetti che possono esercitare l'attività di fattoria sociale in particolare riconoscendo le associazioni tra imprenditori agricoli o cooperative sociali e altri enti del terzo settore. Al fine di assicurare la piena applicazione di tali disposizioni normative, è necessario definire il relativo regolamento attuativo che consentirà, in particolare, attraverso la presentazione di una specifica SCIA, il riconoscimento delle attuali e delle future "fattorie sociali", che saranno inserite in un elenco reso pubblico sul sito istituzionale della Provincia.</p> <p data-bbox="409 756 797 783">Politiche sociali - attività da 2 a 8</p> <p data-bbox="409 820 2168 1214">Nel corso del 2020 è proseguita l'attuazione della riforma del sistema degli affidamenti dei servizi socio-assistenziali, al fine di adeguare entro il 31/12/2021 il quadro di riferimento degli affidamenti alle norme europee e assicurare modalità efficaci di risposta ai bisogni dei cittadini, secondo quanto previsto dalla l.p.3/2020. In particolare sono stati approvati il Catalogo dei servizi socio-assistenziali e le Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento (del.n.173-174/2020). Il 30/06/2021 è il termine per l'accreditamento e l'autorizzazione definitivi degli enti che operano in ambito socio-assistenziale, mentre quello per la conclusione delle nuove procedure di affidamento dei servizi socio-assistenziali è il 31/12/2021. Occorre quindi assicurare con tempestività il raggiungimento di tali obiettivi tramite azioni di supporto e accompagnamento agli enti locali e a quelli del Terzo settore. L'ottenimento dell'accreditamento da parte degli enti del Terzo settore (circa n.100 soggetti), oltre che rappresentare un prerequisito necessario per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, rappresenta una garanzia per una migliore aderenza ai bisogni dei cittadini, attraverso interventi di qualità che promuovono il loro diretto coinvolgimento. Questa fase di accreditamento risulta prodromica alle successive procedure di affidamento dei servizi che valorizzano anche forme di collaborazione tra enti pubblici e enti del terzo settore (ad es. la co-programmazione e la co-progettazione). Coerentemente con le fasi "accreditamento"/"affidamento", un'altra funzione da sviluppare riguarda la definizione di modelli volti alla valutazione dei servizi: a tal riguardo particolare rilevanza assume anche l'azione di monitoraggio dell'applicazione operativa del Catalogo dei servizi socio-assistenziali.</p> <p data-bbox="409 1251 2168 1398">Nell'ottica dell'innovazione sociale e della qualità, un ambito rilevante è rappresentato dalla progettazione europea FSE, tramite la quale sono stati realizzati percorsi per l'occupabilità, volti al rafforzamento delle professioni sociali. La valorizzazione di forme di economia sociale - tramite lo sviluppo dei distretti dell'economia solidale e dell'agricoltura sociale (del.n.1949/2020) - proseguirà nel corso del 2021 in stretta connessione con il processo di attuazione del Codice del Terzo settore, grazie all'Accordo di Programma con il MPLS che prevede finanziamenti ad Associazioni di Volontariato e APS, per la realizzazione di progetti di interesse generale.</p> <p data-bbox="409 1434 2168 1492">Una quota rilevante dei servizi socio-assistenziali è gestita direttamente dalle Comunità alle quali annualmente vengono trasferite, a carico del bilancio provinciale, le risorse necessarie al finanziamento degli stessi, secondo criteri di riparto individuati dal Servizio Politiche sociali d'intesa con il</p>

CAL: nella direzione di una migliore valorizzazione delle risorse e di maggiore efficacia delle azioni realizzate nei territori, è in corso un processo di revisione della spesa storica. Inoltre, nell'ambito del previsto riassetto delle Comunità, il Servizio Politiche Sociali collaborerà per le parti di competenza.

Al fine di migliorare l'ambito dei servizi per la disabilità, si intende sviluppare un'azione di approfondimento e analisi volta a favorire la conoscenza, la sistematizzazione e l'integrazione delle differenti misure, anche rivedendo le attuali forme di compartecipazione alla spesa da parte dei fruitori dei servizi che si basano su politiche equitative specifiche non soggette ad ICEF.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Predisposizione della proposta di regolamento di esecuzione della l.p. 10/2001 in materia di agricoltura sociale	15%	Proposta di regolamento, da sottoporre al parere del Consiglio delle Autonomie locali e della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, al fine di assicurare pieno riconoscimento e visibilità alle fattorie sociali	80%	31/12/21	20%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI <i>(fino al 31/08/2021)</i> UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA <i>(dal 01/09/2021)</i>
2) Completamento del processo di accreditamento e autorizzazione definitivi	12%	a) Realizzazione di corsi di formazione agli enti del terzo settore sul tema accreditamento e valutazione con partecipazione di almeno 100 partecipanti b) Espletamento di tutte le richieste di accreditamento e autorizzazione definitivi pervenute	80%	31/12/21	20%	SERV. POLITICHE SOCIALI
3) Predisposizione, in collaborazione con la Fondazione Demarchi, delle procedure di affidamento dei servizi socio-assistenziale di livello provinciale	10%	a) Predisposizione schemi tipo per le istruttorie relative a ciascuna tipologia di affidamento (n. 4 schemi tipo riferiti alle modalità di erogazione indiretta specificate nelle Linee guida) b) Avvio di almeno n. 5 procedure di affidamento	90%	31/12/21	10%	SERV. POLITICHE SOCIALI
4) Definizione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali in collaborazione con la Fondazione Demarchi	15%	Predisposizione della proposta di deliberazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali che saranno impiegati in tutte le procedure di affidamento	70%	30/06/21	30%	SERV. POLITICHE SOCIALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
5) Sviluppo della funzione di valutazione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali	10%	a) Monitoraggio del Catalogo servizi socio-assistenziali b) Predisposizione report interno su modello di valutazione dei servizi	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI
6) Promozione, attraverso l'utilizzo di risorse statali ed europee, di progetti degli enti del terzo settore volti, in particolare, a favorire l'occupabilità e la valorizzazione di forme di economia sociale	11%	Predisposizione dei bandi per l'accesso alle risorse disponibili a favore degli enti del terzo settore impegnati sul territorio in attività di solidarietà, di inclusione sociale e di interesse generale (almeno 50 enti beneficiari)	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI
7) Sostegno ai territori attraverso la definizione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie, tenuto conto anche dell'avvio del processo di revisione della Riforma istituzionale	12%	a) Nomina e avvio delle funzioni del Comitato per la programmazione sociale e del Nucleo di valutazione previsti dalla legge provinciale sulle politiche sociali b) Individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie	80%	31/12/21	20%	SERV. POLITICHE SOCIALI
8) Analisi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari erogati a favore delle persone con disabilità, sia di livello locale che provinciale	15%	Elaborazione di un documento di mappatura degli utenti dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari che analizzi tutti gli interventi erogati (servizi, interventi economici, informazioni sulle condizioni economiche delle famiglie, ecc.), al fine di elaborare un piano strategico per l'efficientamento degli stessi e per la revisione della compartecipazione della spesa, garantendo la sostenibilità del sistema	80%	31/12/21	20%	UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA (dal 01/09/2021) SERV. POLITICHE SOCIALI (fino al 31/08/2021)
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Inclusione sociale e autonomia delle persone con disabilità

POLITICA
3.4.1 Individuare e sperimentare nuovi modelli di sostegno ai percorsi di vita delle persone con disabilità e alle loro famiglie, anche mediante apporto di risorse private, al fine di favorirne l'autonomia ed il progressivo distacco dalla famiglia di origine. In particolare:
- promuovere azioni volte a favorirne l'indipendenza abitativa;
- verificare la fattibilità, attraverso studi e analisi con riferimenti agli assetti giuridici e patrimoniali privati, dell'attivazione di specifici istituti per la tutela e la promozione dell'autonomia economica e patrimoniale delle persone con disabilità

SITUAZIONE ATTUALE La Legge provinciale n. 8 del 10 settembre 2003 "legge provinciale sull'handicap", rappresenta un'importante opportunità di sostegno dell'autonomia delle persone disabili, in particolare attraverso la promozione dei progetti di "Abitare sociale". Nel 2020 è stata predisposta e sottoposta al Consiglio delle Autonomie la proposta di deliberazione, che verrà presentata per l'approvazione definitiva entro il primo trimestre del 2021, relativa ai criteri e alle modalità per l'attuazione su tutto il territorio provinciale di tali progetti. Questa disciplina, elaborata in concerto con i soggetti a vario titolo coinvolti quali, in particolare, enti locali, enti del Terzo settore e APSS, è finalizzata a promuovere percorsi di abitare sociale per favorire l'inclusione delle persone disabili. La definizione dei percorsi di abitare sociale è affidata prevalentemente alle strutture competenti in materia di politiche sociali delle Comunità alle quali, con deliberazione n. 1951/2020, sono stati complessivamente destinati 680 mila euro a valere sul 2021 per l'attivazione di tali progetti.

Con la legge di stabilità provinciale 2021, è stato inoltre introdotto uno specifico contributo straordinario a favore dei portatori di minorazione al fine di sostenere l'acquisto di un nuovo alloggio idoneo a soddisfarne i bisogni essenziali potenziando ulteriormente progetti che favoriscono l'inclusione delle persone disabili anche con interventi specifici nell'ambito della rimozione delle barriere architettoniche. Al fine di assicurare l'operatività a tale disposizione normativa è necessario definirne i criteri attuativi.

Con la deliberazione provinciale n. 1567/2020 è stata approvata una proposta progettuale, finanziata con risorse statali, volta a promuovere l'accessibilità dei servizi pubblici in provincia di Trento da parte delle persone sorde o con ipoacusia. La proposta prevede, in particolare, specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) sia in presenza, sia a distanza.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Sperimentazione e sviluppo dei percorsi di "abitare sociale", finalizzati a promuovere l'autonomia delle persone con disabilità	40%	Promozione dei progetti di "abitare sociale" per uno sviluppo capillare su tutto il territorio provinciale (almeno un progetto entro l'anno per ciascuna comunità di valle)	80%	31/12/21	20%	UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA (dal 01/09/2021) SERV. POLITICHE SOCIALI (fino al 31/08/2021)

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 2) Potenziamento dell'accessibilità di servizi e spazi pubblici e privati a favore di persone con disabilità	60%	a) Proposta di deliberazione relativa ai criteri per l'attuazione dell'art. 16bis della l.p. n. 1 del 1991, per l'acquisto di un nuovo alloggio per i portatori di minorazione al fine di soddisfarne i bisogni essenziali presentata all'Assessore competente b) Attivazione del progetto a favore delle persone sorde per facilitare la comunicazione e la loro accessibilità ai servizi pubblici, grazie alla partnership con più soggetti	50%	31/12/21	50%	UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA (dal 01/09/2021) SERV. POLITICHE SOCIALI (fino al 31/08/2021)
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie

POLITICA 3.5.1 Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità, mediante interventi di sostegno economico e strutturale per la conciliazione famiglia-lavoro, che favoriscano anche l'occupazione femminile e la residenza sui territori, assicurando l'armonizzazione con gli analoghi interventi previsti a livello nazionale

SITUAZIONE ATTUALE Nel 2020, con l'approvazione del regolamento di attuazione (D.P.P. 14 dicembre 2020, n. 18-31/Leg e s.m.) e dei criteri attuativi, approvati con la deliberazione n. 2306 del 30 dicembre 2020, è stata definita la disciplina dell'assegno di natalità previsto dalla legge provinciale sul benessere familiare. L'assegno è destinato ai nuclei familiari con indicatore ICEF fino a 0,40 nei quali nasce o viene adottato un figlio a partire dal 13° mese di vita o adozione per la durata di 24 mesi. La disciplina dell'assegno di natalità, prevede, in particolare, che la domanda per l'ottenimento dell'assegno di natalità sia presentata contestualmente alla domanda di assegno unico provinciale di cui all'articolo 28 della Legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 20 e dalla stessa domanda siano dedotti i requisiti per l'accesso e gli elementi per la determinazione dell'assegno di natalità. Pertanto si rende necessario adeguare il modulo di domanda informatico dell'assegno unico provinciale con il quale si andranno a raccogliere dai richiedenti gli ulteriori elementi, che non siano già dichiarati ai fini dell'assegno unico, e che servono per la determinazione in automatico del diritto e dell'importo dell'assegno di natalità.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Adeguamento del modulo informatico per la raccolta della domanda dell'assegno unico provinciale per raccogliere contestualmente anche i dati ulteriori che servono per stabilire il diritto e l'importo dell'assegno di natalità	100%	Raccolta delle domande di assegno di natalità congiuntamente all'assegno unico provinciale e pagamento degli importi spettanti a partire dal 1° luglio 2021	20%	30/06/21	80%	AGENZIA PROV. PER L'ASSIST. E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Maggiore inclusività ed equità nei confronti dei soggetti fragili, con un approccio di responsabilizzazione dei beneficiari
POLITICA 3.6.1	Assicurare adeguato sostegno ai soggetti fragili, promuovendo la necessaria conciliazione tra misure nazionali e provinciali di contrasto alla povertà, anche in relazione alla valutazione delle condizioni per l'accesso agli interventi, e la responsabilizzazione dei beneficiari
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Politiche sociali - da 1 a 5</p> <p>Le situazioni di vulnerabilità economica e sociale hanno evidenziato, da un lato, il loro incremento nel corso degli ultimi anni, e in particolare nell'anno 2020 a causa della pandemia, e dall'altro la loro eterogeneità in termini di gruppi sociali: in primis nuclei familiari multiproblematici esclusi dal mercato del lavoro che non raggiungono un grado sufficiente di inclusione sociale, ma anche senza dimora per i quali, soprattutto nel periodo invernale, emerge drammaticamente il bisogno di un'accoglienza di bassa soglia.</p> <p>Anche nel corso del 2020, come per gli anni precedenti, per rispondere in termini di protezione, accoglienza, inclusività e promozione alla fuoriuscita dalla condizione di povertà, è proseguita la realizzazione degli Avvisi ministeriali n. 3/2016/Pon Inclusione sociale volto al "rafforzamento dei servizi sociali" e alla promozione di "intervento socio-educativi e di attivazione lavorativa" e n.4/2016/Pon Inclusione sociale volto al "contrasto alla grave emarginazione adulta" e alla "condizione di senza dimora", che vedranno peraltro il completamento delle azioni previste nel corso del 2021.</p> <p>Stante le aree di bisogno sopra evidenziate, si rende necessario, quindi, presentare al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali nuove progettazioni in stretta continuità degli Avvisi 3 e 4, al fine di promuovere inclusione sociale e responsabilizzazione dei soggetti beneficiari di misure di contrasto alla povertà anche attraverso la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva previsti dal decreto ministeriale del 22.10.2019, ma anche volte a favorire l'emersione dalla condizione di povertà, di grave povertà ed emarginazione delle persone più fragili e senza dimora a cui dovrà essere garantito e rafforzato il sistema di accoglienza, anche grazie al supporto del Tavolo provinciale per l'Inclusione sociale.</p> <p>Al fine di rendere la valutazione dei nuclei in carico ai servizi sociali territoriali beneficiari di misure di contrasto alla povertà (siano esse misure locali - assegno unico provinciale - sia misure nazionali - reddito di cittadinanza) più equa, maggiormente omogenea e con procedure amministrative e burocratiche volte alla semplificazione per i professionisti dei servizi e per i cittadini, si è realizzato nel corso del 2020 un percorso formativo finalizzato all'individuazione dei caratteri salienti di un unico strumento di valutazione di tali nuclei multiproblematici che vedrà nel 2021 la sua formalizzazione e diffusione su tutto il territorio provinciale.</p> <p>La Lp. n. 10 del 22 settembre 2017 "Riduzione degli sprechi, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari e dei prodotti farmaceutici e modifiche di leggi provinciali connesse" prevede, tra l'altro, l'attivazione del Tavolo di lavoro sul tema delle eccedenze alimentari con conseguente definizione dei criteri per il sostegno dei progetti in tale ambito rivolti in particolare alla raccolta, al recupero e alla distribuzione delle eccedenze alimentari.</p> <p>La finalità di tale previsione normativa è fortemente connessa allo sviluppo di forme di solidarietà alimentare a favore di persone e nei nuclei in condizione di precarietà economica.</p> <p>Assistenza e previdenza integrativa - da 6 a 7</p> <p>La normativa dell'assegno unico provinciale è stata integrata con la legge di assestamento del bilancio provinciale 2020 – 2022 (vedasi comma 4 bis dell'articolo 28 della legge provinciale n. 20 del 2016), prevedendo specificamente per la quota finalizzata al soddisfacimento dei bisogni generali della vita a sostegno del reddito dei nuclei familiari più fragili ("quota A"), che una parte di essa possa essere erogata attraverso una carta ("carta acquisti") da utilizzare per l'acquisto di determinate tipologie di beni presso esercizi commerciali con sede in provincia, convenzionati con la Provincia. Per prevenire e contrastare fenomeni di impoverimento è fatto divieto di utilizzare la carta per giochi che prevedono vincite in denaro o altre utilità. La gestione del servizio della carta acquisti può essere affidata ad una società strumentale della Provincia. Questa norma deve, inoltre, coordinarsi con il comma 4 dell'articolo 28, in base al quale la Giunta provinciale può stabilire di erogare l'assegno unico, non solo la quota A, in forme alternative</p>

rispetto a quelle dirette in forma monetaria, privilegiando quelle rese disponibili dalla tecnologia informatica. Il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID19 anche nella stagione invernale, ha lasciato senza impiego i lavoratori a tempo determinato e stagionali dei settori economici legati al turismo. Per venire incontro a queste categorie di lavoratori si rende necessario rivedere i criteri dell'attualizzazione della condizione economica al fine di facilitare l'accesso all'assegno unico anche mediante un temporaneo innalzamento della soglia ICEF, come previsto dall'articolo 25.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Elaborazione del progetto per la partecipazione ad Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.1/Pon Inclusion Sociale e sua realizzazione in stretta continuità all'Avviso 3/2016, al fine di offrire un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività attraverso la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva.	13%	a) Proposta di deliberazione per l'approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero competente e Provincia di Trento a seguito dell'ammissione al finanziamento della proposta progettuale focalizzata sulla realizzazione di PUC b) Proposta di deliberazione per l'approvazione del Protocollo tra Provincia, Comunità di Valle, e Comuni volto alla definizione delle modalità di attivazione dei Progetti di Utilità collettiva nonché monitoraggio degli stessi (stima numero persone coinvolte nei PUC in un anno su tutto il territorio provinciale: 1000)	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI
2) Elaborazione proposta progettuale per il rifinanziamento dell'avviso ministeriale 4/2016, al fine di finanziare interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.	7%	Rafforzamento del sistema di accoglienza notturna e diurna soggetti fragili (stima persone accolte servizio notturno e diurno: 1500)	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI
3) Coordinamento e gestione del sistema di accoglienza delle persone senza dimora, anche con il supporto del Tavolo provinciale per l'Inclusione Sociale	15%	a) Programmazione accoglienza invernale 2020/2021 (PL) al fine di assicurare n. 250 posti e programmazione stagione invernale 2021/2022 b) Indicazioni per la gestione dei servizi nell'ambito dell'emergenza da Covid c) Introduzione di almeno un nuovo attore nella rete dei servizi per senza dimora al fine di assicurare integrazione socio-sanitaria	50%	30/09/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Predisposizione ed utilizzo di un unico strumento di valutazione delle problematiche sociali in riferimento alle misure di contrasto alla povertà (AUP-RDC)	13%	Proposta di deliberazione relativa al nuovo strumento di valutazione e sua applicazione da parte dei Servizi territoriali al fine di omogeneizzare, semplificare e rendere maggiormente equa la valutazione (stima nuclei familiari coinvolti :4000)	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI
5) Attivazione del Tavolo di lavoro sul tema eccedenze alimentari e definizione dei criteri per il sostegno dei progetti	12%	a) Istituzione del tavolo previsto ai sensi della legge b) Proposta di deliberazione per la definizione dei criteri per la realizzazione delle attività e per la concessione dei contributi previsti dalla legge (stima nuclei vulnerabili coinvolti: 300) c) Stesura e messa in atto di un piano di monitoraggio e valutazione della azioni nell'ambito	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE SOCIALI
6) Introduzione della "carta acquisti" come modalità di erogazione dell'assegno unico provinciale	20%	a) Individuazione delle caratteristiche tecniche e funzionali del servizio "carta acquisti" b) Definizione degli elementi per attivare la procedura per l'affidamento	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV. PER L'ASSIST. E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA
7) Revisione dei criteri di attualizzazione dei redditi per rispondere ai lavoratori a tempo determinato/stagionali e somministrati che non hanno lavorato nel periodo invernale e adeguamento del modulo informatico dell'assegno unico per la raccolta delle richieste	20%	a) Revisione dei criteri di attualizzazione dei redditi, approvata con deliberazione n. 162 e n. 163 del 10 febbraio 2021 e con deliberazione n. 301 del 26 febbraio 2021 b) Attivazione della raccolta delle richieste di attualizzazione dei redditi da parte dei lavoratori stagionali e del pagamento degli importi spettanti	20%	31/03/21	80%	AGENZIA PROV. PER L'ASSIST. E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA
Peso totale		100%				

POLITICA

Rafforzare e qualificare i servizi e gli interventi a sostegno delle persone, dei minori, delle famiglie che si trovano in condizioni di fragilità, anche promuovendo il coinvolgimento degli enti del terzo settore e del territorio in una logica di rete

3.6.2

SITUAZIONE ATTUALE

Servizi residenziali per minori - 1

I minori e adolescenti con problematiche psicopatologiche in stato di acuzie vengono accolti presso il posto letto dedicato dell'UO di Pediatria dell'ospedale S. Chiara di Trento o presso i SDPC ("servizio psichiatrico di diagnosi e cura", riservati ad un'utenza adulta) degli ospedali di Trento, Arco e Borgo. Tali modalità si sono rilevate inadatte a trattare le problematiche dei minori accolti che necessitano di setting di cura adeguati (135 casi nel 2019 tra i 14 e i 24 a)

Accoglienza Migranti da 2 a 3

La Giunta provinciale, dal 2014 e fino al 31/12/21, ha rinnovato ogni anno, la collaborazione con il Commissariato del Governo nella gestione dei centri di accoglienza straordinaria per richiedenti protezione internazionale, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 142/2015, avvalendosi di risorse statali. Nel 2020 le giornate di ospitalità totali sono state 254.208. Il Protocollo di intesa, attivo al 31/12/20 e valido fino alla sottoscrizione del successivo, disciplina l'accoglienza di un massimo giornaliero di 850 richiedenti protezione internazionale.

Il sistema di accoglienza integrata (SAI ex Siproimi) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Con il supporto del terzo settore, si garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che, oltre al vitto e alloggio, si garantiscono anche misure di inserimento socio-economico. In particolare la PAT, ha ottenuto il finanziamento dallo Stato per la prosecuzione, fino al 31/12/22, dei progetti SAI ai sensi del DM 18 novembre 2019, per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati. Nel 2020 le giornate di ospitalità totali sono state circa 45.000, riferite ad un massimo giornaliero di 132 adulti e 17 minori.

Assistenza familiare - 4

Per rispondere al bisogno di assistenza familiare delle persone in difficoltà e delle loro famiglie nonché per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è stato istituito un Registro provinciale degli/delle assistenti familiari, nel quale possono essere iscritte tutte le persone in possesso di determinati requisiti. Tale registro è gestito dall'UMSE Sviluppo rete dei servizi e al 31/12/20 risultavano iscritti n. 316 assistenti familiari. L'Agenzia del Lavoro, per gestire i servizi erogati dai Centri per l'impiego, utilizza l'applicativo Sistema Provinciale Informativo Lavoro – Spil. Ora, al fine di potenziare e semplificare il servizio di incontro domanda/offerta di lavoro di assistenza familiare, si rende necessario sviluppare l'interoperabilità tra i due applicativi.

Persone soggette a misure limitative della libertà personale-da 5 a 6

Nel 2020 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Pat, la Regione A. T.A./S Trentino-Alto Adige il Ministero della Giustizia per il reinserimento sociale e lavorativo delle persone sottoposte a misure limitative della libertà personale e per lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa. Per l'attuazione del Protocollo è necessario procedere alla costituzione di 5 gruppi tecnici operativi, GTO, per le aree tematiche: reinserimento sociale, legami familiari e cultura; lavoro; salute; minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile; giustizia riparativa. Il tavolo di lavoro dei dimittendi, costituito nel 2019, nel 2020 ha elaborato e condiviso il "Progetto dimittendi", per la costruzione di percorsi per il reinserimento sociale sul territorio per chi ha scontato una pena e risulta, una volta in libertà, a rischio di emarginazione, di deviazione e quindi anche di recidiva. Il citato progetto è stato approvato con det. del dirigente n. 40/2020 che prevede, per l'anno 2021, la realizzazione di 13 azioni operative e 5 azioni organizzative.

Nel giugno 2020 è stata sottoscritta con Cassa delle Ammende la Convenzione di finanziamento relativa al progetto "Seminare oggi per raccogliere domani", al fine di promuovere l'inclusione sociale delle persone sottoposte a misure limitative della libertà personale, con attività da svolgersi prevalentemente all'interno della Casa Circondariale di Trento. A fine 2020 è stata attivata la procedura di gara per l'affidamento del progetto.

Politiche sociali-da 7 a 8

Nel 2020 è proseguita la formazione “L’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità” e si è costituito il gruppo di accompagnamento operativo, previsto dalla deliberazione n.2050/2019. Si sono creati i presupposti, per diffondere, dopo alcune sperimentazioni, tale metodologia di intervento per il sostegno alle famiglie fragili a tutti i Servizi sociali territoriali della provincia.

Nel 2020 si è svolta una sperimentazione nell’ambito dell’UVM età evolutiva, al fine di rispondere, in modo integrato ed efficace, alle problematiche presenti nell’inserimento residenziale di minori.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione, in concerto con Azienda provinciale per i servizi sanitari, di un progetto organizzativo per la presa in carico di minori, adolescenti e giovani adulti che necessitano di ricovero per problematiche relative ad acuzie psicopatologiche	15%	Estensione del progetto organizzativo per la individuazione di una struttura a carattere residenziale per l'accoglienza breve di minori e giovani adulti in situazione di acuzie psicopatologiche	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI <i>(fino al 31/08/2021)</i> UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA <i>(dal 01/09/2021)</i>
2) Gestione, tramite il Cinformi, dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	12%	Servizi necessari all'accoglienza straordinaria (vitto, alloggio, salute ...) dei richiedenti protezione internazionale per un totale massimo presunto di 160.000 giornate di ospitalità, per massimo giornaliero di 600 posti	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI
3) Gestione, tramite Cinformi, del Sistema di Accoglienza Integrata (SAI)	13%	Servizi necessari all'accoglienza integrata (vitto, alloggio, salute, orientamento al territorio ...) dei titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati per un totale massimo presunto di 36.500 giornate di ospitalità annue, per un massimo giornaliero di 83 adulti e 17 minori	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Collegamento informatico degli applicativi Registro Provinciale delle/degli Assistenti Familiari e Sistema Provinciale Informativo Lavoro Spil di Agenzia del Lavoro	10%	Ottimizzazione del Registro Provinciale delle/degli Assistenti Familiari attraverso il collegamento informatico degli applicativi Registro Provinciale delle/degli Assistenti Familiari e Spil di Agenzia del Lavoro al fine di migliorare la collocabilità nel mondo del lavoro delle/degli Assistenti familiari favorendo al tempo stesso l'accesso a tale servizio da parte delle famiglie richiedenti	50%	31/12/21	50%	UMSE SVILUPPO RETE DEI SERVIZI
5) Attuazione del Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il Ministero della Giustizia per il reinserimento sociale e lavorativo delle persone sottoposte a misure limitative della libertà personale e per lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa	13%	Costituzione dei cinque Gruppi tecnici operativi (GTO) e definizione della metodologia di lavoro degli stessi al fine di programmare e dare attuazione agli interventi delineati nel Protocollo d'intesa	50%	31/12/21	50%	UMSE SVILUPPO RETE DEI SERVIZI
6) Attuazione del Progetto provinciale "Seminare oggi per raccogliere" domani approvato da Cassa delle Ammende	12%	Affidamento ed esecuzione del Progetto "Seminare oggi per raccogliere domani" al fine di promuovere il reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti in esecuzione penale. E' previsto il coinvolgimento di 38 persone in esecuzione penale	50%	31/12/21	50%	UMSE SVILUPPO RETE DEI SERVIZI
7) Accompagnamento e sostegno ai Servizi sociali e alle équipe territoriali per l'utilizzo della metodologia e degli strumenti per la prevenzione e l'intervento a supporto delle famiglie fragili	12%	Diffusione su tutto il territorio provinciale della metodologia "Intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità"	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI <i>(fino al 31/08/2021)</i> UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA <i>(dal 01/09/2021)</i> SERV. POLITICHE SOCIALI

DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
8) Sviluppo della funzione sociale all'interno dell'UVM età evolutiva per la valutazione di casi complessi in caso di collocamento residenziale di minori	13%	a) Integrazione multidisciplinare, definizione delle funzioni sociali nell'équipe, individuazione delle aree di raccordo nei contesti di tutela b) Realizzazione di almeno due azioni o interventi mirati/orientati al miglioramento del sistema	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI <i>(fino al 31/08/2021)</i> UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA <i>(dal 01/09/2021)</i> SERV. POLITICHE SOCIALI
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo
POLITICA 3.7.1	Rinnovare il sistema dell'edilizia abitativa pubblica rendendolo più efficiente, prevedendo criteri di permanenza negli alloggi basati su reali necessità dell'utenza e favorendo così percorsi di vita autonomi; favorire il ripopolamento delle zone di montagna o disagiate promuovendo la residenzialità negli alloggi pubblici o privati collocati in tali zone
SITUAZIONE ATTUALE	<p data-bbox="409 416 638 443">Politiche della casa</p> <p data-bbox="409 480 2181 632">La permanenza negli alloggi sociali è oggi regolata sulla base di criteri meramente economici (ICEF), prevedendo altresì delle possibili deroghe connesse allo stato di invalidità e all'età del beneficiario. In molti casi l'assegnazione dell'alloggio sociale risulta nei fatti permanente e talvolta finisce per non rispondere più ad un reale bisogno abitativo ma piuttosto ad una tutela ormai consolidata. L'attuale assetto normativo va dunque verificato al fine di valutarne possibili revisioni; trattandosi di un'operazione che determina, potenzialmente, un notevole impatto sul diritto alla casa le proposte di modifica vanno individuate solo a seguito di un'approfondita analisi della platea degli assegnatari degli alloggi sociali.</p> <p data-bbox="409 667 2181 1185">Anche in Trentino, in linea con il trend globale, la popolazione tenderà ad essere sempre più urbana e tale situazione, in assenza di politiche attente a uno sviluppo equilibrato del territorio, potrà determinare un progressivo spopolamento delle zone rurali e montane a fronte di un maggior flusso verso le aree urbane che dovranno invece affrontare un problema di crescente degrado e vivibilità. E' possibile che nel lungo periodo la questione abitativa nelle aree maggiormente urbanizzate si intensifichi al punto da non essere più sostenibile. In questo panorama si inserisce inoltre l'effetto che la pandemia da Covid-19 sembra avere sulle scelte di vita delle persone: è infatti ipotizzabile un cambiamento nell'individuazione delle aree urbane come scelta prioritaria in cui vivere con un rinnovato interesse per le aree periferiche, rurali e montane. Proprio a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria è possibile che le persone riscoprano il valore di un ambiente di vita più sostenibile con ricadute reali nelle scelte personali. Nell'ambito di tali orientamenti di sistema, un ruolo prioritario viene svolto dagli strumenti offerti dalle politiche abitative. In particolare, con Decreto del Presidente n. 12-25/Leg. di data 1 settembre 2020, al fine dell'inserimento nelle graduatorie di edilizia abitativa pubblica per l'accesso all'alloggio sociale e per la concessione del contributo integrativo all'affitto di mercato, è stato riconosciuto un maggior punteggio al nucleo familiare che, residente in uno dei comuni ad alta intensità abitativa, chiede l'ottenimento di un alloggio pubblico in un comune diverso dai predetti (v. lett. a ter del punto 3 dell'Allegato 3) del decreto del Presidente della Provincia 12 dicembre 2011, n. 17-175/Leg). La previsione è stata inserita per favorire lo spostamento dei nuclei familiari dai centri maggiormente abitati alle zone più marginali e di montagna. Con deliberazione n. 1423 del 18 settembre 2020 è stato individuato l'elenco dei comuni ubicati sul territorio provinciale considerati intensamente abitati. Risulta ora prioritario proseguire il percorso di valorizzazione e ripopolamento delle aree periferiche del territorio provinciale attraverso la revisione dei criteri di erogazione di altri strumenti di sostegno di edilizia abitativa pubblica quali il contributo integrativo al pagamento degli affitti di mercato degli alloggi privati.</p> <p data-bbox="409 1220 2181 1430">Per ampliare le opportunità di accesso alle locazioni a canone moderato o concordato, generalmente destinate alla cosiddetta "fascia grigia" della popolazione, è stata formulata una proposta normativa di modifica dell'art. 63 della legge provinciale 13 novembre 1992, n.21 "Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia pubblica". La proposta è stata approvata dal Consiglio Provinciale con la legge provinciale del 28 dicembre 2020, n.15 (Legge di stabilità), prevedendo la possibilità di destinare gli immobili risanati da soggetti giuridici privati e da enti locali con contributi pubblici, oltretutto alle locazioni a canone sostenibile, alle locazioni a canone agevolato (moderato e concordato). Al fine di migliorare le modalità di accesso a tali alloggi è necessario procedere alla revisione della disciplina regolamentare di settore che oggi non risponde a criteri di assoluta efficienza in quanto non sempre consente di immettere con tempestività gli alloggi liberi nel circuito delle assegnazioni.</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Analisi delle caratteristiche socio-anagrafiche ed economiche degli assegnatari degli alloggi sociali, finalizzata alla valutazione dell'attuale stato di utilizzo del patrimonio di edilizia sociale	30%	Predisposizione di un documento di sintesi che costituisca la base conoscitiva a fondamento della revisione dei criteri di permanenza negli alloggi sociali	80%	31/12/21	20%	SERV. POLITICHE DELLA CASA
2) Analisi degli effetti, anche economici, generati dal contributo integrativo al canone di locazione di mercato, nelle diverse aree del territorio provinciale	20%	Documento di sintesi che costituisca la base conoscitiva a fondamento della revisione dei criteri di concessione del contributo integrativo al canone di locazione di mercato, ponendo particolare attenzione all'obiettivo considerato prioritario del ripopolamento delle aree periferiche	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE DELLA CASA
3) Definizione della proposta di modifica al vigente Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (Decreto del presidente della provincia 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg)	50%	Elaborazione della proposta di revisione del Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica volta ad efficientare l'accesso alle locazioni a canone moderato evitando che gli alloggi disponibili rimangano liberi	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE DELLA CASA
Peso totale		100%				

POLITICA 3.7.2 Sperimentare nuove soluzioni abitative con elevato grado di sostenibilità economica, sociale ed ambientale, quali il coliving e il cohousing, per dare risposte innovative ai bisogni abitativi rilevati attivando valore sociale nel territorio di insediamento, anche attraverso un patto generazionale

SITUAZIONE ATTUALE Nel corso del 2020 è stato realizzato a Luserna il progetto sperimentale "Progetto pilota Coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani svantaggiati" (deliberazione n.1093 del 19 luglio 2019) che si propone di ripopolare le zone marginali di montagna mettendo a disposizione a titolo gratuito alloggi pubblici inutilizzati a coloro che si impegnano ad integrarsi nel tessuto sociale della località. Il progetto, che ha visto coinvolte, oltre alla Pat, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, il Comune di Luserna, la Fondazione Franco Demarchi e ITEA s.p.a, ha quale obiettivo prioritario l'inversione della tendenza allo spopolamento della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e prevede la messa a disposizione di 4 alloggi di proprietà di ITEA S.p.A. nel Comune di Luserna per un periodo di 4 anni. La Provincia, in particolare, ha garantito il supporto per la predisposizione del bando, poi approvato dalla Comunità, per la selezione dei nuclei familiari da coinvolgere nel progetto. A fronte della presentazione di 38 domande di adesione all'iniziativa, da parte di altrettanti nuclei familiari in possesso dei requisiti richiesti, nel settembre 2020 la Comunità ha approvato la graduatoria finale per l'assegnazione dei 4 alloggi disponibili. Il progetto pilota "Co-living" ha previsto nel corso del 2020 la realizzazione, nell'ambito delle singole fasi di sviluppo, di una costante attività di verifica e monitoraggio. Infatti, la natura sperimentale del progetto ha richiesto che un'attenzione specifica venisse riservata ai momenti immediatamente precedenti l'approvazione del bando - e riferiti in particolar modo al coinvolgimento/informazione della popolazione di Luserna relativamente ai vari aspetti dell'iniziativa - e a quelli successivi, più direttamente connessi con la selezione dei nuclei familiari destinatari degli alloggi. La chiara identificazione nel corso del monitoraggio delle criticità e/o dei punti di forza del progetto, sono elementi conoscitivi considerati fondamentali per la replicabilità dell'iniziativa in altri contesti.

Al fine di realizzare l'obiettivo di ampliare l'offerta di alloggi da destinare a forme di abitare collaborativo, quali il cohousing e il coliving, è stata formulata una proposta normativa di modifica dell'art. 63 della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 "Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia pubblica". La proposta è stata approvata dal Consiglio Provinciale con la legge provinciale del 28 dicembre 2020, n.15 (Legge di stabilità), prevedendo la possibilità di destinare gli immobili risanati da soggetti giuridici privati e da enti locali con contributi pubblici, alle forme di abitare collaborativo sopra descritte. Al fine di dare concreta attuazione alla predetta norma è necessario procedere alle definizioni delle relative disposizioni attuative.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Formulazione, in collaborazione con l'Agenzia per la famiglia, dell'accordo volontario di obiettivo per la realizzazione della seconda sperimentazione del progetto pilota e predisposizione del bando	40%	Estensione e prosecuzione del progetto Coliving con l'avvio di una seconda sperimentazione del progetto pilota che coinvolgerà un'altra realtà territoriale	50%	30/06/21	50%	SERV. POLITICHE DELLA CASA
2) Definizione dei criteri e delle modalità di destinazione degli immobili risanati con contributi provinciali ad iniziative di cohousing	60%	Proposta di deliberazione concernente i criteri e le modalità di destinazione degli immobili risanati con contributi provinciali ad iniziative di cohousing	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE DELLA CASA
Peso totale		100%				

POLITICA 3.7.3 Sostenere ed incentivare il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio abitativo pubblico e privato per garantire un miglioramento generalizzato della qualità delle condizioni abitative

SITUAZIONE ATTUALE Con deliberazione n. 1464 del 25 settembre 2020, in attuazione di quanto specificamente disposto dalla legge di assestamento del bilancio provinciale 2020 – 2022 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione del contributo a copertura degli interessi relativi al mutuo/prestito stipulato per l'anticipazione delle detrazioni d'imposta previste dalle disposizioni statali e del contributo in conto capitale per le spese relative agli interventi di recupero e/o di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio. Considerato che l'emergenza sanitaria in atto ha posto i cittadini in una situazione di oggettiva difficoltà rispetto alla valutazione e alla successiva programmazione di tali interventi, con successiva deliberazione n. 2087 del 14 dicembre 2020, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo è stato prorogato fino ad esaurimento delle risorse finanziarie e comunque non oltre il 30 giugno 2021. Alla data del 31 dicembre 2020 sono state raccolte 312 domande di contributo. L'iter di concessione dei predetti contributi è stata interessata nel corso del 2020 da un ampio progetto di digitalizzazione del “processo amministrativo” che prende avvio con la presentazione in via telematica della domanda e si conclude con la determinazione di concessione del contributo. Nel 2021 il progetto includerà anche la fase di presentazione delle rendicontazioni delle spese sostenute e di rideterminazione del contributo.

Con l'approvazione dell'articolo 25 della legge di assestamento del bilancio provinciale 2020 – 2022 è stata prevista la concessione di contributi in conto capitale fino al 20 per cento della spesa ammessa, per la costruzione della prima casa di abitazione nel caso in cui l'intervento determini il conseguimento della classe energetica più alta, da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica (APE) rilasciato dal soggetto certificatore abilitato, o si realizzi un edificio in legno certificato architettura comfort ambiente (ARCA) o equivalenti. Al fine di consentire concretamente l'avvio di questa nuova iniziativa agevolativa è necessario procedere alle definizioni delle relative disposizioni attuative.

Con deliberazione n. 2270 del 22 dicembre 2020 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento alla società ITEA S.p.A. dell'erogazione del servizio pubblico di edilizia sociale ai sensi della legge provinciale 7 novembre 2005, n.15 “Disciplina in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n.21 (disciplina degli interventi in materia di edilizia abitativa)” e per la messa a disposizione degli alloggi di proprietà della Provincia autonoma di Trento. Nello specifico, l'articolo 20 della Convenzione prevede la predisposizione di un piano strategico, di durata triennale, che costituisce programmazione concordata tra la Provincia e ITEA S.p.A. ed è finalizzato alla conservazione degli alloggi destinati al servizio pubblico di edilizia sociale e all'incremento degli alloggi sociali. Il piano si compone di tre sezioni (manutenzioni straordinarie; investimenti; cessioni e/o permuta) e prevede che gli interventi siano volti all'incremento del patrimonio abitativo e debbano ispirarsi a un principio di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare esistente.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Raccolta e istruttoria delle domande per la concessione dei contributi per il recupero e la riqualificazione energetica e completamento della digitalizzazione dell'iter di rendicontazione delle spese sostenute	40%	Concessione di contributi per il recupero e la riqualificazione energetica e messa a sistema, nell'ambito della rendicontazione delle spese sostenute, del processo di digitalizzazione sperimentato in fase di raccolta delle domande	50%	31/12/21	50%	SERV. POLITICHE DELLA CASA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Definizione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi per la costruzione della prima casa di abitazione ad elevato efficientamento energetico o di legno	30%	Proposta di deliberazione di approvazione dei criteri e delle modalità di concessione del contributo per la costruzione della prima casa di abitazione	50%	30/06/21	50%	SERV. POLITICHE DELLA CASA
3) Esame preliminare della proposta di piano strategico triennale 2021 – 2023 - elaborata previo confronto con la Provincia - presentato da ITEA S.p.a.	30%	Proposta di deliberazione di approvazione del piano strategico presentato da Itea S.p.a. finalizzato alla conservazione degli alloggi destinati al servizio pubblico di edilizia sociale e all'incremento del numero degli alloggi sociali	50%	31/08/21	50%	SERV. POLITICHE DELLA CASA
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità
OBIETTIVO	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini
POLITICA 5.1.2	Rafforzare la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere in particolare attraverso: - il potenziamento, in una logica di rete, del sistema di emersione precoce delle situazioni di vittimizzazione, attraverso un più efficace supporto alle vittime da parte degli operatori pubblici e del terzo settore; - il consolidamento del sistema informativo e di monitoraggio del fenomeno della violenza di genere, in collaborazione con le Istituzioni preposte
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Nel corso del 2020 complessivamente sono stati realizzati 6 percorsi formativi che hanno coinvolto in totale 334 operatori. Uno di questi è stato il percorso formativo interistituzionale e interdisciplinare articolato in 10 edizioni rivolto a forze dell'ordine, personale sanitario, assistenti sociali e operatori del terzo settore, che ha visto la presenza in totale di 226 professionisti (sono un di cui dei 334 complessivi).</p> <p>Per la valutazione del rischio di recidiva nei casi di violenza interpersonale fra partner e la messa a punto di un piano di gestione del rischio da parte degli operatori della rete antiviolenza, con determinazione del Dirigente dell'UMSE Sviluppo reti dei servizi n. 38 del 14 dicembre 2020 è stato inoltre adottato lo strumento S.A.R.A. PLUS (Spousal Assault Risk Assessment).</p> <p>In applicazione del Protocollo d'intesa per la "Prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento" tra la Provincia autonoma di Trento, il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Procura della Repubblica di Trento, la Procura della Repubblica di Rovereto, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e l'Università degli studi di Trento, è entrato a regime il sistema di rilevazione online dei dati relativi alle denunce e agli accessi al Pronto Soccorso delle donne vittime di violenza e con il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Trento nell'analisi degli stessi. I dati pubblicati a novembre 2020, relativi all'anno 2019, hanno sostanzialmente confermato il trend delle precedenti rilevazioni: relativamente a reati connessi con la violenza di genere sono state presentate 429 denunce/querela e 247 richieste di ammonimenti; 104 donne (con 134 minori) sono state accolte in protezione nei servizi residenziali e 338 donne (490 figli coinvolti) si sono rivolte ai servizi non residenziali.</p> <p>Le "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne per il biennio 2020 – 2021" approvate con la deliberazione n. 483 del 17 aprile 2020, indicano quale linea di intervento dell'ASSE PREVENZIONE, la necessità di "promuovere, nell'ambito delle principali agenzie educative, specifiche attività informative, formative e di sensibilizzazione dirette a studentesse e studenti, insegnanti e dirigenti scolastici, in armonia con quanto indicato nella Convenzione di Istanbul in materia"; in particolare attraverso l'organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con le/gli insegnanti e le/i dirigenti scolastici degli istituti del territorio provinciale.</p> <p>La Legge provinciale 3/2021 "Modificazioni della legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6 (Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime), in materia di assegno di autodeterminazione per le donne che hanno subito violenza", ha introdotto l'articolo 7bis legislativo nel testo della LP 6/2010 relativo all'"Assegno di autodeterminazione per le donne che hanno subito violenza", la cui disciplina è rimandata ad una deliberazione della Giunta provinciale.</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Rafforzamento della rete di contrasto alla violenza di genere con il coinvolgimento attivo del sistema scolastico per favorire l'emersione precoce delle situazioni di violenza, grazie ad una maggiore competenza nel riconoscere e trattare tempestivamente le situazioni di violenza	50%	Progettazione di un percorso formativo, in collaborazione con Iprase e Sovrintendenza agli studi, rivolto agli insegnanti delle scuole trentine, al fine di incrementare le loro competenze nell'individuare precocemente le situazioni di violenza assistita ed attivare efficacemente e tempestivamente opportuni interventi a tutela di chi è vittima di violenza domestica	50%	31/10/21	50%	UMSE SVILUPPO RETE DEI SERVIZI
2) Predisposizione dei criteri e delle modalità di accesso all'assegno di autodeterminazione	50%	Proposta di deliberazione relativa ai criteri e alle modalità di accesso all'assegno di autodeterminazione al fine di sostenere l'autonomia delle donne vittime di violenza attraverso una misura concreta di supporto economico	50%	31/12/21	50%	UMSE SVILUPPO RETE DEI SERVIZI
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI UMSE SVILUPPO RETE DEI SERVIZI SERV. POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE DELLA CASA SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA AGENZIA PROV. PER L'ASSIST. E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI UMSE SVILUPPO RETE DEI SERVIZI SERV. POLITICHE SOCIALI SERV. POLITICHE DELLA CASA SERV. POLITICHE SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA AGENZIA PROV. PER L'ASSIST. E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE Nel luglio del 2020 la Corte costituzionale ha stabilito che l'incremento della pensione per gli invalidi civili debba essere corrisposto, ove sussistano le condizioni reddituali previste dall'articolo 38 della Legge 488 del 2001, a tutti gli invalidi civili totali e non solo a quelli di età sopra i 60 anni. Ciò ha comportato un aumento considerevole delle richieste di incremento (da circa 50 domande all'anno ad oltre 400 fino a dicembre 2020) che hanno fatto emergere la necessità di adeguare ulteriormente il modulo informatico di raccolta delle domande anche al fine di gestire casistiche particolari prima non contemplate (es: coniugi entrambi invalidi) e al fine di ridurre i tempi di concessione.

Per quanto riguarda l'attuazione della politica, si rinvia inoltre alle politiche 3.1.5 e 3.7.3 attività 1.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Adeguamento del modulo informatico di domanda per la raccolta dell'incremento della pensione per invalidi	100%	Completamento e messa a regime del modulo informatico al fine di gestire tutte le domande	20%	30/06/21	80%	AGENZIA PROV. PER L'ASSIST. E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.6 Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

SITUAZIONE ATTUALE L'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa utilizza tre sistemi informativi per la gestione dell'attività amministrativa: il sistema ICEF per la raccolta delle domande e per la verifica del possesso dei requisiti e per il calcolo della misura dei benefici; il sistema GP.TER.GEA per la concessione e l'erogazione delle prestazioni economiche; il sistema PI.TRE per la protocollazione dei documenti. Questi sistemi presentano diversi livelli di integrazione: per quanto riguarda in particolare la protocollazione dei documenti amministrativi, negli anni scorsi si è dematerializzata la domanda con la firma grafo-metrica; più recentemente si è automatizzata la procedura di protocollazione delle domande. Il prossimo passo è l'integrazione tra i tre sistemi per quanto riguarda la gestione della documentazione afferente ad ogni e, in particolare, della corrispondenza in uscita dell'Agenzia verso i richiedenti.

Per quanto riguarda l'attuazione della politica, si rinvia inoltre alle politiche 3.1.5 e 3.7.3 attività 1.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Integrazione tra i sistemi informativi di gestione delle pratiche dell'Agenzia	100%	a) Creazione automatizzata nel sistema PI.TRE di un fascicolo per ogni domanda caricata nel sistema ICEF in cui inserire tutta la documentazione riguardante la domanda b) Integrazione della procedura del sistema GP.TER.GEA di creazione delle comunicazioni in uscita con il libro firma di PI.TRE	50%	30/06/21	50%	AGENZIA PROV. PER L'ASSIST. E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Eccellenza del sistema della ricerca
POLITICA 2.1.1	Investire nella ricerca di base di eccellenza, sostenendo lo sviluppo di reti locali e rafforzando le connessioni con i principali centri di ricerca internazionali
SITUAZIONE ATTUALE	<p>In Trentino sono presenti enti di ricerca riconosciuti per l'elevata qualità scientifica in determinati ambiti (si veda valutazione ANVUR). La loro presenza costituisce un elemento qualificante per il territorio che può essere ulteriormente valorizzato rafforzando il collegamento con il sistema economico. Nel 2020 è stato approvato il Programma Pluriennale della Ricerca per la XVI legislatura, che ha tenuto conto degli esiti della "Carta di Rovereto" elaborata dal Forum della ricerca e della situazione ridefinita alla luce della pandemia da COVID-19. Questa ha infatti evidenziato il ruolo centrale della ricerca quale fondamentale strumento per affrontare le sfide attuali e future, richiedendo il massimo sforzo in termini di ricadute e innovazione del sistema sociale, economico e culturale.</p> <p>Nello specifico, il PPR ha individuato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli obiettivi da perseguire per i prossimi anni: ricerca e innovazione responsabile, innovazione sociale, Trentino come laboratorio diffuso, comunicazione e diffusione dei risultati della ricerca e coinvolgimento dei cittadini, politiche di genere, capacity building come attrazione e valorizzazione di talenti e potenziamento delle infrastrutture, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione;• Alcuni settori e approcci pervasivi che dovranno caratterizzare la ricerca: le scienze della vita, la digitalizzazione e la sostenibilità;• Le aree prioritarie della ricerca per il Trentino - di crescita e di consolidamento - nonché alcuni progetti strategici impact oriented: trasformazione digitale della PA e della società; sostenibilità dei processi produttivi; olimpiadi invernali 2026 relativamente a salute e performance, ambiente, turismo e mobilità sostenibile e digitalizzazione; ricerca sanitaria finalizzata; tecnologie quantistiche. <p>Il PPR ha definito le linee generali di intervento per l'attuazione del PPR:</p> <ul style="list-style-type: none">- sinergie con programmi europei e programmi e iniziative nazionali ed internazionali, tra cui iniziative Euregio e investimenti interregionali;- sostegno all'innovazione attraverso open innovation, ricerca industriale e trasferimento tecnologico;- rafforzamento del ruolo delle infrastrutture di ricerca, anche come open science park diffuso;- attrazione talenti e valorizzazione del capitale umano;- partecipazione attiva della cittadinanza, diffusione della cultura scientifica e delle digital skills e politiche di genere. <p>In questo quadro, nel 2020 è stata approvata una modifica alla legge provinciale sulla ricerca (LP 14/2005) che individua la Fondazione HIT quale ulteriore fondazione - ente strumentale nell'ambito del settore della ricerca, con la finalità di realizzare attività di disseminazione delle attività e dei risultati della ricerca del sistema trentino, allo scopo di stimolare il trasferimento tecnologico verso potenziali utilizzi e la valorizzazione dei risultati scientifico-tecnologici.</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione degli interventi per l'attuazione delle linee generali di intervento del programma pluriennale della ricerca per la XVI legislatura, nel quadro del sostegno alla ripresa e allo sviluppo del sistema trentino nell'attuale congiuntura Covid e tenuto conto delle risorse europee disponibili	30%	Elaborazione di un documento di individuazione degli interventi e delle risorse per l'attuazione delle linee generali di intervento del PPR per il periodo 2021-2023 (bandi, accordi e altre iniziative), nell'ambito della definizione dei nuovi Piani operativi provinciali FESR e FSE 2021-2027, nonché del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e anche in relazione all'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente provinciale (S3)	50%	31/12/21	50%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO
2) Contribuire al posizionamento del Sistema trentino di ricerca e innovazione rispetto a iniziative competitive di carattere nazionale e internazionale	40%	Approvazione di nuovi accordi di programma o di iniziative di consolidamento o sviluppo di collaborazioni per l'attuazione delle priorità del PPR (con un budget di 1,5 ml di euro nel 2021) ed in particolare: - per il supporto all'innovazione sociale con la Fondazione EURICSE; - per il supporto alla ricerca bioinformatica con la Fondazione COSBI; - per l'impulso alla ricerca sanitaria finalizzata con il Consorzio CORIS; - per l'eccellenza nel campo della fisica e delle tecnologie quantistiche con il coinvolgimento di Q@TN e il CNR per il centro Bose-Einstein; - per lo sviluppo dell'agritech sul territorio provinciale con il coinvolgimento di FBK, FEM e di altri soggetti competenti (obiettivo critico); - per lo sviluppo di validazioni di risultati innovativi (demo-case) nei campi dell'intelligenza artificiale e della medicina personalizzata	50%	31/12/21	50%	SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Supporto e accompagnamento al consolidamento del ruolo di HIT nell'ambito del sistema della ricerca al fine di potenziare le ricadute della ricerca sul sistema locale: attuazione delle modifiche della LP 14/2005	30%	Approvazione del nuovo Accordo di programma per il finanziamento di HIT quale ente strumentale della Provincia e del relativo piano di attività triennale 2021-2023 per 1,025 ml di euro all'anno, diretto a implementare le attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca del sistema trentino, allo scopo di stimolare il trasferimento tecnologico. L'approvazione del nuovo Accordo è subordinata alla chiusura della procedura di notifica effettuata alla Commissione europea nel quadro delle misure di esenzione degli aiuti alla ricerca	50%	30/10/21	50%	SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO
Peso totale		100%				

POLITICA 2.1.2 Potenziare il sistema della ricerca, concentrando le risorse per il sostegno alla ricerca applicata negli ambiti di specializzazione con maggior vantaggio competitivo, anche in ottica di accessibilità alle realtà economiche

SITUAZIONE ATTUALE Le S3, regionali e nazionale, rappresentano il quadro strategico per il disegno e l’attuazione degli interventi delle politiche di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Il Regolamento generale che stabilisce le disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Reg. UE 1303/2013) affida alle strategie di specializzazione intelligente la funzione di prerequisito (condizionalità ex-ante) per l’utilizzo delle risorse disponibili per rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione. Per il FESR 2021-2027 la S3 è condizione abilitante per l’Obiettivo Strategico 1 (OS1) “Un’Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa” e in particolare agli Obiettivi Specifici 1 e 4, ovvero “Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” e “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”.
Nel 2014 è stata approvata la Strategia di specializzazione intelligente provinciale 2014-2020.
Nel 2020 è stato avviato il percorso di aggiornamento della S3 provinciale per il periodo 2021-27, reso ancor più importante alla luce dei cambiamenti indotti dalla pandemia COVID-19.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027, anche con il supporto di Trentino Sviluppo e HIT, quale strategia di ricerca e innovazione finalizzata al rafforzamento competitivo del sistema economico trentino nel medio periodo anche in congiuntura post-COVID	50%	L’approvazione di detta strategia è volta al rafforzamento competitivo e alla crescita occupazionale del sistema economico provinciale, con l’individuazione delle traiettorie prioritarie per gli investimenti in ricerca e innovazione	70%	31/12/21	30%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO
2) Coordinamento e accompagnamento, in collaborazione con Trentino Sviluppo, degli aspetti operativo logistici e di ricerca per lo sviluppo dei Poli tecnologici a Rovereto: Befactory, Tesslab e Meccatronica	50%	Approvazione dell’accordo interventi per i Poli tecnologici Befactory in raccordo con l’Università degli studi di Trento	70%	31/12/21	30%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche
POLITICA 2.2.1	Sviluppare un ecosistema favorevole per l'attività economica e resiliente alle difficoltà legate all'emergenza sanitaria attraverso il sostegno al credito e un efficace sistema di incentivi diretto in particolare al supporto all'avvio di impresa, alla promozione della crescita dimensionale e allo sviluppo di filiere produttive locali, nonché in grado di attrarre nuove imprese e capitale umano altamente qualificato
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Nel corso del 2020 si è intervenuti con una serie di misure di ristoro per far fronte all'emergenza COVID. Dette misure erano volte a tutelare il sistema economico locale, anche con aiuti a fondo perduto, con il fine, tra gli altri di salvaguardare i livelli occupazionali, garantire il prosieguo dell'attività economica degli operatori e favorire le condizioni per la ripresa degli stessi.</p> <p>Fra gli strumenti si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none">- i contributi a sostegno di operatori economici che occupavano 9 addetti e che hanno subito gravi danni a causa dell'epidemia COVID;- i contributi fruibili in compensazione fiscale per interventi finalizzati a contrastare la diffusione del COVID e per introdurre modelli organizzativi innovativi (smart working);- contributi per l'aggregazione aziendale;- contributi in favore del settore autotrasporto;- contributi per sostenere aziende che a causa della pandemia hanno subito nel corso del 2020 un calo di attività superiore al 75%. <p>Quest'ultima misura ha avuto un grande impatto e necessita di un'estensione della tipologia di soggetti beneficiari oltre ad un incremento dei volumi di risorse disponibili. In una logica di continuità, anche al fine di estendere misure di ristoro nei confronti di ulteriori settori, saranno definiti interventi da destinare alle Cooperative sociali, che nel tessuto territoriale hanno da sempre svolto un ruolo fondamentale in particolare per la mutualità e la funzione sociale. E' pertanto fondamentale intervenire con specifici interventi anche a favore di detto settore.</p> <p>Si rende altresì necessario integrare il reddito di impresa o di lavoro autonomo degli operatori economici trentini che hanno subito una riduzione dei ricavi, in modo da consentire loro di superare il periodo di crisi determinato dalla sospensione e/o riduzione dell'attività produttiva nel periodo invernale.</p> <p>Nel corso del 2020 si è intervenuti con la rimodulazione dei vincoli finanziari, occupazionali e di indotto applicati in seguito alla concessione di contributi a valere sulla legge provinciale n. 6/1999. Il rispetto di detti vincoli risultava infatti estremamente difficoltoso per la generalità delle imprese con conseguenze anche irreversibili sulle posizioni finanziarie, già pesantemente compromesse dal protrarsi della pandemia. Il permanere della situazione emergenziale richiede di estendere dette misure a soggetti che devono attestare il rispetto dei vincoli occupazionali nel primo semestre 2021.</p> <p>Nel corso del 2019 sono stati progettati ed implementati, in via sperimentale, alcuni interventi finalizzati a rafforzare il patrimonio netto delle imprese locali, attraverso il coinvolgimento di investitori privati. Si tratta di misure importanti e sfidanti tenuto conto che il coinvolgimento di soggetti privati permette alle imprese non solo di disporre di risorse finanziarie (non pubbliche) per lo sviluppo e la crescita del business, ma consente loro anche di entrare in contatto con professionalità di valore in grado di portare all'interno delle aziende know-how, esperienze organizzative e manageriali innovative, oltre che contatti e opportunità di tipo commerciale. La sperimentazione ha dato esiti positivi nel senso anzidetto, pertanto si intende nel corso del 2021 rafforzare detti strumenti con la finalità di attrarre capitali e competenze sul territorio, facilitare l'accesso al capitale privato, sostenere il processo di crescita, sviluppo, innovazione ed internazionalizzazione delle imprese con interventi pubblici mirati che possano garantire un efficace effetto leva nella raccolta di risorse finanziarie sul mercato privato.</p> <p>Trentino Startup Valley è un programma di accompagnamento caratterizzato da formazione coaching personalizzato, supporto economico, spazi di lavoro, network dedicati e accesso a consulenti specialistici, investitori e business angel. Il programma è diviso in due fasi: la fase Bootstrap di 4 mesi dedicati alla formazione e la Fase Validation di 8 mesi, dedicati al mentoring attraverso tutor dedicati.</p>

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Definizione dei nuovi Criteri per l'incentivazione-ristori delle Cooperative Sociali che hanno registrato un calo di attività nel 2020	15%	Approvazione della relativa deliberazione dei Criteri la cui applicazione consentirà di garantire il prosieguo delle attività con il mantenimento dei relativi livelli occupazionali ad almeno 15 Cooperative	60%	30/06/21	40%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE
adeg. 2) Integrazione misura ristori Grandi perdite	15%	Estensione della misura - con impiego di almeno 5 milioni di euro aggiuntivi - per sostenere ulteriori soggetti economici che hanno subito perdite ingenti conseguenti al rallentamento delle attività economiche	60%	30/09/21	40%	AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE
adeg. 3) Aggiornamento deliberazione n. 2036 4/12/20 - Ridefinizione vincoli economici e occupazionali - previsti dalla legge 6/1999 - per far fronte all'emergenza COVID	15%	Approvazione deliberazione di integrazione dei criteri allo scopo di estendere la rimodulazione dei vincoli finanziari/economici e di indotto su un maggior numero di imprese con il conseguente minore impatto sulla solidità delle stesse	60%	31/12/21	40%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE
4) Definizione dei criteri per l'attuazione del bando matching fund (rivolto a start up e a pmi) e del bando equity (rivolto a pmi e grandi imprese)	20%	Rafforzamento del patrimonio netto di almeno 2 imprese locali con il supporto di Trentino Sviluppo	60%	30/09/21	40%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
5) Attivazione, tramite Trentino Sviluppo, nell'ambito dell'ecosistema Start up valley, del percorso di accompagnamento per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale e la ricerca di investitori anche per il tramite di un evento progettato appositamente (Investor day)	20%	Sviluppo di almeno 6 idee imprenditoriali con l'acquisizione di 200.000 euro da investitori	60%	31/12/21	40%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO
6) Definizione dei criteri per il reintegro dei costi sostenuti dagli operatori economici (compresi gli operatori della montagna) che hanno subito un forte calo dell'attività nel periodo novembre 2020 - aprile 2021	15%	Integrazione del reddito di impresa o di lavoro autonomo di circa 10.000 soggetti al fine di consentire loro di superare il periodo di crisi determinato dalla sospensione e/o riduzione dell'attività a causa della pandemia (spesa provinciale stimata in euro 118.510.000,00)	50%	31/12/21	50%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE
Peso totale		100%				

POLITICA 2.2.2 Potenziare l'internazionalizzazione e l'apertura verso nuovi mercati del sistema economico trentino, anche ampliando la platea delle imprese che esportano, con particolare attenzione al potenziamento e l'ammodernamento della struttura organizzativa delle aziende trentine

SITUAZIONE ATTUALE La pandemia ha reso complessa l'attività di import-export aumentando il rischio di incasso dei crediti esteri. A tal fine, per contrastare l'impatto a bilancio della perdita di parte o del totale di detti crediti si intende intervenire con uno strumento innovativo che vede agire una pluralità di attori. Da un lato una società di assicurazione che intervenga a copertura di parte delle perdite, dall'altro un prestito a tasso agevolato, nell'ambito delle misure "ripresa trentino" a garanzia Confidi, che consenta la copertura totale del credito.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Progettazione di una misura a copertura del rischio di perdita credito derivante da attività di esportazione, con il coinvolgimento di soggetti nel campo assicurativo e dei Confidi trentini	100%	Approvazione del progetto, qualora venga trovata intesa con SACE, a favore delle imprese che conseguentemente alla pandemia subiranno delle perdite su crediti da esportazione: l'intervento pubblico (fondo Confidi con attivazione plafond minimo di garanzie per 1 milione di euro) ridurrà inoltre il costo dei premi assicurativi a carico delle imprese	60%	31/12/21	40%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE
Peso totale		100%				

POLITICA 2.2.3 Rafforzare l'innovazione stimolando la ricerca privata di eccellenza, puntando sulla selettività, la valenza e la sostenibilità dei progetti, oltre che su un sistema di condizionalità al finanziamento che si focalizzi sulle ricadute economico-sociali

SITUAZIONE ATTUALE Gli Accordi negoziali sono uno strumento previsto dalla legge provinciale 6/99 e prevedono in particolare, da un lato il sostegno pubblico alle imprese che investono in ricerca, in nuove tecnologie, rinnovamento degli impianti e delle sedi, dall'altro l'impegno dell'azienda ad assumere personale, a formare giovani e in generale a generare ricadute economiche sul territorio. Lo strumento è partecipativo perché oltre a coinvolgere la Provincia e le imprese, prevede la condivisione dei contenuti dell'accordo con le parti sociali (sindacato). Gli accordi sono orientati al risultato e al monitoraggio dello stesso.

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha messo in evidenza la necessità di integrare gli attuali criteri generali della legge provinciale n. 6/99 - parte procedura negoziale - per rendere più chiari e definiti alcuni passaggi della procedura negoziale; definire delle linee guida utili alla Provincia ma anche alle stesse imprese da applicare nel corso delle trattative per renderle più snelle ed introdurre, nella definizione delle ricadute/impegni, degli indicatori/principi validi erga omnes. La revisione dei criteri generali e la stesura delle linee guida avverrà nel corso del 2021.

I criteri attuativi della legge provinciale 6/1999 in tema di ricerca applicata prevedono ad oggi il finanziamento per la realizzazione di progetti di ricerca realizzati da imprese locali in procedura valutativa fino all'importo di 500 mila euro ed in procedura negoziale da 1,5 milioni di euro in poi. Nella fascia intermedia si accede esclusivamente attraverso bandi europei. Nel corso della precedente programmazione europea 2014-2021 delle risorse FESR è stato emanato un unico bando a cui hanno aderito 11 imprese.

Per garantire maggiore opportunità di accesso alle imprese che intendono realizzare progetti di ricerca di media dimensione è opportuno rivedere, con modifica dei criteri attuativi, le fasce di accesso cogliendo l'occasione per ridurre la soglia di accesso alla procedura negoziale al fine di rafforzare lo strumento e la natura sinallagmatica delle ricadute sul territorio conseguenti ad interventi finanziari della provincia. Inoltre i criteri vanno allineati alle novità introdotte dal Piano Pluriennale della ricerca.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Modifica dei criteri per la ricerca per ridefinire in particolare le percentuali di agevolazione e le soglie di accesso alle varie procedure	35%	Approvazione della deliberazione di modifica dei criteri. Razionalizzazione dell'impiego delle risorse con ampliamento delle fasce di investimento ammissibili a contributo - da 500 mila euro ad 1,5 milioni di euro. Ciò consentirà la selezione di un maggior numero di imprese qualificate con incremento degli investimenti e conseguenti ricadute sul territorio provinciale	60%	31/12/21	40%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Modifica criteri generali legge provinciale 6/1999 e adozione linee guida, per procedura negoziale	35%	Definizione di principi/indicatori da utilizzare nella fase di negoziazione per agevolare le trattative e la definizione delle ricadute economico/sociali da inserire negli accordi stessi	50%	31/12/21	50%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE
3) Procedura operativa per individuare un progetto di trasferimento tecnologico per la creazione e implementazione di una piattaforma tecnologica per lo sviluppo del commercio elettronico in Trentino da finanziare ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3	30%	Svolgimento della Fase 2 di valutazione delle proposte progettuali e approvazione con delibera di GP della graduatoria finale. Definizione dell'Accordo negoziale con il gruppo di imprese vincitore	50%	31/12/21	50%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO
Peso totale		100%				

POLITICA 2.2.4 Sostenere gli investimenti di interesse pubblico, anche in una logica di sviluppo territoriale degli enti locali, promuovendo il reperimento di risorse diverse da quelle della finanza provinciale, un collegamento virtuoso con il risparmio locale e la partecipazione degli enti locali ad iniziative europee ed internazionali

SITUAZIONE ATTUALE Le risorse disponibili per l'attuazione del PPR saranno, oltre a quelle provinciali, le risorse dei PO FESR e FSE compatibili. Va inoltre aggiunta la possibile partecipazione a programmi e iniziative nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione, da favorire per quanto possibile nella direzione delle aree prioritarie e delle politiche individuate per la ricerca. Si auspica il ricorso a tutti gli strumenti della programmazione europea 2021-2027, incluso il Next Generation EU per quanto possibile. Considerando, pertanto, la rilevanza di dette risorse, si ritiene opportuno intraprendere iniziative mirate a migliorare la conoscenza, favorire l'accesso e la partecipazione ai programmi ed iniziative europee, anche attraverso l'attivazione delle reti di collaborazione tra diversi stakeholders.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Miglioramento delle azioni di supporto alle imprese ed alle associazioni di categoria da parte dell'Amministrazione provinciale e dei suoi enti di sistema, in collaborazione con il sistema camerale, per favorire la conoscenza, l'accesso e la partecipazione ai programmi di finanziamento ed alle iniziative europee, rendendo tali azioni il più possibile mirate e coordinate	100%	Elaborazione di un Piano di coordinamento e di azione per l'attivazione di una rete tra i soggetti coinvolti, anche al fine di favorire l'acquisizione di risorse messe a disposizione dalla Commissione europea attraverso i bandi a valere su programmi a gestione diretta. Collaborazione con la struttura competente della Direzione generale	50%	30/04/21	50%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze

POLITICA Razionalizzare l'attività dei servizi per l'impiego semplificando le procedure, sviluppando nuovi strumenti per la massimizzazione dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro e affinando i meccanismi di condizionalità, rendendo i servizi sempre più coerenti rispetto ai profili degli utenti
2.3.1

SITUAZIONE ATTUALE Il numero totale di utenti disoccupati che si sono recati nel 2020 ai centri per l'impiego per la stipula del patto di servizio personalizzato ammonta a circa 11.000 unità. Nel corso dell'anno è stato effettuato un importante lavoro nell'ottica dell'informatizzazione dei servizi volto a consentire l'interlocuzione a distanza con l'utente, rendendolo autonomo nella acquisizione di alcuni certificati e consentendo la fruizione di alcuni servizi a distanza. In particolare, tutte le attività formative sono state rese disponibili mediante modalità FAD, è stato implementato il processo per la acquisizione della dichiarazione di immediata disponibilità e per la stipulazione del patto di servizio on line. Resta da completare, nel corso del 2021, il processo per l'implementazione di un motore di ricerca per rendere più agevole l'incrocio domanda offerta di lavoro e per integrare le banche dati dei servizi, per consentire una circolazione automatica delle informazioni. Il processo di rinnovamento delle modalità di erogazione delle attività e l'affinamento dei meccanismi della condizionalità si accompagnano all'implementazione di meccanismi di monitoraggio per valutare gli esiti in termini di risultati raggiunti e di individuazione di punti di forza e di debolezza delle singole iniziative.

Le nuove dinamiche del mercato del lavoro, considerando anche la situazione epidemiologica, comportano nuove sfide. Si ritiene necessario quindi formare adeguatamente il personale dedicato al servizio di incontro domanda ed offerta di lavoro.

In alcuni settori (tipicamente agricoltura e turismo) le imprese locali lamentano difficoltà di trovare manodopera locale e si rivolgono quindi a lavoratori europei, o extraeuropei anche attraverso la richiesta di nulla osta all'ingresso per motivi di lavoro secondo le procedure nazionali, a volte anche per mancanza di conoscenza dell'offerta pubblica di servizi di incontro domanda e offerta di lavoro del mercato locale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Revisione delle modalità di presa in carico degli utenti prevedendo, accanto alla modalità in presenza, anche percorsi da realizzare a distanza o in completa autonomia dall'utente e introduzione di nuove regole di condizionalità, automatizzando le procedure di controllo	20%	Predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta provinciale. Garantire l'interlocuzione con gli utenti da remoto per una platea del 5 per cento dei destinatari dei servizi. Utilizzo da parte di almeno 100 utenti dei nuovi servizi on line in autonomia	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO
2) Miglioramento dell'attività di intermediazione on line fra domanda ed offerta di lavoro tramite l'acquisizione di un motore di ricerca	12%	Incremento dell'attività di intermediazione on line fra domanda ed offerta di lavoro del 10 per cento	90%	31/12/21	10%	AGENZIA DEL LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Attività di formazione ed aggiornamento delle competenze professionali per il personale dell'Agenzia del Lavoro e dei Centri per l'Impiego	12%	Realizzazione, con la collaborazione di TSM: - di un corso di formazione per gli operatori dell'incontro domanda-offerta (IDO), - di un seminario a favore degli operatori dei Centri per l'Impiego pubblici e privati, - di un corso a favore dei responsabili dei centri per l'impiego e dei dirigenti di Agenzia del Lavoro. Obiettivo: coinvolgimento di almeno l'80% del personale interno	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO
4) Attivazione di nuovi progetti nell'ambito della programmazione europea 2021-2027 (Garanzia Giovani) a favore di giovani neet in grado di integrare i servizi al lavoro con le attività formative	12%	Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati attraverso una procedura di valutazione e assegnazione di numero 16 progetti	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO
5) Costruzione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle modalità di erogazione dei servizi dell'impiego e delle attività formative	20%	a) Verifica in termini di efficacia ed efficienza dell'implementazione e del funzionamento delle nuove modalità di erogazione dei servizi dell'impiego rivolte agli utenti b) Costruzione di un sistema di monitoraggio e valutazione articolato per modalità di erogazione dei servizi (a distanza, in presenza e in totale autonomia) con verifiche semestrali	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO
6) Gestione - attraverso apposite liste - delle campagne dedicate ai grandi reclutamenti, con particolare attenzione al settore del Turismo e dell'Agricoltura	12%	Creazione di apposite liste dinamiche, finalizzate alla mediazione di almeno 800 posizioni lavorative	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
7) Raccordo fra Servizio Lavoro e servizio di incontro domanda e offerta di lavoro di Agenzia del lavoro per interpretare i fabbisogni di manodopera in particolare nei settori dell'agricoltura, del turismo e lavoro domestico	12%	Miglioramento della conoscenza da parte delle imprese dei servizi di domanda e offerta in alternativa al ricorso a manodopera straniera nonché miglioramento delle capacità di interpretazione dei fabbisogni di manodopera del mercato locale per una migliore richiesta di quote di lavoratori stranieri nell'ambito degli strumenti statali (cd decreto flussi)	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO SERV. LAVORO
Peso totale		100%				

POLITICA

2.3.2

Migliorare, in sinergia con gli altri soggetti del sistema della formazione, l'offerta di formazione per il lavoro alla luce dei cambiamenti degli scenari economici tarando tale offerta verso le imprese che richiedono la disponibilità di forza lavoro altamente specializzata, rendendola correlata al servizio di incontro domanda-offerta di lavoro.

SITUAZIONE ATTUALE

Agenzia del Lavoro ha in essere un percorso di collaborazione con gli Enti Bilaterali e Fondi interprofessionali. L'esperienza trentina risulta unica sul territorio nazionale ed è volta a sostenere direttamente persone che sono escluse dai servizi formativi degli Enti Bilaterali o Fondi interprofessionali. Nel 2020 le convenzioni attivate hanno coinvolto il Fondo Artigianato per interventi in materia di formazione continua dedicati a titolari e collaboratori. È stata siglata una convenzione anche con Fondimpresa volta a destinare le attività formative a favore dei lavoratori disoccupati con l'obiettivo di far loro acquisire competenze e abilità operative proposte dai Piani di Fondimpresa per l'esercizio di una professione o per l'inserimento lavorativo. Agenzia del Lavoro finanzia la formazione e Fondimpresa segnala alle imprese trentine che aderiscono al Fondo, i nominativi dei formati, al fine di favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro. Sono ancora attivi percorsi di orientamento e formativi aventi come tema le tecniche di ricerca attiva del lavoro, professionalizzanti a catalogo e relativi alle c.d. "key competences". Gli avvisi relativi alle due ultime tipologie di offerta formativa citate, sono in scadenza nel corso del 2021. Pertanto, si ritiene opportuno procedere ad una revisione complessiva dell'offerta formativa. Il processo di rinnovamento dell'offerta di formazione si accompagna all'implementazione di meccanismi di monitoraggio per valutare gli esiti in termini di risultati raggiunti e di individuazione di punti di forza e di debolezza delle singole iniziative.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Realizzazione di corsi di formazione continua a favore di titolari e collaboratori di aziende artigiane con sovvenzione di Agenzia del lavoro nell'ambito di una convenzione con Fondartigianato, includendo sperimentalmente anche lavoratori disoccupati	20%	Stipulazione accordo con Fondartigianato con il coinvolgimento di 200 titolari e collaboratori di azienda nelle attività formative e 20 utenti disoccupati	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO
2) Realizzazione di attività formative verso lavoratori disoccupati con l'obiettivo di far loro acquisire competenze e abilità operative proposte dai Piani di Fondimpresa anche al fine di favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro con imprese industriali	30%	Coinvolgimento di almeno 40 disoccupati nelle attività formative	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO
3) Attivazione di corsi di breve durata a favore di disoccupati in ambito informatico - linguistico - consulenza per avvio attività	20%	Coinvolgimento di 100 utenti disoccupati	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Analisi delle esigenze formative delle imprese, anche in collaborazione con le organizzazioni datoriali e sindacali	30%	Elaborazione documento di analisi in condivisione con le organizzazioni datoriali e le sigle sindacali maggiormente rappresentative sul territorio	70%	31/10/21	30%	AGENZIA DEL LAVORO
Peso totale		100%				

POLITICA Mettere in atto meccanismi di salvaguardia straordinari per i lavoratori in relazione alla crisi legata al COVID-19

2.3.3

SITUAZIONE ATTUALE In data 14 dicembre 2020 la Giunta provinciale ha approvato il Documento recante "Interventi di politica attiva del lavoro per favorire la ripresa del mercato del lavoro in esito al periodo emergenziale". Tale documento integra gli interventi di politica attiva del lavoro con ulteriori azioni, anche sinergiche rispetto agli interventi statali, per venire incontro alle esigenze di miglioramento dell'occupabilità e di ricerca di nuova occupazione dei lavoratori che rimarranno disoccupati a fronte della cessazione del c.d. "blocco dei licenziamenti" (ad oggi fissato al 31 marzo 2021). Il documento stabilisce una serie di interventi volti da un lato ad evitare il licenziamento del personale da parte delle aziende, tramite l'incentivazione dei contratti di solidarietà e il rafforzamento delle competenze dei lavoratori in un'ottica anticiclica, con il finanziamento di progetti di formazione continua a favore di lavoratori interessati da accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro; dall'altro interviene con un forte sostegno economico, integrativo rispetto a quello statale, volto ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato da parte delle imprese di soggetti privi di lavoro. Prevede inoltre un rafforzamento della collaborazione pubblico privato per l'intermediazione dei rapporti di lavoro e il ripristino della positiva esperienza, maturata negli scorsi anni, volta a favorire il ricambio generazionale dei dipendenti. Non ultimo, il Documento ha stabilito, per l'anno 2021, l'incremento delle opportunità occupazionali nell'ambito dei lavori socialmente utili per venire incontro alle esigenze dei lavoratori più deboli sul mercato del lavoro. Per tutti gli interventi previsti si prevede la realizzazione nel corso dell'anno 2021, nell'ottica di contenere il presumibile, sensibile, aumento della disoccupazione a seguito della cessazione degli ammortizzatori sociali "COVID".

Nello specifico, a sostegno dei lavoratori stagionali si rende necessario prevedere una nuova misura integrativa del reddito nel caso di mancata o ridotta occupazione causa sospensione o riduzione dell'attività nel periodo invernale 2020-2021.

Nel corso del 2020 sono stati coinvolti nel "Progettone" complessivamente n. 1.703 soggetti, di cui n. 538 lavoratori nelle attività nel verde, cioè attività di cantiere vere e proprie, e n. 1.165 lavoratori nelle attività di servizio (attività di guardiana e di supporto alle attività culturali attuate presso musei, castelli, aree archeologiche e biblioteche, attività di collaborazione alla gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e dei centri di raccolta zonali (CRZ), attività di supporto ai servizi ausiliari alla persona e altre). Nel corso del 2020 c'è stata una decisa riprogrammazione degli ambiti in cui coinvolgere i lavoratori e le lavoratrici del "Progettone" per consentire loro di continuare a lavorare anche durante l'emergenza pandemica e limitare così al massimo, per non oltre il 5% del monte ore lavorabile, l'utilizzo di strumenti di sostegno al reddito. Previo accordo con le organizzazioni sindacali, i lavoratori sono stati coinvolti in misura massiccia in attività di pubblica utilità (predisposizione kit di mascherine da distribuire alla popolazione trentina, impiego in diversi Istituti scolastici di lavoratori per attività di vigilanza degli alunni e degli studenti e per sanificazione ambientale, attività di presidio dei parchi urbani, attività di sanificazione dei carrelli per la spesa e altri).

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Finanziamento di progetti di formazione continua con riduzione orario di lavoro sulla base di accordi collettivi aziendali o territoriali, approvati da Anpal e finanziati con il "Fondo nuove competenze"	10%	a) Stipula convenzione con Anpal. b) Approvazione dei progetti entro 10 giorni dall'acquisizione da parte di ANPAL	60%	31/12/21	40%	AGENZIA DEL LAVORO

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Concessione di un sostegno al reddito a favore di soggetti che in precedenza svolgevano la propria attività lavorativa in qualità di imprenditori o liberi professionisti e che hanno cessato la propria attività a seguito dell'emergenza COVID 19	10%	a) Proposta di deliberazione di proroga dell'intervento fino al 31 dicembre 2021 b) Concessione del sostegno a favore di 100 imprenditori disoccupati	70%	31/12/21	30%	AGENZIA DEL LAVORO
3) Concessione di una indennità provinciale di integrazione del reddito per lavoratori sospesi in conseguenza della crisi epidemiologica da COVID-19, per periodi di sospensione maturati nel II semestre 2020/annualità 2020 e nel I semestre 2021	10%	Erogazione di una indennità una tantum integrativa della cassa integrazione guadagni (cig) per un n. complessivo stimato di 12.000 beneficiari	70%	31/12/21	30%	AGENZIA DEL LAVORO
4) Concessione di incentivi all'occupazione a tempo indeterminato	10%	Approvazione avviso e concessione di incentivi per l'assunzione di 2000 persone	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO
5) Concessione di incentivi alla conservazione dell'occupazione tramite contratti di solidarietà.	10%	Concessione di incentivi per la conservazione di 400 posti di lavoro.	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO
6) Incremento della collaborazione pubblico privato per l'offerta di servizi per l'impiego anche a sostegno di lavoratori disabili e svantaggiati	10%	Rilascio almeno n. 800 titoli di acquisto a favore di operatori privati accreditati	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
7) Attivazione delle opportunità occupazionali nell'ambito dei lavori socialmente utili (intervento 3.3.D del Documento degli interventi di politica del lavoro), semplificando le modalità di accesso degli utenti.	10%	Attivazione di opportunità occupazionali a favore di 2.200 persone, con incremento di 100 opportunità occupazionali rispetto al 2020. Raccordo con modalità di accesso previste per il progettone stagionale.	80%	31/12/21	20%	AGENZIA DEL LAVORO SERV. PER IL SOSTEGNO OCCUPAZ. E LA VALORIZZAZ. AMBIENTALE
8) Adattare alla situazione pandemica l'impiego dei lavoratori del "Progettone", ricercando nuovi ambiti d'intervento, anche attraverso l'utilizzo di risorse messe a disposizione da altri enti	10%	Mantenimento dei livelli occupazionali del 2020 con il coinvolgimento di almeno n. 1500 lavoratori	50%	31/12/21	50%	SERV. PER IL SOSTEGNO OCCUPAZ. E LA VALORIZZAZ. AMBIENTALE
9) Attualizzazione della L.P. 32/90 al fine di ampliare le tipologie di attività comprese nel "Progettone" allo scopo di qualificare il "Progettone" quale misura di politica attiva del lavoro, attuare gli interventi garantendo una maggiore aderenza alle indicazioni normative nazionali e comunitarie	10%	Predisposizione di uno schema di disegno di legge da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale	50%	31/12/21	50%	SERV. PER IL SOSTEGNO OCCUPAZ. E LA VALORIZZAZ. AMBIENTALE
10) Concessione di una indennità provinciale per i lavoratori stagionali proporzionato al periodo di inoccupazione, causa pandemia, nella stagione invernale 2020-2021	10%	Erogazione di una indennità una tantum a favore di un n. complessivo stimato di 6.500 beneficiari	70%	31/12/21	30%	AGENZIA DEL LAVORO
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età
OBIETTIVO	Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze
POLITICA 3.1.1	Assicurare il coordinamento e la gestione degli interventi sanitari e socio-sanitari per fronteggiare le emergenze pandemiche
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Con particolare riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro, l'andamento complessivo degli infortuni sul lavoro in Trentino richiede massima attenzione per migliorare la sicurezza, anche alla luce delle esigenze correlate all'emergenza COVID, ma più ampiamente con l'orientamento di tutto il sistema della prevenzione verso un approccio di promozione della salute.</p> <p>Nel 2019 la percentuale di persone infortunate sul lavoro sul totale degli occupati in provincia di Trento è stata del 3,0% (2,4% in Italia). L'attività di vigilanza prevede come livello essenziale di assistenza una percentuale di aziende controllate del 5%. Nel 2020, pur a fronte del coinvolgimento degli ispettori nella gestione legata all'emergenza COVID-19, sono stati effettuati controlli in circa 1700 aziende. Tuttavia, è attraverso la prevenzione che si possono ottenere risultati migliori rispetto alla mera vigilanza. Al riguardo, nel dicembre 2020 è stata recepita l'Intesa di data 6 agosto 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il "Piano nazionale della prevenzione 2020-2025" (PNP), demandando ad un successivo provvedimento l'approvazione del "Piano Provinciale della Prevenzione 2020-2025" (PPP), secondo le modalità previste dall'Intesa. Il PNP 2020-2025 richiama, tra l'altro, la necessità strategica di agire su tutto il sistema complesso dei diversi attori coinvolti nelle politiche di prevenzione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.</p> <p>L'esperienza maturata nel corso degli anni ha messo in luce alcune criticità dovute anche all'applicazione parziale rispetto al modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal DPCM 21 dicembre 2007. Infatti, il Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro ha visto allargare la propria composizione sino a determinarne una certa limitazione organizzativa e deliberativa dovuta alla sempre maggiore estensione numerica. Inoltre, non sono stati istituiti l'Ufficio operativo e gli Organismi provinciali che hanno il compito di realizzare le scelte deliberate dal Comitato, determinando in capo all'unico organismo attivo tutte le funzioni previste.</p> <p>È emersa quindi l'esigenza di apportare elementi di innovazione sia con riferimento alla composizione/rappresentanza del Comitato sia con riferimento alle attività e alle modalità di funzionamento per renderne più snella ed efficace l'operatività, nonché di prevedere il supporto di un'apposita Cabina di regia che ingloba le funzioni dell'ufficio operativo e degli organismi provinciali/sezioni permanenti.</p> <p>Infine, tenuto conto della centralità del rapporto con le rappresentanze datoriali e sindacali, alla luce della modifica organizzativa intervenuta nel luglio 2021, la materia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è stata inserita nell'ambito delle relazioni di carattere permanente che il Dipartimento competente in materia di lavoro intrattiene con le parti sociali con il coordinamento e l'indirizzo dell'Assessorato competente per materia.</p>

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Rafforzamento del modello organizzativo per la sicurezza e salute sul lavoro promuovendo: - la partecipazione al Comitato di componenti aggiunti in relazione alle necessità sociali e all'istituzione di figure specialistiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo al contempo meccanismi decisionali efficienti ed efficaci; - l'attivazione di una Cabina di regia con il compito di dare esecuzione alle attività definite dal Comitato e che in seguito svolgerà anche attività di monitoraggio. Gestione dei due organismi e presidenza della Cabina di regia. <i>(competenza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in capo al Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro dal 19 luglio 2021)</i>	100%	Prima operatività dei due organismi: in particolare, rafforzamento del confronto per la programmazione della prevenzione, anche con riferimento all'emergenza COVID-19, con un'azione coordinata e integrata con il livello nazionale, promuovendo un crescente investimento sulla cultura della sicurezza e accelerando verso un modello territoriale partecipativo di assistenza e supporto alle imprese nella prevenzione dei rischi	80%	31/12/21	20%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione
7.2.3

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA DEL LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE SERV. PER IL SOSTEGNO OCCUPAZ. E LA VALORIZZAZ. AMBIENTALE SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO SERV. LAVORO SERV. ATTIVITA' PER IL LAVORO, CITTADINI E IMPRESE SERV. AGEVOLAZIONI E INCENTIVI ALL'ECONOMIA

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA DEL LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE SERV. PER IL SOSTEGNO OCCUPAZ. E LA VALORIZZAZ. AMBIENTALE SERV. INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO SERV. LAVORO SERV. ATTIVITA' PER IL LAVORO, CITTADINI E IMPRESE SERV. AGEVOLAZIONI E INCENTIVI ALL'ECONOMIA
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.4 Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

SITUAZIONE ATTUALE La condivisione di informazioni sui portali della pubblica amministrazione può contribuire a ridurre i tempi di acquisizione delle informazioni stesse da parte delle imprese, dei lavoratori ed in generale dei cittadini. Alcune strutture provinciali non sono dotate di un proprio sito internet né di personale e strutture adeguate per la sua creazione e mantenimento: è quindi opportuno sfruttare al meglio le potenzialità del portale istituzione provinciale in corso di sviluppo.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Creazione di uno spazio dedicato alle attività del Servizio lavoro entro il portale istituzionale della PAT	100%	Analisi di fattibilità per la creazione di uno spazio dedicato alle attività del Servizio Lavoro nel portale istituzionale PAT	80%	31/12/21	20%	SERV. LAVORO
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.5 Innovare l'interazione tra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso la razionalizzazione dei controlli e lo sviluppo di nuove piattaforme digitali

SITUAZIONE ATTUALE

I singoli organismi accertatori, pur con competenze diverse, possono effettuare accertamenti nei confronti del medesimo soggetto magari anche in tempi ravvicinati, non avendo informazioni sull'effettuazione delle verifiche da parte di altri soggetti. Inoltre ogni soggetto non dispone degli esiti degli accertamenti di altri accertatori e, quindi, di informazioni importanti ai fini della programmazione della propria attività.

Con Decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg è stato emanato il regolamento sulla correttezza retributiva che ridisegna le modalità di verifica della regolarità retributiva nell'ambito dei contratti pubblici con l'obiettivo di velocizzare i pagamenti da parte delle stazioni appaltanti, effettuati in futuro sulla base di dichiarazioni sostitutive degli operatori economici circa l'effettivo pagamento delle retributivi, in sostituzione del controllo di regolarità retributiva molto più oneroso sia per l'impresa sia per l'operatore economico. Lo spirito del regolamento richiede peraltro il mantenimento di un adeguato livello di controlli sull'effettivo pagamento dei lavoratori coinvolti ai fini della tutela sia dei lavoratori stessi sia delle imprese attraverso il rispetto delle regole da parte di tutti gli operatori e quindi una reale corretta concorrenza nel mercato.

Il rilascio di nulla osta per lavoratori stagionali e a fronte di domande di emersione richiede numerose e complesse verifiche amministrative su informazioni che spesso sono già a disposizione delle associazioni di categoria dei datori di lavoro. Molto frequentemente tali informazioni non sono fornite in sede di domanda con la conseguente necessità di richiesta di integrazioni e allungamento delle tempistiche di rilascio dei predetti nulla osta. In qualche altro caso la mancanza di requisiti, come risultante a seguito dei predetti controlli e valutazioni amministrativi, comporta il rigetto delle domande non correttamente presentate spesso con conseguenze e problematiche per le imprese richiedenti (costrette a reperire personale alternativo a quello negato) e per le aspettative dei lavoratori.

Nel corso del 2020 è stata introdotta una piattaforma innovativa a supporto delle misure a sostegno della liquidità degli operatori economici locali. La piattaforma è stata utilizzata da oltre 5000 utenti per la sottomissione delle domande di finanziamento "ripresa trentino" (es: linee di finanziamento a tassi agevolati definiti nell'ambito di protocolli d'intesa tra P.A.T., Cassa del Trentino, istituti bancari e Confidi). La piattaforma, oltre ad agevolare gli utenti, consente alla Provincia di semplificare le procedure di concessione nonché il monitoraggio costante delle misure, tenuto altresì conto che la piattaforma prevede l'interoperabilità di tutti i soggetti coinvolti nel progetto (operatori economici, istituti bancari, Confidi, APIAE e Dipartimento sviluppo economico ricerca e lavoro). I risultati positivi ottenuti sia per quanto riguarda l'impiego della piattaforma sia i benefici indotti dalle varie misure adottate attraverso la stessa, rendono necessario un intervento evolutivo della piattaforma stessa per efficientare, in particolare, l'attività amministrativa di APIAE.

L'emergenza COVID ha accelerato il processo di digitalizzazione stimolato dalla necessità di operare con soggetti economici locali a remoto, di formulare risposte in tempi brevi agli operatori economici anche mediante l'introduzione di misure specifiche a cui dare immediato riscontro in termini di erogazione di risorse. La Pat ha fatto fronte a tali esigenze con la creazione di una pluralità di piattaforme digitali attraverso le quali gestire le varie misure a sostegno dell'economia. Si intende proseguire il processo di digitalizzazione estendendolo a misure che saranno introdotte ex novo oppure a misure esistenti nell'ottica della dematerializzazione delle procedure.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Attivazione del Protocollo di Intesa tra Uopsal dell'APSS e Servizio Lavoro per lo scambio di informazioni sulle ispezioni svolte per gli ambiti di rispettiva competenza nei cantieri edili	20%	Razionalizzazione e miglioramento della programmazione di controlli ispettivi sui cantieri edili mediante sottoscrizione del Protocollo e monitoraggio sulla sua implementazione mediante almeno 2 incontri di monitoraggio con UOPSAL per verificare l'utilità della condivisione delle informazioni per i fini di cui sopra	80%	31/12/21	20%	SERV. LAVORO
2) Supporto alla struttura provinciale individuata dalla Giunta Provinciale nella definizione delle procedure attuative per l'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive previsti dal Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nei contratti pubblici	20%	Definizione delle procedure nei tempi definiti dalla struttura provinciale competente	50%	31/12/21	50%	SERV. LAVORO
3) Raccordo con le associazioni di categoria interessate ai fini del rilascio dei nulla osta per assunzioni di lavoratori extra-UE nei settori dell'agricoltura e del turismo e per l'emersione di lavoro nero/irregolare nei settori dell'agricoltura e lavoro domestico con l'obiettivo di ridurre i successivi adempimenti burocratici	20%	Miglioramento della correttezza e della qualità delle domande di nulla osta per lavoratori extracomunitari mediante 5 incontri con le associazioni di categoria per condividere le informazioni rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e la predisposizione di una scheda informativa condivisa contenente le informazioni utili ai fini del rilascio dei nulla osta stessi. Monitoraggio della qualità e utilità delle informazioni raccolte ai fini di un eventuale miglioramento di tale collaborazione	50%	31/12/21	50%	SERV. LAVORO
4) Adeguamento della piattaforma informatica Ripresa Trentino	20%	L'adeguamento, che coinvolgerà più soggetti (Provincia, Cassa del Trentino, Banche, Confidi ecc.), agevolerà/semplificherà l'accesso alle imprese che ne faranno richiesta; la digitalizzazione di tutti i passaggi renderà più efficiente ed efficace l'attività amministrativa di APIAE	60%	30/06/21	40%	DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE

DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
<p>5) Progettazione dell'evoluzione del portale informativo e di supporto nella gestione delle misure a favore degli operatori locali in collaborazione con la competente struttura ICT provinciale.</p> <p>Pianificazione delle attività di sviluppo dei sistemi informativi volta alla realizzazione di piattaforme digitali che rendano più efficienti i processi di istruttoria, concessione ed erogazione dei contributi alle imprese, con particolare riferimento alle misure attivate in risposta all'emergenza COVID-19</p>	20%	L'evoluzione del portale, creato inizialmente per gestire le emergenze COVID, costituirà il riferimento ordinario per gli operatori economici e il punto di accesso per le misure in materia di incentivi alle imprese attraverso l'implementazione di apposite piattaforme digitali	70%	30/09/21	30%	<p>DIP. SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO</p> <p>AGENZIA PROV. PER L'INCENTIVAZ. DELLE ATT. ECONOMICHE</p>
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.6 Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

SITUAZIONE ATTUALE La normativa vigente in materia di dimissioni da parte di donne in gravidanza e neogenitori, prevede che il Servizio Lavoro convalidi le dimissioni presentate durante la gravidanza e fino ad un anno dalla nascita del bambino per verificare che si tratti di una libera scelta del genitore. Tale convalida avviene in presenza del genitore che firma apposita modulistica. La pandemia COVID ha inizialmente comportato l'impossibilità (e successivamente sconsigliato) di continuare ad effettuare in presenza tale verifica; nella prima fase si è quindi ricorsi a modalità telematiche mediante telefonate e scambio di mail.

La pandemia ha accelerato l'introduzione della firma digitale nei processi più semplici (con una sola firma o con una firma e un visto) del Servizio Lavoro mettendo maggiormente in evidenza alcuni vantaggi di tale firma rispetto a quella autografa. Altri processi sono invece maggiormente complessi o in relazione alla compresenza di firme di più soggetti e per le specifiche regole per la notificazione degli atti di accertamento in materia di illeciti di lavoro.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Svolgimento dei colloqui online tramite Google Meet con i/le lavoratori/lavoratrici per la convalida delle dimissioni	50%	Miglioramento del servizio di prossimità per le donne in gravidanza o neo genitori che intendono dimettersi dal lavoro, progettando e testando le procedure necessarie con 20 colloqui online	80%	31/12/21	20%	SERV. LAVORO
2) Analisi del processo per l'introduzione della firma digitale nella procedura di accertamento degli illeciti in materia di lavoro	50%	Dematerializzazione del processo di firma con effetti sul fabbisogno di archivi e risparmio di tempo e spese di notifica, degli atti relativi agli accertamenti in materia di illeciti mediante definizione del processo di firma, anche ai fini della validità della notificazione, degli atti di contestazione delle sanzioni per illeciti in materia di lavoro	80%	31/12/21	20%	SERV. LAVORO
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

AREA	Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
OBIETTIVO	Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche
POLITICA 2.2.6	Presidiare i territori trentini, specie quelli montani e periferici, mediante il potenziamento della rete di fornitura di beni e servizi offerti dal sistema cooperativo

SITUAZIONE ATTUALE Presenza di territori marginali nei quali la rete di distribuzione dei servizi rende difficoltoso per i cittadini l'accesso agli stessi e dove difettano le opportunità di lavoro. In tali realtà lo strumento della cooperazione di comunità potrebbe rappresentare una valida risposta alle problematiche presenti, grazie all'ampio coinvolgimento che lo strumento offre agli attori del territorio (cittadini e istituzioni locali in primis) che si declina nel diretto e ampio coinvolgimento dei soci e della cooperativa di comunità nella vita locale, fornendo un importante contributo nel tracciare le traiettorie di sviluppo. Previo confronto con altre realtà italiane nelle quali la cooperazione di comunità si è già diffusa/consolidata, la Provincia, in sinergia con gli enti del sistema cooperativo regionale, ha intrapreso un percorso di studio finalizzato all'introduzione di una disciplina normativa dello strumento, propedeutica alla diffusione dello stesso.

Gli attuali criteri attuativi della L.r. n. 8/1964 sono disciplinati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1661 dell'1 agosto 2007. Si rende necessario quindi un aggiornamento degli stessi anche al fine di valorizzare il ruolo della Federazione all'interno del movimento cooperativo.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Conclusione del lavoro di studio e approfondimento in materia di cooperazione di comunità nonché dell'attività di confronto con le realtà territoriali potenzialmente interessate/coinvolute, al fine di definire chiaramente la disciplina regionale, mediante iter partecipativo, e di consentirne future costituzioni	40%	Stesura definitiva della bozza di disegno di legge, condiviso con la Provincia Autonoma di Bolzano nonché con gli Enti provinciali potenzialmente interessati/coinvolti, da presentare alla Commissione regionale competente in materia di Cooperazione, per la successiva approvazione da parte del Consiglio regionale	70%	31/12/21	30%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 2) Definizione dei nuovi criteri di attuazione degli interventi finanziari previsti dalla L.R. 8/1964 in materia di cooperazione rafforzando il ruolo che la Federazione Trentina della Cooperazione riveste per il movimento cooperativo	60%	Valorizzazione e promozione delle attività maggiormente strategiche svolte dalla Federazione trentina della cooperazione per lo sviluppo delle cooperative aderenti, con particolare riferimento al monitoraggio sull'andamento delle singole aziende e, a livello macro, dei settori cooperativi e alla formazione dei soci e amministratori di società cooperative, attraverso il riconoscimento delle pertinenti spese al sussidio di cui all'art. 4 della L.R. 8/1964	70%	31/12/21	30%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni
OBIETTIVO	Vivibilità e attrattività dei territori con uno sviluppo paesaggistico di qualità, per uno spazio di vita dinamico nel quale riconoscersi e riconoscere le nostre specificità
POLITICA 4.1.1	Rivisitare i livelli di pianificazione in coerenza con le modifiche apportate alla legge di riforma istituzionale, al fine di perseguire il completamento della pianificazione di area vasta, garantendo sostenibilità ambientale, sussidiarietà responsabile, attrattività e integrazione dei territori, puntando ad obiettivi di semplificazione e digitalizzazione procedurale, di risparmio di territorio e valorizzazione del paesaggio, di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, di multifunzionalità e integrazione dei territori ed effettuare la variante al PUP per il corridoio est per migliorare la connessione infrastrutturale tra regioni e la produzione di valore non solo economico ma anche sociale, in raccordo con gli strumenti di programmazione socio-economica
SITUAZIONE ATTUALE	<p>Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 837 del 19 giugno 2020 è stato stabilito di avviare il procedimento di variante al PUP per affrontare alla scala della pianificazione territoriale e, in conformità ai contenuti del PSP, coerenti analisi in ordine allo scenario complessivo di mobilità tra Veneto e Trentino. Al fine della valutazione strategica della variante al PUP relativa ai corridoi di accesso o del progetto preliminare di corridoio è stato approvato il d.P.P. 17 luglio 2020, n. 8-21/leg. Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha avviato il lavoro di predisposizione del documento preliminare con gli approfondimenti necessari per definire i contenuti della variante al Piano.</p> <p>La Giunta provinciale con deliberazione n 1605 dell'8 novembre 2019, prendendo spunto da alcune sollecitazioni espresse dal Forum dell'Osservatorio del paesaggio, ha approvato le Linee di indirizzo per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino. Il provvedimento di Giunta prendendo atto della necessità di migliorare tali aspetti qualitativi, individua quattro azioni da intraprendere per raggiungere lo scopo. L'attività prevista per il 2021 da attuazione ad alcuni dei contenuti della delibera coinvolgendo il Forum dell'Osservatorio e prevedendo nuove iniziative di promozione.</p> <p>Per quanto attiene la tenuta del libro fondiario, circa l'80% delle mappe sono "storiche" con conseguenti situazioni di discrasia tra i dati reali e quelli contenuti nelle mappe stesse. Al fine di garantire la correttezza nella circolazione degli immobili, in particolare nelle aree a bassa densità demografica, le strutture provinciali competenti in materia hanno attivato la procedura di ripristino del libro fondiario ai sensi della L.R. n. 3/85. Tale attività prevede a titolo esemplificativo, in base alle problematiche di volta in volta riscontrate, il rifacimento delle mappe, operazioni di modifica delle mappe e/o correzioni delle stratificazioni in esse contenute.</p>

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Predisposizione degli atti finalizzati all'adozione e al deposito del documento preliminare da sottoporre ad approvazione della Giunta provinciale e, successivamente all'approvazione del documento preliminare, predisposizione degli atti e attivazione delle fasi necessarie all'adozione della variante al PUP	80%	Adozione del documento preliminare relativo alla variante al Piano urbanistico provinciale per la ridefinizione dei corridoi di accesso	70%	31/12/21	30%	SERV. URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
adeg. 2) <i>Attività eliminata</i>						
adeg. 3) Gestione dell'azione partecipativa attraverso l'attivazione di comitati tematici e tavoli di lavoro per l'elaborazione condivisa di proposte su obiettivi, piani di intervento, documenti tecnici di indirizzo, linee guida, strumenti metodologici a supporto della politica e per l'attuazione del "Nuovo atto di indirizzo per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino" di cui alla delibera della G.P. n. 1605 dell'8 novembre 2019	10%	Organizzazione e coordinamento di almeno 4 incontri in sedute del Forum, Comitati tematici e Gruppi di lavoro e redazione dei documenti di sintesi. Redazione della prima edizione del Rapporto annuale sulla qualità architettonica e paesaggistica in Trentino. Avvio delle attività per il "riconoscimento pubblico di qualità per i progetti di rilevante interesse paesaggistico, architettonico o urbanistico" e attivazione dell'Atlante dell'architettura trentina del '900	70%	31/12/21	30%	UMSE IN MATERIA DI URBANISTICA
adeg. 4) Attività di ripristino del Libro Fondiario ai sensi della L.R. 3/1985	10%	Attività di ripristino ai sensi dell'art. 1 bis) L.R. n. 3/85, al fine di correggere discordanze tra Libro Fondiario e Catasto in ambito provinciale, garantendo così la certezza giuridica nella circolazione degli immobili	50%	31/12/21	50%	SERV. LIBRO FONDIARIO
Peso totale		100%				

POLITICA Promuovere la riqualificazione urbana, con particolare riferimento ai centri storici, e il recupero del paesaggio

4.1.2

SITUAZIONE ATTUALE

Nell'ambito dell'Osservatorio del paesaggio – Laboratorio suolo e paesaggio è stata attivata un'azione di monitoraggio delle dinamiche di urbanizzazione e di consumo di suolo nella provincia anche nell'ambito della rete nazionale SNPA -ISPRA. Queste attività assicurano la costante verifica sulle trasformazioni in atto, sugli esiti delle politiche di gestione del territorio e sul raggiungimento degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo fissati dalla L.P. n. 15 del 2015 e dagli strumenti di programmazione di livello europeo.

L'Osservatorio ai sensi dell'art 12 della L.P. n. 15 del 2015 è "luogo di partecipazione rispetto alle strategie per la gestione del paesaggio e di promozione della qualità nelle trasformazioni che interessano il paesaggio, attraverso azioni orientate ad accrescere la cultura del progetto architettonico". Nella concretizzazione di tali prescrizioni normative l'Osservatorio svolge da tempo un'importante funzione di confronto, ricerca ed elaborazione tecnica sviluppando proposte partecipate, di carattere normativo, tecnico e gestionale sui temi urbanistici e paesaggistici, che vanno potenziate.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Potenziamento delle attività di ricerca, studio e monitoraggio delle dinamiche insediative e delle trasformazioni che investono i sistemi di paesaggio. Elaborazione e diffusione tra i cittadini, gli enti territoriali e le categorie economiche di nuovi strumenti informativi sugli esiti delle attività realizzate	100%	Realizzazione delle attività di monitoraggio e validazione, programmate nel contesto SNPA- ISPRA ai fini della edizione 2021 del Rapporto nazionale sul consumo di suolo. Redazione di almeno un documento di ricerca sulle dinamiche territoriali di carattere insediativo. Creazione di una sezione del sito Internet dell'Osservatorio del paesaggio dedicata alla diffusione dei dati sulle dinamiche di urbanizzazione e consumo di suolo in Trentino	70%	31/12/21	30%	UMSE IN MATERIA DI URBANISTICA
Peso totale		100%				

OBIETTIVO	Elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica, assicurando l'equilibrio uomo-natura e la qualità delle sue diverse componenti, compresa la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua
------------------	--

POLITICA 4.2.1	Regolare i flussi di fruizione e l'antropizzazione nel sistema delle aree protette del Trentino, inclusi i territori dolomitici rientranti nel Patrimonio Mondiale UNESCO, al fine di rafforzare le sinergie fra dimensione ambientale, economica e sociale, nell'ottica della promozione di uno sviluppo locale sostenibile e della salvaguardia del territorio e della biodiversità.
--------------------------	--

SITUAZIONE ATTUALE	<p>Le aree protette del Trentino e i territori dolomitici rientranti nel Patrimonio mondiale UNESCO includono ambiti fortemente attrattivi di flussi turistici e le trasformazioni in atto nelle dinamiche del mercato turistico – in particolare la centralità del tema delle esperienze in contesti territoriali dotati di elementi di forte distintività - accentuano i fattori di pressione. A fronte di un generale incremento della frequentazione della montagna, accentuata dalla pandemia in corso (anche per ragioni di rigenerazione e di percezione di sicurezza), alcune aree di straordinario valore paesaggistico e più facilmente accessibili incorrono in problemi di sovraffollamento con ripercussioni potenziali immediate sulla salvaguardia della biodiversità ed anche, in una prospettiva di medio periodo, sulla stessa immagine turistica del Trentino.</p> <p>Al fine di valorizzare l'attrattività turistica del territorio trentino salvaguardando la natura, in passato sono state intraprese diverse azioni, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo il percorso CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) e le scelte di mobilità sostenibile nelle aree protette, che si intende proseguire e rafforzare.</p> <p>Nello specifico, per quanto riguarda il percorso CETS, la quasi totalità delle aree protette provinciali ha definito, mediante percorsi partecipativi, e adottato programmi di interventi atti a promuovere modelli di offerta turistica sostenibile (ad esempio mediante attivazione di percorsi di visita sostenibili, iniziative per la decarbonizzazione o la promozione dell'economia circolare, eventi formativi e informativi, ...), attuando la cd. Fase 1 del percorso CETS. L'obiettivo è quindi quello di rafforzare e consolidare le azioni della Fase 1 e laddove possibile consentire e stimolare il raggiungimento delle Fasi 2 (attualmente solo il Parco Adamello Brenta ha attivato la Fase 2 mediante il progetto "Qualità Parco" che prevede diversi disciplinari per il conseguimento del relativo marchio da parte di imprese e attività turistiche) e 3, mediante il coinvolgimento rispettivamente di tour operator e Apt.</p> <p>Per quanto concerne invece le scelte improntate alla mobilità sostenibile, in passato gli Enti Parco hanno attuato diverse iniziative, dirette in particolare a governare i flussi verso le principali valli dei parchi (Val di Tovel, Val Genova, Vallesinella, Val Venegia, Alta Val di Rabbi,...) con l'intento di ridurre il numero di autoveicoli in ciascuna area protetta. La volontà è quella di proseguire e diffondere tali scelte anche mediante combinazione delle stesse.</p>
---------------------------	---

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Programmazione e attivazione, con riferimento al triennio 2021-2023, di un percorso di ulteriore implementazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) di Europarc/Federparchi da parte del sistema delle delle aree protette del Trentino al fine di realizzare una effettiva integrazione tra politiche turistiche e politiche per la salvaguardia della biodiversità. Il percorso dovrà prevedere le necessarie azioni formative e informative nei confronti degli attori delle aree protette, dei soggetti della promozione turistico/territoriale e degli operatori turistici volte allo sviluppo e alla promozione di servizi e prodotti turistici sostenibili	30%	Proposta di adesione al progetto contenente le azioni necessarie per l'ottenimento, entro il 2022, della Fase 3 della CETS, da parte del Parco Naturale Adamello Brenta, delle Aziende per il Turismo con territorio nel parco e di Trentino Marketing. Coinvolgimento di almeno 10 guide alpine e accompagnatori di media montagna in un percorso formativo di specializzazione, sul territorio trentino del Parco Nazionale dello Stelvio quale progetto pilota per l'acquisizione della Fase 2 della CETS da parte di queste figure professionali	70%	31/12/21	30%	SERV. SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE
adeg. 2) Adozione di sistemi di analisi dei flussi di frequentazione di alcuni siti naturali particolarmente esposti	20%	Individuazione di almeno 3 siti su cui realizzare l'analisi dei flussi di frequentazione, uno in un Parco naturale provinciale, uno nel Parco nazionale dello Stelvio ed uno nelle aree del Patrimonio mondiale DOLOMITI - UNESCO. Definizione degli enti responsabili e del sistema di analisi per l'implementazione, in prospettiva, di un sistema di controllo degli accessi	60%	31/12/21	40%	SERV. SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 3) Attuazione di progetti di mobilità sostenibile nel Parco nazionale dello Stelvio e nei parchi naturali del Trentino	50%	Attuazione progetto Stelviobus in Val di Rabbi ed estensione del progetto in via sperimentale alla Val di Peio (Val de la Mare e Val del Monte). Per quanto riguarda Rabbi preliminarmente dovrà essere rinegoziato il progetto con il Comune per ridurre di almeno il 20% rispetto al 2020 il numero di veicoli autorizzati a parcheggiare all'interno dell'area protetta presso il parcheggio in loc. Coler (nel 2020 nr. 8600 veicoli parcheggiati). Per quanto riguarda Peio la sperimentazione dovrà prevedere l'istituzione di un servizio navetta almeno nelle tre settimane di maggior frequentazione turistica. Condivisione con i parchi naturali provinciali delle scelte relative alla mobilità sostenibile nella stagione estiva nelle valli più frequentate dei rispettivi territori, mediante programmazione e adozione di progetti di mobilità sostenibile	50%	30/09/21	50%	SERV. SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE
adeg. 4) <i>Attività eliminata</i>						
Peso totale		100%				

POLITICA

4.2.2

Assicurare la tutela qualitativa e un impiego più razionale della risorsa idrica, per la salvaguardia ambientale e una migliore qualità della vita attraverso:

- l'efficientamento della rete di monitoraggio
- una attenta pianificazione dell'utilizzo dell'acqua, contemperando le diverse esigenze di impiego da parte dell'uomo per un uso più efficiente e una gestione innovativa delle risorse idriche
- il trattamento, il recupero e la depurazione delle acque reflue (v. anche politica 2.4.4)

SITUAZIONE ATTUALE

I canoni di concessione per l'uso delle acque pubbliche vengono tuttora determinati in base alla quantità di acqua che viene impiegata, oltre che in base alla specifica tipologia di utilizzo. Come già previsto dalle deliberazioni di Giunta provinciale nn. 2022/2019 e 2067/2020, però, è necessario modificare tale impostazione nel senso delineato dalla Direttiva 2000/60/CE, in modo da premiare l'utilizzo efficiente e sostenibile delle acque, penalizzando gli utilizzi che impattano più pesantemente sull'ambiente. Il processo di adeguamento sopra delineato deve essere graduale, partendo dagli utilizzi maggiori, e deve tener conto del monitoraggio degli effetti concreti dell'applicazione dei nuovi criteri alle diverse casistiche.

Nel corso del 2020 APPA ha aggiornato la caratterizzazione dei corpi idrici fluviali e raccolto le informazioni preliminari utili per la stesura del Piano di Tutela delle acque, per il quale è prevista l'adozione preliminare entro il 31 dicembre 2021.

Le attività conoscitive e di elaborazione dei dati sono state condotte in collaborazione con i Servizi provinciali coinvolti nell'ambito dei Gruppi di lavoro e del Tavolo tecnico acque, istituiti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 144 del 2 febbraio 2018, e delle Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e Padano, del cui territorio è parte la provincia di Trento. Nell'ambito di tali Gruppi di lavoro le strutture provinciali sono tenute, per le rispettive competenze, ad individuare le misure necessarie al raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità imposti dalla Direttiva europea 2000/60/CE per tutti i corpi idrici superficiali e sotterranei. APPA fornisce, a tal fine, i dati ed il supporto tecnico necessari alla definizione delle pressioni e degli impatti cui sono soggetti i singoli corpi idrici ed alla valutazione dell'efficacia delle misure individuate.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Graduale introduzione di un nuovo sistema di applicazione dei canoni demaniali alle utenze idriche, finalizzato ad incentivare un utilizzo efficiente e sostenibile della risorsa, mediante approvazione e successiva applicazione di nuovi criteri per la rideterminazione dei canoni (nel 2021 per le derivazioni con portata massima concessa superiore a 100 l/s, nel 2022 per tutte)	50%	Definizione e presentazione alla Giunta provinciale per l'approvazione dei criteri da applicare alle derivazioni con portata massima concessa superiore a 100 l/s ed applicazione dei nuovi canoni per tali derivazioni all'annualità 2021	60%	31/12/21	40%	AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.)

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Attività di miglioramento o mantenimento dello stato di qualità dei corpi idrici provinciali nell'ambito del Gruppo di lavoro Programma delle misure Direttiva Quadro Acque (DQA) istituito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 144/2018, anche ai fini dell'aggiornamento del Piano di tutela delle acque, in vista della sua approvazione definitiva nel corso del 2022. Attività di supporto alle Autorità di bacino distrettuali nella redazione degli aggiornamenti dei Piani di gestione delle acque	50%	Individuazione delle misure attuabili ed efficaci sul territorio provinciale ai fini di mantenere o raggiungere gli obiettivi di qualità imposti dalla Direttiva europea 2000/60/CE per tutti i corpi idrici superficiali e sotterranei. Redazione ed adozione preliminare dell'aggiornamento del Piano di tutela delle acque	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV. PER LA PROTEZIONE AMBIENTE
Peso totale		100%				

POLITICA

Preservare e migliorare la qualità dell'aria, specie nelle zone urbane del fondo valle

4.2.3

SITUAZIONE ATTUALE

Il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria ha quale presupposto la zonizzazione dell'intero territorio finalizzata alla sua valutazione e sua conseguente gestione. Tale strumento ha consentito ex ante di circoscrivere territorialmente le criticità relative ai principali inquinanti presenti nell'atmosfera e conseguentemente individuare strategie e azioni di contrasto adeguate da adottare nel tempo. Tale zonizzazione può e deve essere rivista periodicamente sia al fine di monitorare i risultati raggiunti, sia per aggiornare quanto previsto in sede di stesura del Piano. A distanza di cinque anni dall'adozione dell'ultimo documento di zonizzazione è pertanto necessario predisporre il suo aggiornamento. Contestualmente, tra le principali strategie individuate dal Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, vi sono quelle di contrasto alle emissioni riconducibili al settore della combustione della biomassa legnosa. Fra queste un ruolo importante è dato alla formazione dei professionisti che operano in questo settore e la sensibilizzazione della popolazione sulle buone pratiche di combustione della legna. A tal fine è pertanto prevista l'organizzazione e lo svolgimento di un Corso di formazione orientato alla qualificazione delle competenze degli installatori, degli ingegneri di manutenzione e dei progettisti di sistemi a biomassa civili e residenziali. L'attività formativa è supportata dal progetto europeo LIFE IP PREPAIR attivo da febbraio 2017, di durata 7 anni.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Revisione della zonizzazione del territorio della Provincia autonoma di Trento ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambientale	100%	Elaborazione della nuova zonizzazione del territorio provinciale ed approvazione della stessa da parte della Giunta provinciale	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV. PER LA PROTEZIONE AMBIENTE
Peso totale		100%				

POLITICA 4.2.4 Raggiungere un elevato standard di protezione ambientale mediante un corretto smaltimento dei rifiuti urbani e inerti in apposite discariche e la loro messa in sicurezza, in linea con il "pacchetto economia circolare" della UE

SITUAZIONE ATTUALE La deliberazione della Giunta provinciale n. 2146 del 22 dicembre 2020 ha attivato le procedure di aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti – sezione rifiuti urbani, stabilendo le linee di indirizzo strategico per la pianificazione. Il piano provinciale di smaltimento dei rifiuti è stato infatti adottato per la prima volta dalla Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 65 del Testo Unico delle Leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.P.) con deliberazione n. 5404 del 30 aprile 1993. Per i rifiuti urbani, è stato successivamente aggiornato in quattro occasioni:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 4526 del 9 maggio 1997 (primo aggiornamento);
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1974 del 9 agosto 2002 (secondo aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani);
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1730 del 18 agosto 2006 (terzo aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani).;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2175 del 9 dicembre 2014 (quarto aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani).

L'art. 199, comma 10 del D.Lgs. n. 152/2006 richiede l'aggiornamento del piano almeno ogni sei anni. Risulta quindi necessario provvedere all'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti – sezione rifiuti urbani, anche tenuto conto della necessità di uniformare la pianificazione provinciale alle ultime modifiche normative introdotte con l'entrata in vigore dei decreti legislativi di recepimento nazionale del pacchetto comunitario di economia circolare.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti – stralcio rifiuti urbani	100%	Approvazione in prima adozione dell'aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti – stralcio rifiuti urbani	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV. PER LA PROTEZIONE AMBIENTE
Peso totale		100%				

OBIETTIVO Incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima

POLITICA
4.3.2 Promuovere la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato, incentivando l'utilizzo di tecniche di edilizia sostenibile finalizzate alla minimizzazione dei consumi di energia e degli impatti complessivi sotto il profilo ambientale e territoriale, nel rispetto di criteri di compatibilità ambientale e di sviluppo sostenibile, nonché delle esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, della salute umana, del patrimonio storico e culturale

SITUAZIONE ATTUALE Con l'approvazione della legge collegata 2021, che ha ridefinito i contenuti dell'articolo 86 della l.p. n. 1/2008, il quadro normativo relativo agli incentivi a favore dell'edilizia sostenibile è stato aggiornato per allinearli agli obiettivi di recupero del patrimonio edilizio esistente della l.p. n. 15/2015. La novella rinvia a deliberazione della Giunta provinciale la modifica dei criteri per la definizione degli incentivi edilizi per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.

L'esperienza del Tavolo di lavoro, nato a seguito del Protocollo approvato con Deliberazione n. 1012 del 23 giugno 2017, che ha supportato l'iniziativa "Il tuo condominio green", è stata molto positiva specie nel corso del 2020, anche grazie al nuovo meccanismo statale del Superbonus 110%. Alla luce del riscontro positivo di tale iniziativa, la Provincia intende proseguire il percorso intrapreso, mediante la promozione di filiere e reti d'impresa, così da incrementare gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, e mediante l'allargamento della platea dei partecipanti, così da incrementare le riqualificazioni energetiche nel residenziale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Predisposizione dei criteri per la disciplina delle premialità edilizie, cd. "Bonus volume", finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici	50%	Predisposizione della proposta di criteri disciplinanti le premialità edilizie, cd. "Bonus volume", da presentare alla Giunta provinciale per l'approvazione	60%	30/06/21	40%	SERV. URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
2) Nuovo Protocollo d'Intesa tra gli operatori del settore dell'edilizia volto a promuovere la riduzione dei consumi energetici, l'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, così come pratiche di costruzione sostenibile, nell'ambito del patrimonio edilizio privato residenziale	50%	Presentazione del nuovo Protocollo d'Intesa alla Giunta provinciale per successive approvazione e sottoscrizione da parte degli operatori coinvolti. Protocollo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 135 d.d. 5 febbraio 2021	100%	30/06/21	0%	AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.)
Peso totale		100%				

POLITICA 4.3.3 Promuovere un maggior ricorso all'energia prodotta da fonti rinnovabili, tramite implementazione degli orientamenti e delle misure inseriti nel PEAP 2021-2030, e massimizzare le ricadute economiche e ambientali per la Provincia nello sfruttamento delle risorse idriche a scopo idroelettrico

SITUAZIONE ATTUALE Il documento preliminare del Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030 è stato presentato all'Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione, contestualmente è in corso la redazione del rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica.

Nella legge provinciale n. 9/2020 è stato introdotto il tema delle comunità energetiche mediante modifica della legge provinciale sull'energia (L.p. n. 20/2012): con l'articolo 26 è stato previsto l'ampliamento del tavolo di coordinamento istituito con l'art.8 della legge provinciale n.20/2012. Inoltre all'interno delle attività intraprese per la redazione del Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030 è iniziato un percorso conoscitivo e di indagine con gli enti di ricerca locali e soggetti nazionali, inerentemente alle comunità energetiche, concetto che ad oggi, seppur previsto in due direttive europee, non vede ancora completo recepimento nella normativa nazionale e solo alcuni primi avanzamenti sotto il profilo regolatorio.

Con atto notificato il 19.12.2020, il governo ha impugnato davanti alla Corte costituzionale la legge provinciale 21.10.2020, n. 9, di modifica della L.P. n. 4/1998, limitatamente agli articoli : 8, commi 9 e 14 [contenuti del bando di gara e disciplina della valutazione delle offerte]; 16, comma 3 [procedimento unico] e 10, comma 4 [requisiti opzionali di partecipazione]. Pertanto nelle more del giudizio, nell'anno 2021 sarà possibile dare attuazione alla legge nelle parti che non saranno condizionate dagli esiti della pronuncia della Corte costituzionale. In particolare ci si riferisce all'avvio del procedimento per la valutazione degli interessi concorrenti ad un diverso uso delle acque ed alla predisposizione degli studi di impatto ambientale.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione del Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030, contenente le misure per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 al 2030	40%	Presentazione del Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030 alla Giunta provinciale per la sua approvazione	60%	30/06/21	40%	AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.)
2) Sostegno alla costituzione di Comunità Energetiche sul territorio provinciale al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climateranti, mediante incremento dell'autoproduzione di energia, in particolar modo da fonti rinnovabili, e dell'autoconsumo sul territorio provinciale	30%	Predisposizione e approvazione, ai sensi dell'art. 18 bis, co. 4, della l.p. n. 20/2012, di un provvedimento di Giunta che stabilisca ulteriori modalità e condizioni per favorire l'iscrizione delle Comunità Energetiche nell'elenco provinciale, di cui al co. 2 del medesimo articolo	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.)

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Individuazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 bis 1.1 della L.P. 4/1998, di criteri di priorità nell'uso delle acque finalizzati alla valutazione delle domande di derivazione della risorsa per scopi concorrenti rispetto a quello idroelettrico	30%	Presentazione alla Giunta provinciale della proposta di criteri per successiva approvazione	50%	30/06/21	50%	AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.)
Peso totale		100%				

POLITICA Ampliare la rete di distribuzione del gas metano alle aree non ancora servite nella parte occidentale del Trentino

4.3.4

SITUAZIONE ATTUALE E' in corso l'attività di valutazione dei valori di rimborso degli impianti di distribuzione del gas esistenti al 31/12/2017 nei comuni metanizzati. I valori così definiti saranno inoltrati ad ARERA, per l'acquisizione del parere ai fini della pubblicazione del bando di gara. Inoltre sono stati individuati gli scenari di fattibilità per estendere il servizio di distribuzione nei comuni non metanizzati che ne hanno dimostrato l'interesse, va selezionato lo scenario più idoneo tenendo conto delle valutazioni che il Ministero adotterà nei confronti dei piani di sviluppo delle reti di trasporto regionale del gas. Rispetto a tale scelta andrà acquisita l'intesa con il CAL e, previo parere di ARERA, pubblicato il bando di gara.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Predisposizione della documentazione utile per la gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito unico provinciale	100%	Predisposizione dei documenti di gara, previo raggiungimento dell'intesa con il CAL circa l'estensione del servizio nei comuni non metanizzati e previa presentazione ad ARERA di tali documenti	70%	31/10/21	30%	AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.)
Peso totale		100%				

AREA	Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno
OBIETTIVO	Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extraprovinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
POLITICA 6.1.2	Valorizzare, potenziare e migliorare i corridoi interni ed esterni sviluppando le connessioni interne - tra aree di fondovalle e valli periferiche - ed esterne, che siano sostenibili (innovazione e green) e funzionali al rafforzamento della competitività, alla riduzione del traffico di attraversamento dei centri abitati e dei tempi di percorrenza
SITUAZIONE ATTUALE	<p>La ferrovia Mori-Arco-Riva, fra il 1891 e il 1936, collegava la ferrovia del Brennero con la riva nord del lago di Garda. Sulla possibile riattivazione vi è da tempo molto interesse: la "Linea azzurra" (collegamento tra la valle dell'Adige e l'Alto Garda), infatti è stata individuata dal PUP tra i 5 corridoi ferroviari (di collegamento tra il capoluogo ed il territorio provinciale).</p> <p>I progetti dei primi 3 classificati nel concorso di idee (delibere n. 683/2012 e 83/2014) rappresentano elementi di partenza per le preliminari valutazioni di fattibilità tecnico ed economica della tratta ferroviaria che si intende affidare a RFI spa.</p> <p>Tale collegamento ha finalità di rispondere alla domanda di mobilità turistica (3,3 mln/anno), nonché agli spostamenti sistematici verso Trento (0,3 mln/anno, circa 1.000 spost/giorno) e Rovereto (0,9 mln/anno), consentendo una riduzione del traffico sull'autostrada A22.</p> <p>Con delibera n. 471/2020 la Giunta ha approvato il Protocollo d'Intesa con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per la progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali d'importanza strategica, fra le quali il collegamento ferroviario Mori – Riva del Garda.</p> <p>Con delibera n. 107/2021 è stata approvata la convenzione con RFI, con la quale RFI si impegna a verificare la fattibilità e la sostenibilità economica del collegamento in questione per poi, in caso di esito positivo, passare alla progettazione e realizzazione.</p> <p>La Provincia, in considerazione della strategicità del progetto, corrisponderà a RFI un contributo complessivo di 35 mila euro.</p> <p>Tra le opere infrastrutturali d'importanza strategica (delibera n. 471 del 17 aprile 2020) vi è anche l'ampliamento e l'ammodernamento dell'Interporto di Trento, con RFI quale soggetto attuatore.</p> <p>Con delibera n. 2239/2020 è stata approvata la convenzione tra Provincia e RFI relativa al potenziamento del sistema Ro.La (Rollende Landstrasse), nell'area dell'Interporto di Trento, che prevede l'individuazione congiunta di un programma complessivo degli interventi da attuare (fra i quali la realizzazione di 3 binari) secondo una strategia complessiva ed integrata, volta a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di sviluppo di un efficace nodo trasportistico (anche a seguito dell'attivazione della Galleria del Brennero) nonché un efficientamento delle operazioni di carico e scarico dei convogli.</p> <p>Per la realizzazione degli interventi previsti (progettazione, affidamento, direzione, vigilanza e collaudo dei lavori) la Provincia si impegna a versare a RFI il 100% della spesa sostenuta, nel limite di circa 11 milioni di euro.</p>

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Studio di fattibilità del collegamento ferroviario Rovereto – Riva del Garda, da svolgersi in collaborazione con RFI, ai sensi dell'accordo sottoscritto nell'aprile 2020 <i>(fino al 30 giugno 2021 UMST Mobilità; dal 1° luglio 2021 Dipartimento Territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione)</i>	50%	Analisi di fattibilità tecnico-economica del collegamento ferroviario tra Rovereto e Riva del Garda	50%	30/09/21	50%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE
2) Progettazione esecutiva dell'ampliamento e ammodernamento dell'Interporto di Trento al fine di sviluppare un efficace nodo trasportistico a seguito dell'attivazione della Galleria di base del Brennero <i>(fino al 30 giugno 2021 UMST Mobilità; dal 1° luglio 2021 Dipartimento Territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione)</i>	50%	Attività di supervisione e rilascio del parere provinciale necessario ai sensi del Protocollo d'intesa sottoscritto, finalizzati al completamento della fase di progettazione esecutiva per la realizzazione di n. 3 binari presso l'interporto di Trento, da eseguirsi ad opera di RFI	50%	31/12/21	50%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE
Peso totale		100%				

POLITICA 6.1.3	Incentivare l'uso del servizio di trasporto pubblico e la mobilità alternativa attraverso l'aumento della qualità dei servizi offerti, promuovendo l'innovazione green e tecnologica nel sistema di trasporto pubblico locale
--------------------------	---

SITUAZIONE ATTUALE	<p>Attualmente il servizio di trasporto speciale e accompagnamento per soggetti diversamente abili verso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di secondo grado e verso centri terapeutici e socio educativi interessa circa 176 utenti per un numero annuale di circa 910.000 chilometri con l'impiego di n. 32 mezzi attrezzati, n. 32 autisti e n. 32 accompagnatori. L'attuale affidamento, decorrente dal 1 settembre 2017, grazie alla proroga disposta con l'art. 27 della L.p. n. 3/2020, scadrà il 31 agosto 2022.</p> <p>In Italia si è raggiunta un'età media del parco autobus superiore a 11 anni, ben al di sopra dell'età media dei principali paesi dell'Unione europea (l'età media degli autobus italiani è di 11,4 anni, contro i 7,5 di media europea). Il dato medio trentino, a fine 2020, è di 10,83 anni: veicoli extraurbani con un'anzianità media di 10,39 anni e veicoli urbani con un'anzianità media di 11,71. Inoltre la flotta presenta ancora una parte consistente del parco concentrata nelle categorie euro 2 ed euro 3.</p> <p>La Provincia finanzia il parco mezzi della Trentino Trasporti S.p.A., provvedendo ad assegnare periodicamente risorse finalizzate allo svecchiamento dei mezzi.</p> <p>La transizione verso una flotta green induce peraltro a rinnovare i bus diesel passando ai bus elettrici, con zero emissioni, non solo per il trasporto urbano, ma anche con riferimento alla flotta utilizzata nelle valli ad afflusso turistico invernale e all'interno dei parchi naturali in estate.</p> <p>La direttiva A.F.I. (Direttiva 2014/95), recepita in Italia con il DLgs. 257/02016, impone alle P.A. l'acquisto di autobus definiti "clean vehicle" (metano, idrogeno o biocarburanti) e "zero emission vehicle" (elettrico o idrogeno) in percentuali via via crescenti per veicoli urbani utilizzati nelle città che sfiorano i limiti delle emissioni climalteranti (Trento è fra queste): degli oltre 5.000.000 di km effettuati a Trento, il 57% (dati 2020) è realizzato a metano ed è previsto un aumento della flotta fino a 85 bus dei 105 che giornalmente circolano a Trento; essendo già coperto il fabbisogno di "clean vehicle" con un bando per 45 bus a metano da 11 e 12 metri, si prevede l'acquisto di bus a zero emissioni.</p> <p>Con riferimento alle risorse destinate alla Provincia per l'acquisto di materiale rotabile ferro e gomma nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono da tenere costantemente monitorati i provvedimenti statali per poi adottare i provvedimenti di assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori.</p> <p>Ad oggi sono stati approvati il D.M. 315 del 2 agosto 2021 con assegnazione a PAT di 7,8 mln da destinare all'acquisto di autobus elettrici e relative infrastrutture di alimentazione e il D.M. 319 del 9 agosto 2021 con assegnazione a PAT di 5 mln che unitamente a altri 10 milioni che saranno assegnati sono da destinare all'acquisto di materiale rotabile ferro FTM.</p> <p>Le risorse per il materiale rotabile ferro permetteranno di incrementare la flotta FTM e di ottenere un modello di esercizio più performante.</p>
---------------------------	---

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
adeg. 1) Affidamento dei servizi di trasporto speciale e accompagnamento per soggetti diversamente abili verso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado e centri socio educativi e terapeutici della provincia di Trento	50%	Aumento dei livelli richiesti di innovazione tecnologica (maggior controllo nell'utilizzo dei servizi di trasporto da parte degli utenti, rendicontazione efficace ed efficiente, titoli di viaggio elettronici) e di riduzione dell'impatto ambientale (premierità per utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale) per la durata del contratto, attraverso l'introduzione di specifici elementi di valorizzazione nella documentazione di gara per la scelta dell'affidatario	70%	31/12/21	30%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE
adeg. 2) Attività di programmazione, supervisione e coordinamento dei soggetti coinvolti e delle risorse PNRR (Fondocomplementare, NextGeneration EU etc) e loro assegnazione all'ente gestore per l'acquisto di materiale rotabile gomma e ferro	50%	Riduzione dell'età media del parco mezzi trentino mediante acquisto di materiale rotabile gomma e ferro, che consentirà anche una graduale transizione ad una flotta green	70%	31/12/21	30%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE
Peso totale		100%				

AREA Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

OBIETTIVO Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese

POLITICA Assicurare un forte orientamento della Pubblica amministrazione verso i risultati finali (outcome), supportando i processi decisionali e la coerente allocazione delle risorse finanziarie, tendenzialmente decrescenti, e delle risorse umane e strumentali, in una logica di dinamicità che valorizzi le analisi relative ad un contesto in continua evoluzione e gli elementi emersi dal monitoraggio, dai controlli e dalla valutazione delle politiche pubbliche

7.2.1

SITUAZIONE ATTUALE La deliberazione della Giunta provinciale n. 2062 del 14/12/2020 ha approvato il documento preliminare alla strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SproSS), declinazione locale dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), nonché il progetto di partecipazione, propedeutico all'approvazione definitiva della Strategia, da attuare nella primavera 2021. Parallelamente la Giunta ha approvato lo schema di accordo di programma con il Consorzio dei Comuni per sviluppare il progetto Agenda Comuni trentini 2030, finanziato dal Ministero dell'Ambiente, per il promuovere la SproSS presso i Comuni e avviare il percorso verso la stipula del Patto per lo sviluppo sostenibile, che coinvolgerà anche le imprese (Agenda Imprese 2030).

Con deliberazione della Giunta provinciale n.647 del 15 maggio 2020 l'Agenda provinciale per la protezione dell'ambiente è stata individuata quale struttura di riferimento e di coordinamento per le azioni in materia di cambiamenti climatici. L'Agenda ha predisposto un programma di lavoro denominato "Trentino Clima 2021-2023", che è stato approvato, in via preliminare, dalla Giunta provinciale in data 14 dicembre 2020. Il programma di lavoro "Trentino Clima 2021-2023" rappresenterà l'atto di indirizzo in vista dell'adozione di una "Strategia Provinciale di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici".

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Definizione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SproSS), a seguito di processo partecipativo, e attuazione della stessa	50%	Predisposizione degli atti tecnico-amministrativi propedeutici all'approvazione della SproSS con delibera della Giunta Provinciale. Attuazione della Strategia provinciale mediante sottoscrizione del Patto per lo Sviluppo Sostenibile e conseguente costituzione del Forum provinciale	70%	31/12/21	30%	AGENZIA PROV. PER LA PROTEZIONE AMBIENTE

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Avvio del percorso di confronto con le strutture del Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici e con gli enti di ricerca trentini, Università di Trento, Fondazione E.Mach, Fondazione B.Kessler e Museo delle Scienze, per condividere e definire il programma del tavolo di lavoro "Trentino Clima 2021-2023"	50%	Predisposizione e approvazione da parte della Giunta provinciale del programma di lavoro definitivo del tavolo "Trentino Clima 2021-2023"	70%	30/06/21	30%	AGENZIA PROV. PER LA PROTEZIONE AMBIENTE
Peso totale		100%				

POLITICA
7.2.3 Assicurare la prevenzione della corruzione e di conseguenza la trasparenza dell'attività amministrativa, incrementando l'efficacia degli strumenti di contrasto al fenomeno corruttivo e le politiche di integrità dell'organizzazione

SITUAZIONE ATTUALE Situazione attuale definita nella Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si rinvia.

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) In osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019) e alla luce dell'analisi del rischio corruttivo effettuata in esito alla mappatura di tutti i processi rieditata nel corso dell'anno 2020, compete alle strutture provinciali il monitoraggio continuo del rischio finalizzato ad un eventuale aggiornamento e adeguamento della sua valutazione	40%	Aggiornamento scheda di valutazione del rischio nel caso in cui il monitoraggio evidenzi una sua non adeguata ponderazione	50%	31/12/21	50%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE SERV. SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE AGENZIA PROV. PER LA PROTEZIONE AMBIENTE SERV. LIBRO FONDIARIO SERV. URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO UMSE IN MATERIA DI URBANISTICA AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.) SERV. CATASTO SERV. GESTIONE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE SETT. AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SETT. GIURIDICO-AMMINISTRATIVO SETT. QUALITA' AMBIENTALE SETT. LABORATORIO UMSE GRANDI CONCESSIONI IDROELETTRICHE E GARA GAS (fino al 17/05/2021) SERV. GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE E DISTRIBUZIONE GAS (dal 17/05/2021) SETT. INFORMAZIONE,FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
2) Attuazione e corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella Programmazione della Trasparenza allegata al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le parti di specifica competenza di ciascuna struttura provinciale	40%	Attuazione degli obblighi in materia di trasparenza previsti nel rispetto delle tempistiche di aggiornamento individuate nel Piano	50%	31/12/21	50%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE SERV. SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE AGENZIA PROV. PER LA PROTEZIONE AMBIENTE SERV. LIBRO FONDIARIO SERV. URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO UMSE IN MATERIA DI URBANISTICA AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.) SERV. CATASTO SERV. GESTIONE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE SETT. AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SETT. GIURIDICO-AMMINISTRATIVO SETT. QUALITA' AMBIENTALE SETT. LABORATORIO UMSE GRANDI CONCESSIONI IDROELETTRICHE E GARA GAS <i>(fino al 17/05/2021)</i> SERV. GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE E DISTRIBUZIONE GAS <i>(dal 17/05/2021)</i> SETT. INFORMAZIONE,FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) In coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Piano anticorruzione 2021-2023, collaborazione al processo in corso per l'ottenimento e successivo mantenimento della certificazione relativa al sistema di prevenzione della corruzione in base allo standard UNI ISO 37001	20%	Adempimenti previsti dal processo di certificazione, in collaborazione e coordinamento con il Responsabile anticorruzione e con il Dipartimento Affari e relazioni istituzionali	50%	31/12/21	50%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE
Peso totale		100%				

POLITICA

Semplificare il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso il potenziamento delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione digitale

7.2.4

SITUAZIONE ATTUALE

Da qualche anno è pubblicato e a disposizione del cittadino e del pubblico il Web Gis Trasversale della PAT, applicazione intuitiva che permette la ricerca, la visualizzazione e l'utilizzo di informazioni geografiche. L'applicazione consente, in modo interattivo attraverso un navigatore Web standard, la rappresentazione su base cartografica di specifici dati geografici, fenomeni georeferenziati e cartografie, con la possibilità di sovrapporre simultaneamente i tematismi di interesse per individuarne le correlazioni. L'utilizzatore può personalizzare le informazioni mostrate, gli sfondi impiegati e numerosi parametri in mappa di visualizzazione, caricare tematismi esterni a WGT, condividere le mappe e stamparle su carta. Per ogni tematismo è disponibile l'indirizzo allo specifico metadato sul portale geocartografico della provincia e l'indicazione circa le condizioni di utilizzo del dato stesso. Il WGT ha l'obiettivo di divenire lo strumento principe per l'accesso, la visualizzazione e lo scarico del dato geografico di interesse trasversale. Per diventarlo occorre completare la realizzazione dei flussi per l'aggiornamento automatico in WGT di alcuni dei tematismi presenti.

Allo stato attuale con Decreto del Presidente della Regione dd 4 dicembre 2019, n. 101 è stato modificato il regolamento regionale di esecuzione della legge regionale n. 4 del 14 agosto 1999 e con Legge Regionale 16 dicembre 2019, n. 8 è stata modificata la legge regionale 14 agosto 1999, n. 4 al fine dell'inoltro delle domande tavolari solo in via telematica. In data 6 aprile 2020 tale modalità di invio è divenuta obbligatoria sull'intero territorio provinciale.

E' stata inoltre effettuata un'analisi relativa alla semplificazione dell'invio telematico della domanda tavolare da parte del cittadino utente, con la previsione dell'utilizzo di Spid quale credenziale di accesso al sistema di inoltro della domanda.

Annualmente le istanze tavolari pervenute superano i 40.000 (nel 2020 sono pervenute 42.802 istanze) con entrate relative superiori a 1,5 mln di euro.

Il sistema tradizionale di acquisto degli abbonamenti per usufruire del servizio di trasporto pubblico genera problematiche. Al fine di agevolare gli utenti, la Provincia intende digitalizzare progressivamente tale servizio.

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Sviluppo del Web Gis Trasversale (WGT) mediante implementazione dei flussi di aggiornamento dei tematismi presenti al fine di consentirne un pieno utilizzo	30%	<p>Completamento dell'iniziativa PRG Digitale per la consegna e gestione informatizzata degli strumenti urbanistici (PRG e Varianti);</p> <p>Presentazione e divulgazione dello strumento agli Enti locali (partecipando ad attività formativa di STEP-TSM e Consorzio dei Comuni).</p> <p>Realizzazione del completo allineamento (anche con flussi automatici) dei dati presenti in DBGP e visualizzati in WGT;</p> <p>Esposizione in WGT di nuovi tematismi (APPA, Beni Archeologici, Ordinanze stradali , ecc) (con Trentino Digitale TD);</p> <p>Presentazione e divulgazione di "WGT/IDT" e "Nozioni di metadattazione in Geocatalogo PAT" agli Enti locali (partecipando con Serv. Urbanistica ad attività formativa di STEP-TSM e Consorzio dei Comuni).</p> <p>Ri-pubblicazione in WGT delle ortofoto Agea 2011, Agea 2014 e pubblicazione delle OFD Agea 2017, Agea 2020 (con Trentino digitale, a seguito di stipula convenzioni di utilizzo tra Agea e Dip. Agricoltura)</p>	50%	31/12/21	50%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE
2) Attività di analisi/implementazione di migliorative volte a consentire un potenziamento tecnico e qualitativo del sistema di invio della domanda tavolare telematica	30%	<p>Potenziamento tecnico e qualitativo del sistema di invio della domanda tavolare telematica, già attivo a partire dallo scorso aprile 2020, mediante valutazioni di soluzioni migliorative per gli utenti quali ad esempio l'utilizzo di Spid per l'accesso, nonché l'inclusione di documentazione ulteriore rispetto quella attualmente presente, al fine di incrementare complessivamente la funzionalità stessa del sistema</p>	50%	31/12/21	50%	SERV. LIBRO FONDIARIO

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
3) Digitalizzazione del sistema di acquisto degli abbonamenti per usufruire del servizio di trasporto pubblico <i>(fino al 30 giugno 2021 UMST Mobilità; dal 1° luglio 2021 Dipartimento Territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione)</i>	40%	Implementazione, in collaborazione con Trentino Digitale, del servizio per consentire agli utenti l'acquisto dei titoli di viaggio online, mediante il sistema PagoPa. Si tratta di adempimento normativo per introitare 2 mln di euro circa di tariffa provinciale mediante pago PA	50%	31/12/21	50%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE
Peso totale		100%				

POLITICA 7.2.5 Innovare l'interazione tra le imprese e la pubblica amministrazione, riducendo tempi e oneri informativi e burocratici anche attraverso la razionalizzazione dei controlli e lo sviluppo di nuove piattaforme digitali

SITUAZIONE ATTUALE È in corso da parte di APPA un'attività operativa e di coordinamento per ottenere una miglior calibrazione dei controlli ambientali su impianti industriali e attività economiche che sia maggiormente basata sulla rilevanza del relativo livello di rischio ambientale. In particolare sono in corso di definizione i criteri metodologici attraverso cui stabilire le priorità di intervento per una eventuale verifica ispettiva, al fine di ridurre il numero degli interventi indirizzandoli verso le situazioni più a rischio. Una volta stabiliti, in prima adozione, i criteri, sarà necessario procedere ad una loro applicazione per valutare se la gerarchia di intervento ottenuta è condivisibile.

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Applicazione delle nuove metodologie del progetto RAC, sviluppate congiuntamente a OCSE	100%	Prima applicazione sperimentale delle metodologie di gerarchizzazione degli interventi di controllo	50%	31/12/21	50%	AGENZIA PROV. PER LA PROTEZIONE AMBIENTE
Peso totale		100%				

POLITICA

Accelerare la transizione al digitale della pubblica amministrazione mediante l'abilitazione di nuovi servizi, una crescita diffusa delle competenze digitali dei dipendenti e una reingegnerizzazione dei processi, anche in relazione all'evoluzione di nuovi modelli di lavoro

7.2.6

SITUAZIONE ATTUALE

In tema di digitalizzazione degli strumenti di pianificazione territoriale nel corso del 2020 ha preso avvio la fase 1 del progetto "Digitalizzazione PRG" assegnato a Trentino Digitale spa, finalizzato alla digitalizzazione delle procedure di adozione e approvazione dei piani regolatori generali, con la gestione interamente informatizzata dei dati di pianificazione e l'abilitazione di ulteriori servizi. La versione prototipale del nuovo sistema di gestione dei piani urbanistici in formato digitale è stata oggetto di osservazioni da parte del gruppo di lavoro composto da Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, dell'Ufficio Sistemi informativi, Consorzio dei comuni, rappresentanti degli Ordini degli architetti e degli ingegneri, nonché di una sperimentazione con l'adozione preliminare di una variante di PRG. Le osservazioni raccolte e la sperimentazione effettuata hanno consentito di introdurre le modifiche necessarie per poter avviare nel corso del 2021 una seconda fase di ottimizzazione del prodotto Geographic Information System (GIS) realizzato.

I procedimenti finalizzati al rilascio delle concessioni e dei titoli autorizzativi per l'utilizzo delle acque pubbliche sono tuttora gestiti senza il supporto di un sistema informativo gestionale adeguatamente esteso ed integrato fra i diversi settori del Servizio gestione risorse idriche ed energetiche, ed in particolare dell'Ufficio gestione risorse idriche. A partire dal mese di novembre 2020, è stato introdotto il nuovo sistema informativo procedimentale denominato GEDI; tale sistema è stato sviluppato nel corso degli ultimi anni ed è stato introdotto con i primi corsi di formazione di tutto il personale coinvolto. Con l'avvio dell'utilizzo massivo ed integrato da parte del personale, previsto nel 2021, è necessario avviare la fase di apertura del sistema anche all'utenza esterna.

Aprie attualmente è dotata di due catasti distinti per le certificazioni energetiche degli edifici - ACE e per gli impianti termici - SIRE. I due catasti sono indipendenti e non vi è possibilità di interazione. A fine 2020 sono iniziate le procedure per trasferire parte delle informazioni contenute nel db ACE in SIRE. Al momento si sta lavorando sulla reportistica. La scelta è stata orientata a trasferire ACE in SIRE in quanto quest'ultimo opera già sulla medesima piattaforma GPter su cui è stato anche sviluppato il sistema informativo gestionale per le acque pubbliche - GEDI.

La normativa catastale prevede un costante aggiornamento e conservazione degli atti catastali sia attraverso interventi di aggiornamento puntuali presentati dai liberi professionisti (tramite gli applicativi DOCFA e PREGEO), che con attività istituzionali che prevedono un approccio generale per Comune Catastale (nuovi rilevamenti, restauri cartografici, ecc.) e attività specifiche (fabbricati non dichiarati, revisioni colturali, ecc.). Tali interventi di aggiornamento risultano essenziali a garantire una corrispondenza delle cartografie alle realtà locali e sono inoltre propedeutici a garantire la correttezza nella circolazione della proprietà immobiliare (grazie alle opportune attività di raccordo con il sistema del Libro Fondiario).

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
1) Prosecuzione dell'attività avviata nel 2020 per il completamento del Sistema di gestione dei piani urbanistici mediante ottimizzazione della versione prototipale del programma GIS prodotto, sua sperimentazione e valutazione nell'ambito del gruppo misto Provincia-Comuni-ordini professionali, integrazione e modifica dell'attuale sistema per la gestione digitale dell'iter di approvazione dei PRG	20%	Ottimizzazione della versione prototipale del programma GIS prodotto e sua validazione e valutazione nell'ambito del gruppo misto Provincia-Comuni-ordini professionali. Progettazione di corsi rivolti a funzionari pubblici e a liberi professionisti finalizzati in primo luogo alla progettazione/realizzazione del programma nonché all'adozione/gestione dei PRG. Integrazione e modifica dell'attuale sistema di gestione dei piani urbanistici per la completa digitalizzazione delle procedure sia lato front-office che back-office con l'adozione degli strumenti di identificazione digitale. Progettazione, sviluppo e messa a disposizione delle funzionalità per la pubblicazione dei PRG approvati dalla Giunta provinciale, mediante il WebGIS trasversale della PAT	60%	31/12/21	40%	DIP. TERRITORIO E TRASPORTI,AMBIENTE,ENERGIA,COOPERAZIONE SERV. URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
2) Sviluppo di nuovi processi di lavoro e introduzione del nuovo sistema gestionale per le derivazioni idriche (GEDI), al fine del loro rinnovo, con progressiva apertura informativa e procedurale all'utenza esterna	20%	Individuazione delle informazioni da dare e delle procedure per consentire l'aggiornamento informativo dell'utenza esterna sui procedimenti di interesse e sul successivo coinvolgimento diretto nei procedimenti, con particolare riferimento alle pratiche di rinnovo previste per fine 2023	80%	31/12/21	20%	AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.)
3) Personalizzazione della reportistica d'uso interno in materia di certificazione energetica degli edifici al fine di integrare il catasto ACE in SIRE, così da uniformare ed unificare le informazioni relative alle certificazioni energetiche e quelle relative agli impianti termici	20%	Sviluppo della parte gestionale relativa al procedimento sanzionatorio, comprensivo del temperamento	60%	31/12/21	40%	AGENZIA PROV. PER LE RISORSE IDRICHE E L'ENERGIA (A.P.R.I.E.)

DIP. TERRITORIO E TRASPORTI, AMBIENTE, ENERGIA, COOPERAZIONE

ATTIVITÀ		RISULTATO ATTESO		TEMPISTICA		STRUTTURE COINVOLTE
descrizione	peso	descrizione	peso	data fine	peso	
4) Aggiornamento delle cartografie e degli archivi catastali, mediante attività di recepimento dei nuovi rilievi e di restauro/armonizzazione delle cartografie, al fine di risolvere le situazioni di discordanza tra dato reale e dato cartografico e di arrivare a una piena conoscenza catastale delle realtà locali provinciali	40%	Chiusura dei lavori di recepimento dei nuovi rilievi e di restauro/armonizzazione delle cartografie per almeno 10 Comuni Catastali e presentazione di una relazione all'Assessore competente in materia che consenta una piena comprensione del fenomeno degli "edifici fantasma" dando conto della sua diffusione a livello provinciale	80%	31/12/21	20%	SERV. CATASTO
Peso totale		100%				



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea

PROGRAMMA DI GESTIONE 2021

ATTI RISERVATI

ALLA COMPETENZA DEI DIRIGENTI GENERALI

- integrazione e modifica degli atti riservati individuati con deliberazione n. 460 del 26 marzo 2021 -

Strutture

Pag.

DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA
UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE..... 3
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE..... 5



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE

ATTI RISERVATI 2021 ALLA COMPETENZA DEI DIRIGENTI GENERALI

UMST GESTIONI PATRIMONIALI E MOTORIZZAZIONE CIVILE (ISTITUITA DAL 1° LUGLIO 2021)
ATTI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA O ACCERTAMENTI DI ENTRATA DI IMPORTO SUPERIORE A QUANTO DI SEGUITO DEFINITO
ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA INDIVIDUATI NEL PROGRAMMA DI GESTIONE COME DIRETTAMENTE ATTRIBUITI AI DIRIGENTI GENERALI
<i>Proposte di provvedimenti di approvazione di schemi di Accordi e Protocolli di rilievo interregionale riferiti all'attività dell'UMST e delle sue strutture.</i>
<i>Proposte di provvedimenti a carattere generale o di natura pianificatoria o concernenti criteri generali.</i>
<i>Atti di competenza dei Servizi di merito qualora questi si trovino in situazioni in cui essi ritengano necessario astenersi o riferirsi alla figura superiore di coordinamento, o che concernono procedure che coinvolgono più strutture.</i>
ATTI RELATIVI A PROGETTI RIGUARDANTI L'ATTIVITÀ DI PIÙ DI UN DIRIGENTE NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO/UMST DI CUI ALLA LETTERA C) DELL'ART. 16 DELLA L.P. 3/04/1997 N. 7



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2021

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE

ATTI RISERVATI 2021 ALLA COMPETENZA DEI DIRIGENTI GENERALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
ATTI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA O ACCERTAMENTI DI ENTRATA DI IMPORTO SUPERIORE A QUANTO DI SEGUITO DEFINITO
ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA INDIVIDUATI NEL PROGRAMMA DI GESTIONE COME DIRETTAMENTE ATTRIBUITI AI DIRIGENTI GENERALI
<p><i>Proposte di provvedimenti di approvazione di schemi di Accordi e Protocolli di rilievo interregionale riferiti all'attività del Dipartimento e delle sue strutture.</i></p> <p><i>Proposte di provvedimenti a carattere generale o di natura pianificatoria o concernenti criteri generali.</i></p> <p><i>Atti di competenza dei Servizi di merito qualora questi si trovino in situazioni in cui essi ritengano necessario astenersi o riferirsi alla figura superiore di coordinamento, o che concernono procedure che coinvolgono più strutture. Tra queste attività è ricompresa l'approvazione degli accordi bonari nei casi in cui l'attività di responsabile del procedimento e, conseguentemente, la predisposizione della relativa proposta di accordo risulti in carico ai dirigenti generali delle Agenzie incardinate nel dipartimento (APOP e ADEP).</i></p> <p><i>Attività di responsabile del procedimento relativamente alla realizzazione del Depuratore di Trento Tre in continuità con l'attività già precedente espletata in qualità di dirigente dell'Agenzia per le opere pubbliche. La competenza del Dirigente Generale, riguardo a tale opera, comprende tutti gli atti del responsabile di procedimento, ad esclusione degli atti di seguito elencati che rimangono in capo al Dirigente della struttura di merito:</i></p> <p><i>provvedimenti di affidamento di incarichi di progettazione e di incarichi per collaudi, provvedimenti per la formalizzazione di incarichi di consulenza e professionali ai componenti esterni di gruppi misti di progettazione e direzione lavori, provvedimenti connessi alla realizzazione degli interventi previsti tra le somme a disposizione dell'amministrazione, le autorizzazioni al subappalto, le autorizzazioni di accesso ai fondi, le liquidazioni, le comunicazioni varie ai soggetti interessati recanti mere comunicazioni o informative.</i></p>
ATTI RELATIVI A PROGETTI RIGUARDANTI L'ATTIVITÀ DI PIÙ DI UN DIRIGENTE NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO/UMST DI CUI ALLA LETTERA C) DELL'ART. 16 DELLA L.P. 3/04/1997 N. 7